

La Parola di Dio

La Forza da Dio

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

8127 Centro dall'Eternità di Luce e Forza.....	6
Dio come Essere e Forza.....	8
2160 Dio come "Entità" oppure come "Forza della natura".....	8
6366 Dio E' Forza o Essenza?.....	9
3443 La Personificazione di Dio.....	10
8679 Dio E' La Fonte di Luce e Forza dall'Eternità.....	11
La Forza di Dio si manifesta nell'Amore.....	13
3189 La Forza dell'Amore divino – L'Essere di Dio.....	13
3394 L'Amore di Dio è Forza.....	14
6803 Che cosa è l'Amore, la Forza dell'Amore?.....	14
La caduta degli angeli - Il rifiuto della Forza d'Amore di Dio.....	16
2481 La caduta degli angeli – L'essenziale - La Volontà e la Forza - La libera decisione.....	16
8880 Il rifiuto della Forza d'Amore era il "peccato".....	17
8217 La Forza d'Amore di Dio dev'essere attiva.....	19
La Forza creativa di Dio.....	21
3434 La Forza divina del Creatore e la Volontà di formare.....	21
6773 L'effetto di Forza - La Legge divina - La Creazione.....	21
4004 L'eterna circolazione - La costante unificazione - La Forza.....	22
5440 Il processo di trasferimento della Forza.....	24
8569 La trasformazione della Forza in Creazioni.....	25
3956 La materia, Forza inefficace - La Redenzione attraverso aumentata Forza efficace - Mani d'uomini.....	26
8637 Forza e consapevolezza dell'io – Facoltà di pensare – Volontà.....	27
La forza vitale.....	29
4314 La forza corporea (forza vitale) viene aumentata attraverso la Forza spirituale.....	29
5269 La forza vitale – La Forza dello Spirito.....	29
6507 La forza vitale - La forza d'amore.....	30
Il giusto utilizzo della forza vitale.....	32
6535 Il giusto utilizzo della forza vitale.....	32
5679 Utilizzare la forza vitale per l'amore - La forza d'amore.....	32
7593 Il giusto utilizzo della forza vitale.....	33
7241 Il giusto utilizzo della forza vitale – Grande responsabilità.....	34
La forza di Lucifero.....	36
6872 Fin dove giunge la forza di Lucifero.....	36
3367 Aumentato apporto di forza vitale dall'avversario di Dio.....	38
8649 La Fonte di tutta la Forza E' Dio.....	38
L'abuso della Forza vitale.....	40
1549 La Forza divina utilizzata - L'abuso della Forza.....	40
2043 L'abuso della Forza del più forte - Il disamore.....	40
3910 L'amore, la Forza edificante – L'assenza d'amore è forza distruttiva.....	41

6816 Vita e morte - L'abuso della forza vitale.....	42
La forza di resistenza contro la divina Forza d'Amore.....	44
2036 La resistenza, impedimento per la Forza di conoscenza.....	44
4512 La resistenza degli uomini - L'assenza di Forza.....	44
5549 Disprezzare la Forza di Dio (La Sua Parola).....	45
9011 La resistenza diminuisce la Forza dell'Irradiazione d'Amore.....	45
La resistenza contro l'agire dell'avversario.....	47
0791 Vincere le bramosie terrene accresce la forza di resistenza.....	47
1465 La forza per la resistenza - L'indebolimento della volontà dell'avversario.....	47
2241 Superare la resistenza - L'apporto di Forza buona o cattiva.....	48
La forza di volontà.....	50
0740 L'introspezione - La forza di volontà attraverso la Grazia divina.....	50
2570 L'apporto di Forza e la forza di volontà.....	50
2917 La volontà per il Bene – Forza aumentata.....	51
5998 La Forza della volontà attraverso la morte sulla Croce di Gesù.....	52
La forza della fede.....	53
3604 La forte fede – La forza della fede.....	53
3717 La viva fede e la sua Forza.....	54
6537 La fede senza dubbi procura all'uomo l'ultramisura di forza.....	54
La forza della fede nel tempo della fine.....	56
4966 La Forza della fede è Grazia, che diventa però efficace solo tramite la volontà.....	56
5267 La fede viva - La Forza per la resistenza.....	56
5660 La lotta di fede - La forza per la dichiarazione.....	57
La disponibilità per la ricezione della Forza divina dell'Amore.....	59
2280 Formare l'anima per ricevere Luce e Forza - L'attività salvifica.....	59
6044 Vaso d'accoglienza per la divina Corrente dell'Amore divino.....	60
7124 L'apporto di Forza da Dio è assolutamente necessaria, per sospendere la separazione.....	60
7245 La valutazione della Parola divina significa ricezione di Forza.....	61
8142 L'apporto di Luce e Forza dev'essere desiderato.....	62
L'Afflusso della Forza da Dio.....	64
1488 La Forza da Dio.....	64
7003 L'Afflusso della Forza di Dio richiede la dedizione.....	64
3162 L'apporto di Forza solo percettibile dall'anima.....	65
7523 L'apporto di Forza.....	66
7980 La Forza di Dio può donare anche la salute corporea.....	67
La Forza spirituale.....	69
1160 L'agire dello spirito - La Forza da Dio.....	69
1757 I pensieri sono Forza spirituale.....	69
7802 La materia è Forza spirituale raddensata.....	70
3655 La prova dell'agire spirituale e della Forza d'Amore.....	71
6104 L'utilizzo della forza vitale per raggiungere la Forza spirituale.....	72

L'utilizzo della Forza d'Amore di Dio.....	73
8190 Avvalersi della Forza divina.....	73
6867 La Forza d'Amore di Dio garantisce la riuscita.....	74
4629 L'agire nell'amore – L'utilizzo dell'apporto della Forza di Dio – “Chi rimane nell'amore...”	75
8232 La Corrente della Forza d'Amore riconduce sempre di nuovo a Dio.....	75
8346 Vivere fino in fondo i Comandamenti dell'amore.....	76
Forza accresciuta come conseguenza dell'agire d'amore.....	78
1453 L'effetto delle opere d'amore – La Forza accresciuta.....	78
7233 L'agire d'amore – L'apporto di Forza – L'amore dell'io – L'assenza di Forza.....	78
5202 L'aumento della Forza tramite l'agire d'amore e la preghiera.....	79
5358 Forza dell'amore – Guarigione di ammalati – Opere di Miracoli.....	80
Richiesta della divina Forza attraverso la preghiera.....	81
2919 La Forza della preghiera.....	81
3482 Il legame con Dio – L'apporto di Forza.....	81
2769 La richiesta di Forza - La Grazia - La preghiera.....	82
5183 Richiedere la Benedizione di Dio – La Forza e l'effetto.....	83
La Forza dalla Parola di Dio.....	84
5010 La Forza della Parola divina.....	84
6775 L'effetto di Forza della Parola – Padrone sulla materia.....	84
6959 L'aumento delle tentazioni – L'intima preghiera – La Forza della Parola.....	85
4902 Usare la Forza della Parola divina.....	86
8581 “Ascoltate la Mia Parola...” La Forza vitale – La Forza spirituale.....	87
Insolito apporto di Forza attraverso la Parola di Dio nel tempo della fine.....	89
6051 La Parola di Dio, Forza nel tempo della fine e della miseria.....	89
5972 L'apparente quiete – L'insolita Forza – La Venuta del Signore.....	89
1852 La Forza della Parola divina - La lotta contro Cristo.....	90
5496 L'insolito apporto di Forza nel tempo della miseria attraverso la Parola di Dio.....	91
8549 Raccogliere Forza prima del caos.....	91
Condizione con e senza Forza nell'aldilà.....	93
2070 Uno stato colmo di Luce o senza Luce e Forza nell'aldilà.....	93
6167 L'assenza di Forza viene sospesa tramite l'amore.....	94
7309 L'apporto di Forza nell'aldilà richiede l'amorevole volontà di aiutare.....	95
7379 La ricchezza spirituale nell'aldilà – La Forza.....	95
La forza dell'amorevole intercessione.....	97
2868 La Forza dell'intercessione.....	97
5161 La Forza dell'intercessione.....	97
9014 Chiedere l'apporto di Forza per le anime dei defunti.....	98
Trasmissione di Forza attraverso esseri di Luce sulla Terra e nell'aldilà.....	101
2486 La Forza luminosa degli esseri di Luce – L'avvolgimento.....	101
2883 Pensieri – Forza dal Regno spirituale.....	101
3133 La manifestazione di Forza terrena o spirituale.....	102

3271 L'apporto di Forza – L'aprirsi – Amici spirituali.....	103
8340 L'apporto di Forza mediante il contatto con il mondo di Luce.....	104
Portare oltre la Forza da Dio.....	106
2153 Il condurre oltre la Verità - L'afflusso di Forza e Grazia.....	106
7402 Condurre oltre la Forza di Dio.....	106
La Forza divina per il lavoro da Vigna.....	108
7106 I discepoli del tempo della fine necessitano l'apporto di Forza come portatori di Luce.....	108
7553 La volontà garantisce la Forza per il lavoro nella Vigna.....	109
7969 La Forza salvifica dell'amore.....	110
4832 La messa alla prova della forza di fede – Guarigioni miracolose.....	110
2048 L'annuncio temerario della Parola divina - La Forza straordinaria.....	111
3930 Ricevere la Forza per l'agire dalla Parola divina.....	112
7641 Richiesta di Forza per il tempo in arrivo.....	113
La Forza attraverso Gesù Cristo.....	114
6568 Gesù Cristo E' il Donatore di Forza e la Guida.....	114
7197 L'apporto di Forza attraverso Gesù Cristo.....	115
6663 La Forza del Nome Gesù.....	115
7066 La Forza redentrice del Nome Gesù.....	116
5533 Ogni uomo potrebbe ricevere la pienezza della divina Forza d'Amore.....	117
6196 La vita nell'amore - La Forza dell'amore.....	118
8313 La Corrente della Forza di Dio.....	118

Centro dall'Eternità di Luce e Forza

B.D. No. 8127

17. marzo 1962

Lo Spirito più grande dell'Infinito, Il Creatore del Cielo e della Terra, il Centro dall'Eternità di Luce e Forza, Si rivela a voi uomini, perché Egli vi ama, perché voi siete della Forza una volta proceduta da Lui, che sono stati esternati come esseri e, dato che avevano una libera volontà, hanno preso una via sbagliata, che li ha portati lontano dal loro luogo di origine. Ma questo più grande e più perfetto Spirito è nella Sua Sostanza Ur Amore, e l'Amore non permette che nulla si perda. Voi uomini potete ora bensì condurre una vita indipendente sulla Terra, potete anche pensare; ma siete senza conoscenza su tutte le connessioni spirituali, voi siete impotenti nel sapere del vostro rapporto verso questo più sublime Spirito perfetto, verso il vostro Dio e Creatore dall'Eternità. E nel Suo ultragrande Amore per tutte le Sue creature Egli Si rivela a loro, quando loro camminano sulla Terra come esseri auto consapevoli, ed Egli li stimola alla riflessione. Egli Si rivolge direttamente agli uomini. Il più grande Spirito dell'Infinito Si abbassa verso le Sue creature, che sono state irradiate da Lui come minuscole scintille di luce da tempi eterni. Perché queste creature hanno perduto la loro luce, si sono distolti volontariamente da Lui ed hanno teso verso l'oscurità. All'uomo può però essere dato chiarificazione secondo Verità, se ha la volontà ad accogliere le Rivelazioni divine, se ha la volontà di ascoltare ciò che il più grande e più perfetto Spirito dell'Infinito gli vuole trasmettere. E voi riceverete poi davvero da questo più sublime Essere perfetto una presentazione, che vi spinge interiormente a cercare un collegamento con Lui, ed imparerete a comprendere il senso e lo scopo della vostra vita terrena, verrete introdotti in un sapere profondo, perché per questo ci vuole soltanto la vostra libera volontà, a seguire questo Essere perfetto, il Quale voi riconoscete come vostra origine, appena la luce della Verità viene accesa in voi. Ed ogni Rivelazione divina è una tale Luce dall'alto, che illumina i

vostrî cuori e vi riporta le conoscenze perdute che voi possedevate quando voi stessi brillavate ancora come scintille di Luce nella Sua Presenza. Una volta Gli siete stati vicino, ma voi non potevate contemplarLo, perché sareste morti vedendo la Luce e la Forza dall'Eternità, che vi ha creati. (17.03.1962) Ed ora Egli vi è vicino, ed anche se non siete in grado di contemplarLo, Egli vi Si rivela ugualmente, perché Egli vuole che voi Lo riconosciate. Perché Lui ha Compassione della vostra situazione infelice, ed Egli vi vuole aiutare ad arrivare alla beatitudine. Afferratelo, Egli Si rivolge a voi uomini, L'Essere più perfetto, di Cui voi non potete farvi nessuna idea, perché Egli è Tutto in tutto, perché non esiste nulla che non sia stato creato da Lui Stesso, perché tutto è la Sua Forza, L'eterna Fonte dall'Eternità della Forza e della Luce. Voi siete stati irradiati una volta come minuscola scintilla, ma l'Essere più perfetto si occupa di ogni Sua creatura, perché l'Amore illimitato Si collega con lei, e questo Amore si esprime nei confronti degli uomini rivelandoSi, affinché l'uomo prenda conoscenza del suo rapporto ur con questo grande Spirito dell'Infinito, affinché egli stesso cerchi di collegarsi con Lui, affinché ritorni di nuovo alla sua origine. L'uomo ha la facoltà di poter pensare, e per questo Dio Stesso gli Si rivela, perché l'uomo si deve occupare di un sapere che gli viene trasmesso direttamente da Dio. Egli accende all'uomo una luce, che si trova ancora nell'oscurità finché egli è ancora totalmente senza conoscenza su sé stesso, sul suo principio e la sua meta. Egli ha Compassione che le Sue creature camminano nell'oscurità, perché in quest'oscurità non è nemmeno in grado di riconoscere il suo Creatore, il Quale è Amore sin dall'Eternità. Ma quando riconosce il suo Creatore, il Quale vuole essere anche suo Padre, allora Gli porta anche amore. E per questo L'Essere più altamente perfettissimo Si rivela agli uomini, per stimolarli all'amore che viene loro incontro fiammeggiante, appena splende loro una piccola luce che dà loro conoscenza sulla loro origine ur e la loro destinazione sulla Terra. Nell'Amore di Dio la creatura ha avuto la sua origine, l'Amore di Dio insegue la Sua creatura, finché ritorna di nuovo all'Eterno Amore, per essere inesprimibilmente beata nell'unione con Lui.

Amen

Dio come Essere e Forza

Dio come “Entità” oppure come “Forza della natura”

B.D. No. 2160

22. novembre 1941

Per il Cosmo valgono le Leggi divine che sono alla base dell’Opera di Creazione sin dall’Eternità. Nessun potere opposto potrà rovesciare oppure cambiare queste Leggi e questa Regolarità determina sovente l’uomo a rinnegare una Divinità Essenziale. E questo ha il suo motivo che l’uomo stesso come essere è incostante, che cambia sovente la sua volontà, che arbitrariamente fa una volta questa o l’altra cosa secondo il suo pensare che testimonia pure di un certo arbitrio o incostanza. L’uomo che attraverso la sua imperfezione non ha ancora una sicura sensazione, quando il suo agire e pensare è così buono o saggio da non aver più bisogno di nessun miglioramento, usa la stessa misura per il divino Creatore, il Quale riconosce ed ha riconosciuto nella Sua somma Perfezione e Sapienza sin dall’Eternità il senso e lo scopo di ogni Opera di Creazione. Di conseguenza le Sue Creazioni non hanno bisogno di nessun miglioramento, ma sono eternamente sottomesse alle Leggi che Dio ha considerato sagge e buone e le ha poste come fondamento alle Sue Opere di Creazione. L’Eterno Immutabile non corrisponde quindi all’immaginazione umana di una Entità, di conseguenza l’uomo usa quasi sempre l’espressione “Forza della natura” per ciò che s’immagina come “Dio”. Ad una Forza però è sottoposto tutto senza volontà, perché ad una Forza soltanto dev’essere in certo qual modo negata una Volontà determinante, mentre il riconoscere una Forza richiede anche il riconoscere una Entità. Una Forza agisce in modo elementare, ed una Volontà è riconoscibile, quando alla Forza viene imposto un Alt. Quindi sorgerebbero costantemente delle Creazioni che però in sé non cambierebbero se fosse solo attiva la Forza, ma nessuna Volontà. Ma solo la Volontà forma ciò che sorge. La Volontà richiede poi però anche una Entità, come anche l’uomo come tale sarebbe una creatura senza essere, qualcosa di meccanico, se fosse senza volontà benché possa essere attivo. Solo la volontà rende il creato una entità, come anche la Forza del Creatore dev’essere considerata come Entità in collegamento con la Volontà. La regolarità nella natura fa bensì negare all’uomo una Volontà, dato che sin dall’Eternità sono riconoscibili sempre gli stessi effetti della manifestazione di Forza. L’Opera di Creazione uomo però è solo poco toccato da quella regolarità. Le forme esteriori deviano comunque solo poco l’una dall’altra, ma attraverso la volontà ogni uomo forma sia sé stesso, cioè la sua vita interiore, come anche le condizioni esteriori di vita, quando non vuole riconoscere una Entità Che guida ogni destino umano. Allora l’uomo sarebbe **più** che quella Forza, se può rovesciare la regolarità delle cose attraverso la sua volontà, se può formare sé stesso secondo il suo beneplacito, come anche lui stesso come Opera di Creazione di questa Forza della Natura, se può persino trasformare delle Creazioni della natura attraverso la sua volontà e la sua attività, mediante appunto quella volontà che è il marchio di una entità. La Forza che non viene guidata solo dalla Volontà, avrebbe un effetto senza limite e non farebbe riconoscere nessun Ordine, perché ogni Regolarità dev’essere stata stabilita attraverso una Volontà che è più forte della Forza, cioè che domina la Forza. La Volontà sarebbe inseguebile senza la Forza, ma la Forza senza la Volontà non avrebbe nessuna origine di una Creazione testimoniando di un Ordine certo, regolare. Volontà e Forza insieme però contrassegnano una Entità che E’ saggia ed onnipotente, la Quale può quindi essere chiamata la Fonte della Forza. La Sapienza e la Volontà ha posto un compito ad ogni Opera di Creazione. La Forza senza la Volontà potrebbe bensì far sorgere delle cose, ma senza un collegamento reciproco e senza una destinazione l’una per l’altra. Una Creazione sorta dalla Forza senza Volontà sarebbe un inimmaginabile caos di cose senza scopo e meta, quindi dev’essere stata attiva una Volontà, che è stata usata nella più sublime Sapienza nel sorgere della Creazione. E dove si riconoscono Volontà e Sapienza, là difficilmente Sarà rinnegabile una Divinità come Entità. Il concetto di una Divinità essenziale rende comprensibile il tendere a Dio, mentre l’immagine di “Forza della Natura” ne esclude

un tendere, ma rende anche contemporaneamente caduco la preghiera che è la cosa più importante. Perché una Entità può bensì essere invocata nella preghiera di fede, ma mai una Forza, perché la preghiera e la speranza nell'esaudimento, premette anche la fede in una Entità che **può** esaudire ogni preghiera. Ma per poter pregare in modo giusto, l'uomo deve sempre essere nella fede in una Divinità essenziale, la Quale non E' immaginabile dall'uomo, ma la Quale Si manifesta attraverso appunto quella Forza della natura che è una Irradiazione di Dio, il Quale ha fatto sorgere secondo il Suo Piano attraverso la Sua Volontà quelle cose nel Cosmo che rivelano il più saggio Spirito di Creazione, il Marchio di una Divinità essenziale.

Amen

Dio E' Forza o Essenza?

B.D. No. 6366

28. settembre 1955

Potete osservare un costante divenire e scomparire in tutto ciò che vi è visibile. Nulla rimane esistente immutato, tutto cambia in sé, sovente poco notato, ma comunque non negabile, ed ogni Opera di Creazione con il tempo assume un'altra forma. Ed anche su voi stessi voi uomini sperimentate questo cambiamento, in voi stessi potete constatare costanti trasformazioni dal divenire fino allo scomparire, perché una Forza che testimonia della Vita fluisce attraverso voi ed ogni Forza ha un effetto e questo sarà sempre una trasformazione. Quindi non potete negare una Forza che fluisce attraverso tutto ciò che vi è visibile e se siete di spirito risvegliato, potrete da ciò dedurre ad una Fonte di Forza, dalla Quale procede continuamente questa Forza che risveglia alla Vita.

Dovrete riconoscere qualcosa che non potete comunque sondare, ma che vi è dimostrato nella sua esistenza, appunto attraverso la Vita che fluisce costantemente attraverso voi, attraverso il sorgere e scomparire di Creazioni a voi visibili ed attraverso il vostro proprio sorgere e Vita. Ogni uomo potrebbe fare queste constatazioni e con ciò appropriarsi anche della convinzione, che esiste un Dio, il Quale E' da considerare come Fonte di Forza, il Quale però E' anche riconoscibile come Essenziale, perché la Forza che fluisce da Lui non opera arbitrariamente, ma fa riconoscere un Ordine di Legge, che lascia di nuovo dedurre ad una Capacità di Pensare e con ciò ad una Divinità Essenziale Che nella Sua Somma Sapienza e Potenza usa la Forza che defluisce da Lei nel senso edificante, mentre lascia sorgere Opere, che non vengono create senza senso e scopo.

Tutti voi uomini potreste giungere a questo risultato mentale e la fede in un Creatore saggio, potente dovrebbe anche indurvi alla domanda, che cosa determina questo Creatore al Suo Agire ed Operare, che si manifesta in tutto ciò che vi è visibile. E voi stessi potreste ora anche dare la risposta a queste domande, se voi, dato che voi stessi siete dotati creativamente, avreste la chiarezza su ciò che spinge voi ad essere attivi creativamente. Vi create ciò che amate. In voi è sempre l'amore la forza di spinta per tutto ciò che fate nella libera volontà. Anche se questo amore è ancora orientato erroneamente, ma è la spinta che diventate attivi.

Il Creatore il Quale siete in grado di riconoscere nelle Sue Opere, E' l'eterno Amore Stesso Che Si esterna, per far diventare efficace la Forza d'Amore, per risvegliare alla Vita. Questo Dio dell'Amore, Sapienza ed Onnipotenza vi rivela la Creazione, ed il vostro proprio sorgere, la vostra capacità di pensare e la vostra libera volontà vi fanno riconoscere, che pure voi siete delle entità, che sono in grado di usare pure la Forza per l'attività creativa, se soltanto la volete ricevere, per cui si deve decidere la vostra libera volontà, che entriate coscientemente in collegamento con la Fonte di Forza dall'Eternità ed aprite voi stessi per ricevere la Forz. Potete conquistare la convinzione fondamentale, per affidarvi anche a questo Essere riconosciuto da voi e di darvi a Lui come vostro Creatore e Padre, che Egli vi istruisca di usare la Forza nella Sua Volontà.

Ché dovete trarre la vostra Forza da una Fonte, vi sarà chiaro, quindi, anche che voi stessi dovete entrare in collegamento con questa Fonte, altrimenti la vostra vita sarebbe in pericolo. Ma ché la Forza vi affluisce per via di un determinato scopo, dovrebbe esservi anche comprensibile, perché non potete negare la Sapienza del Creatore, se osservate le Opere di Creazione intorno a voi. Perché un Creatore saggio non lascia sorgere nulla senza senso e scopo, quindi anche l'esistenza dell'uomo deve avere un

senso ed uno scopo e voi dovete cercare di sondare questo senso e scopo. Ma vi potrà dare il chiarimento su ciò sempre soltanto il Creatore Stesso, perché il prossimo si trova nello stesso grado di sviluppo e vi potrebbe dare un chiarimento secondo la Verità solamente, quando lui stesso lo ha dapprima riceduto da Colui il Quale ha creato tutto nell'Amore, Sapienza e Potenza.

Dovete quindi percorrere una via, per ottenere la giusta conoscenza sul senso e lo scopo dell'esistenza, la via verso Dio, il Creatore e Conservatore di tutto ciò che esiste. Dovete domandare Colui il Quale ha chiamato in vita voi stessi come esseri capaci di pensare, quindi ha messo in voi la premessa per comprendere e per agire rispetto alla vostra conoscenza. Ed allora verrete a sapere che cosa eravate in principio, ciò che siete diventati attraverso la propria colpa e ciò che dovete di nuovo diventare e verrete a sapere, che tutto ciò che è creato, tutto a voi visibile, è creato solo allo scopo che voi raggiungete l'ultima meta, di diventare di nuovo perfetti come siete stati primordialmente. Ché vi è mancato questo sapere fino ad ora, ché sovente non potete nemmeno credere in un Dio e Creatore dall'Eternità e del collegamento da Lui con le Sue creature, ché voi tutti stata davanti ad un grande enigma che non potete risolvere soltanto con il vostro intelletto, è una dimostrazione di questo basso grado di conoscenza, la vostra perduta perfezione per propria colpa, altrimenti starebbe tutto chiaro e limpido davanti agli occhi e non avreste bisogno di chiedere, ma sareste sapienti. Ma vi è stato dato il Dono dell'intelletto, potete accogliere nei vostri sensi tutto ciò che vi circonda. Quindi potete riflettere e giungere anche sicuramente al giusto risultato, se chiedete il chiarimento a quel Dio e Creatore diventato per voi convinzione, se parlate mentalmente con Lui e desiderate da Lui il Chiarimento. Egli non ve lo negherà, Egli distribuirà con Mani colme, Egli accenderà in voi una Luce, perché è la sua meta di fare di voi veri figli, di guidarvi indietro alla perfezione e di cambiare lo stato dell'assenza di conoscenza in uno stato del chiarissimo sapere, che vi rende felici e vi rivela sempre di più l'Amore, la Sapienza ed Onnipotenza di Dio.

Il vostro Creatore e Padre dall'Eternità vuole che diventiate di nuovo perfetti, come siete proceduti primordialmente da Lui; Egli non vuole che rimaniate nell'abisso, ma vi aiuta continuamente a salire in Alto, ma voi stessi dovete dare il colpo attraverso il vostro desiderio verso l'Alto. Voi stessi dovete usare i Doni che avete ricevuto da Dio, dovete usare bene il vostro intelletto e la vostra libera volontà. Ma Egli in ciò vi aiuterà sempre, affinché Lo troviate e cerchiate di unirvi con Lui. Ma allora la vostra via conduce costantemente verso l'Alto, allora verrete guidati fuori dall'oscurità nella Luce e potrete riconoscere la Sua Potenza e Magnificenza ed il Suo infinito Amore e vi unirete con Lui con il vostro amore.

Amen

La Personificazione di Dio

B.D. No. 3443

22. febbraio 1945

La fede in una Divinità essenziale non premette per nulla una Divinità personificata, per cui l'uomo non deve farsi un concetto strettamente limitato di Dio, il Quale E' onnipresente ed al di sopra di Tempo e Spazio. Egli riempie tutto con il suo Spirito, l'intero Cosmo, tutto il Regno spirituale, e perciò Lui non è immaginabile come Persona, limitato secondo il concetto umano di spazio. Si deve prendere piuttosto totalmente la distanza da una Personificazione di Dio, se l'uomo vuole immaginarsi minimamente l'Entità di Dio la più sublime e perfetta. Dio ha reso Sé Stesso bensì visibile alle Sue creature in una Forma umana colmando il Corpo di Gesù con la sua Divinità e Si mostrava agli uomini in uno stato trasfigurato, affinché si poteva ora immaginare l'eterna Divinità in Gesù Cristo. Ma quando l'anima avrà depresso il suo corpo ed entrerà nel Regno di Luce, le sarà chiaro che l'eterna Divinità nel Suo Essere non può mai essere afferrata dall'intelletto d'uomo e che l'Incorporazione in Gesù Cristo deve risvegliare o rinsaldare la fede in una Divinità essenziale agli uomini durante la loro vita terrena, altrimenti per loro sarebbe difficile avere una tale fede, ma che è necessaria per stabilire un contatto con Dio attraverso la preghiera. In Gesù Cristo quindi l'eterna Divinità E' diventata visibile agli uomini, la Quale nel Suo Amore misericordioso cerca di avvicinare Sé Stessa a loro, per indurli alla preghiera rivolta a Sé, a stabilire il contatto con Sé. Gesù Cristo Era la

Forma, nella quale l'eterna Divinità Si celava per gli uomini sulla Terra. Nel Regno di Luce la stessa Forma verrà vista spiritualmente dagli esseri che hanno raggiunto il grado di maturità, per giungere alla contemplazione di Dio. Ma l'essenziale Divinità E' presente ovunque e perciò non Si esaurisce mai in una Forma limitata. Perciò non può nemmeno venir considerata una Divinità **personale**, perché questo è un concetto che è da impiegare solamente per la vita terrena, per gli uomini stessi, che come essere singolo stando isolato nel Cosmo, pretende di sollevare il riconoscimento di una personalità, quindi sotto persona è sempre da intendere un essere vivente umano. Che questo concetto non è mai da usare sull'eterna Divinità risulta dal fatto, che Dio E' uno Spirito, lo Spirito però non E' mai qualcosa di limitato, legato in una forma, quando è perfetto. La perfezione più sublime è di conseguenza libera oltre tutti i concetti ed irradia attraverso l'intero Infinito, E' onnipresente, per la sua sostanza primordiale è l'Amore, che pure non è limitato e quindi nemmeno immaginabile come forma. L'uomo ha soltanto una capacità limitata di comprendere, non può immaginarsi di più che delle cose che esistono sulla Terra, finché è ancora di spirito non risvegliato. Perciò cerca di immaginarsi anche l'eterna Divinità come Persona, appena crede in un Dio essenziale, in un Dio al Quale si può rivolgere nella preghiera. Dio è venuto incontro a questo desiderio puramente umano, incorporandosi in Gesù Cristo, cioè Si mostrava agli uomini come un uomo che vive secondo il Compiacimento di Dio, può trovare sulla Terra l'unificazione con Dio e quindi è uno con Lui. Egli voleva mostrare agli uomini la via per raggiungere la meta finale, la totale unificazione con Dio. L'Irradiazione dell'Entità divina colmava l'Uomo Gesù, di conseguenza soltanto ancora l'involucro esteriore, la Forma corporea, era umana, l'Anima e lo Spirito però Erano divini, Si Erano totalmente uniti di nuovo con Dio, dal Quale Erano proceduti. Ma l'eterna Divinità non Si E' esaurita, perché questo era impossibile per l'Essere più perfetto che trova mai una limitazione in una Forma. Ciononostante l'eterna Divinità E' Qualcosa di Essenziale, cioè Forza spirituale, alla Quale dev'essere concessa la Volontà e la Facoltà di pensare, quindi un Essere, con il Quale l'uomo può entrare in intima presa di contatto anche tramite la sua volontà ed il suo pensare, perché nemmeno il volere e pensare dell'uomo è legato alla forma esteriore, ma è parte dello spirituale che è incorporato nella forma umana. Appena l'involucro corporeo decade, lo spirituale, l'essenziale, continua ad essere capace di pensare e di volere, soltanto che questa facoltà può essere più debole o più forte secondo il suo stato di maturità, mentre l'eterna Divinità come il più perfetto Essere porta all'Esecuzione il Suo Volere e Pensare nella più profonda Sapienza ed inimmaginabile Forza. La forma corporea dell'uomo è soltanto un mezzo allo scopo per la durata della vita terrena. Ma chi crede nell'immortalità dell'anima comprenderà anche, che la forma esteriore, la persona, non è necessaria per la continuazione dell'esistenza dell'anima. Ciononostante l'anima rimane un essere singolo nella sua consapevolezza, persino quando si è unita con dello spirituale ugualmente maturo, come anche l'eterna Divinità Rimarrà continuamente l'Essere più sublime e più perfetto anche per gli esseri di Luce più sublimi, che hanno trovato l'unificazione con Lei, che sono totalmente uniti con Dio e malgrado ciò nella consapevolezza della loro propria esistenza sono indicibilmente beati, perché ricevono e percepiscono sempre e continuamente la Forza d'Amore di Dio, il Quale come eterno Padre E' nella più intima unione con loro.

Amen

Dio E' La Fonte di Luce e Forza dall'Eternità

B.D. No. 8679

20. novembre 1963

Da Me soltanto procede la Luce, perché Io Sono la Fonte di Luce e di Forza dall'Eternità. E tutto ciò che esiste, è stato creato dalla Mia Forza e colmato con la Mia Luce, che è l'Irradiazione del Mio infinito Amore. E così potete anche dire, che Amore, Luce e Forza sono Uno, l'Amore, la Luce, la Forza hanno in Me la loro Origine, perché Io Stesso Sono l'Amore, la Luce e la Forza nel Mio Elemento dall'Eternità. Ma anche voi come Miei esseri creati siete lo stesso nella vostra sostanza primordiale, perché la Mia divina Forza d'Amore poteva irradiare soltanto lo stesso, soltanto che è stato formato come esser, perché anche Io Stesso Sono un Essere Che ha una Volontà pensante. In considerazione della Mia più sublime Perfezione questa consapevolezza vi schiaccerebbe, perché come uomo o essere imperfetto non siete in grado di afferrare questo, perché dalla Perfezione di una

volta, nella quale vi ho creato, siete volontariamente usciti e perciò non più capaci di ciò per cui ci vuole la più sublime Perfezione. La vostra facoltà di pensare è limitata, contemporaneamente è indebolita la Forza di conoscenza, è notevolmente indebolito sia l'amore, come anche la luce e la forza che una volta era la vostra parte illimitata. Quindi voi stessi potete di nuovo procurarvi la Luce e la Forza, appena avete acceso e nutrito l'amore, il principio dell'Ordine divino, com'è la vostra destinazione, finché siete ancora imperfetti, affinché raggiungete di nuovo la perfezione, per poter ora di nuovo venire irradiati illimitatamente con il Mio Amore, la Mia Luce e la Mia Forza. Sono sempre Io l'Origine, e perciò il contatto con Me è assolutamente necessario, affinché possiate essere colmati dalla Luce d'Amore e dalla Forza. Ma come uomo non potete misurare quale beatitudine vi dona la Mia Irradiazione con la divina Forza d'Amore, non sapete nulla della grande sensazione di felicità, che vi garantisce il Mio diretto apporto di Luce d'Amore e di Forza. E perciò vi sforzate poco o per nulla per stabilire il legame con Me, per poter partecipare a questa ultragrande beatitudine. Continuate a vivere con indifferenza, perché vi trovate nella massima ignoranza sia sulla vostra propria imperfezione, sia anche per quanto riguarda il vostro compito terreno, la vostra meta e la vostra appartenenza a Me, che soltanto voi stessi dovete riconoscere, affinché venga realizzata e vi procuri i Raggi della Mia Forza d'Amore. Ed anche se vi viene apportato il sapere su questo, a voi sembra comunque poco credibile, e non si adegua alla vostra immagine del mondo, con cui avete più confidenza ed al quale dedicate tutta l'attenzione. E comunque tutto ciò che vi circonda terrenamente, è soltanto apparenza. Reale è lo stato della vostra anima nella sua miseria spirituale, che può essere però eliminata appunto tramite l'apporto della Forza d'Amore e di Luce, mediante il legame con Me, La Fonte dall'Eternità, dalla Quale fluisce ininterrottamente la Corrente della Mia Forza d'Amore e che necessita soltanto della vostra libera volontà, per poter compenetrare anche voi, affinché possiate percepire una beatitudine, di cui certamente non vorrete più fare a meno, perché significa già l'intimo contatto con Me, senza il quale non può mai aver luogo la trasmissione della Forza d'Amore. Voi uomini dovete sempre ricordare, che soltanto Sono la Fonte e che deve essere sempre cercata questa Fonte mediante il cosciente riconoscimento e l'invocazione di Colui il Quale vi ha dato la Vita ed il Quale vuole anche rendervi felici con la Sua Forza d'Amore e la manifestazione della Luce, che richiede soltanto la vostra libera volontà, per poter agire ora anche su di voi. Dovete sapere, che questa è la meta della vostra vita ed il vostro compito, di eliminare di nuovo una separazione che voi stessi avete provocata liberamente e quindi che vi uniate di nuovo liberamente con l'Eterno Amore Stesso, affinché vi possa ora anche di nuovo irradiare con la Luce e la Forza, per prepararvi le beatitudini. Perché una volta eravate voi stessi pieni di luce e di forza e quindi anche beati. E così dovete anche di nuovo diventare, perché come uomo siete formati in modo imperfetto, vi manca la Forza e la Luce, perché vi manca l'amore, la Mia divina Irradiazione, che avete respinto liberamente. E quello che significa questo rifiuto della Mia Forza d'Amore per gli esseri da Me una volta proceduti, lo potete già constatare nel vostro stato imperfetto, perché è fortemente limitata la Luce, il vostro sapere e la vostra conoscenza, come anche la vostra Forza, come uomo siete delle creature molto imperfette finché non vi rivolgete di nuovo volontariamente all'eterna Fonte di Luce e di Forza e chiedete la Corrente del Suo Amore, che non vi viene davvero negato, perché questa è anche la Mia Meta dall'Eternità, di compenetrare con la Corrente del Mio Amore ciò che è una volta proceduto da Me, per renderlo beato in misura inimmaginabile. Perché soltanto nella Luce e nella Forza potete percepire una Vita beata, ed il Mio Amore vi offrirà e vi condurrà sempre di nuovo la Luce e la Forza, perché la Luce e la Forza sono il simbolo della Beatitudine. Sono la dimostrazione del Mio infinito Amore, che è e sarà per tutte le Mie creature per tutta l'Eternità.

Amen

La Forza di Dio si manifesta nell'Amore

La Forza dell'Amore divino – L'Essere di Dio

B.D. No. 3189

12. luglio 1944

Più impressionante viene presentata all'uomo la Forza dell'amore, più facilmente afferra anche l'Essere dell'eterna Divinità, perché ora tenderà a mettere alla prova quella Forza, eserciterà sempre e continuamente l'amore e di conseguenza viene anche irradiato dalla Forza dell'eterno Amore. Ma dove l'Amore di Dio può diventare efficace, là anche la Verità non è lontana, là all'uomo affluisce anche il sapere, viene guidato nella conoscenza e gli diventa anche comprensibile l'Essere di Dio, benché sulla Terra non Lo comprenderà mai, benché non possa mai sondare l'Essere di Dio in tutta la profondità. Ma penetra fino al punto da riconoscere Dio come la Forza Primordiale la Quale E' attiva ovunque nell'Universo e che Si manifesta solo nell'Amore. Perché tutto ciò che è creato e tutto ciò che si svolge nel regno terreno ed in quello spirituale, è fondato nel Suo Amore, quindi l'Amore è la Forza Primordiale che Si manifesta visibilmente all'uomo che cambia sé stesso nell'amore ed ora entra in contatto con la Forza Primordiale. Questo è comprensibile solo all'uomo amorevole, solo l'uomo amorevole sente in sé stesso la Forza dell'amore e soltanto costui entra pure nello stadio dell'irradiazione di Forza, perché gli affluisce la Forza dell'Amore di Dio e fa di lui un portatore di Forza, il quale ora può anche di nuovo elargire ciò che riceve. Dio E' l'Amore, in Dio tutto ha il suo inizio e la sua fine, perché è proceduto dalla Forza dell'Amore e deve di nuovo rifluire a Lui. Finché l'uomo è senza amore, è anche senza Forza, è dissimile all'Essere dell'eterna Divinità, non ha più nessun collegamento con Lei, che è la Corrente di Forza che procede da Dio, non lo tocca e questo significa per l'essere la morte spirituale, perché soltanto dov'è la Forza, vi è anche la vita. Se ora all'uomo viene presentato l'Amore come principio salvifico, come Fonte di Forza, come diretta Irradiazione di Dio, il Quale E' in Sé l'Amore, allora grazie alla sua volontà può aprirsi a questo afflusso, mentre lui stesso diventa attivo nell'amore e con ciò attira Dio, che ora può sentire la Sua Irradiazione d'Amore come una sensazione di Forza che rende felice, che lo spinge e rende capace per un sempre nuovo agire nell'amore. Questo divenire consapevole della Forza è anche il risveglio alla vita dello spirito, il suo tendere sarà sempre rivolto a questa ricezione, perché appena l'uomo ha accolto una volta la Forza di Dio, ha quindi sentito quanto ora gli sembra insopportabile il suo precedente stato di debolezza e non vuole più ricadere nello stesso. Ed il desiderio per l'Amore di Dio, per la Sua Forza, gli è anche una garanzia di non andare a mani vuote; perché Dio provvede con la Forza dell'Amore ognuno che Gli si vuole avvicinare, dato che questo desiderio dimostra già l'amore per Lui. E nel desiderio per Dio l'uomo darà anche l'amore a tutto ciò che lo circonda, eserciterà l'amore per il prossimo in modo del tutto disinteressato, perché questa è la Forza dell'Amore divino che forma nell'amore colui che non si chiude tramite la sua volontà. L'Essere di Dio E' Amore, Egli Si comunica a tutti coloro che piegano a Lui la loro volontà., Egli ricompensa il loro amore attraverso un ricchissimo sapere, perché li guida nella Verità, conduce a loro tutto comprensibilmente, affinché possano maturare nella conoscenza, che possano comprendere l'Essere dell'eterna Divinità e che aspirino con sempre maggior fervore a Lui, mentre sono costantemente attivi nell'amore, perché Dio Stesso ora agisce in loro, appena si esercitano nell'amore, Dio Stesso prende dimora in colui che ha formato il suo cuore nell'amore; costui è inseparabilmente unito con Dio, il Quale E' l'Amore Stesso, perché si è formato nell'amore, perché è entrato di nuovo nello stato primordiale, perché è ritornato a Colui, dal Quale è proceduto.

Amen

L'Amore di Dio non conosce limiti. Si china sempre di nuovo agli uomini che come Sue creature hanno anche bisogno del Suo Amore per poter sussistere, perché tutto il Suo Amore è anche contemporaneamente Forza che deve affluire al corpo ed anche all'anima dell'uomo per mantenere ambedue in vita. L'Amore di Dio provvede il corpo costantemente con la Forza, affinché questo possa servire l'anima nello sviluppo verso l'Alto, quindi questo apporto di Forza è una dimostrazione dell'Amore di Dio per l'anima dell'uomo la quale Egli vuole aiutare alla maturazione. Se l'anima stessa però può ancora ricevere direttamente l'Irradiazione dell'Amore di Dio, allora riceve la Forza spirituale. Ma questo richiede l'agire d'amore dell'uomo, quindi l'anima deve condizionare il corpo ad opere dell'amore per il prossimo, per cui l'eterno Amore Stesso Si unisce con l'anima e le affluisce ora la Forza spirituale, la Forza dell'Amore che compie tutto ciò a cui l'anima ora aspira, perché dato che l'Amore di Dio è illimitato, anche la Forza dell'Amore deve poter essere utilizzata senza restrizione, quindi l'uomo dev'essere capace di compiere ciò che vuole, appena si unisce del tutto con l'Amore di Dio attraverso il proprio agire d'amore. Allora la volontà dell'uomo sarà anche la Volontà di Dio, l'uomo sarà colmato della Sapienza divina e gli staranno a disposizione Forza e potere, perché gli affluisce continuamente da Dio Che non Si nega, perché Egli è colmo d'Amore e vuole rendere continuamente felici le Sue creature. Perciò sarà colmo di Forza ogni uomo che con il proprio agire d'amore entra in unione con l'eterno Amore. E questa Forza dev'essere di nuovo utilizzata per l'agire nell'amore sia spiritualmente come anche terrenamente, perché ambedue procurano all'anima la maturità. Ma questa è la somiglianza di Dio, l'anima si forma ad una Immagine di Dio il Quale E' in Sé puro Amore. Quindi anche l'anima deve diventare amore, se deve somigliare a Dio e solo allora può unirsi con l'eterno Amore ed essere colma di Forza, perché allora riceve continuamente la Forza come diretta Irradiazione di Dio. Amore e Forza sono uno, sono l'Essere dell'eterna Divinità e dato che l'Amore di Dio non cessa mai e poi mai, anche la Sua Forza deve continuamente essere attiva, deve quindi agire nell'uomo che si rende degno della Sua Irradiazione attraverso l'agire nell'amore, che si apre alla Sua Forza. Ed agisce mentre genera Sapienza, mentre lo spirito nell'uomo che è pure Parte di Dio viene risvegliato, quindi non sarebbe pensabile senza l'Amore e la Forza di Dio. E se l'Amore, la Forza e la Sapienza colmano l'uomo, costui è anche perfetto, è simile a Dio, ha trovato l'unificazione con l'eterno Amore. Questo lo ha attirato a Sé, perché l'Amore afferra tutto ciò che non Gli si oppone.

Amen

Che cosa è l'Amore, la Forza dell'Amore?B.D. No. 6803
10. aprile 1957

Il più minuscolo essere vivente sperimenta il Mio Amore che lo aiuta a proseguire sulla via verso l'Alto. Ed Io non ritiro mai il Mio Amore da lui, perché allora cesserebbe di essere. E così anche ogni uomo può sapersi amato da Me, altrimenti non potrebbe gioire della sua vita, perché solo la Forza del Mio Amore gli assicura la **sua** sussistenza come anche la sussistenza dell'intera **Creazione**. Ma voi uomini non sapete che cosa dovete immaginarvi sotto "la Mia Forza d'Amore", finché voi stessi non avete ancora acceso in voi l'amore, per poter poi anche "grazie a questo amore" compiere delle cose, che vi sembrano soprannaturali. E fino ad allora non potete nemmeno immaginarvi Me Stesso come l'Essere la Cui Sostanza primordiale E' "Amore". Voi uomini raggiungete solo un minimo grado dell'amore. E perciò vi manca anche la comprensione per l'agire di singoli uomini sulla Terra che hanno cercato di aumentare il loro grado d'amore e che ora si rendono anche utile la "Forza dell'amore" per il bene dei loro prossimi. Il grado superiore dell'amore soltanto è la spiegazione, ma anche soltanto per uomini che loro stessi sono volenterosi di amare. Quindi, tali uomini lavorano con la Mia Forza, guidano pure la **Mia Forza** ai prossimi che ne hanno bisogno, sia corporalmente oppure spiritualmente. E perciò possono aiutare alla guarigione dei malati, possono guidare di nuovo la Forza ai deboli, possono dare la Luce alle anime cieche e trasmettere loro le conoscenze. Possono guarire corporalmente e spiritualmente e sempre soltanto attraverso l'utilizzo della Forza d'Amore da Me. Voi

uomini potete solo **crederlo**, perché non lo comprenderete prima, finché non vi colma anche l'amore, che vi diventa anche un poco più comprensibile il Mio Essere. Perché per voi "amore" è solo più che una caratteristica che uno ha, all'altro manca. Ma l'amore in sé è qualcosa di essenziale, è la Forza che fa risorgere tutto e perciò quindi la "Sostanza primordiale di Dio". Perché Io Stesso Sono "l'Amore". Finché voi uomini dimorate sulla Terra, vi trovate in una regione dove predomina l'assenza d'amore, cosa che significa anche assenza di Forza e totale non-conoscenza di quella Forza, la Quale vi ha fatto sorgere e che mantiene tutto. Ma ogni uomo è libero di far divampare l'amore in sé ad un alto grado. Allora assume di nuovo il suo essere primordiale, allora nemmeno alle sue facoltà sono posti dei limiti, allora diventa viva in lui la stessa Forza, che lo rende capace per creare e formare. Non esistono leggi terrene che gli impongono un limiti, perché allora opera con Me e la Mia Forza che induce alla manifestazione solo un determinato grado d'amore, perché devono essere osservate le Mie divine Leggi e questa è appunto una Legge divina, che solo l'Amore è la Fonte di Forza, ma questa non si esaurisce mai. Questo lo comprenderanno solo pochi uomini, ma si dovrebbero sforzare tutti di aumentare il loro grado d'amore, perché allora viene accesa in loro anche una Luce della conoscenza che rende loro comprensibile anche l'Essere dell'Amore. Tutto ciò che vedete, come voi stessi, viene mantenuto dal Mio Amore, viene irradiato dalla Forza del Mio Amore, anche se in un differente vigore, altrimenti non potrebbe più esistere. Ma voi stessi potete catturare coscientemente questo raggio d'Amore ed aumentare il grado della vostra Luce, potete far vostra la Forza del Mio Amore, la potete richiedere oppure conquistare voi stessi attraverso l'agire nell'amore, ed ora potrete anche agire insolitamente. Quindi, attraverso l'amore sarete colmi di Forza e la potrete di nuovo impiegare nell'amore. E potete aumentare costantemente il grado dell'amore ed adeguarvi sempre di più al Mio Essere dall'Eternità ed allora vi sarà anche pienamente comprensibile il concetto "Amore" e saprete, che dev'essere considerato come **divino** tutto ciò che è amore, affinché ora riconoscete anche vostro Dio e Creatore, vostro Padre dall'Eternità, come "l'Eterno Amore".

Amen

La caduta degli angeli - Il rifiuto della Forza d'Amore di Dio

La caduta degli angeli – L'essenziale - La Volontà e la Forza - La libera decisione

B.D. No. 2481
23. settembre 1942

Primordialmente l'essenziale era luminoso, era proceduto da Dio, era perfetto, cioè potente e forte, perché era simile a Dio. Era della stessa volontà con Dio, quindi la sua libera volontà era rivolta a Dio. Era simile a Dio. Ma dato che era simile a Dio, doveva anche essere capace di creare lo stesso, quindi da esso procedeva di nuovo dell'essenziale, sono sorti degli esseri grazie alla volontà dell'essere perfetto proceduto da Dio, ma sotto l'utilizzo della Forza di Dio che affluiva a questo essenziale. E che l'essere traeva la Forza da Dio, era il motivo della ribellione contro Dio, perché l'essere si credeva così potente da poter creare lo stesso da sé stesso, quindi voleva escludere la Fonte di Forza di Dio. Questa era una arroganza da un lato ed un abuso della volontà dall'altro, ed ambedue erano rivolti contro Dio. Che ora l'essenziale si è posto contro Dio, poteva avere per conseguenza solamente un indebolimento, ma mai la sottrazione della Forza che gli affluiva. Ora l'essere considerava sé stesso capace di poter creare per propria Forza. E Dio lo ha lasciato creare. L'essere che primordialmente era da Lui, poteva continuare ad usare la Sua Forza secondo il proprio beneplacito, la Forza non gli veniva sottratta, anche se la volontà del creare si è rivolta contro Dio. Ma ora sorse dell'essenziale già con la volontà rivolta contro Dio, venivano creati degli esseri che significavano una controcorrente contro Dio e che perciò dovevano valere come figli di Satana, quindi come esseri che ha creato la volontà rivolta contro Dio sotto l'utilizzo della Forza da Dio. Quindi l'essenziale, gli esseri una volta creati perfetti erano caduti da Dio e sottostavano ad un essere che una volta era la portatrice di Luce e che ora aveva mutata la sua Luce in tenebra. Perché appena si è separata da Dio, appena si è posta contro Dio, era totalmente senza Luce. Precipitava quindi dalla più alta Altura nell'abisso più profondo, da un essere simile a Dio è diventato un'entità totalmente estranea a Dio, che si allontanava sempre di più da Dio ed ora era attiva come potere opposto. Da questa entità procedevano innumerevoli esseri che erano tutti di mentalità opposta a Dio. (22.09.1942) E quindi era stata abusata della Forza di Dio, veniva impiegata per creare qualcosa che era posto contro Dio e ciò che era stato creato aumentava, perché il potere dell'essere una volta perfetto era illimitato, poteva quindi creare senza che la Forza che gli giungeva, venisse sminuita. Gli esseri creati erano ora però il prodotto di colei che ha fatto diventare attiva la sua volontà, anche se la Forza da Dio soltanto rendeva possibile il sorgere di questi prodotti. Di conseguenza in ciò che era creato, c'era la stessa volontà come la portava in sé la genitrice, la volontà dell'essenziale era pure avversa a Dio, perché la genitrice l'aveva messa negli esseri generati, perché gli esseri che ha creato, corrispondevano del tutto alla sua volontà ed alla sua immagine; erano in certo qual modo quindi diventati involontariamente ciò che erano. Quindi da Dio doveva loro dapprima essere data la libertà della volontà, prima che potessero essere chiamati a rispondere della loro predisposizione avversa contro Dio. Ed ora ottenevano il diritto dell'autodeterminazione, grazie alla quale si potevano decidere perfettamente liberi per la loro genitrice, dalla cui volontà erano proceduti, oppure per Colui, dalla Cui Forza erano proceduti. Questa libera decisione soltanto rendeva l'essenziale un essere perfetto, appena si rivolgeva a Dio. Ma la volontà della genitrice era già in esso così saldamente radicata e così l'essenziale si è deciso dalla propria spinta per costei, quindi si è reso co-colpevole nella ribellione contro Dio ed ora faceva parte degli angeli caduti che ora dovevano anche spiare l'aperta ribellione contro Dio. E così la volontà che Dio aveva dato all'essenziale per la libera decisione, era legata, in modo che ora l'essenziale si rivolge a Dio in un certo stato di costrizione, per poi ricevere ancora una volta la libera volontà in un gradino superiore, per decidersi coscientemente per o contro Dio. (23.09.1942) Nell'ultima incorporazione sulla Terra viene preteso dall'essere questa libera decisione per o contro Dio, perché in quest'ultima incorporazione come uomo è provvisto con tutti i Doni che

rendono possibile una libera decisione. Ora gli viene sottoposto un sapere sia su Dio come anche sul Suo avversario, affinché si possa rivolgere ad ognuno totalmente libero, senza costrizione, secondo la sua volontà. Dio non esige nulla di impossibile dagli uomini, esige soltanto la loro volontà che si deve rivolgere del tutto a Lui. Ma Egli deve esigere questa volontà, perché l'essere era stato una volta creato dalla volontà avversa a Dio e perché per questo era stata usata la Forza da Dio. Se ora la volontà è rivolta a Dio, allora l'essere è una creatura divina e può dimorare in eterno nella Vicinanza di Dio. Ma finché la volontà è ancora ribelle a Dio, l'essere è il prodotto dell'avversario di Dio, perché è determinante la volontà per il grado di Divinità o di lontananza da Dio. La volontà è il vero essenziale e perciò la volontà deve aspirare a Dio, per far diventare l'essenziale un essere di Dio. Quindi la volontà nella vita terrena come uomo si deve rivolgere a Dio, l'uomo deve riconoscere in Dio l'Origine della Forza che lo ha creato ed aspirare a questa Fonte Primordiale della Forza, allora l'essenziale si è deciso liberamente per Dio e portato sé stesso in uno stato che si adegua all'Essere dell'eterna Divinità e con ciò opera anche un avvicinamento a Dio che rende l'essere indicibilmente felice. Si è deciso coscientemente per Dio e questa libera decisione lo rende la Sua creatura, il figlio Suo che viene inserito in tutti i diritti di un figlio. Lo spirituale una volta caduto da Dio ha ritrovato la via del ritorno al Padre dal Quale ora non si può più separare e quindi rimane con Lui in tutta l'Eternità.

Amen

Il rifiuto della Forza d'Amore era il "peccato"

B.D. No. 8880

8. novembre 1964

Quando vi parlo dall'Alto, allora è un segno del Mio Amore che non cessa mai, che ha Pietà degli uomini e vuole venire loro in Aiuto. E questo Amore è sempre e continuamente per voi, perché siete anche la Mia Parte, anche se nella libera volontà avete seguito il Mio avversario nell'abisso. Ma il vostro essere Ur è Amore. Ed Io non riposo prima che vi siate di nuovo cambiati nel vostro essere Ur.

E se ora vi parlo dall'Alto, riconoscerete anche nel Mio Discorso che può soltanto essere all'Opera una Forza buona, perché Mi sforzo sempre di educarvi nell'amore e di indicarvi Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione, perché allora percorrete la retta via, che ha per conseguenza un cambiamento ancora su questa Terra. Perciò non dovete dubitare nell'Origine di ciò che vi giunge dall'Alto. Il suo contenuto non può essere altro che buono, e quindi deve essere libero dall'errore. Perché l'Eterna Verità Stessa vi sta istruendo e vi potete affidare a Lei pienamente, perché non vi presenta nessun insegnamento errato.

Ma nel tempo della fine questa assicurazione è molto necessaria, perché si vuole precipitare nel dubbio persino i Miei portatori di Luce per via della veridicità dei loro messaggi. Ma vi basti sapere che Io Stesso proteggo dall'errore i Miei portatori di Luce, perché chi vi può fornire la garanzia per la pura Verità se non Io Stesso, che conosco di ognuno la volontà ed il desiderio per la Verità?! E vi dico sempre di nuovo, che l'agire dell'avversario è rivolto in particolare a voi che volete diffondere la Luce, perché vuole impedirlo e perciò usa tutti i mezzi per spargere del dubbio nei cuori degli uomini sulla veridicità di queste ricezioni.

Ma anche il Mio Agire sarà sempre più chiaramente riconoscibile. Illuminerò sempre più chiaramente l'errore nel quale vi ha già spinto, perché la sua meta è di tenere lontano da voi la Verità, ma non gli riuscirà con coloro che desiderano seriamente la Verità. E perciò ognuno deve esaminarsi seriamente se desidera la pura Verità, allora non può più essere ingannato, allora egli stesso la riconoscerà e si libererà dall'errore.

Il momento della Creazione era sia per Me come anche per il Mio portatore di Luce un Atto di incomparabile Beatitudine, perché i prodotti della sua volontà e della Mia Forza d'Amore erano formati così meravigliosi, che rendevano Noi Due indicibilmente felici e l'amore del portatore di Luce per Me divampava sempre più chiaramente. Perché negli esseri esisteva la stessa Forza di creare, perché potevano rallegrarsene ed essere ugualmente attivi nel creare delle creazioni spirituali, con cui

potevano elevare la loro beatitudine fino nell'incommensurabile. Se Io quindi parto dal punto che a questi esseri creati non mancava nulla, che venivano esternati tutti come Mie Immagini e che potevano essere attivi nel creare e formare finché venivano irradiati dalla Mia Luce d'Amore, allora vi deve anche essere chiaro che la loro attività ha subito una perdita, quando rifiutavano quest'apporto di Forza d'Amore, che è stato il motivo per cui hanno perduto la loro Luce, la loro conoscenza, in modo che si confondeva il loro pensare e quindi diventavano incapaci di creare, che si sono induriti in sé, ma erano comunque la Forza una volta irradiata da Me, che ho perciò formati in Creazioni del genere più diverso.

Questo procedimento vi è già stato descritto sovente, e potete accettare questo come la più pura Verità, la potete accettare tranquillamente, che soltanto il rifiuto della Mia Forza d'Amore era il peccato contro di Me, dato che a loro era stata accesa la Luce più chiara, nella quale si rendevano perfettamente conto della portata della loro ribellione. Perciò Io illumino anche come errata ogni rappresentazione, che Io abbia obbligato o indotto a questa caduta sia il portatore di Luce come anche gli esseri caduti.

Gli esseri erano tutti attivi nella Mia Volontà fino al momento del rifiuto della Corrente della Mia Forza d'Amore. Ma poi ha avuto anche luogo l'indurimento della sostanza spirituale, e la Mia Forza, che avevo una volta irradiato come esseri, doveva diventare diversamente attiva, che avveniva tramite la dissoluzione della sostanza in particelle piccole e minuscole e da queste quindi sorse la Creazione. Soltanto allora l'essenziale doveva combattere contro molte avversità, perché doveva vincerle per svilupparsi di nuovo verso l'Alto.

L'attività degli esseri che non erano caduti, consisteva nell'utilizzo della Forza che fluiva da Me a loro, questi esseri però erano in uno stato della Luce più chiara, quindi di conoscenza, che perciò veniva usata dagli esseri non diversamente che nella Mia Volontà. Finché l'essere Mi rimaneva quindi fedele, agiva e creava nella Mia Volontà. Quando si è allontanato da Me, ha perduto la Forza per creare e formare. Si è indurito e rimaneva inattivo, cosa che poi ha avuto per conseguenza il sorgere delle Creazioni.

Io sapevo bene sin dall'Eternità della caduta di Lucifero e degli esseri, e non l'ho ostacolato per via della sua libera volontà. Ma ciononostante Io non ne ebbi alcuna parte, perché avevo assegnato al portatore di Luce, a Lucifero, lo stesso Potere che non gli ho nemmeno diminuito, quindi egli poteva fare tutto da sé. E così gli era possibile ad indurre anche gli esseri d'allontanarsi da Me per creare per così dire un secondo mondo, un mondo pieno di ribellione contro di Me.

Ma tutto questo era soltanto possibile mentre egli, e poi anche il suo seguito, si è chiuso alla Corrente della Mia Forza d'Amore. E così il rigettare la Mia Forza d'Amore fu il vero peccato, perché era rivolto contro Me Stesso, perché gli esseri stavano nella pienissima conoscenza della loro Origine da Me. Che la facoltà di pensare degli esseri si sia espressa nella volontà totalmente opposta a Me, che questa partorì qualcosa di totalmente anti divino, non ha avuto la sua origine in Me, ma il rigettare della Mia Forza d'Amore aveva per conseguenza questo orientamento invertito della volontà, perché significava l'oscuramento dello spirito, la cecità spirituale.

Ora Lucifero diventava il Mio polo opposto, che poteva trasmettere tutti i cattivi pensieri agli esseri, il cui autore era lui stesso. Perché da quel momento, quando Mi licenziavano coscientemente l'Amore, egli aveva pieno potere su questi esseri e li tratteneva, finché Io feci sorgere la Creazione, per strapparli al suo potere e per iniziare il processo del Rimpatrio.

Ma ora questi esseri dovevano percorrere una via di supplizi, finché poi come uomo, nello stadio della consapevolezza dell'io e della libera volontà, possono espellere tutti i loro pensieri invertiti, cambiare totalmente di nuovo la loro volontà e divinizzarsi totalmente. Quindi devono deporre il satanico e tendere al Divino nella libera volontà. Soltanto questo dimostra già che il male non può avere la sua origine in Me, altrimenti non potrei essere chiamato Divino, con cui è da intendere soltanto il Bene, che Luce e tenebra non possono essere insieme, che in Me non può esserci Amore ed odio, in breve, che non posso avere in Me tutti i contrari. La libera volontà poteva bensì decidersi per Me o per il Mio avversario, che allora però era già cattivo quando divenne il Mio avversario, che poi

aveva anche creato tutto ciò che era rivolto contro di Me, che era un potere come lo Sono Io Stesso, soltanto che ha avuto un inizio.

Questo è il più grave inganno che il Mio avversario impiega per farvi credere, di vedere in Me anche l'origine di tutto il maligno. E perciò vi faccio sempre di nuovo notare, che questo è stato il vero peccato: il rigettare la Mia Forza d'Amore, perché con ciò è venuto sugli esseri lo stato della confusione, lo stato nel quale negavano ogni attività nella Mia Volontà e perciò da dissolti venivano legati nelle Creazioni di ogni genere. Perché è la Mia Legge dall'Eternità, che la Forza da Me irradiata deve diventare attiva, che questa Forza deve di nuovo essere richiesta nella libera volontà, per rendere possibile la ritrasformazione in un essere perfetto.

Che questi pensieri immessi nello spirituale caduto hanno la loro origine in Lucifero e che contro questi deve essere combattuto nel tempo dell'incorporazione come uomo, è diventato un Processo tramite il Mio Amore, che deve far sorgere da "creature" dei veri "figli di Dio. E così Lucifero collabora involontariamente a questo Processo di Rimpatrio, cosa che Io ho ben previsto sin dall'Eternità, ma Io Stesso non l'ho mai obbligato ad essere il Mio polo opposto, perché anche lui era un essere libero proceduto da Me in tutta la Perfezione.

Amen

La Forza d'Amore di Dio dev'essere attiva

B.D. No. 8217

17. luglio 1962

Io Sarò sempre con coloro che Mi vogliono servire in tutta sincerità, per amore per Me e per il Prossimo e che perciò vogliono anche muoversi nella Verità, per poter prestare per Me questo servizio: guidare oltre la Mia Parola come portatori della Verità. Costoro potranno quindi contare sul Mio Sostegno in ogni tempo, li voglio benedire spiritualmente e terrenamente e proteggerli da tutti gli attacchi del Mio avversario. Ma costui procederà sempre di nuovo contro loro e cercherà di minare la pura Verità e troverà l'accesso agli uomini e presenterà loro un grande errore, che però non viene riconosciuto, perché non ovunque predomina lo stesso forte desiderio per la Verità, che è però premessa per muoversi nella pura Verità. E viene appunto guidato questa lotta dell'oscurità contro la Luce, perché finché l'avversario ha ancora un diritto sulle anime degli uomini, perché costoro non si sono ancora dati del tutto a Me, non lascerà nulla di intentato di spegnere la Luce dall'Alto e di mettere al suo posto luci d'abbaglio, che non mancheranno nemmeno il loro effetto. Ma la libera volontà dell'uomo stesso è determinante in quale Forza la Luce splende dall'Alto e penetra nel cuore. Perché lui stesso deve desiderare la Luce, allora gli splenderà anche. Gli spiriti primordiali stessi una volta caduti da Me hanno scelto nella libera volontà l'oscurità, perché hanno rinunciato ad ogni Luce, si sono difesi contro l'afflusso della Mia divina Luce d'Amore. E così lo spirito si è oscurato, hanno perduto qualsiasi conoscenza. Si sono irrigiditi ed incapaci per ogni attività, hanno perduto ogni mobilità e si sono totalmente induriti nella loro sostanza spirituale. Una volta erano Forza d'Amore irraggiata da Me, che era capace di ogni prestazione ed ora sono diventati esseri impotenti, morti, che nel totale indurimento sono diventati incapaci per qualsiasi attività e che perciò li ho trasformato in Creazioni di ogni genere, affinché la Forza diventava ora efficace nella Mia Volontà e lo spirituale irrigidito giungeva di nuovo lentamente alla vita. Perché solo l'attività è vita e attività richiede Forza e non è pensabile una "vita" **senza** l'apporto di Forza. Ve lo piego sempre di nuovo per dischiudervi per questo la comprensione, che gli esseri una volta irraggiati da Me e dal Mio Amore in fondo erano appunto Forza d'Amore, che ora doveva diventare attiva secondo la Mia Volontà, che doveva diventare efficace, se doveva essere adempiuta la Legge del divino Ordine. Il sempre continuo afflusso della Mia Forza d'Amore quindi rendeva capaci tutte le Mie creature al costante agire e creare, perché erano state create a Mia Immagine, portavano in sé lo stesso spirito e volontà di creare e trovavano anche la loro felicità nell'agire creando. Era proprio la pienezza della Forza d'Amore, che fluiva costantemente attraverso loro, che loro stessi disponevano di questa grande Forza, che non avevano bisogno di nessuna Fonte di Forza, ma attingevano da sé stessi Luce e Forza e perciò erano totalmente indipendenti da Me. E così si sono staccati da Me nella volontà e rifiutavano ogni ulteriore apporto

della divina Forza d'Amore. Loro stessi hanno dissolto liberamente il legame con Me e si sono allontanati da Me verso l'oscurità, perché loro stessi hanno rinunciato alla Luce ed alla Forza ed ora erano di spirito oscurato, cioè hanno perduto qualsiasi conoscenza della loro Origine e del loro rapporto con Me ed hanno anche perduto tutte le facoltà che dapprima possedevano, quando erano intimissimamente uniti con Me attraverso la costante irradiazione d'Amore da Parte Mia. Ma tutti questi spiriti primordiali stavano una volta nella Luce più chiara, anche se Io non Ero visibile a loro e quindi la loro caduta nell'abisso non era una conseguenza dell'assenza di Luce e Forza, ma un atto di arroganza spirituale, che il Mio avversario ha trasferito su loro, quando Mi è diventato apertamente avversario, quando **lui** stesso ingannava gli esseri che egli fosse il loro Creatore e Padre e che fuori di lui non esisteva più nessun essere superiore. Ma agli esseri era rimasta ancora tanta Luce, che avrebbero potuto riconoscere le menzogne e lo spirito di Lucifero, ma anche loro volevano essere liberi ed indipendenti da **Me** e perciò lo hanno seguito nell'abisso e sono caduti nell'oscurità sempre più profonda. Ma era la loro libera volontà ed Io non li ho ostacolati nella caduta da Me, ma il Mio Amore era comunque per loro e cercava una via, sulla quale dovevano di nuovo trovare il ritorno a Me. Ma per questo dovevano dapprima essere svincolati dal potere del loro signore, dell'oramai Mio avversario, perché loro stessi non si potevano opporre a lui. E perciò ho fatto sorgere la Creazione che doveva procurare quel processo del Rimpatrio dello spirito (spirituale), in cui Io aiutavo di nuovo lo spirituale sprofondato abissalmente di nuovo a salire in Alto, dove l'avversario non avesse più nessun potere su questo spirituale. Ma anche questo spirituale una volta caduto e che ora si trova sulla via del ritorno, doveva di nuovo decidersi **liberamente** per Me oppure per lui. E per questo doveva di nuovo avere la libera volontà ed anche un piccolo aiutante, (la divina scintilla spirituale). Ed Io l'ho aggiunto a lui all'inizio dell'incorporazione nell'uomo, che ora cercava di influenzare dall'interiore l'essere spirituale caduto, l'anima, di ripercorrere la via terrena nella Mia Volontà, per prendere una volta la giusta decisione. E questo è il senso e lo scopo della vita terrena come uomo, che il ritorno a Me sia svolto nella libera volontà, che l'uomo sia disposto ad accettare la Mia Irradiazione d'Amore, che si apra e quindi accolga di nuovo Luce e Forza e così svolga la sua ultima trasformazione, che si formi totalmente nell'amore e poi abbia di nuovo assunto il suo essere primordiale, che è di nuovo diventato lo spirito di Luce, quando Io lo avevo esternato nell'Infinito ed ora possa di nuovo creare e formare nella Forza e nella Luce e quindi agirà anche accanto a Me nella Mia Volontà, che è anche la sua volontà, perché si è dato del tutto a Me e si è unito con Me in eterno.

Amen

La Forza creativa di Dio

La Forza divina del Creatore e la Volontà di formare

B.D. No. 3434

11. febbraio 1945

La Terra nella sua costituzione dà testimonianza della Volontà di formare di Dio, il Quale irradia costantemente la Sua Forza e fa conquistare forma alle Sue Opere di Creazione. E' riconoscibile la più profonda Sapienza per l'uomo che osserva più da vicino quelle Opere ed appena riflette sul loro senso e scopo, riconosce anche l'Amore di Dio. Che Dio Stesso Si manifesta nelle Sue Opere, risulta dal fatto che queste Opere sono indistruttibili nella loro sostanza spirituale, che quindi la forma cambia bensì davanti agli occhi degli uomini, ma non può essere mai del tutto distrutta nella sua sostanza, perché questa è Forza da Dio, che non cessa mai di esistere. Ma il processo di cambiamento si svolge secondo la Legge divina, finché la volontà umana non si immischia. Quello che è proceduto da Dio, assumerà perciò sempre di nuovo un'altra forma, appena è visibile all'occhio umano, ma nella sua sostanza rimane sempre la stessa, Lo spirituale, cioè la Forza da Dio, ciò che si trova in differente grado di maturità, è sempre consapevole di sé stesso, ma può essere libero o non-libero. Primordialmente questo spirituale è proceduto libero da Dio, perché era l'Irradiazione di Sé Stesso, anche sommamente perfetto. Che è diventato non-libero, era la conseguenza che si spingeva via da Dio, che esso stesso si è allontanato da Dio attraverso la sua volontà. Malgrado ciò è rimasta la Forza da Dio, non poteva staccarsi eternamente dalla Fonte Primordiale dell'eterna Forza, è diventato solo imperfetto grazie alla sua volontà. E perciò Dio ha fatto sorgere continuamente Opere di Creazione, ha legato la Forza nella forma, che la Sua Volontà come Legge ha dato allo spirituale da catena, che ora veniva da questa legata, ma non cessa di esistere.

La divina Forza del Creatore è imperitura, è l'Irradiazione di Dio e non può essere eternamente distrutto ciò che procede da Dio, che ha quindi la sua origine in Lui. Nelle Creazioni si manifesta visibilmente, ma il visibile cela di nuovo dello spirituale invisibile, che deve pure essere riconosciuto come Irradiazione di Dio. La Volontà, la Sapienza e l'Amore di Dio sono continuamente attivi, per ricondurre di nuovo a Sé questa Forza che procede da Lui e tende via da Lui, cosa che può bensì nella costrizione, ma non lo vuole fare, perché il Suo infinito Amore Gli impedisce di rendere non-libero ciò che originariamente è libero. Perché la non-libertà è lo stato dell'imperfezione. Dio nella Sua Perfezione vuole però soltanto del perfetto nella Sua Vicinanza. Quindi Egli cerca di ricondurre a Sé lo spirituale diventato imperfetto che cerca di allontanarsi da Dio nella propria volontà, mentre Egli lo lega, per indurlo di tendere di nuovo a Lui liberamente. E quindi Egli lo lega nella forma nelle molteplici Opere di Creazione, che la Sua Volontà di formare lascia sorgere sempre e continuamente; dato che la Forza non può mai e poi mai più andare perduta, esiste solo una possibilità, una sempre maggior distanza da Dio e da ciò la seguente inefficacia o riflusso alla Forza Primordiale, che significa la più alta efficacia, che ha per conseguenza illimitata Forza e Potenza per l'essenziale, che ora può creare e formare ugualmente a Dio, cioè nella stessa Volontà di Dio per la propria illimitata Beatitudine.

Amen

L'effetto di Forza - La Legge divina - La Creazione

B.D. No. 6773

28. febbraio 1957

Siete stati creati per una Vita nella Beatitudine, per uno stato in cui potete agire e creare con Me e nella Mia Volontà. Perciò eravate anche equipaggiati con tutti i Doni, eravate creati come Mia Immagine, potevate disporre illimitatamente di Luce Forza, interiormente non vi era imposta nessuna limitazione e quindi il vostro stato era beato, finché siete rimasti così come Io vi avevo creato. Che

siate diventati infelici, non è stato a causa della **sottrazione** di questi Doni da Parte Mia, è stato piuttosto un **rifiuto** di accettare gli stessi, che erano motivo della vostra Beatitudine. Voi stessi avete respinto la Mia **Forza d'Amore**, che vi rendeva capaci di agire e creare, perché credevate di poter sussistere anche senza di Me nella stessa Forza e nella stessa Luce. Non volevate più essere dipendenti da Me, la Forza che era a vostra disposizione illimitatamente vi ha resi arroganti, e già il pensiero di questa separazione da Me aveva oscurato il vostro spirito, e perciò non avete già più riconosciuto l'immenso peccato di cui vi siete resi colpevoli attraverso il vostro libero allontanamento da Me. E così siete anche colpevoli voi stessi del vostro stato infelice, che era la conseguenza della vostra arroganza e della vostra volontà distolta da Me. Perché ora avete perduto tutte le facoltà, che erano il simbolo della vostra divinità, perché anche queste erano fondate nella **Forza d'Amore** che voi avevate respinta. Siete diventati senza Forza e Luce, vi era stata tolta ogni facoltà che testimoniava della Vita, non potevate più essere attivi e lo stato di **morte** era la vostra sorte, che siete stati creati soltanto per la **Vita**. La Forza una volta proceduta da Me ha perduto la sua Efficacia. E questo stato deve di nuovo essere cambiato, perché questa è la Legge dall'Eternità, che la Mia Forza agisca ininterrottamente e che generi di nuovo la Vita. L'arresto che era subentrato attraverso quella caduta da Me, non è rimasto così a lungo. Ho dato a quella Forza la forma, ho lasciato sorgere la Creazione, nella quale veniva catturata la Forza che una volta era defluita da Me ed ora agisce comunque di nuovo, anche se in un grado minimo. Ho assegnato a quelle Creazioni la loro destinazione e quindi anche l'attività, che ogni Opera di Creazione ha da svolgere. Le entità spirituali, che una volta erano state esternate da Me come **esseri** autonomi, erano diventati bensì incapaci per un'attività, perché avevano respinta la Mia Forza. Ma dato che loro stesse erano "Forza da Me defluita", ho trasformato appunto questa Forza, l'essere una volta autonomo era stato dissolto in innumerevoli particelle, e queste scintille di Forza quindi dovevano di nuovo attivarsi in ogni modo secondo la Mia Volontà nelle Opere di Creazione. Quindi quelle entità perdevano la consapevolezza del loro "io" ed anche ogni conoscenza, allo scopo che dapprima la Forza non rimanesse inefficace, che poi la sua efficacia aumentasse costantemente nell'essere giunto di nuovo alla consapevolezza dell'"io" ed infine potesse cercare l'unificazione con la Fonte Ur della Forza, che quindi l'essere intraprendesse liberamente la via verso di Me, che cercasse il legame con Me, a cui una volta aveva rinunciato nella libera volontà. La Forza proceduta da Me non poteva mai e poi mai più rimanere inattiva **così a lungo**, come lo significava obbligatoriamente il precipizio nell'abisso. Perciò ho assegnato alla Forza un'altra attività, creando contemporaneamente una possibilità agli esseri caduti, di giungere in Alto, anche se nella "Legge dell'obbligo", perché una risalita libera era impossibile in quell'assenza di Luce e Forza, ma secondo la Mia Legge dell'eterno Ordine nessuna Forza poteva rimanere inefficace. Perciò ho bensì afferrato la **Forza** e le assegnai la destinazione, ma non ho costretto **l'essere** al ritorno, perché l'essere deve svolgere questo ritorno nella libera volontà, deve una volta riottenere una minima conoscenza e grazie a questa facoltà di conoscenza stessa prendere la decisione, che però può anche essere di nuovo sbagliata. Ma non potrà nemmeno essere beato, non avrà in sé nessuna "Vita", finché Mi respinge, come non può pretendere la Mia forza d'Amore, che Io non sottraggo davvero all'essere, che però perde la sua efficacia, quando incontra resistenza. Ed è appunto questa resistenza che Io cerco di nuovo di spezzare solo con more, mentre nel tempo della decisione nella libera volontà lascio sempre di nuovo ricadere sull'essere il Mio Raggio d'Amore, nel quale ora anche il suo amore si può accendere. Ma allora anche il ritorno dell'essere è assicurato, perché l'amore spinge incontro all'Amore ed ora può anche diventare di nuovo efficace in tutta la sua Forza.

Amen

L'eterna circolazione - La costante unificazione - La Forza

B.D. No. 4004

21. marzo 1947

Nelle Opere di Creazione divina la Forza di Dio si raddensa e diventa forma. Quello che l'occhio umano vede, testimonia quindi sia della Volontà di Dio di formare come della Sua Onnipotenza che può portare all'esecuzione tutto ciò che Dio vuole. L'Onnipotenza e la Volontà però sono governate dalla Sapienza ed incoronate dall'Amore. Dove operano Amore, Sapienza ed Onnipotenza,

possono sorgere solo delle Opere di Creazione sommamente perfette, cioè devono far riconoscere senso e scopo ed anche la loro destinazione deve di nuovo corrispondere a quella dell'Amore e della Sapienza di Dio, dev'essere il perfezionamento dello spirituale ancora imperfetto. La Forza defluente da Dio aumenta costantemente, affluisce alle entità più minuscole che fluttuano nel Cosmo, le spinge all'unificazione finché alla fine si sono ritrovate molte sostanze essenziali guidate da Dio e ciò è visibile come Creazione nuova all'occhio umano. Tutto l'essenziale è animato con una volontà, che però non può decidere di sé stesso, ma può rivolgere o distogliere la sua direzione a o da Dio. E rispettivamente è anche la forma di cui è formato l'essenziale attraverso la Volontà e la Forza di Dio. Perché la Volontà e la Sapienza di Dio ha posto all'essenziale come ultima meta il raggiungimento della perfezione, il raggiungimento dello stato che ha per conseguenza l'unificazione con Dio Stesso. Attraverso la costante unificazione con lo spirituale ugualmente maturo l'Irradiazione della Forza di Dio viene anche sempre usata, perché è lo stimolo con il quale le entità si cercano e si uniscono. La Forza di Dio è Amore e questo risveglierà sempre il desiderio dell'unificazione, per cui l'intera Creazione può anche essere chiamata la Forza d'Amore di Dio diventata forma. La sua sostanza primordiale è l'Amore, come testimonia anche sempre l'Amore di Dio verso ciò che riflette seriamente sul senso e lo scopo della Creazione e risveglia di nuovo amore nell'uomo, quando ha riconosciuto Dio come l'eterno Amore attraverso le Sue Opere. L'adeguatezza della Creazione può però essere riconosciuta solo da un uomo in un certo stato di maturità e cioè quando la forza vitale può fluire anche in lui, che poi risveglia di nuovo alla vita lo spirituale in sé, che cerca pure l'unificazione con lo spirituale ugualmente maturo. Ma quest'unificazione non viene più raggiunta sulle Creazioni terreni, ma ora lo spirituale nell'uomo si eleva in sfere puramente spirituali e stabilisce il contatto con gli abitanti di queste sfere. E' per così dire una Circolazione, la Forza procedente da Dio fluisce nel Cosmo, vivifica innumerevoli entità, le spinge all'unificazione e quindi si raddensa nella forma, secondo la volontà di resistenza contro Dio, nella materia solida oppure facilmente dissolvibile, finché attraverso una costante unificazione si è formata l'anima dell'uomo, che ora, attraverso l'apporto di Forza secondo la sua volontà di ricevere, forma sé stessa in modo che esseri spirituali dal Regno di Luce, da Creazione non materiale, si uniscono con lei e la attirano nelle sfere di Luce, che ora attraverso un aumentato tendere può anche trovare l'unificazione con Dio, sulla Terra oppure nel Regno spirituale, ed ora la Forza proceduta da Lui, è ora di nuovo rifluita a Lui, aumenta in sé, perché una Forza costantemente efficace genera sempre nuovamente nuova Forza. Questa Circolazione si svolge secondo la divina Legge fondamentale, ripetendosi sempre in un determinato spazio di tempo e perciò è un eterno processo di Creazione, procederanno eternamente nuove forme dalla Volontà di formare di Dio, dato che il Suo Amore, Sapienza e Forza non finiscono mai, dato che il Suo Amore cerca sempre di rendere felice, la Sua Sapienza conosce le giuste vie per mettere l'ancora imperfetto nello stato che significa Benedizione, e dato che allora la sua Forza si deve sviluppare, perché la Forza è eterna Vita e Dio come l'eterno Amore Stesso dev'Essere attivo e quindi Egli Si manifesta nelle Sue Opere. Come si svolge il processo dello sviluppo verso l'Alto, può essere compreso solo dall'uomo il cui spirito è risvegliato, che ha già stabilito l'unificazione della scintilla spirituale che sonnecchia in lui con lo Spirito del Padre dall'Eternità oppure che si sforza costantemente a stabilirlo, che tende coscientemente verso Dio e da ciò matura anche nella conoscenza. A costui il Creare e Formare del Creatore divino è diventato comprensibile attraverso le Sue Opere, perché a lui parla Dio attraverso la Creazione, se non può essere istruito direttamente attraverso la voce dello spirito. Allora l'anima dell'uomo è uscita anche dal suo stato relegato, allora può bensì dimorare ancora sulla Terra secondo il corpo, ma può elevarsi in ogni momento nelle sfere spirituali, perché quando ha riconosciuto Dio, tende anche incontro a Lui coscientemente ed il suo dimorare sulla Terra non durerà più a lungo. Lo spirituale in lui ritorna alla sua Origine dall'Eternità, si unisce con lo spirituale di Luce, si unisce con Dio e sarà indescrivibilmente beato.

Amen

Quello che si svolge nell'Universo voi uomini sulla Terra non lo potete misurare, perché ha luogo in continuazione uno scambio, un condurre della Corrente di Forza da Dio nelle diverse Creazioni di genere terreno e spirituale. Ovunque si trovano in certo qual modo delle stazioni di Forza, cioè degli esseri spirituali luminosissimi, che ricevono e possono accogliere in ultramisura la Forza da Dio per guidarla di nuovo oltre, dove serve Luce e Forza. E' un continuo defluire di Forza da Dio ed una ininterrotta distribuzione della stessa nelle Sue Creazioni. Ma dato che nulla avviene senza senso e scopo, il processo di trasferimento si svolge in un Ordine secondo la Legge e la Volontà di Dio, del Legislatore dall'Eternità: nei Suoi esseri di Luce agisce precisamente come in Dio Stesso, ma questi sono incaricati di portare all'esecuzione la Volontà divina. L'esistenza dell'intera Creazione spirituale e terrena è stata quindi trasferita ai Suoi esseri di Luce, che stanno nella più alta perfezione, perché l'ininterrotta ricezione di Forza spinge anche questi esseri all'ininterrotta attività e questa consiste nuovamente nell'ordinare e provvedere ciò che dipende dall'apporto di Forza da Dio, per poter essere di nuovo attivo nella Volontà di Dio. Il sempre continuo apporto e trasferimento di Forza genera una Vita sempre continua, come però dimostra anche una Vita, perché non subentra nessun arresto, che sarebbe uguale alla morte. Non esiste nulla che non avesse vita nell'intero Universo, finché viene nutrito dalla Forza di Dio che tutto vivifica; ma non esiste nemmeno un arresto dell'apporto di Forza, non esiste nessuna Forza che s'indebolisce, la Forza viene soltanto guidata oltre con differente vigore, cosa che significa anche più o meno vita pulsante, per cui le Creazioni nel Cosmo sono anche di genere diverso, cominciando da quelle totalmente materiali fino alle Creazioni completamente spiritualizzate. Ma nulla è completamente senza apporto di Forza, in modo che ovunque si fa notare la Vita, anche se a volte appena riconoscibile. La Corrente di Forza da Dio tocca quindi i Suoi figli nel pienissimo effetto di Forza, cioè le creature spirituali giungono alla più alta perfezione, perché ricevono direttamente la Sua Irradiazione d'Amore ed impiegano questa Forza nel loro impulso d'amore, per rendere beato il mondo spirituale di Luce, per dare in continuazione e quindi anche iniziare il processo di trasferimento, che da risultato finale deve di nuovo riportare alla riconduzione della Forza da Dio a Lui Stesso nella forma di esseri giunti all'ultimo perfezionamento, che come figli di Dio possono di nuovo ricevere la Sua Forza d'Amore. (17.07.1952) Nell'intero Universo degli esseri di Luce, quindi ricevitori di Forza da Dio, svolgono la loro funzione, mentre in certo qual modo assicurano la Vita a ciò che è stato loro affidato per essere accudito. Detto semplicemente: Gli esseri di Luce assicurano la sussistenza di ciò, che significa, che quegli esseri di Luce sono attivi creativamente, che come stazioni di Forza nell'Infinito impiegano questa Forza nella Volontà di Dio ed ora sorgono delle Creazioni sempre nuove, anche se attraverso la loro volontà, che è però anche sempre la Volontà di Dio, altrimenti non potrebbero mai ricevere illimitatamente la Forza, perché questo richiede un totale entrare nella Volontà di Dio, quindi l'essere è veramente soltanto l'esecutore della Volontà divina, per ricevere così la più alta beatitudine. Nessun essere tiene per sé la Forza d'Amore che gli affluisce, ma la utilizza per risvegliare nuova Vita, in modo che sorgono quindi continuamente nuove Creazioni, come anche lo spirituale morto, cioè quello che sosta nello stato senza Forza, viene chiamato in vita, perché l'Irradiazione della Forza divina ha sempre per effetto di risvegliare alla Vita e spetta solo ai riceventi di Forza, di impiegare la Forza nel modo giusto, cioè di guidarla nella Sapienza e nell'Amore là, dove è visibile un'assenza di Forza, che significa contemporaneamente morte spirituale. Innumerevoli riceventi di Luce e Forza vengono resi felici da Dio, innumerevoli stazioni di Forza ricevono ed inviano, Creazioni spirituali e materiali sorgono, l'oscurità viene compenetrata dalla Luce, la quale entra anche nelle tombe e risveglia alla vita. Nessun essere spirituale che è ancora imperfetto, è senza una tale custodia spirituale, ed ogni essere colmo di Forza vuole comunicarsi, vuole guidare oltre e lasciare fluire inarrestabilmente la Corrente di Forza da Dio là, dove c'è la mancanza di Forza. Innumerevoli esseri viventi piccoli e piccolissimi catturano questa Forza e si risvegliano alla vita, per essere ora a loro volta inclusi nel processo dello scambio di Forza, perché anche l'essere vivente piccolissimo aumenta questa Forza mentre dà di nuovo la vita e così si svolge ininterrottamente l'apporto di Forza, che ha la sua Origine in Dio, che però non defluisce mai arbitrariamente, ma secondo l'Ordine divino, rispetto al Suo Principio di Sapienza e

d'Amore, riempie tutto il Cosmo, fa sorgere delle Creazioni spirituali e materiali e dà a tutto l'essenziale la possibilità di diventare perfetto, mentre gli viene di nuovo apportato la Forza, della quale ha derubato sé stesso una volta, e che lo porta di nuovo vicino a Dio, da dove era una volta proceduto.

Amen

La trasformazione della Forza in Creazioni

B.D. No. 8569

25. luglio 1963

Ogni entità auto consapevole che era caduta da Me, doveva essere dissolta, perché come esseri non adempivano più la loro destinazione che Io avevo loro assegnato, ma avrebbero agito contro di Me, se ne fossero stati ancora capaci. Ma respingevano la Mia Forza d'Amore che li avrebbe resi capaci ad una ulteriore attività. E così si indurirono in sé, perciò Io li dissolvevo in innumerevoli particelle, perciò ho trasformato la Forza irradiata una volta come "esseri" in Creazioni di ogni genere, che ora in fondo del fondo erano quelle entità in altre riformazioni.

Se ora osservate le Opere di Creazione intorno a voi sapete, che tutte queste celano lo spirituale caduto, che non Mi voleva servire secondo la Mia Volontà e che ora serve nello stato dell'obbligo, cioè viene indotto alla sua attività secondo la legge della natura. Perché ogni Opera terrena di Creazione ha il suo scopo e la sua destinazione, serve a far sorgere e mantenere nuovamente altre Opere di Creazione, come il Mio Amore e la Mia Sapienza lo hanno riconosciuto secondo lo scopo, di portare alla maturazione lo spirituale che è celato in esse.

L'entità una volta auto consapevole si è ribellata nella libera volontà contro l'Irradiazione della Mia Forza d'Amore, e così si è anche ribellata contro ogni Agire nella Mia Volontà. Ha perduto l'auto consapevolezza, perché è stata dissolta nelle sue sostanze primordiali, nella Forza, che ora è di nuovo riconoscibile in tutte le Opere della Creazione. Perché ogni Forza che defluiva da Me, dalla Fonte UR della Forza, deve diventare efficace secondo la Mia Volontà. Io so impedire un agire contro la Mia Volontà, e perciò ho trasferito l'essere caduto in uno stato, nel quale è diventato efficace nella Mia Volontà in quanto che doveva servire e con ciò però era anche garantito il suo sviluppo verso l'Alto, che è lo scopo e la meta di ogni Opera di Creazione: di portare alla maturazione lo spirituale legato in queste, finché tutte le sostanze dissolte si saranno di nuovo raccolte e sono diventate di nuovo l'essere auto consapevole, come Io l'avevo creato una volta, per poi camminare sulla Terra come uomo, nuovamente con la meta e lo scopo di inserirsi totalmente nella Mia Volontà e di trovare quindi l'unificazione con Me.

Nello stadio come uomo ora l'essere è di nuovo auto consapevole, ed ora sperimenta anche la Mia Volontà, che deve soltanto seguire per raggiungere anche l'ultima meta, l'unificazione con Me, perché la Mia Volontà richiede solamente un cammino di vita nell'amore. La Mia Volontà è che ogni amor proprio che gli è attaccato come male ereditario del Mio avversario, lo trasformi in amore disinteressato per il prossimo. La Mia Volontà è soltanto una trasformazione del suo essere, che è privo d'amore, nell'amore per Me ed il prossimo. L'essere deve di nuovo voler accettare l'amore in modo irrevocabile, che una volta ha respinto, soltanto allora può ritornare a Me ed essere accettato come Mio figlio nel Mio Regno di Luce e della Magnificenza. Soltanto allora il Processo di Rimpatrio, che ogni essere caduto deve portare a termine, avrà avuto successo, e l'essere sarà ritornato a Me nella sua Casa Paterna.

Se sapete del vero senso e scopo della vita terrena, allora vi sforzerete anche di adempiere la Mia Volontà, e vi renderete anche conto della responsabilità nella vita terrena come uomo. Avrete anche nostalgia di saperne di più, perché il desiderio per la Luce si risveglierà in voi, appena non vi ribellate contro la Mia Irradiazione d'Amore, che può aver luogo sempre soltanto quando l'uomo si rivolge a Me in pensieri, nella preghiera o tramite l'agire nell'amore. Perché durante la vita terrena deve dimostrare la sua volontà rivolta a Me, per testimoniare del suo cosciente ritorno a Me.

Dall'uomo sulla Terra viene pretesa questa ultima decisione di volontà, perché ora è di nuovo l'essere auto consapevole, che una volta ha orientato in modo errato la sua volontà, ed ora deve dimostrare apertamente la trasformazione del suo essere, per poter essere di nuovo assunto nei suoi antichi diritti di figlio, per poter essere di nuovo irradiato dal Mio Amore, come era in principio. Perché ora l'essere valuterà anche di nuovo la Forza d'Amore nella Mia Volontà. Nel Regno spirituale si occuperà in modo creativo e formativo, e non scioglierà mai più il legame con Me, perché il suo amore per Me è diventato così potente che lo riempie totalmente.

Vi deve essere data ora sempre di nuovo la conoscenza su ciò che eravate e di ciò che dovete diventare. Perché soltanto questo è motivato nello scopo della vostra vita terrena, e se vi occuperete con un tale sapere, allora vivrete anche consapevolmente la vostra esistenza terrena. E questo è lo scopo del Mio diretto Discorso dall'Alto, che non vi andate indifferenti attraverso la vostra vita terrena e lasciate totalmente inosservato lo scopo e la meta, e non cesserò mai di guidare a voi uomini un sapere su questo, affinché dobbiate riconoscere anche Me Stesso e tendiate ora anche consapevolmente a Me e superiate con ciò l'ultima prova della vostra vita terrena, affinché ritorniate definitivamente a Me e siate di nuovo beati, come lo eravate in principio.

Amen

La materia, Forza inefficace - La Redenzione attraverso aumentata Forza efficace - Mani d'uomini

B.D. No. 3956

14. gennaio 1947

La materia giudicata è solo la Forza di Dio diventata forma che Gli è diventata totalmente ribelle, mentre non riconosceva più la destinazione dello spirituale da Lui creato, che spettava allo spirituale. Quindi la materia è lo spirituale che sta lontano da Dio, che è stato legato attraverso la Volontà di Dio, cioè derubato della sua libertà e Forza primordiali, perché esso stesso per propria volontà è fuggito alla Forza di Dio. Di conseguenza la materia è ben da considerare come l'Irradiazione della Forza di Dio di una volta, ma senza effetto di Forza, per la durata di tempo della forma esistente è Forza che rimane inutilizzata e quindi non corrisponde al divino Ordine fondamentale, come tutto ciò che si dispone contrario a Dio non può stare nel Suo eterno Ordine. Ma la Forza proceduta una volta da Dio non potrà rimanere per delle Eternità senza effetto, perché questo significherebbe un diminuire la Forza divina e questo non è eternamente possibile, ma a questa Forza diventata inefficace viene messa di fronte la Forza spirituale di Dio che agisce maggiormente, in modo che comincia il procedimento dello sviluppo di Forza, il muoversi della Forza che giace nella maggesi. Lo spirituale che è diventato forma, materia, attraverso l'Influenza dell'Irradiazione divina viene stimolato all'attività che però ora non corrisponde più alla propria volontà, ma alla Volontà di Dio. Lo spirituale che Gli si oppone, deve sottomettersi, se vuole aver parte dell'apporto di Forza dall'esterno, se vuole di nuovo essere ammesso all'attività e con ciò, anche se dopo un tempo infinitamente lungo, vuole raggiungere il suo stato primordiale, cioè illimitato uso della Forza nella libertà della volontà. Questa ritrasferimento in questo stato primordiale può avvenire solo attraverso lo straordinario sviluppo di Forza e l'apporto di questa da parte dello spirituale che opera nella Volontà di Dio, altrimenti la Forza indurita, la materia, rimarrebbe eternamente nella volontà contraria a Dio e rimarrebbe eternamente non redenta. L'amore per il non-redento deve far scaturire un aumentato effetto di Forza e con ciò lo spirituale legato indotto alla rinuncia della sua resistenza contro Dio, solo allora la Forza formata in materia viene anche messa in uno stadio iniziale di attività. (13.01.1947) La Forza contraria che agisce maggiormente sulla materia ha per conseguenza, che la Forza in lei legata riprende a vivere, che cerca di manifestarsi, che è quindi da percepire un minimo cambiamento nella materia stessa attraverso la vita risvegliata in lei. Lo spirituale legato si rende conto della sua propria destinazione, sente in sé una spinta rafforzata all'attività e cerca di soddisfare questa spinta. Ma non può agire liberamente in nessun modo, ma gli è prescritto il genere della manifestazione di Forza, cioè dev'essere attivo secondo la Volontà divina, deve subordinarsi alla Legge dell'eterno Ordine, non può esso stesso volere nella libertà, ma esegue ogni attività in un certo stato di costrizione, premesso che vuole fare venire ad effetto la Forza in sé. Perché può anche opporsi alla Forza che gli affluisce, allora rimane esistente lo stato immobile della materia, allora questa è in uno stato di morte, quindi

totalmente senza Forza ed apparente vita. E malgrado ciò in fondo del fondo è Forza procedente da Dio, soltanto senza qualsiasi effetto e con ciò contraddicendo l'eterno Ordine. Quindi la materia in sé non può mai essere qualcosa di desiderabile per lo spirituale maturo, ma dev'essere riconosciuta come qualcosa di ribelle a Dio, finché non le spetta un'attività servente. Solo lo scopo ed il senso di un'Opera di Creazione proceduta dalla Mano di Dio o da quella dell'uomo, dà anche alla materia il valore, perché dimostra la volontà all'attività dello spirituale relegato. (14.01.1947) La materia quindi è qualcosa di non-redento, una stazione di Forza che in certo qual mondo è messa fuori servizio e che solo attraverso una forte forza di volontà deve di nuovo essere messa in azione. Inoltre è una centrale di raccolta della Forza vitale che fluisce nel Cosmo, che come maggiormente efficace cerca di collegarsi con la Forza inefficace per produrre maggiori prestazioni, da considerare come ora qualsiasi divenire e vita nella natura come anche Creazioni utilizzabili, procedute dalla mano d'uomo. La materia è Forza indurita, mentre la Forza vitale che defluisce nel Cosmo come procedente direttamente da Dio, è nella pienissima efficacia e quindi oltremodo vivace e che risveglia alla vita e può spingere all'attività tutte quelle Forze inattive, per quanto trovi accesso a queste. Ma questo lo decide la volontà relegata nella materia, perché l'indurimento della materia era la conseguenza della volontà contraria a Dio degli esseri da Lui creati, quindi l'ammorbidente della materia deve svolgersi nella rinuncia della sua resistenza contro Dio. L'essenziale nella materia non rinuncerebbe mai da sé alla resistenza, ma attraverso l'apporto di Forza che porta in sé la Volontà divina, può svolgersi un cambiamento della volontà dell'essenziale relegato nella materia indurita, perché percepisce il beneficio di una Forza efficace e questo è uno stimolo ad una attività, dove la sua Forza può giungere allo sviluppo. La materia è quindi qualcosa di ribelle a Dio, finché non è ammesso all'attività servente, ma ha rinunciato alla sua resistenza, appena le Creazioni formate da lei svolgono uno scopo servente. E da ciò risulta, che anche l'uomo può contribuire straordinariamente alla Redenzione della materia, appena procedono dalla sua mano creatrice delle cose che sono destinate all'utilizzo di uomo ed animale, appena assegna alla materia un'attività servente, che dà all'essenziale relegato in lei la possibilità di liberarsi una volta e di sfuggire all'involucro che lo circonda, appena questo non ha adempiuto il suo scopo servente, quindi è diventato totalmente inutilizzabile ed attende una nuova formazione. Quindi l'instancabile attività degli uomini è perciò della più grande importanza, dato che l'uomo significa per la materia non redente e per l'essenziale relegato in lei quell'aumentata manifestazione di Forza, attraverso la quale la Forza inutilizzata viene stimolata all'attività, affinché possa cominciare la Redenzione dello spirituale relegato.

Amen

Forza e consapevolezza dell'io – Facoltà di pensare – Volontà

B.D. No. 8637

6. ottobre 1963

Voi uomini non potreste sussistere se la Mia Forza non vi affluisse, oppure anche voi non vivreste più se l'anima fosse fuggita da voi, che è Forza una vota irradiata da Me e che è la vera vita in voi. Quindi voi siete vivificati da Forza divina, che è defluita da Me, come la Fonte UR dall'Eternità della Forza. Per voi, che non credete in un Dio e Creatore, la vostra vita d'amore è soltanto un processo naturale, che voi stessi non potete spiegarvi, che non muove nemmeno i vostri pensieri in modo particolare, che vi è piuttosto indifferente e che potrebbe rendervi riflessivi soltanto, perché anche voi che siete perituri, dovete una volta dare la vostra vita terrena, se non credete in una continuazione della vita. Che però la Mia Forza, che è in voi come anima, costituisce la vostra vera consapevolezza dell'io come uomo, non lo potete afferrare e che in fondo in fondo siete la stessa cosa nella vostra Sostanza dall'Eternità come il vostro Dio e Creatore, su ciò voi non riflettete, e perciò non valutate la vostra vita terrena, se non vi rendete conto del suo vero scopo. Ogni uomo è originariamente una creatura divina, perché l'essere uomo non è l'inizio della sua esistenza, ma solo la conseguenza di uno smarrimento sconfinato degli esseri creati da Me in tutta la perfezione, ma è sempre la stessa Forza, che compenetra sia l'essere primo creato, che anche gli uomini e li rende capaci di vivere, soltanto che la Forza è attiva nei diversi gradi negli esseri di allora come anche nell'uomo, che quindi anche allora la stessa Forza era capace dell'attività creativa illimitata, mentre

nell'uomo a causa della sua resistenza della caduta di allora da Me, giunge solo ad una minima attività. Ma soltanto attraverso la volontà dell'uomo stesso questa Forza può essere aumentata, finché si può rendere attiva di nuovo del tutto secondo la Mia Volontà, quando l'uomo si perfeziona sulla Terra. Su questo gli uomini non sanno niente, e non si considerano diversamente da tutte le Opere di Creazione intorno a loro stessi, che sono comunque anche la Mia Forza, altrimenti non potrebbero esistere, perché non esiste niente che non sia compenetrato dalla Mia Forza, ma le Opere di Creazione rimangono senza consapevolezza dell'io finché le singole scintille di Forza non si siano raggruppate in un'anima umana e poi possiedono anche di nuovo la consapevolezza dell'io come allora. Ma contemporaneamente l'uomo ha riottenuto la consapevolezza dell'io la facoltà di pensare, e solo questa ora gli rende possibile con la buona volontà, di stimare i pensieri che salgono in lui. Ma in lui c'è anche una minuscola scintilla d'amore che può accendere una piccola Luce. E così possono di nuovo venire risvegliati in lui Forze divine, che una volta possedeva ed ha perduto nella sua caduta da Me. Perché la Forza, che compenetra ogni uomo come creatura divina, ha anche qualche effetto. Ma decide la volontà dell'uomo, se la Forza viene impiegata secondo la Volontà divina e da ciò segue costante accrescimento della Forza divina, oppure se ha per scopo soltanto la conservazione del corpo e poi ne viene di nuovo abusato, come un tempo, quando ha avuto luogo la caduta degli esseri da Me, perché questi esseri non erano attivi secondo la Mia Volontà, ma vi opponevano la loro propria volontà errata. Solo quando l'uomo si rende pienamente conto di essere una creatura di Dio e che la sua persistenza è assicurata soltanto mediante la compenetrazione di Forza divina, solo allora cercherà anche di usare bene questa Forza, e poi baderà anche ad aumentare costantemente l'apporto della Forza divina. Ed allora imparerà anche ad amare Me Stesso, agirà nell'amore, e sarà sempre di più colmo di Forza, più è attivo nell'amore. Tutto è la Mia Forza in tutto ciò che vedete intorno a voi e così anche voi uomini potete essere nella vostra sostanza primordiale solo la Mia Forza irradiata. E dovete pensarci seriamente che il vostro Creatore, Che è piena Verità, vi ha dato la vita per uno scopo. Ma che questo scopo non consiste soltanto in prestazioni e successi terreni, ve lo dovrebbe già dire soltanto il vostro intelletto, e perciò non dovete smettere di domandare e cercare di sondare lo scopo della vostra esistenza terrena. Questi pensieri sono troppo importanti per essere respinti quando sorgono in voi, e chi li muove seriamente in sé, non verrà certamente lasciato senza Risposta, che gli sarà anche accettabile, persino quando gli giunge solo mentalmente. Ma chi considera sé stesso così insignificante, che si ritiene un prodotto casuale di forze della natura, non potrà registrare alla fine della sua vita terrena nessun successo spirituale, sarà nello stesso stato come all'inizio della sua incorporazione come uomo, oppure sarà sprofondato ancora più in basso, perché in lui c'è ancora la stessa resistenza contro di Me, che lo ha indotto alla caduta di un tempo da Me. Ed Io non spezzo questa resistenza con violenza, ma dovrà soffrire ancora per tempi infiniti, finché rinuncerà egli stessi a questa resistenza e ritornerà a Me.

Amen

La forza vitale

La forza corporea (forza vitale) viene aumentata attraverso la Forza spirituale

B.D. No. 4314
27. maggio 1948

Non potete andare oltre i confini del vostro creare senza l'apporto della Forza spirituale. Umanamente vi è posto un limite, cioè il corpo è capace solo per l'esecuzione della volontà rispetto alla sua composizione biologica, quindi vi è sempre alla base la divina Legge della natura al potere ed alle prestazioni di un uomo. Ma questo vale solo per l'uomo che non desidera l'apporto della Forza divina, quindi non la richiede, il suo potere è limitato. Diversamente stanno le cose con coloro che stanno in collegamento con il Regno spirituale, che richiedono in ogni momento la Forza e la possono ricevere secondo la loro volontà e la loro unione con Dio. Costoro sospendono i limiti del creare attraverso il collegamento con Dio, in certo qual modo non sono sottoposti alle Leggi della natura, ma ne stanno al di sopra, perché è la Volontà di Dio. Possono compiere tutto, ma che non lo compiono malgrado questa premessa menzionata, ha la sua causa nella debolezza di fede, e perciò può essere fornita così di rado la dimostrazione che l'uomo può **tutto**, malgrado il limite della sua forza corporea. Gli manca la fede e così lui stesso si traccia dei limiti, dove potrebbe superarli. Egli ha quindi bensì la volontà, ma non la fede, senza la fede però non gli può essere rivolta la Forza straordinaria, perché non dev'essere costretto alla fede. Dev'essere fatta una differenza fra la forza corporea e la Forza spirituale. La prima è la forza vitale di cui può disporre ogni uomo, anche se in modo diverso e che è un particolare Dono di Grazia nell'ultima incorporazione sulla Terra. Ora l'uomo considera solo questa forza naturale e non riflette sul fatto come la possa aumentare, ma si accontenta che diminuisce o aumenta secondo l'età o la salute. Ma può aumentare in ogni momento questa forza vitale attraverso la Forza spirituale che non viene rivolta arbitrariamente all'uomo, ma la riceve solo dopo l'adempimento di una certa preconditione. Questa Forza è a disposizione dell'uomo smisuratamente, ma dev'essere richiesta, quindi pregare per la stessa. Ma questo può avvenire solo nella fede che questo sia possibile come anche certo attraverso l'Amore di Dio ed una preghiera non penetra mai a Lui inutilmente. Solo allora l'uomo richiede la Forza spirituale nel modo giusto e ne potrà disporre illimitatamente. L'uomo si deve immaginare che lui come particella minuscola è anche partecipe della Potenza e Forza dell'eterna Divinità, appena non vive nella resistenza contro Dio, ma nell'armonia. E questa certezza lo farà anche credere che gli venga rivolta ogni misura di Forza, che ora può utilizzare secondo la sua volontà. Una restrizione del creare esiste solo per gli uomini che vivono al di fuori di Dio, perché a loro sta a disposizione solo la loro forza corporea. Ma chi vive in e con Dio, potrà compiere delle cose che vanno oltre il potere umano, appena crede fermamente ed irremovibilmente.

Amen

La forza vitale – La Forza dello Spirito

B.D. No. 5269
10. dicembre 1951

Non confidate mai nella vostra propria forza. Dovete bensì lasciar diventare attiva voi stessi la vostra volontà, non dovete attendere inattivi ed aspettare l'aiuto, ma quello che fate, lo dovete sempre intraprendere insieme a Me, dovete richiedere il Mio Aiuto e la Mia Benedizione e vi riuscirà. Possedete bensì la forza vitale che vi giustifica e vi rende capaci per l'attività vivace, ma sopra tutto c'è la Mia Volontà e non la potete costringere, ma Mi vedo sovente costretto ad opporre Resistenza alla vostra volontà, quando questa è per la salvezza della vostra anima. Per questo motivo nel destino della vostra vita sono inclusi anche dei fallimenti, la non riuscita di intenzioni e l'assenza di successo e non li potete tenere lontani con la vostra propria forza. Allora non vi serve nemmeno molto la forza

vitale, sovente riconoscete quanto poco potete fare con la propria forza. Tutti i fallimenti, tutte le inutili prestazioni di lavoro, tutti i casi di debolezze sono sempre delle indicazioni di rivolgervi al Donatore di Forza dall'Eternità, di supplicare la Sua Benedizione e di chiederGli l'aumento di Forza e la buona riuscita di ogni attività nella riconoscenza della vostra propria insufficienza. Non dovete dimenticare Me, perciò devo lasciarvi arrivare sovente in situazioni, dove la vostra propria forza non può ottenere nessun successo, vi devo mostrare, che tutti i vostri sforzi sono senza successo, se Io non do la Mia Benedizione, che però dovete richiedere per non dimenticarMi. La collaborazione con Me garantisce il successo, ma se vi tenete lontani da Me, tutti i vostri sforzi sono molto più faticosi e poi ancora sovente senza successo. Vi potete comunque anche conquistare con la forza il successo, ma allora soltanto con il sostegno della forza dal basso, che provvederà sempre a voi, quando ne date in cambio la vostra anima. Allora potete essere potenti sulla Terra, tutto vi riuscirà, potete stupire i prossimi con opere di genere soprannaturale, ma sempre rimettendo la libertà, perché allora siete incatenati e totalmente nel suo potere, di Satana. Non desiderate questa forza dal basso, persino quando vi promette una vita terrena affascinante. Venite a Me nell'intima preghiera ed invocateMi per la Forza e la Grazia, allora conquistate davvero molto di più di quello che vi può offrire il Mio avversario. Ma non sono i beni mondani, che prendete poi in possesso, ma Io benedico ogni intraprendere che svolgete terrenamente, come vi benedico però anche spiritualmente, cioè posso provvedere a voi con la Forza del Mio Spirito nell'intimo collegamento, che è incomparabilmente più prezioso che la vostra forza vitale, perché lavorare con la Forza spirituale ha sempre maggior successo, anche se non viene riconosciuto da voi. Non escludeteMi, qualunque cosa iniziate, perché voglio Essere costantemente il vostro Consigliere, la vostra Guida ed Assistente, Che guida tutto al meglio per le vostre anime.

Amen

La forza vitale - La forza d'amore

B.D. No. 6507

21. marzo 1956

E' una Legge che non può essere rovesciata eternamente, che l'Amore è la Forza che ha fatto sorgere tutto, che mantiene tutto e che ha sempre l'effetto edificante e promuovente, come al contrario la mancanza d'amore conduce sempre in uno stato di morte, alla dissoluzione e alla demolizione di facoltà spirituali, e ciò ha per conseguenza uno stato caotico. Dove quindi deve essere da registrare un progresso, sia questo naturale o spirituale, deve sempre agire l'amore, perché senza Forza non esiste nessun sorgere e sussistere, senza **Forza** non esiste nessuna risalita. La Forza è e rimane sempre soltanto **l'Amore**. Ma con ciò è sempre soltanto da intendere tutto quello che è di significato spirituale, di cui però fa parte anche l'intera Creazione materiale. Per l'edificazione terrena, per il progresso terreno basta anche la forza vitale che è a disposizione di ogni uomo per la durata della sua vita terrena. Questa forza vitale può essere utilizzata anche **senza amore**. Ma allora creerà sempre soltanto dei valori perituri, tenderà a mete periture e verrà per così dire sprecata totalmente in modo inutile, perché è data all'uomo affinché svolga delle opere d'amore e con ciò si conquisti la Forza **spirituale**: appunto proprio questa Forza d'amore, che è in grado di creare qualcosa di inimmaginabile. Ma l'uomo non stima e non utilizza la Forza d'amore e perciò non se la conquista nemmeno mentre aspira ad utilizzare la forza vitale in modo superlativo, mentre rovina il suo corpo soltanto per conquistare dei tesori, che sono totalmente inutili per la sua anima, ma che vengono valutati falsamente dal corpo. Solo la forza d'amore compie tutto, perché è di origine divina. Tutto ciò che Dio ha creato, è sorto da questa Sua Forza d'Amore. Ed anche voi uomini una volta possedevate la stessa Forza, quando eravate proceduti come esseri spirituali dalla Sua Mano. Ma avete liberamente rinunciato a questa Forza, non l'avete più accettata, quando vi siete liberamente separati da Dio. Ma potete prenderne di nuovo possesso in ogni momento, per questo deve soltanto essere disposta la vostra volontà. E voi spiegate questa disponibilità attraverso un cosciente agire nell'amore. Allora approfittate di nuovo della Forza d'Amore di Dio, allora fluisce attraverso voi come una volta, ed allora siete anche in grado di creare qualcosa che sembra impossibile. Ma allora non può nemmeno più esistere nessuna decadenza, non vi può più essere nessun disordine, allora è riconoscibile sempre

soltanto edificazione e progresso, allora il vostro essere è di nuovo così com'era una volta: divino, cioè pieno di Forza d'Amore. La vostra forza vitale invece diminuisce costantemente, più andate incontro alla fine del vostro corpo. Questa diminuzione però è assolutamente insignificante, quando l'avete valutata per un costante agire nell'amore, perché allora siete colmi della Forza d'amore, che può compiere molto di più che soltanto la forza vitale. Allora sulla Terra non potete fare di meglio che svolgere sempre soltanto delle opere d'amore ed arricchire la vostra Forza, allora siete davvero saggi, utilizzate la "libbra" che vi è stata data, siete fedeli amministratori del bene, della vostra forza vitale, mentre vi conquistate dei beni spirituali. Dove viene ignorato l'amore, là vi è terreno incolto, là non può prosperare nulla, perché manca la Forza che vivifica tutto. Ma voi uomini considerate sempre soltanto il successo terreno, a voi visibile, e non sapete in quale deserto spirituale vi trovate, se non lasciate agire in voi la Forza dell'amore, se fate soltanto ciò per cui avete bisogno della vostra forza vitale. Sono soltanto delle formazioni d'aria, che lasciate sorgere con questa forza senza amore, che scompaiono con la morte del corpo e che vi abbandonano in una regione che è priva di qualsiasi vita, mentre invece un uomo amorevole può crearsi delle regioni più meravigliose, che sono imperiture, perché le ha fatto sorgere la Forza d'amore, che non conosce nessun limite, alla quale è possibile creare tutto, perché è la Forza della Vita primordiale, che ha la sua Origine in Dio Stesso, il Quale E' in Sé l'Amore.

Amen

Il giusto utilizzo della forza vitale

Il giusto utilizzo della forza vitale

B.D. No. 6535

29. aprile 1956

Che voi potete volere, pensare ed agire, premette già una forza in voi, la forza vitale, che è a disposizione di ogni uomo durante la sua esistenza terrena. Il pensare, volere ed agire può rivolgersi solo a cose terrene, l'uomo può essere orientato in tutto il suo essere **solo sul terreno**, allora la forza vitale viene anche impiegata solo per scopi terreni, e tutto ciò che ha conquistato decade con la morte del corpo, cioè è perituro e perciò non ha nessun valore permanente. Allora l'uomo ha condotto una vita inutile, allora era una corsa a vuoto che ha percorso. Ha utilizzato in modo sbagliato la forza vitale a disposizione. Il **giusto** utilizzo della forza vitale consiste nel fatto di procurarsi dei beni **spirituali**, che il suo pensare, volere ed agire abbia per meta un guadagno spirituale, che gli rimane in eterno, perché ogni azione terrena può aver per conseguenza anche un successo spirituale; il volere e pensare di un uomo può essere orientato bene, quando viene determinato dall'amore, che spinge l'uomo soltanto di utilizzare la forza vitale di nuovo per **l'agire nell'amore**. Ogni attività può avere due motivi come fondamento, l'uomo può essere affascinato da **successi terreni** e spingerlo all'attività, ma l'uomo può anche essere spinto dall'**amore** al volere, pensare ed agire, allora ogni attività procurerà dei successi spirituali. Allora è impiegata bene la forza vitale, allora viene utilizzata secondo la Volontà divina, la vita terrena è di successo per l'anima, l'uomo adempie lo scopo della sua vita terrena e la forza vitale gli procura la Forza spirituale, che può portare con sé nel Regno dell'aldilà. A voi uomini è quindi dato in mano il mezzo di giungere alla ricchezza spirituale, mentre siete provveduti con la forza vitale, che in sé è già un Regalo di Dio, perché una volta avete respinto ogni Irradiazione di Forza da Dio. Ma per voi non sarebbe possibile di deporre la decisione della libera volontà, perché appunto la **valutazione** di questa forza vitale è la decisione della volontà. E si tratta unicamente se la forza viene utilizzata nel senso dell'avversario di Dio, oppure se la forza vitale si lascia determinare dall'amore, quindi dal Principio divino, se viene utilizzata per conquistare la Forza spirituale e di diventare liberi da ogni catena, che è stata messa all'anima dall'avversario di Dio. Per questo è stata data all'uomo la vita terrena, e questa decisione della volontà è oltremodo importante, dato che determina lo stato dopo la morte nel Regno spirituale. Se il vostro pensare, volere ed agire è soltanto orientato al terreno, allora utilizzate la vostra forza vitale solo per ogni successo terreno, perché la fine della vita del vostro corpo vi è sicura, ed entrate senza un 'in più' nel Regno dell'aldilà. Ma lasciatevi determinare a tutto il vostro agire, pensare e volere dall'amore in voi, così vi raccogliete un Tesoro in beni spirituali, e non vivete inutilmente su questa Terra. Ma la forza vitale viene quasi sempre valutata solo in modo terreno, e lei unicamente vi aiuterà ad una ricchezza che dura in eterno, dove tutto il terreno è comunque una volta esposto alla decadenza. Ma dei beni spirituali non sono riconoscibili con evidenza, mentre i beni terreni sono visibili ed afferrabili e perciò vengono ambiti prima. Ma una volta voi uomini perdetevi la forza vitale, ed allora si dimostrerà come l'avete usata, se di là vi attende una ricchezza oppure se dovete languire poveri e miseri, nell'assenza di Forza e nell'oscurità, perché sulla Terra avete mancato a procurarvi i beni che sono di sussistenza, perché non avete impiegato la forza vitale allo scopo per il quale vi è stata data.

Amen

Utilizzare la forza vitale per l'amore - La forza d'amore

B.D. No. 5679

19. maggio 1953

Voi uomini non vi rendete conto della Forza che è in voi, che può, che vi farebbe compiere qualcosa di incredibile, se soltanto voleste portarla allo sviluppo. Sulla Terra siete delle creature

deboli ed inermi, finché non utilizzate questa Forza. Ma la potete sviluppare solamente attraverso l'amore, e perciò siete anche deboli ed inermi, perché l'amore è raffreddato. Per questo utilizzate di più la forza vitale, della quale può disporre ogni uomo finché vive sulla Terra, che però dovrebbe utilizzare per fortificare appunto la Forza interiore dell'amore. Ma al suo posto usa la forza vitale soltanto nell'orientamento della meta terrena, per conquistare dei beni terreni, per creare al corpo dei piaceri, per affermarsi nella vita terrena. Ma non pensa che la vita ha una fine e che già il giorno dopo può essere finita, che poi a loro è tolta ogni forza vitale, che poteva usare nel modo più esauriente, per crearsi dei beni spirituali. Ma la Forza che dimora in voi, può essere pure utilizzata per sospendere la miseria terrena, ma è un altro procedimento, è per così dire una trasformazione dell'essere dell'uomo, che poi esclude ogni miseria terrena. L'uomo sta al di sopra di tutte le cose che lo aggravano sulla Terra, perché la Forza che ha svegliato in sé, è di Origine divina e quindi ha il sostegno divino, appena si serve di questa Forza. Quindi deve usare la forza che gli spetta per lo sviluppo della Forza dell'amore, deve svolgere delle opere d'amore, che ora fortifica sempre di più la Forza d'amore che arde in lui e fa compiere all'uomo delle cose, che stanno molto al di sopra della facoltà naturale e che sono comunque naturali. Un uomo, che quindi attraverso l'agire d'amore si unisce così con Dio, vincerà anche la vita terrena, bandirà ogni miseria terrena, perché non è più necessaria per lui, dato che la trasformazione del suo essere ha già avuto luogo ed ora sente in sé la Forza divina, che ora utilizza anche nella Volontà di Dio. Voi tutti potreste rendervi utile questa Forza, voi tutti non sareste più toccati dalla gravità della vita terrena, se soltanto voleste appropriarvi della Forza di Dio, che vi affluisce inarrestabilmente, quando agite nell'amore. In questo caso non è più necessario che esista la miseria sulla Terra, perché per questo vi era data la forza vitale, affinché l'utilizzate per l'agire nell'amore. L'amore soltanto vi rende liberi da tutta la sofferenza, l'amore soltanto vi rende forti, perché l'amore è divino, e dov'è Dio, non esiste nessuna miseria, nessuna debolezza e nemmeno nessuna sofferenza.

Amen

Il giusto utilizzo della forza vitale

B.D. No. 7593

3. maggio 1960

Ogni giorno è per voi è una Grazia che potete vivere come uomo su questa Terra, perché ogni giorno può aiutare la vostra anima ancora alla maturità, che vi procura poi nel Regno dell'aldilà un grado di Luce che poteva raggiungere solo sulla Terra. Ogni giorno è per voi una Grazia che non potete valutare abbastanza alta. Perché finché possedete ancora la forza vitale, potete anche agire nell'amore e quindi raccogliere ricchezze spirituali che vi seguono nell'Eternità. Con il momento della morte questa forza vitale è spenta e siete impotenti, persino se voleste agire nell'amore, se non vi siete conquistati la Forza spirituale attraverso l'agire d'amore sulla Terra.

Finché vivete sulla Terra, dovete rallegrarvi della vostra forza vitale, perché la potete impiegare per crearvi dei Beni spirituali, perché li potete usare per agire nell'amore e di conseguenza svolgete il cambiamento del vostro essere, per il qual scopo siete sulla Terra. Potete comunque lasciar diventare attiva la volontà anche nella direzione sbagliata, mentre utilizzate tutta la forza vitale esclusivamente per creare benessere al vostro corpo, ed allora avete lasciato inutilizzata la Grazia dell'essere uomo, di cui una volta vi pentirete amaramente, quando siete arrivati alla conoscenza nel Regno spirituale. Ma appena valutate bene il tempo della vostra vita, appena cogliete ogni occasione di agire nell'amore, cresce costantemente la vostra ricchezza spirituale, e la vostra anima si purifica, cosa che procura l'amore e la sofferenza.

Perciò anche dei giorni di sofferenza possono essere per la vostra Benedizione, perché più l'anima si può liberare ancora sulla Terra delle scorie, più è trasparente per la Luce, quando entra nel Regno spirituale e più alto è il suo grado di maturità, che determina la sua sorte nell'Eternità. Perciò dovete prendere anche rassegnati su di voi giorni di sofferenza e considerarli come Regalo di Grazia di Dio, perché sulla Terra è molto più facile raggiungere una certa maturità dell'anima di quanto sarà nel Regno dell'aldilà, benché anche allora è ancora possibile una risalita, che però richiede molta più

Forza che sulla Terra. E l'anima si deve poi conquistare questa Forza attraverso l'agire nell'amore, per cui però non può quasi mai avere la volontà e dipende dall'intercessione di uomini oppure dell'aiuto di esseri spirituali. Per quanto vi possa aggravare la vita terrena, per quanto vi possa sembrare difficilmente sopportabile, potete richiedere in ogni momento l'Aiuto di Dio, potete rivolgervi in ogni tempo solo a Gesù Cristo, che Egli vi aiuti a portare la vostra croce oppure che vi provveda con la Forza da essere in grado di portare la croce da voi stessi.

Ma possedete sempre ancora la forza vitale che vi rende capaci di aumentare da voi stessi la Forza, quando svolgete opere d'amore. Perché l'amore è Forza, e riceverete sempre più Forza, più vi esercitate nell'amore. E potrete anche superare giorni difficili e maturare nella vostra anima attraverso ogni giorno che vi ha portato amore e sofferenza. Potrà entrare purificata nel Regno dell'aldilà ed aver conquistato un grande vantaggio in confronto alle anime degli uomini che hanno pensato solo al benessere corporeo e sono passati attraverso la vita terrena senza qualsiasi difficoltà. E l'anima ringrazierà il suo Dio e Padre anche per la sofferenza che le ha procurato quel vantaggio. Potrà gioire della Luce ed essere beata in Forza e Libertà, possiederà ricchezze con le quali potrà lavorare per la sua propria felicità e quella di altre anime che si trovano ancora in uno stato di povertà e tormento che richiede aiuto. E saranno beate di poter aiutare quelle anime, perché la loro miseria è immensamente grande.

Amen

Il giusto utilizzo della forza vitale – Grande responsabilità

B.D. No. 7241

30. dicembre 1958

Provvedete che alla fine della vostra vita terrena possiate guardare indietro su un percorso terreno, che non sia stato invano per la vostra anima. Provvedete che possa maturare e che alla fine possa registrare comunque un progresso nel suo sviluppo verso l'Alto, perché soltanto breve è la vita ed infinitamente lunga l'Eternità. Allora entrate in un Regno che è costruito, secondo lo stato della vostra maturità. Che può essere indescrivibilmente bello, ma anche scuro e grigio, se non sprofondate persino nell'oscurità più profonda ed il vostro stato è oltremodo tormentoso. Ancora vivete sulla Terra voi stessi potete creare lo stato, la sorte, che vi attende nell'Eternità. Siete ancora in possesso della vostra forza vitale, che potete utilizzare per il benessere della vostra anima, perché potete svolgere delle opere d'amore, per questo avete a disposizione la forza finché vivete sulla Terra. Ma se mancate questo e perdetevi la vostra forza vitale con la morte del corpo, allora nel Regno dell'aldilà non potete recuperare di agire nell'amore, perché per questo vi manca ogni forza, perciò non potete tranquillizzarvi sulla Terra con tali pensieri, di fare nell'aldilà ciò che avete mancato di fare prima. Allora sarete totalmente senza forza e dipendete dall'Aiuto, che vi possono dare amorevoli intercessioni di uomini oppure degli esseri di Luce. Dovete provvedere anche a questo finché vivete sulla Terra, che vi acquistate l'amore dei prossimi, che vi seguano dei buoni pensieri nell'Eternità, che sulla Terra si prendano cura di voi degli uomini e vi includano nei loro pensieri, perché altrimenti dimorate nell'aldilà inermi ed abbandonati e non potete aiutare voi stessi nella vostra miseria. Non prendete la vita troppo alla leggera, valutatela, perché sulla Terra vi potete raccogliere dei tesori, che vi seguono nell'Eternità, che sono imperituri, perché sono dei beni spirituali, che nessuno vi può prendere. Perciò dovete sempre pensare con la massima serietà che l'ora della morte può trovarsi molto vicina davanti a voi, non dovete lasciar passare nessuna occasione in cui potete svolgere una buona azione e combattere contro tutte le bramosie terrene di genere materiale. La vita non dura molto, ma può bastare per procurare all'anima una veste di Luce, che non debba più temere nessuna miseria, nessuna oscurità e nessuna assenza di Forza nel suo ingresso nel Regno spirituale, che può entrare in tutte le Magnificenze, che possono tutte sostituire mille volte quello a cui ha rinunciato nella vita terrena. Ogni anima dovrà anche riconoscere, quanto inutili erano i beni che nella vita terrena catturavano i sensi dell'uomo, e ben per coloro che non si sono lasciati dominare da tali beni, ben per coloro a cui la sorte dell'anima significava di più che il benessere del corpo, perché questi non hanno percorso invano la via terrena, hanno vissuto la vita secondo il suo scopo e raccolti delle ricchezze per l'Eternità. Non è mai troppo tardi per tornare indietro, quando la via che percorrete, è sbagliata. Potete

prendere la giusta direzione in ogni momento e ricordarvi in ogni momento del vostro vero compito terreno, cioè vi potete sempre esercitare e sforzarvi a condurre una vita nell'amore, perché questo è tutto ciò che viene preteso da voi, che voi stessi vi cambiate nell'amore, che retrocedete l'amor proprio ed esercitate l'amore disinteressato per il prossimo e tramite l'amore stabilite quindi l'unificazione con Dio, il Quale poi vi garantisce anche una Vita nella Beatitudine. Pensate con grande serietà alla fine, che è destinata ad ogni uomo su questa Terra e vivete ora consapevolmente, come lo fareste, se poteste vedere le Magnificenze. Ma lo dovete fare senza sapere, soltanto nella fede, che vi attendono delle Magnificenze, che sono incomparabili. Vivete nell'amore ed allora vivete nella Volontà di Dio. Una vita d'amore vi avvolgerà in un abito di Luce, allora non avrete più da temere nessuna oscurità, la Luce risplenderà già sulla Terra ed una volta poi nell'Eternità.

Amen

La forza di Lucifero

Fin dove giunge la forza di Lucifero

B.D. No. 6872

15. luglio 1957

In principio tutto l'essenziale era compenetrato dalla Luce, perché era proceduto dall'Eterna Luce e nella sua sostanza primordiale era uguale a Colui dal Quale era proceduto. Dio in Sé E' Luce e Forza. Ed Egli ha anche irradiato Luce e Forza nell'Infinito. Ma Egli ha dato forme alle Sue Irradiazioni, Egli ha esternato da Sé degli esseri che erano creati come Sue Immagini, che ora non è comunque da intendere che queste forme erano figure strettamente limitate, ma erano degli esseri spirituali auto consapevoli, che potevano ora anche di nuovo lasciar risplendere la loro Luce e la loro Forza in tutte le direzioni, che erano provvisti con la facoltà di pensare e la libera volontà, che si riconoscevano come creature di una Potenza infinitamente più forte e che stavano anche in collegamento con questa Potenza attraverso la Parola. Stavano nella pienissima conoscenza, perché Dio Stesso Si rivelava a loro tramite la Parola, dato che le Sue creature non Lo potevano contemplare, ma dovevano sapere costantemente della Sua Presenza, della Sua Volontà e della loro vera destinazione. E la loro Beatitudine era incommensurabile, perché erano anche circumfluiti dalla Luce e la loro meta del loro amore era sempre soltanto Dio, il Quale le rendeva sempre più beate. Ma non sono rimaste in questa Beatitudine, perché l'entità che era stata creata primordialmente da Dio, che la Sua Volontà d'Amore ha fatto sorgere per prima, non si è accontentata di sentire soltanto il suo Creatore, Lo voleva anche contemplare e dato che questo desiderio non le poteva essere esaudito, dato che il Centro di Luce e Forza dall'Eternità non E' contemplabile per gli esseri irraggiate da Lui, riconosceva sé stessa come entità prima contemplabile e superiore, che era riconoscibile come tale da tutti gli esseri spirituali auto consapevoli, e si è elevata al potere dominante. Questa entità sapeva comunque che essa stessa era stato dapprima anche creata e doveva quindi anche riconoscere la Potenza creatrice stando al di sopra di sé, perché anche a lei stessa risuonava la Parola che dimostrava il Dio e Creatore. Essa sapeva anche della Sua Volontà, essa stessa stava nella più chiara conoscenza. Ma possedeva anche la libera volontà. E questa volontà si è rivolta **contro** Dio. L'entità non voleva dipendere da una Potenza superiore, non voleva trarre la sua Forza da Dio, ma credeva sé stessa colma di forza in una misura, che respingeva la Forza di Dio. Dubitava della Forza di Dio, perché Egli non Si presentava visibilmente davanti a lei. E cercava di trasmettere la sua volontà anche sugli esseri che la sua volontà di creare ha fatto sorgere sotto l'utilizzo della Forza da Dio. Perché essere colmo di Luce e Forza significa anche poter creare e formare illimitatamente. Ma la volontà rivolta contro Dio aveva per conseguenza che Luce e Forza diminuivano, perché questa volontà impediva ora l'afflusso della Forza d'Amore di Dio. Di conseguenza anche l'entità prima creata, ora l'avversario di Dio, diminuiva in Luce e Forza, più si esauriva attraverso il creare sempre nuovi esseri. Finché si avvaleva della Forza di Dio, era quindi anche in grado di creare, ma quando la rifiutava, era posta una fine anche alla sua Forza di creare; più aumentava la sua resistenza contro Dio, più diminuiva la sua Forza di creare. Perché la caduta da Dio non era improvvisa, ma si è svolta in uno spazio di tempo infinitamente lungo. Cominciava con un allontanamento di breve durata ed un sempre di nuovo aprirsi alla Forza d'Amore di Dio e quindi anche un continuo creare di nuovi esseri, e finiva con la totale resistenza contro la divina Irradiazione d'Amore, che significava anche totale incapacità di creare. Ma nell'infinita schiera di entità generate attraverso la sua volontà, l'avversario di Dio vedeva ora la sua forza. Perché con la Forza in diminuzione calava anche la Luce della conoscenza in modo, che di spirito oscurato non poteva riconoscere il significato della sua resistenza contro Dio. Esso è privo di qualsiasi conoscenza e privo di ogni Forza di creare, ma ha comunque un gran potere, perché consiste nel suo grande seguito, che in fondo è "Forza da Dio", come anche lui stesso è Forza una volta irradiata. La forza sua e del seguito quindi consiste nel fatto di **poter prestare resistenza** e con ciò

impedire a Dio Stesso di rendere felici le Sue creature, il Quale non spezza con forza nessuna resistenza. Dio E' Amore e l'Amore crea Beatitudine. Quegli esseri quindi credono di avere **potere su Dio**, perché Gli impongono una limitazione nel Suo Agire d'Amore. Si ribellano contro Dio e non vengono ostacolati nel loro intento, perché l'Amore di Dio non costringe nulla a Sé, ma dev'Essere accettato nella libera volontà. Tutta la loro forza consiste nel fatto, di prestare loro stessi resistenza e di influenzare anche lo spirituale più cedevole alla rafforzata resistenza. E conservano questa forza anche, finché non si arrendono liberamente ed attraverso l'Irradiazione dell'Amore di Dio non giungono di nuovo nel possesso della Forza creatrice. (15.07.1957) Ma non potranno mai usare la loro forza per far sorgere cose di qualche genere. A loro manca la Forza **creativa**, perché questa è efficace solo **nell'unione con Dio**; ma appena l'essere si pone al di fuori della Cerchia della Corrente dell'Amore di Dio, non può nemmeno più trarre la Forza "creativa" e così anche lo spirito avverso a Dio, che ha derubato sé stesso attraverso il suo precipizio sempre più profondo di quella Forza gli gli affluiva. La sua Forza bastava bensì prima della Morte sulla Croce di Gesù di tenere il suo seguito in schiavitù, quindi di impedirgli di trarre la Forza d'Amore da Dio, per potersi staccare da lui. Perché lo teneva in totale cecità e gli esseri non riconoscevano la causa della loro debolezza e cecità. Ma anche questo potere è stato spezzato attraverso Gesù Cristo e quindi anche gli esseri una volta caduti possono ottenere la Redenzione. Ed ora l'avversario si concentra un potere rimastogli soltanto sul suo agire avverso contro Dio, che quindi cerca di distruggere ciò che Dio ha fatto sorgere, che cerca di dissolvere involucri materiali, per liberare lo spirituale in questi credendo di riconquistarlo così. Ma anche per tali distruzioni non basta il suo potere ed ogni Opera di Creazione è al sicuro dalla sua diretta influenza distruttiva. E perciò lo tenta per vie secondarie mentre cerca di rendere duttile la **volontà dell'uomo** per i suoi piani. Quindi deve eseguire tali distruzioni **l'uomo** che dispone di una certa forza nella vita terrena allo scopo della messa alla prova della propria volontà. Malgrado ciò, il potere di Lucifero è ancora inimmaginabilmente grande, soltanto appunto nei confronti di questo seguito, per cui Gesù Cristo E' anche morto sulla Croce, per portare la Salvezza allo spirituale una volta caduto, per prestargli l' Aiuto contro costui. Ma quando si parla della caduta di Lucifero, questa caduta ha impiegato eoni, spazi di tempo per cui vi manca ogni immaginazione. Ed in questi spazi di tempo infiniti, venivano creati innumerevoli esseri, perché la separazione di Lucifero da Dio non si è svolta all'improvviso, e finché teneva quindi ancora il collegamento con Dio, fino ad allora traeva ancora la necessaria Forza da Dio per creare, per cui anche **tutti gli esseri** sono anche Parte di Dio e la Sua Opera di Rimpatrio è per **tutti gli esseri**. Ma gli esseri creati sono anche diventati sempre di più di mentalità avversa contro Dio, più la loro genitrice si allontanava da Dio nella volontà, finché Lucifero ha mosso l'infinita schiera degli spiriti creati alla totale separazione da Dio, finché lui stesso si considerava la fonte di Forza ed influenzava gli esseri nello stesso senso in modo, che lo seguivano ciecamente, quando era stato dato loro il diritto dell'auto determinazione, con cui avrebbero potuto anche separarsi dalla loro genitrice e rivolgersi a Dio, il Quale Si rivelava a loro anche nella pienissima Luce, ma che anche loro non riuscivano a contemplare. Ma anche gli innumerevoli esseri caduti hanno bisogno di eoni per il loro totale ritorno. E perciò devono anche sempre e sempre di nuovo sorgere nuove Creazioni, cioè, sempre di nuovo viene dissolta la sostanza spirituale indurita, lo spirituale sprofondato troppo in basso, e relegato in queste Creazioni, per iniziare la via del ritorno a Dio. Ma la ribellione di ciò che è creato per ultimo però è così forte, che deve ancora stare per tempi infiniti nel suo indurimento, prima che anch'esso possa iniziare la risalita nelle Opere di Creazione. Quindi sorgeranno anche attraverso tempi infiniti nuove Creazioni, che la Volontà di Dio, la Sua Sapienza e Potenza fa sorgere, e il potere e la forza dell'avversario di Dio diminuisce sempre di più, perché ogni Nuova Creazione gli svincola una parte del suo seguito, finché anche l'ultimo caduto non sia diventato materia. Ma lo spirituale caduto molto in basso non si rende conto della sua esistenza e perciò non può nemmeno opprimere lo spirituale già più maturo. E' totalmente messo fuori vigore e colpito da cecità, contribuisce solamente a fortificare la consapevolezza di potere all'avversario di Dio, perché anche lui è totalmente senza conoscenza. Solo quando lo spirituale ha riottenuto una volta l'auto consapevolezza ed ora rivolge di nuovo erroneamente la sua volontà, può impiegare la sua forza su incarico del suo signore e causare un effetto devastante fra gli uomini. E questo è il diritto concesso da Dio al Suo avversario, di combattere per il suo seguito durante il tempo della libertà della volontà

come uomo. Esso utilizza davvero bene questo tempo ed anche i suoi vassalli, ma l'uomo ha nel divino Redentore Gesù Cristo un Aiuto del tutto sicuro e se l'utilizza, allora la forza ed il potere dell'avversario è totalmente spezzato, allora è diventato libero da lui e ritorna finalmente di nuovo nella sua Casa Paterna.

Amen

Aumentato apporto di forza vitale dall'avversario di Dio

B.D. No. 3367

14. dicembre 1944

La lontananza da Dio significa assenza di Forza. Malgrado ciò l'uomo lontano da Dio dispone sulla Terra di forza per eseguire azioni antidivine, ma allora utilizza la forza vitale che fluisce ad ogni uomo durante il tempo della sua vita terrena. L'utilizza nel modo sbagliato, non per l'attività amorevole, ma disprezza il suo vero compito, domina nel disamore, perché attraverso le sue azioni cerca di rafforzare il suo potere sulla Terra. Ora gli affluisce maggior forza vitale da parte dell'avversario di Dio, che lo rende capace di eseguire tutto ciò che costui gli dice di fare. L'avversario di Dio però terrà sempre davanti all'uomo una meta terrena, lo attira con ciò nei suoi lacci, perché sa che l'uomo insegue solo delle mete terrene. Quindi l'uomo è molto più unito con questo avversario e ciò dimostra la sua lontananza da Dio. Lo stato lontano da Dio è l'assenza di Forza, che però nella vita terrena non si manifesta notevolmente, perché la forza vitale dimostra apparentemente il contrario. Attraverso l'utilizzo della forza vitale però l'uomo deve conquistarsi la Forza spirituale, la Forza da Dio, deve utilizzare la forza vitale per l'avvicinamento a Dio, questo è l'unico scopo della vita terrena. E se questa meta non viene raggiunta, l'uomo abusa della Grazia della sua ultima incorporazione sulla Terra e nell'aldilà deve espiare amaramente, quando arriva alla conoscenza di ciò che ha mancato di fare sulla Terra. Ma durante la sua vita terrena non rimane mai senza Ammonimento ed Avvertimento, Dio gli Si avvicina sempre di nuovo indicandogli il vero scopo della sua vita. Dio Stesso cerca di diminuire la lontananza e di cambiare il suo stato inerme nel contrario, mentre gli abbrevia temporaneamente anche la forza vitale, mentre gli fa sentire la sua debolezza per farlo cambiare, per cambiare il suo pensare e guidare a Sé Stesso il suo cuore. Ma anche l'avversario di Dio sfrutta il suo potere rispetto alla volontà dell'uomo, lo sostiene e gli rivolge sempre di nuovo la forza ed avrà maggior successo, più l'uomo sente di malavoglia l'Avvicinamento divino, perché già il rifiuto interiore di ciò che gli offre Dio, gli restituisce la forza vitale in maggior misura, perché questo è il potere del maligno che gli spetta, affinché possa sostenere straordinariamente con la sua forza gli uomini a lui succubi, perché loro stessi si aprono a questa forza dal basso attraverso la loro volontà, il loro disamore ed il loro pensare errato. Dio combatte con le armi dell'Amore, Egli corteggia bensì anche ogni anima, ma sempre soltanto per il motivo che quest'anima diventi attiva nell'amore e quindi presenta anche sempre all'uomo che deve attivarsi amorevolmente e perciò urta costantemente sul rifiuto, mentre l'avversario di Dio gli presenta quale vantaggi gli sorgono da una azione disamorevole ed egli dà volontario ascolto a queste presentazioni. E quindi la lontananza da Dio non viene diminuita, ma costantemente ingrandita e l'assenza di Forza aumenta continuamente, cioè l'uomo diventa sempre più incapace di sviluppare sé stesso verso l'Alto, diventa sempre più incapace per l'agire nell'amore e perciò anche per ricevere la Forza da Dio. Il suo stato diventa sempre più oscuro, perché ora viene totalmente dominato dal potere il cui tendere è di separare tutto da Dio e di attirarlo giù a sé nella tenebra più profonda.

Amen

La Fonte di tutta la Forza E' Dio

B.D. No. 8649

19. ottobre 1963

Come Fonte di Forza dall'Eternità unicamente da Me fluisce la Forza in tutto l'Infinito. Non esiste nessun altro essere che disponga autonomamente di Forza, a meno che questa non gli sia affluita da Me. E nessun essere può davvero escluderMi dalla Forza, perché tutti gli esseri sono i prodotti della Mia Forza che la Mia Volontà ha esternati da Me. E per quanto siano stati creati perfetti, anche se

nella libera volontà si formino nella più sublime perfezione e diventino figli Miei, non potranno mai superare Me Stesso come la Fonte di Forza, non saranno mai in grado di impedire Me Stesso nell'esecuzione della Mia Volontà, perché ho sempre a Mia Disposizione la Forza. E quindi Sarò e Rimarrò sempre ed in eterno il Signore del Cielo e della Terra, il Signore dell'Universo, al Quale è sottoposto tutto ciò che è. Ed anche se è l'inferno, il potere più oscuro, non potrà mai metterMi fuori Forza, perché anche il principe dell'oscurità è uscito prima dalla Mia Forza e sarebbe da tempo svanito, se gli avessi sottratto totalmente la Mia Forza, perché anche lui è imperituro, quindi viene tenuto dalla Mia Forza, altrimenti dovrebbe scomparire. E così la Mia Forza assicura anche la sussistenza a tutto ciò che è proceduto da Me, siano queste delle Creazioni spirituali o terrene, perché anche le Creazioni terrene sono portatori della Mia Forza, anche se a voi uomini sembrano caduche e nella loro forma esteriore sono anche periture, ma la Forza spirituale, dalla quale sono formate, rimane comunque sussistente, perché anche ogni materia è Forza che si è raddensata per diventare forma. E così Io Sono Tutto in tutto, ed Io Sarò in tutta l'Eternità. La Forza non si consuma mai, non diminuirà, anche se da Me Stesso come l'eterna Fonte di Forza, questa stessa defluisce costantemente e vivifica e mantiene l'intera Creazione spirituale e materiale, non diminuirà mai, farà continuamente sorgere nuove Creazioni. Il numero degli esseri primi creati decaduti da Me, ora è infinito, e ci vogliono delle Eternità per ricondurre di nuovo a Me questi esseri caduti nell'abisso. Quindi ci vogliono anche innumerevoli periodi di Redenzione, innumerevoli Creazioni spirituali e del genere materiale, che richiede di nuovo una costante Irradiazione di Forza da Me. Ma tutto ciò che è creato fa parte della Mia Beatitudine, e deve anche aumentare la Beatitudine di tutti gli esseri che sono di nuovo giunti nel grado della perfezione, affinché loro stessi possano creare e formare nella libera volontà. Tutti questi esseri traggono ora la Forza da Me, e questo afflusso di Forza è la loro Beatitudine, che viene accresciuta costantemente attraverso l'impiego della Forza nella giusta volontà. E questo fluire della Mia Forza attraverso gli esseri non finirà, quindi anche il loro poter creare e formare non finirà, ma il Mio infinito Amore e Sapienza determinerà anche sempre nella legge dell'eterno Ordine l'attività creativa, e gli esseri perfetti si attiveranno anche sempre secondo questo Ordine. Ed anche se il Mio avversario, che è uscito da questo eterno Ordine, cerca di guidare erroneamente questa Forza che fluisce anche attraverso di lui e con ciò cerca di creare degli stati caotici, questo gli riuscirà sempre soltanto fino ad un certo grado. Ma non potrà mai ostacolarMi nel far sorgere sempre nuove Creazioni, che hanno soltanto l'unico scopo di minare il suo agire negativo in quanto queste Creazioni celano quello spirituale caduto, che l'avversario ha cercato una volta di indurre ad abusare della Forza defluente da Me. Questa Forza usata falsamente è ora legata in quelle Creazioni e non può più agire contro di Me, è anche svincolata all'influenza del Mio avversario ed ora viene indotta obbligatoriamente a delle funzioni serventi, affinché si attivi di nuovo secondo l'Ordine divino. Ogni Forza che procede da Me, affluisce irrevocabilmente di nuovo alla Fonte di Forza, e questa Legge garantisce anche il sicuro ritorno a Me di tutto lo spirituale caduto e persino il Mio avversario prenderà una volta di nuovo la via verso di Me. La Forza che una volta si è liberamente allontanata da Me, che non voleva più attivarsi secondo l'eterno Ordine, ritornerà pure di nuovo alla sua Origine. Perché benché il Mio avversario è da considerare come polo opposto ed incorporato come forza avversa, questa forza non è più forte di Me, perché anche questa ha la sua Origine in Me Stesso come l'Eterna Fonte di Forza, ma lascio ad ogni Forza irradiata come creatura, ogni essere creato, la libertà, di usare la sua forza secondo la sua volontà. Ed anche se questa volontà ora è orientata in modo sbagliato, non potrà comunque più agire contrario, fin dove Io non lo permetto, perché Io Solo Sono il Signore ed a Me è sottoposto tutto il creato, per quanto sia stato esternato in modo perfetto da Me. Una lotta contro di Me è senza successo e contribuisce soltanto all'indebolimento del combattente contro di Me. Ma Mi induce ad un sempre nuovo Agire e Creare, perché la Mia Forza non può riposare e vuole agire per rendere sempre felice e perciò formerà anche tutto il creato in modo che anche queste creature trovino la loro Beatitudine nel giusto impiego della Forza che affluisce a loro continuamente.

Amen

L'abuso della Forza vitale

La Forza divina utilizzata - L'abuso della Forza

B.D. No. 1549

2. agosto 1940

Colui che in Sé E' Vita e Forza, le mette anche nel petto dell'uomo e lo provvede con delle facoltà, che testimoniano del Suo Amore e della Sua Sapienza. Egli rimane in sempre continuo contatto con quella Forza che viene apportata a loro, che condiziona la vita dell'uomo. Quindi ciò che l'uomo dà, colui che porta Dio in sé, è pure Forza. Perché attraverso le sue facoltà è in grado di valutare in qualche modo questa Forza, che questa è per l'utilità del prossimo, se cura l'amore. Ma può anche valutare la Forza che gli giunge, indipendente se ne è degno, anche nel senso contrario a Dio, quando la usa per far sorgere delle cose, che danneggiano il prossimo nel corpo e nell'anima. Perché allora questa Forza non significa più Vita, ma morte. Poter ricevere la Forza divina è un procedimento, che si ripete sempre e continuamente. Perché non passa nessun secondo, in cui cessa la corrente di Forza da Dio, e può essere usata sempre e continuamente per risvegliare alla vita, se il tendere dell'uomo è sempre rivolto al bene. Allora questa Forza agisce edificando, ma non distruggendo. E se ora questa Forza da Dio viene usata per l'edificazione di ciò, che minaccia di crollare in sé, se per mezzo di questa Forza viene di nuovo condotto verso l'Alto ciò che stava retrocedendo, allora questa opera davvero per il risveglio alla vita. Si deve sempre di nuovo pensare alla miseria di ciò è pure da Dio, ma che non si rende conto della sua Forza che risveglia alla vita. Non utilizza ciò che gli è offerto, e questo significa l'arresto dello spirituale in sé. Oppure l'utilizza in modo sbagliato, e questo significa retrocessione. La vita che era data all'uomo sulla Terra, gli viene conservata appunto tramite l'apporto della Forza divina. Questa non deve rimanere inutilizzata, ma non se ne deve nemmeno abusare. Dall'uomo viene utilizzata mediante ogni attività, e se questa è voluta da Dio, allora questa Forza viene usata nel Senso di Dio. Ma la Forza di cui si abusava è peccato dinanzi a Dio, perché la Forza abusata è ogni iniziativa che si rivolge contro la Legge di Dio, quindi ogni atto che è privo d'amore verso Dio e verso il prossimo. E perciò spetta ad ogni uomo di partecipare in modo edificante nella vita terrena nella divina Opera di Creazione come anche nello spirituale che vivifica la divina Opera di Creazione, cioè di adoperarsi con la sua Forza per tutto ciò che è bene per l'anima. Perché a questa l'uomo deve dare la sua massima cura. Se l'uomo usa la Forza trasmessagli da Dio, di essere attivo in modo edificante, allora usa questa Forza compiacente a Dio, ed ora trova ampio Sostegno, perché ora si uniscono delle Correnti di Forza, che garantiscono un agire straordinario. Ora viene portato avanti un edificio, per il quale Dio Stesso ha posto la pietra angolare, mentre Egli ha dato ad ogni uomo la facoltà di riconoscere ciò che corrisponde alla Volontà divina. Tutto ciò che è attivo in modo edificante, vivrà, perché usa la Forza da Dio in modo compiacente a Lui, e così non gli viene mai più sottratto, e gli sarà destinata una Vita senza fine con continua ricezione della Forza divina e costante utilizzo di questa secondo la Sua Volontà.

Amen

L'abuso della Forza del più forte - Il disamore

B.D. No. 2043

26. agosto 1941

Lo spirito del disaccordo domina il mondo, e questo spirito non può causare altro che nuovamente disaccordo e disamore. L'amore non potrà mai svilupparsi dove gli uomini si incontrano disamorevolmente. Invece l'odio e la brama di vendetta sorgeranno nella più alta fioritura. E questo significa sempre maggior distruzione di ciò che è il possesso dell'altro. Inoltre significa che l'uomo retrocede sempre di più nel suo sviluppo spirituale, che è scopo e meta della vita terrena, che sprofonda sempre più in basso ed infine decede dal mondo in uno stato che viene (deve o può essere -

l'editore) chiamato quasi più immaturo che all'inizio della sua incorporazione sulla Terra. Perché il disamore è il contrario di ciò che conduce in Alto. L'umanità è ingarbugliata in una orrenda pazzia; si crede chiamata ad opprimere il debole oppure estinguerlo totalmente, e considera questo come il diritto del più forte. Infuria contro l'Ordine divino che accompagna il debole al forte, affinché quest'ultimo vi si metta alla prova, ma in altro modo di quanto sta facendo. Perché il forte dev'essere il donante e provvedere a colui che è debole e bisognoso d'aiuto, lo deve assistere nella sua miseria ed inerzia; il forte non deve abusare del suo potere e forza per l'oppressione del più debole, ma lo deve proteggere dall'oppressione. Ma dov'è il disamore, là non si bada più all'Ordine divino. Ognuno ama solo sé stesso, cerca di aumentare il suo ben vivere e di arricchirsi con il possesso del debole, che non gli può prestare abbastanza resistenza. E questa condizione alla lunga è insostenibile, perché ha un effetto sempre più distruttivo ma mai edificante, come tutto ciò che è rivolto contro l'Ordine divino, significa naufragio. Nella natura si osserva bensì una continua lotta, che ha sempre di nuovo per conseguenza un aumento della forza del più forte. Questa lotta conduce bensì alla sempre continua trasformazione della forma esteriore dell'essenziale, ma allora è voluta da Dio, perché Lui Stesso guida la volontà della creatura ed ogni procedimento è necessario per lo sviluppo verso l'Alto dello spirituale in ogni forma. Ma l'uomo ha superato tutte queste forme, e durante il tempo del suo cammino terreno gli è data la libera volontà che ora deve usare per lo sviluppo verso l'Alto dell'anima. Deve lottare, ma solo contro sé stesso e contro i cattivi istinti in lui. Deve tendere al Bene, al Nobile e cercare di vincere tutto ciò che è basso, e questa è la costante lotta. E deve aiutare il prossimo in questa lotta contro sé stesso. E così l'uomo deve sopprimere ogni bramosia, deve imparare a disprezzare tutto ciò che gli presenta il mondo come desiderabile, affinché non cerchi di ingrandire il suo possesso, ma ne dia volentieri e con gioia. Se lo fa, allora presto potrà sfilarsi le sue catene terrene ed entrare sgravato nel Regno di Luce. Ma quali mete insegue l'uomo attualmente! Tutto il pensare e tendere è rivolto solo ad aumentare il bene terreno, vuole possedere, dove deve appunto rinunciare. E' attaccato al bene terreno con una caparbieta e cerca di guadagnare ancora di più anche su via illegittima, appena sfrutta la debolezza del prossimo e lo vince grazie alla sua forza. E questa è la conseguenza del disamore, che ora si manifesta particolarmente forte nell'umanità e che è la causa di indicibile sofferenza, perché l'amore può essere risvegliato solo tramite lo stesso.

Amen

L'amore, la Forza edificante – L'assenza d'amore è forza distruttiva

B.D. No. 3910
21. ottobre 1946

La più forte forza di spinta sulla Terra dev'essere l'amore, ma se l'avidità che procede dall'amor proprio, è più grande dell'amore, allora l'uomo manca la meta della sua vita terrena e la sua incorporazione sulla Terra non gli procura nessun successo spirituale. Perciò all'uomo non può essere predicato l'amore abbastanza seriamente, che è l'unico scopo della sua vita terrena, perché l'esistenza come uomo è soltanto una breve fase nello sviluppo verso l'Alto dello spirituale, che però può anche annullare il tempo infinitamente lungo prima dello sviluppo, se l'uomo nella libera volontà non si pone come principio di base la divina Legge dell'amore per il suo cammino terreno. Il Comandamento dell'amore deve sempre di nuovo essere presentato agli uomini come Comandamento divino, affinché l'osservino e vivano di conseguenza. E se viene disatteso, l'uomo agisce contro l'Ordine divino e questo ha sempre un effetto chiaramente riconoscibile. Tutto esce dall'equilibrio dell'Ordine, per il dolore degli uomini stessi che vivono senza amore, perché persino un ordine apparente delle condizioni di vita esteriore viene mantenuto in piedi solamente attraverso l'accresciuto disamore, che causerà sempre del danno per i prossimi, su lui stesso oppure al suo possesso. Tutto il pensare, parlare ed agire in cui manca l'amore, avrà delle conseguenze svantaggiose per l'anima e per il corpo di colui che vive alla giornata senza amore. Ma causerà contemporaneamente, come rivolto contro il prossimo, anche del danno a costui ed ucciderà quindi l'amore, ma non risveglia l'amore. Ogni disamore è una forza di spinta che ha un effetto distruttivo, contrapposto all'amore, che in sé è una Forza che edifica e mantiene, perché è divino e tutto il divino è Forza vivificante, quindi il disamore, che è totalmente l'opposto, è una forza che conduce alla morte. L'essere che prima è ignaro, com'è l'uomo all'inizio

del suo percorso terreno, deve perciò essere messo a conoscenza della Benedizione dell'amore, come anche del disamore che comporta la rovina. Dev'essere istruito e gli deve venir presentato l'amore come qualcosa a cui si deve tendere sulla Terra. Se infrange il Comandamento dell'amore, deve sentire su di sé l'effetto del disamore. Perciò Dio non interverrà mai ostacolando, se gli uomini privi di qualsiasi amore compiono delle azioni, che infrangono ogni divino Ordine, perché l'amore dev'essere esercitato liberamente, quindi la libertà dell'uomo non può essere sminuita, affinché negli effetti del suo agire, parlare e pensare disamorevole impari a riconoscere, quanto si è allontanato dall'eterno Ordine e cerchi di ritornare da sé stesso, affinché cambi nella libera volontà e diventi amore. Perciò nemmeno l'effetto distruttivo viene indebolito dal Dio e perciò sulla Terra può regnare soltanto uno stato della massima miseria ed afflizione dolente, se l'amore è scomparso fra gli uomini, come però anche l'agire nell'amore lenisce la più grande sofferenza ed indica agli uomini la retta via, di ristabilire delle condizioni di vita ordinate, se soltanto sono volenterosi di agire nell'amore, perché l'attività nell'amore disinteressato opera miracoli. Dove il disamore ha causato una distruzione nella massima dimensione, là l'agire nell'amore può creare un totale pareggio, e vivranno nell'Ordine gli uomini, che si sono fatti come principio fondamentale la Legge eterna dell'amore, com'è la Volontà di Dio. Ma soltanto l'amore ristabilisce questo Ordine, perché solo lui è la Forza che crea, vivifica e conserva, lui soltanto è la Forza, che rende felice e conduce gli uomini incontro alla loro meta finale, lui soltanto riporta loro il successo, per il qual scopo l'uomo cammina sulla Terra, si sviluppa verso l'Alto e si avvicina a Dio, il Quale E' l'eterno Amore e la sua anima si unisce con Lui tramite l'amore.

Amen

Vita e morte - L'abuso della forza vitale

B.D. No. 6816

27. aprile 1957

La vita può bensì rendervi felici, ma la morte rimarrà per voi eternamente uno stato tormentoso, perché sotto "Vita e morte" non è da intendere la vita corporea e la sua fine, ma lo stato nel quale si trova l'anima già sulla Terra e sicuramente poi nel Regno spirituale, che può essere chiamato quindi "Vita" oppure anche "morte", secondo la disposizione o maturità nella quale si trova l'anima. La Vita è uno stato dell'attività., nel pieno possesso di Forza e Luce. La morte invece è un sostare nell'inattività, perché all'anima manca qualsiasi Forza, la quale però percepisce comunque il suo stato come tormento, come una "Vita" rende felice l'anima e la sua felicità aumenta, più è attiva. Vi renderete però conto della vera Vita e della vera morte però soltanto dopo la morte terrena del corpo, quando ricevete o illimitata Forza oppure anche constatare terrorizzati, che vi manca ogni Forza che dapprima potevate ancora utilizzare come forza vitale. Solo allora saprete, quanto importante è oppure era la vita terrena come uomo per ogni anima e sarete beati oppure sentirete profondo pentimento, secondo il vostro cammino terreno che vi ha procurato l'attuale stato. Ma voi siete stati creati per la Vita e benché siete capitati nello stato di morte, gli Sforzi di Dio non cessano per restituirvi la Vita, perché Egli vuole che entriate di nuovo nello stato di Beatitudine che vi era destinato primordialmente. Egli Stesso E' la Vita, Egli E' Forza e Luce che hanno l'effetto nella costante attività ed accanto a Lui non potrebbe mai e poi mai sussistere qualcosa di morto, se la Sua Forza e Luce lo irradia. Ma anche ciò che è morto, è una volta proceduto da Lui come essere vivente, e perciò poteva decidere di sé liberamente, e con ciò anche respingere la Forza vivificante e cadere allo stato di morte, senza esserne ostacolato da Dio. Ma ora non può nemmeno più sostare nella vicinanza della "Eterna Vita", si è totalmente isolato dalla Fonte di Forza e derubato quindi sé stesso della Vita. Ma la Vita Eterna Stessa cerca sempre di nuovo l'accesso a ciò che è morto, per insufflare anche questo la Vita, affinché possa essere attivo per la propria felicità, perché nello stato di morte è condannato all'inattività. Come uomo sulla Terra gli viene guidato temporaneamente la forza vitale, ma che non è da confrontare con la Forza degli esseri nel Regno spirituale che rende felice. Ma il giusto utilizzo della forza vitale fa giungere l'anima anche nel possesso della Forza spirituale, che le garantisce la vera Vita e perciò rende immensamente beata. Quindi, la forza vitale che è a disposizione dell'uomo, è un Dono di Grazia che non può essere valutato abbastanza alto, perché è il mezzo di conquistarsi quella Forza spirituale, che poi garantisce una Vita eterna, uno stato in cui l'essere si può attivare nella

propria volontà, dove usa comunque la sua Forza nella Volontà di Dio, dove può dimorare nella Sua Vicinanza, perché ora viene continuamente irradiata dalla Forza dell'Amore di Dio. Ma se l'uomo abusa di questa forza vitale donatagli, mentre la sfrutta solo puramente nel modo terreno, allora l'anima ancora morta non giunge nemmeno alla vita e quando decede da questa Terra, quando le viene di nuovo sottratta la forza vitale, cade in uno stato di totale assenza di Vita ed impotenza e rimane ora in questo per tempi infinitamente lunghi, perché non può essere risvegliata alla Vita per costrizione e quindi anche la sua libera volontà determina anche la durata della morte. E malgrado ciò Dio non la lascia nel suo destino, ma fa incontrare queste anime morte sempre di nuovo con anime viventi, oppure anche: Tutto il vivente è costantemente attivo di dare la Vita anche a ciò che è morto e lo stato tormentoso induce comunque sempre di nuovo singole anime di lasciarsi irradiare dalla Forza d'Amore di Dio, che le anime che vogliono aiutare la guidano a ciò che è morto. Ma solo Vita significa Beatitudine e la Vita richiede Forza e Luce. E se lo spirituale morto deve giungere alla Vita, allora gli dev'essere trasmesso Forza e Luce e le deve accettare nella libera volontà, altrimenti è e rimane infelice, finché non rinuncia una volta alla sua resistenza.

Amen

La forza di resistenza contro la divina Forza d'Amore

La resistenza, impedimento per la Forza di conoscenza

B.D. No. 2036

18. agosto 1941

L'uomo combatte contro qualcosa che gli rimane incomprendibile finché non ha rinunciato alla resistenza interiore. Può riconoscere la Verità solamente quando gli giunge la Forza per la conoscenza, che è di nuovo la conseguenza del desiderio per la Verità. Ma desiderarla premette una certa volontarietà, quindi il contrario della resistenza. Un sentimento umile fa sempre scaturire la volontarietà, mentre la resistenza si accoppia con l'arroganza. L'umiltà procura all'uomo la Grazia, ma l'arroganza gliela tiene lontana e senza la Grazia l'uomo non può maturare nella sua anima. Senza Grazia però rimane cieco nello spirito, ignaro e senza Luce. Ma dove all'uomo affluisce la Grazia divina, costui diventa vedente, sapiente e compenetrato dalla Luce. Quindi la resistenza è volontà invertita, che dev'essere orientata bene. Se l'uomo rinuncia alla resistenza, cioè se la sua volontà è rivolta a Dio, molte cose che prima ha rifiutato come inaccettabili gli sembrano accettabili, e questo lo opera la Grazia divina che poi affluisce all'uomo, quando la sua volontà si dichiara coscientemente per Dio. Per questo motivo gli uomini oppongono delle obiezioni contro le Rivelazioni divine, finché non abbiano dichiarato la volontà per il Chiarimento, perché allora sono disposti ad ascoltare la Risposta, ed il loro intelletto la afferra sin da quel momento, in cui in esso diventa vivo il desiderio per la Risposta. Senza domanda la Verità non gli può essere elargita; e se gli venisse offerta, l'uomo sarebbe incapace di accoglierla, e perciò camminerà nell'oscurità dello spirito finché non porta il desiderio per la Luce.

Amen

La resistenza degli uomini - L'assenza di Forza

B.D. No. 4512

15. dicembre 1948

Anche la Mia Forza è inefficace quando le si resiste, altrimenti la Mia Forza significherebbe costrizione. Voi uomini dovete dapprima rinunciare alla resistenza, allora percepirete anche sensibilmente la Mia Forza e ve ne servirete. La resistenza contro di Me consiste nella presa di posizione verso di Me e verso il mondo. Finché ponete il mondo davanti a Me, la vostra volontà è ancora orientata in modo sbagliato e questo impedisce anche l'effetto di Forza su di voi, perché avete sempre a disposizione la Mia Grazia e Forza, ma può essere ricevuta, cioè diventare efficace nell'intima dedizione a Me e nell'allontanarsi dal mondo. Al mondo dev'essere ancora badato finché lo condiziona la cerchia dell'obbligo, nella quale siete stati posti per l'esaudimento del compito terreno, ma se fate qualcosa per obbligo oppure vi rivolgete solo al vostro pensare e tendere, è una differenza che determina anche la misura dell'apporto della Mia Grazia. Non lasciatevi sedurre dal mondo, perché non può rendervi eternamente felici, ma distrarvi totalmente da Me; metteteMi al primo posto e riconoscerete quanto facilmente affronterete anche la vita terrena, come vi accompagna la Mia Benedizione e vi diventa visibile il Mio Aiuto. Che cosa è ben più comprensibile che dover rendervi conto della Mia Forza, se vi unite con Me? Ma se distogliete il vostro cuore dalla Mia Forza e la cercate nel mondo, non la potete trovare. La vita con Me non vi danneggerà mai, perché anche nel mondo sarete posti in modo che siano coperte le vostre necessità, ma è di maggior male, a meno che il vostro cuore ne rimanga totalmente intoccato ed a questo dovete tendere. Imparate a disdegnare ciò che desiderano gli uomini del mondo; ciò che voi possedete, condividetelo con il prossimo, e quello che vi manca, rimettetelo a Me se Io ve lo voglio dare. E venite sempre a Me come figli fiduciosi, non vi negherò nulla di ciò che chiedete, se vi date a Me e volete essere Mieì, se Mi mettete davanti al mondo e quindi la Mia Forza può diventare efficace su di voi.

Amen

Disprezzare la Forza di Dio (La Sua Parola)

B.D. No. 5549

6. dicembre 1952

La Forza di Dio non dev'essere disprezzata, se l'uomo vuole raggiungere la sua meta sulla Terra, che è scopo dell'incorporazione, la maturazione della sua anima. E' bensì una decisione della libera volontà affrontare quest'opera, l'uomo stesso deve aspirare a raggiungere la perfezione, ma la cosa più importante è l'apporto della Forza di Dio per poter far diventare azione la volontà. Perché anche la migliore volontà non può nulla da sé stessa, dato che l'essere è appunto ancora imperfetto, quindi inerme, mentre nello stato della perfezione basta già la volontà per poter essere attivo creativamente. La Forza però è presso Dio. Lo stato dell'imperfezione è lontananza da Dio, quindi mancanza di Forza. Ma Dio non nega a nessun essere la Sua Forza che la desidera, perché attraverso il desiderio viene già annunciata la volontà di venire di nuovo vicino a Dio. Senza l'apporto di Forza però l'uomo è totalmente incapace di fare un passo in avanti, ed allora non c'è nemmeno la sua volontà di avvicinarsi a Dio. Perciò disprezzare la Forza di Dio è anche un segno della resistenza a cui l'uomo non ha ancora rinunciato, per cui anche ogni uomo che respinge la Parola di Dio, la diretta trasmissione di Forza di Dio, ammette con ciò che rimane ancora nella resistenza contro Dio e non desidera ricevere da Lui la Forza. Ed un tale uomo non può procedere nel suo sviluppo, la sua anima non può maturare, rimane sul gradino dell'inizio della sua incorporazione. Nella Sua Parola Dio Stesso viene vicino agli uomini ed offre loro la Sua Forza ed allora è facile diminuire la lontananza da Dio, perché la distanza viene pontificata tramite l'Amore di Dio ed una corrente di Forza fluisce nel cuore dell'uomo che accoglie in sé la Sua Parola e vive di conseguenza, che quindi ora mette in atto la sua volontà con l'Aiuto della Forza di Dio che ora gli rende anche possibile il suo tendere. Ma respingere la Forza di Dio significa trasgredire contro l'Amore di Dio, respingere un Dono di Grazia che l'uomo non ha richiesto, ma gli viene offerto immeritadamente tramite il grande Amore di Dio, che può cambiare il suo stato di miseria in breve tempo in uno stato di felice Beatitudine, che lo può sollevare dall'abisso. E comprensibilmente un tale rifiuto di un Regalo di Grazia avrà per conseguenza, che all'uomo viene sottratto per lungo tempo la Grazia, che capita in una sempre maggiore lontananza da Dio, che la sua assenza di Forza ha sempre maggior effetto e che senza resistenza cade all'avversario di Dio, dal cui potere lo può liberare appunto solo la Forza di Dio. Dio vuole Essere invocato per la Forza, per l'Assistenza, Egli viene anche a coloro che non Lo invocano, ma Egli non Si impone a coloro che Lo respingono. Ma il loro stato è disperato, perché nessun uomo si può liberare con la propria forza dal potere di Lucifero, e nessun uomo possiederà mai la Forza, se non l'accetta da Dio Stesso, dalla Fonte Primordiale della Forza dall'Eternità.

Amen

La resistenza diminuisce la Forza dell'Irradiazione d'Amore

B.D. No. 9011

8. luglio 1965

Alla Mia Irradiazione d'Amore non si deve opporre la minima resistenza, altrimenti non può diventare efficace in voi. E così comprenderete anche, che voi stessi dovete darvi a Me totalmente liberi, perché è esclusa ogni costrizione e perciò per prima cosa è la vostra volontà che si deve piegare a Me, ma allora posso prendere possesso di voi e non vi lascio davvero più andare via da Me. Si tratta della vostra volontà, per la quale lotta però anche il Mio avversario con tutta l'astuzia e perfidia. Ma lo riconoscerete sempre, perché vi alletta sempre soltanto con beni terreni, perché non vi porterà nessun patrimonio spirituale, che potete ricevere solamente da Me, Se ora vi circondano tali pensieri, che vi legano sempre soltanto al mondo terreno, allora siete nel suo potere. Ma se rinunciate ai pensieri, che ha con tutta l'evidenza Me Stesso come Fonte e li seguite, allora verrete guidati via dal mondo terreno, perché Io voglio che vi uniate con Me appunto attraverso buoni pensieri oppure un'intima preghiera, per potervi attirare a Me, per darvi ciò che è il Nutrimento per la vostra anima che riceve ciò di cui ha bisogno per maturare. Allora riceverete davvero il Cibo e la Bevanda, perché questa è la Mia Irradiazione d'Amore, che vi è sicura, quando vi date a Me nella libera volontà,

quando aprite a Me il vostro cuore e se volete ricevere la Mia Irradiazione d'Amore. Ma questo richiede sempre la cosciente libera dedizione a Me. Ma allora non potete più andare perduti, allora ritornate di nuovo a Me, da dove una volta siete usciti. Non dovete soltanto dimenticare una cosa, che il Mio Amore non può diventare efficace, se voi stessi vi opponete a questo, se Mi prestate solamente la minima resistenza, ed è già resistenza, quando vi seducono ancora delle cose terrene, se per via di queste retrocedete Me ed Io non Sto al primo Posto, quando date alle cose terrene il privilegio ed Io Solo non trovo più l'accesso al vostro cuore. Il mondo ha in sé molti pericoli, che non riconoscete come tali, che però allontanano sempre l'uomo dal tendere spirituale. E lui deve evitare questi pericoli, se Mi vuole appartenere del tutto, perché Io gli dò davvero qualcosa di molto più bello e migliore, che soppesa davvero tutte le cose del mondo, che però solo Io Stesso posso elargire ai Miei, a coloro che Mi appartengono totalmente e che sono pronto a darMi tutto. E costoro riporteranno anche alla fine la vittoria su tutti gli altri, perché allora dovranno sostenere per Me la più grande prova di fede e non devono comunque soccombere, perché Io Stesso li assisterò nell'ultima lotta su questa Terra. Quindi, da loro viene bensì preteso molto, e ciononostante non devono temere nulla, perché a loro verrà data pure tante Forza, perché hanno vinto totalmente il mondo, e dove l'avversario deve ancora impiegare le sue arti di seduzione? Lui non li può più tirare giù nell'abisso, perché allora dovrebbe combattere contro Me Stesso, ma Mi fugge e quindi anche voi, che siete Miei. E perciò voglio sempre soltanto, che Mi donate la vostra volontà dal cuore, che per voi non esista più altro che dimorare sempre in pensieri soltanto con Me, che la Mia Irradiazione d'Amore possa diventare efficace e che vi uniate intimamente con Me. Allora vi ho conquistato, allora siete di nuovo entrati nel rapporto primordiale, nel quale stavate in principio. Voglio solo una cosa, che spingiate di nuovo verso di Me come una volta, che si aprano i vostri cuori, nei quali posso ora di nuovo far influire il Mio Amore. Per raggiungere questo, dovete rinunciare a tutto ciò che vi lega con il mondo, ma potete anche gioire di ciò che Io Stesso vi faccio giungere, non perdetevi soltanto in beni terreni, che sono sempre soltanto i mezzi dell'avversario, che vi vuole rovinare.

Amen

La resistenza contro l'agire dell'avversario

Vincere le bramosie terrene accresce la forza di resistenza

B.D. No. 0791

28. febbraio 1939

Vivete tutti troppo per via della vostra carne e badate poco all'anima, e perciò vi manca la forza di resistenza. Solo chi desidera fortificazione e nutrimento per l'anima, a costui sarà anche facile vincere. Ma quante volte cadete vittime della tentazione e scegliete comunque i piaceri del mondo, e questo vi fa diventare deboli. Solo quando il corpo presta volontaria rinuncia di tutto ciò che gli aggrada e contribuisce al benessere, sentirà in sé la forza per la resistenza, e non dovrà preoccuparsi di soccombere nella battaglia. Non cedete alla spinta del corpo, ma desiderate unicamente il bene dell'anima e crescerete e maturerete nello spirito. Perché coloro che amano il Signore di tutto cuore, devono rinunciare a tutto per Lui, non hanno più bisogno di nulla, quando portano Lui nel cuore, ma il Signore viene solamente, quando tutto l'amore ed ogni desiderio è rivolto a Lui. In segni visibili volete allora fortificare la vostra fede e non badate quant poco voi stessi vi contribuite, per far diventare forte la fede in voi. Badate a voi stessi ed alle vostre bramosie, e cercate di far tacere queste ultime, opponete a loro la giusta resistenza, ed aumenterà la vostra Forza, vi fortificherete nella fede e non avrete davvero bisogno di temere la vostra propria debolezza. Ma all'umanità va l'Avvertimento, di non respingere con facilità l'Agire del Signore, perché Egli ha scelto questa via, per far giungere a tutto il mondo l'Annuncio di immensa importanza. In un tempo che non era stato ancora più serio, il Signore Stesso Si adopera e cerca di salvare ciò che è ancora salvabile. E questo appunto nel modo, che Egli Stesso Si manifesta direttamente. Egli E' incorporato in ogni Parola Stessa, Egli dà del continuo i Suoi Insegnamenti agli uomini, provvede anche, che questi trovino l'accesso negli uomini, ma la loro volontà si oppone ancora troppo alla Volontà divina. E così c'è sempre solo una piccola parte, che riconosce nella Sua Parola il Signore Stesso. Ma molto presto seguiranno anche i Fatti, che Egli ha annunciato nella Sua Parola. E tutti tremeranno davanti alla Potenza e Sapienza di Dio. Lo sentiranno e Lo temeranno, perché anche se ammonisce nell'Amore e nella Pazienza, anche se è la Sua Intenzione di rialzare gli uomini e di annunciare al loro spirito la Verità, Egli darà comunque anche Testimonianza della Sua Potenza, e sentiranno la Voce della Sua Ira coloro, che non Lo vogliono riconoscere. Badate molto bene a quel tempo ed aspettate, affinché non vi sorprenda! La maggior parte degli uomini non vedrà nulla e non sentirà nemmeno la Vicinanza del Signore in mezzo al più grande avvenimento, perché non vedono con gli occhi spirituali, ma guardano solo al mondo ed il suo trambusto, ed un rivolgere i loro occhi in Alto è senza successo. Ma chi cerca di vincere sé stesso, e non bada al desiderare del mondo, riconoscerà chiaramente e limpidamente il momento e starà in mezzo al grande avvenimento mondiale, che significherà per uno Luce raggiante, ma anche oscura notte per l'altro ed è l'inizio di un altro tempo, un tempo del tendere spirituale. Quello che poi si affida pienamente credente alla Guida Paterna, percorre la retta via, la via verso l'eterna Patria, verso l'eterna Pace.

Amen

La forza per la resistenza - L'indebolimento della volontà dell'avversario

B.D. No. 1465

10. giugno 1940

La costante lotta con l'avversario fortifica la forza di resistenza, per quanto in genere viene offerta la resistenza alle sue aggressioni. Lui è all'opera con sempre maggior fervore ad abbattere le anime, ma nella giusta volontà dell'uomo fallisce ogni tentativo. E questa giusta volontà è quella rivolta a Dio, che è la migliore arma contro tutte le aggressioni del nemico. La volontà rivolta a Dio paralizza anche il potere dell'avversario, e perciò cerca di rivoltare la volontà in altro modo verso i

suoi mezzi di seduzione. Lui conosce le debolezze dell'umanità, lui sa anche sfruttarla affinché le tentazioni agiscano in modo da indebolire gli uomini e quindi dev'essere impiegata tutta la forza di resistenza per poter resistere. Ma quelle seduzioni sono solo un pericolo, quando soffocano il desiderio per Dio, ma quando questo è predominante, tutti i tentativi dell'avversario falliscono. Perché allora Dio assiste colui, che Lo desidera e lo aiuta a liberarsi dal potere che lo vuole legare. In tali ore della tentazione è particolarmente importante prendere rifugio nella preghiera, quindi confessarsi per il Signore, che si ha nostalgia di Lui e che si rinuncia volentieri alle gioie terrene per amore per Lui. Questa lotta è bensì difficile, che l'uomo deve condurre contro il suo proprio sentimento, ma Dio sa perché manda ai Suoi tali prove, conosce il grado d'amore per Sé e lo vuole ora fortificare, mentre Egli Si rende più difficilmente raggiungibile e quindi stimola a maggior attività la volontà dell'uomo. Allora l'uomo dimostra il suo amore per Dio, dimostra che resiste nei confronti dell'amore terreno. Solo raramente l'uomo potrà liberarsi dal sentimento dell'abbandono interiore, se non gli è vicino l'Aiuto divino. Avrà da sostenere gravi conflitti interiori, finché in lui c'è ancora il desiderio terreno. E questo lo può solo vincere nell'avvalersi della Forza divina e richiedendola nella preghiera, ma allora supererà tutto vittoriosamente, si rivolgerà sempre più esclusivamente a Dio e tenderà all'unificazione con Lui, perché l'amore spinge sempre all'unione. Questo è il sentimento divino, che deve dimorare in tutti gli esseri, affinché debba sempre soltanto essere aspirato alla giusta unificazione, all'unificazione con il Bene. Dio assiste il figlio terreno che lotta con sé e guida bene i suoi pensieri, e quando questi pensieri si ritrovano nell'intima preghiera rivolta a Lui, è vinto ogni pericolo, l'astuzia dell'avversario ha fallito, l'amore per Dio ha riportato la vittoria.

Amen

Superare la resistenza - L'apporto di Forza buona o cattiva

B.D. No. 2241

22. febbraio 1942

Ogni successo riposa sul superamento della resistenza e solo così l'anima si può sviluppare verso l'Alto, quando diventa padrona delle resistenze che le vengono messe sulla via dal potere opposto. Senza resistenza non esiste nessuno sviluppo di Forza e quindi nemmeno nessun procedimento di sviluppo, perché quest'ultimo significa lo stesso come aumentata Forza, cioè un aumentare ciò che è la sostanza primordiale di tutto lo spirituale. Lo spirituale può maturare in sé solamente attraverso l'unificazione con lo stesso spirituale, quindi la Forza dev'essere aumentata attraverso l'afflusso di Forza. Ma quest'ultima dev'essere richiesta, cioè attraverso la volontà alla resistenza l'essere deve tenersi pronto a ricevere questo afflusso che non gli viene mai rifiutato. La disponibilità di ricevere è anche la preghiera di fede che l'uomo invia a Dio nella piena fiducia, perché allora apre il suo cuore ad ogni apporto di Grazia che per lui significa sempre l'apporto di Forza. La preghiera è la resistenza di maggior successo in quanto l'uomo per la sua lotta chiede a Dio la Forza, che in certo qual modo procura che Egli vinca la resistenza e la sua anima matura comunque attraverso appunto questo apporto di Grazia. L'uomo la conquista attraverso la sua volontà che tende a Dio e questa viene accettata dall'Amore di Dio, quindi la preghiera viene esaudita. L'uomo non deve assolutamente temere che la sua richiesta non venga esaudita, quando Gli presenta la sua preghiera nella pienissima fede, quando Gli confessa la sua mancanza di Forza e chiede di aumentare la Forza, quando è pronto a prestare resistenza e si sente solo troppo debole. Allora Dio gli garantirà certamente la Sua Assistenza, Si prenderà Cura della sua debolezza e non mancherà il successo per l'anima. Con la propria forza però l'uomo non diventerà mai padrone delle resistenze che gli sono state date per superarle. Può bensì essere anche sostenuto dalla parte avversa, ma l'uomo non sarà mai dominato dalla volontà per Dio, ma la volontà per il potere opposto sarà chiaramente riconoscibile nella predisposizione per il mondo, alla quale ora nulla sembra nemmeno insuperabile. L'avversario di Dio lo provvederà con la Forza perché gli è succube e perciò è spesso in grado di compiere qualcosa di grande oppure vincere le più grandi resistenze **quell'** uomo che è infedele a Dio e rivolto con evidenza all'avversario, perché pure la sua forza aumenta, ma non per il progresso dell'anima, ma per aumentare ciò che è piacevole al corpo, cosa che significa tuttavia una retrocessione spirituale. Ha bensì da mostrare un apparente successo, cioè materiale, ma spiritualmente diventa sempre più debole,

perché si allontana dalla Fonte Primordiale della Forza e perciò non può nemmeno esserne compenetrato. Senza apporto di Forza da Dio però non esiste nessun progresso, ma solo una retrocessione spirituale, quindi la distanza da Dio diventa sempre più grande.

Amen

La forza di volontà

L'introspezione - La forza di volontà attraverso la Grazia divina

B.D. No. 0740

10. gennaio 1939

La cosa più importante nella via è che teniate più sovente l'introspezione in voi stessi, che vi sforziate sempre di giungere nella Benedizione della Grazia di Dio, perché la Grazia di Dio vivifica la forza di volontà. Sentirete lontano dal mondo, nel tempo della silenziosa introspezione, che la volontà si fortifica, ed all'anima non si opporrà nessun ostacolo, se vuole prendere la via verso l'Alto. Tutto ciò di cui l'anima ha bisogno, le viene concesso abbondantemente, appena tende verso l'Alto, ma procedere senza la Grazia per lei facilmente conquistabile, è notevolmente più difficile, anzi quasi sempre messo in dubbio, perché il figlio terreno retrocederà nel suo tendere, piuttosto che rimanere sullo stesso gradino di sviluppo, se l'Amore di Dio non gli viene incontro aiutando con la Grazia. Perciò non lasciate inosservato di supplicare questa, dato che è inevitabile la vostra propria volontà, ma appena quest'ultima la desidera, ne verrete provvisti in modo ultra abbondante. Non dovete mai dimenticare che il Padre celeste vi fa giungere ogni Aiuto immaginabile, ma questo deve sempre essere reso dipendente dalla vostra volontà, che la Grazia di Dio non vi può essere concessa, finché voi stessi non la desiderate e la chiedete. Se volete, allora riceverete, ma sostenervi senza la vostra volontà significherebbe, far sorgere degli esseri inattivi attraverso la Volontà di Dio, ai quali verrebbe tolta la libertà della volontà. Così è appunto oltremodo facile da comprendere, perché vi dovete sempre e sempre di nuovo rivolgere nella preghiera al Padre celeste. Non dovete chiedere qualcosa di terreno, ma essere seriamente preoccupati per il benessere della vostra anima, allora è assicurato anche il vostro benessere terreno. Vengono sovente dei giorni, in cui date meno attenzione alla vostra vita interiore, che camminate per così dire spensierati ed inattivi nel senso spirituale e perciò la Grazia di Dio non vi può affluire, che ha per conseguenza un indebolimento della forza di volontà, un diventare trascurati ed una certa indifferenza verso il bene spirituale. Tutti questi fenomeni vi devono avvertire di non rimanere in questo stato, vi devono sempre essere un leggero ammonimento, di raccogliervi di nuovo nella preghiera e di supplicare l'Aiuto di Dio contro l'affaticamento dello spirito. E questa richiesta vi verrà corrisposta, perché il Padre non lascia senza Aiuto un figlio che lotta per la salvezza della sua anima. Nella Parola del Vangelo dovete essere ammoniti: "chiedete, e vi sarà dato, bussate e vi sarà aperto...."

Amen

L'apporto di Forza e la forza di volontà

B.D. No. 2570

2. dicembre 1942

Il percorso attraverso la vita terrena richiede molta forza di volontà, ma questa non mancherà mai agli uomini finché si mettono in collegamento con Dio, cioè chiedono a Lui Grazia e Forza. Ad ogni uomo giunge la forza vitale che significa contemporaneamente che ora può eseguire ciò a cui lo spinge la sua volontà. La forza vitale non viene sottratta a nessun uomo finché dimora ancora sulla Terra. Può eseguire molto di ciò che l'uomo vuole e questo lo rende sovente incline credere che possa affrontare tutto, che gli deve riuscire tutto ciò che si prefigge. Ma questa aumentata forza di volontà la deve richiedere a Dio e non farà mai una richiesta errata, perché alle facoltà dell'uomo non sono posti limiti da parte di Dio, appena l'uomo si collega con Lui e quindi approfitta della Sua Forza. Senza il Sostegno di Dio, la forza è limitata e basterà solo per un cammino di vita terrena senza particolari pretese. Una vita terrena con Dio corrisponde alla Volontà divina, perché ora la Forza di Dio si può manifestare su un uomo che la richiede e di conseguenza lascia agire Dio Stesso attraverso sé. Quest'uomo può lasciar diventare attiva la sua volontà e per lui nulla sarà ineseguibile. Ma finché

l'uomo non è collegato con Dio, la sua vita terrena è molto più difficile, perché allora può compiere solo le cose che Dio nella Sua Sapienza gli lascia compiere, cioè la forza vitale che affluisce all'uomo è da Dio assegnata così saggiamente secondo il suo grado di maturità e del suo compito terreno. Lui stesso la può aumentare attraverso l'intima preghiera, ma gli deve bastare, se non si rifugia nella preghiera, perché attraverso la mancanza di forza deve arrivare al punto da stabilire il collegamento con Dio e chiedere la Forza. D'altra parte anche uomini lontani da Dio possono disporre di una straordinaria forza. Anche questo è motivato nella Sapienza di Dio come Egli determina il destino di ogni uomo, come può condurre prima alla maturità dell'anima. Una straordinaria forza vitale dà all'uomo abbondantemente l'occasione di essere attivo amorevolmente, da cui la forza viene ancora aumentata; ma appena l'uomo sta al di fuori dell'amore e dispone comunque ancora di una grande forza, questa gli giunge da parte del potere avverso a Dio, perché viene sostenuto da forze cattive che con ciò cercano di conquistarlo per sé. E dato che la volontà di questi uomini stessi si decide per il maligno, Dio non ostacola l'apporto di forza dal basso. E' sempre determinante la volontà dell'uomo stesso, come viene provveduto con la forza, perché la può aumentare in ogni tempo attraverso la sua preghiera. Dio manda ininterrottamente la Sua Corrente di Forza sulla Terra, che ora può essere ricevuta da ognuno che si apre, cioè entra in contatto con il Donatore di Forza. Quest'apporto di Forza a disposizione di ogni uomo deve soltanto essere utilizzata per poter percorrere facilmente e senza fatica la vita terrena, perché ora potrà eseguire ciò a cui si decide la sua volontà, perché la Forza di Dio compie tutto.

Amen

La volontà per il Bene – Forza aumentata

B.D. No. 2917

10. ottobre 1943

La volontà per il bene farà affluire all'anima anche più Forza per superare i desideri del corpo, perché viene sempre tenuto conto della libera volontà dell'uomo, gli afflussi di Forza saranno sempre corrispondenti a questa volontà, o più forti o più deboli, la trasmissione di Forza attraverso i portatori di Luce sulla Terra come anche nel Regno spirituale è di intensità differente, perché per questa l'anima si deve dapprima aprire per poterla accogliere e questo aprirsi è sempre soltanto la conseguenza della volontà. Quindi, la volontà buona rivolta al Bene, a Dio, accoglierà ogni Corrente di Forza senza resistenza, l'uomo sarà pronto per ricevere ciò che l'Amore di Dio gli offre. Allora anche l'anima può maturare, può unirsi con lo spirito in sé, senza esserne ostacolato dal corpo, non avrà da temere nessun agire contrario, perché anche il corpo si unisce a questo tendere e non è più così accessibile alle tentazioni attraverso il mondo, anche se gli si avvicinano sovente per mettere alla prova la forza della volontà e per aumentarla. Meno resistenza viene ora opposta all'agire dei portatori di Luce, più vantaggioso è ora il cammino terreno per l'anima, perché comincia a sciogliere le sue catene, tende incontro alla libertà dello spirito, sfrutta l'ultimo tempo della sua vita terrena soltanto per superare la materia, cosa che le procura anche un facile distacco dalla forma, quando il suo corso terreno sarà terminato. Ma l'uomo può decidere di sé stesso, può rivolgersi ad ogni Forza, sia alla buona che alla cattiva, non ne sarà ostacolato, ma guidato soltanto nell'amorevole provvidenza, affinché gli sarà facile rivolgersi a Dio. Ma se sviluppa in sé il bene, dipende dalla sua volontà e perciò è anche responsabile per questa, egli è per così dire lo scultore della sua volontà e deve anche prendere su di sé l'effetto, perché gli viene presentato anche in tutte le situazioni di vita, che e perché deve decidersi per Dio nell'ultimo stadio del suo sviluppo. Su ciò non è mai senza conoscenza, perché se non gli giunge dall'esterno questo sapere attraverso ammaestramenti, attraverso la Parola divina, la può cogliere anche dall'interiore, attraverso la voce della sua coscienza che lo istruisce inizialmente forte e udibile, ma che attraverso la sua propria volontà può anche essere fatta tacere. Ma se l'anima riesce a rendere il corpo senza volontà, cioè di adeguare il suo desiderio del tutto al desiderio dell'anima, allora l'anima utilizza tutta la volontà per il bene, allora tenderà sempre verso l'Alto e coglierà la trasmissione della Forza dal Regno spirituale, che avrà per conseguenza il suo perfezionamento spirituale, perché la Forza dal Regno spirituale conduce inevitabilmente in Alto.

Amen

Ogni uomo sulla Terra può raggiungere la sua meta, se lo vuole, perché per questo l'Uomo Gesù Stesso Si E' sacrificato sulla Croce, affinché a nessun uomo mancasse la Forza di cui ha bisogno per la sua risalita verso l'Alto. Ed anche la volontà sperimenta una fortificazione mediante la Grazia dell'Opera di Redenzione, ma rimane eternamente libera affinché l'uomo stesso la determini. La sua volontà viene messa alla prova durante la sua vita terrena, che può però anche rimanere nella resistenza, ma allora l'anima deve anche portare le conseguenze. Prima della morte sulla Croce di Gesù le anime erano legate, e giacevano al suolo e non potevano alzarsi da sé. Il Redentore divino però passa davanti a tutte ed offre loro la Sua Mano affinché si possano raddrizzare e seguirLo, senza che l'avversario di Dio le possa ostacolare. Chi afferra la Sua Mano, si svincola da quel potere e diventa libero, perché chi segue Gesù Cristo, viene introdotto in un Regno di Luce, e Luce e Forza sono anche la sua parte. Ed è del tutto libero di afferrare la Sua Mano e quindi voi uomini riconoscerete, che voi stessi dovete fare qualcosa per diventare liberi, affinché la vostra volontà deve diventare attiva, che dipende da voi stessi se diventate delle creature libere e beate. E perciò è il vostro proprio fallimento, la propria colpa quando non raggiungete la meta, e nessuno potrà dire che non gli fosse stato possibile. Perciò voi stessi portate anche la responsabilità per la vostra anima finché vivete sulla Terra, dove vi giungono continuamente delle indicazioni che vivete sulla Terra solo per via dello scopo di liberarvi dal potere che vi tiene legati, e che lo potete anche con l'Aiuto di Gesù Cristo. Lui vi viene sempre indicato e dovete soltanto usare le Grazie che Egli ha conquistato per voi e che sono abbondantemente a vostra disposizione. Ma dovete riconoscere Lui, dovete invocarLo coscientemente per l'Assistenza riconoscendo la vostra propria debolezza e mancanza d'Aiuto. Vi dovete coscientemente allontanare dal Suo avversario e spingervi verso di Lui. Allora il Suo Amore vi afferra ed alla Sua Mano raggiungete sicuri la meta. Ma senza di Lui la vostra vita terrena è una corsa a vuoto, ed alla fine state sempre ancora là dove stavate inizialmente, quando potevate incorporarvi come uomo. Non potete essere prosciolti dalla colpa di non aver usata bene la vostra volontà ed ora ricevete anche la ricompensa per la vostra colpa che la vostra colpa vi ha procurata.

Amen

La forza della fede

La forte fede – La forza della fede

B.D. No. 3604

16. novembre 1945

Ed ognuno sarà aiutato secondo la sua fede. Gli uomini che fanno parlare in sé il Mio Spirito, che quindi cercano di unire la loro scintilla spirituale con lo Spirito del Padre mediante intimo collegamento con Me, costoro sono nella fede, anche se in tempi di miseria terrena sono deboli e titubanti e Mi chiedono Aiuto impauriti. La preghiera rivolta a Me è un segno della fede, ma la miseria terrena sovente opprime il corpo in una misura, che prende il sopravvento sull'anima e quasi la stravolge. Ed allora l'uomo è impaurito e titubante, ma la sua fede non è morta, perché l'anima, che una volta Mi ha trovato, si atterra sempre a Me nella miseria e quindi dimostrerà la sua fede. Ed Io l'aiuto. E' una fede debole, quando l'uomo in tempo di miseria dubita di Me e del Mio Potere, quando è in pericolo di non dare più valore allo spirituale, e che asseconda più potere e diritto al mondo. Allora la fede è seriamente in pericolo, ed allora Io non posso manifestarMi con evidenza mediante l'Aiuto meraviglioso, perché allora costringerei la fede, ma questo è pregiudizievole per l'anima dell'uomo. Ma appena l'uomo lotta giornalmente per il Mio Amore Paterno, appena si raccomanda costantemente al Mio Amore e Grazia e Mi presenta nella preghiera tutte le sue preoccupazioni e miserie, è già nella profonda fede, ed allora deve soltanto cercare di far possibilmente tacere il corpo, cioè di badare meno alle oppressioni terrene e di caricarle totalmente a Me. Deve cercare, di lasciar parlare unicamente l'anima, quindi di percepire attraverso la voce dello spirito, l'Irradiazione del Mio Amore, che gli apporta certamente la Forza, di superare anche le oppressioni del corpo. Perché il credente sarà aiutato, perché Io non lascio i Miei nella miseria, appena Mi invocano per l'Aiuto. E meno attenzione danno alle miserie del corpo, meno ne saranno oppressi, e questa è la forza della fede, di affidare a Me tutte le preoccupazioni terrene e di aspettare nella calma dell'anima il Mio Aiuto. A questo Mi spinge l'Amore per le Mie creature, di concedere a loro continuamente l'Aiuto, ma in particolare quando si trovano nella miseria spirituale. E la miseria spirituale è maggiore, più si trovano distanti da Me, cioè che sono anche senza fede. Ed allora la miseria terrena li deve premere duramente, affinché Mi trovino. Ma chi Mi ha trovato, chi desidera coscientemente il Mio Amore e quindi crede anche in Me, nel Mio Amore, nella Mia Sapienza ed Onnipotenza, non ha più bisogno di duri mezzi d'educazione nella misura come il miscredente, ed a lui Mi posso avvicinare aiutando in ogni tempo. E la sua sorte sulla Terra sarà più leggera, anche se non può essergli risparmiato del tutto per via dei prossimi e per la purificazione della propria anima. Ma Io Sono sempre pronto ad aiutare, quando la sua chiamata giunge in Alto a Me dal cuore. E così lasciate sempre parlare a voi il Mio Spirito, ascoltate anche nella miseria terrena la Voce dello Spirito in voi, cioè collegatevi intimamente in pensieri con Me e badate alla Mia Voce, che vi conforterà e trasmetterà la Forza, che vi riporta la pace interiore, se minacciate di perderla, e che vi dà anche dei Consigli terreni, se ne avete bisogno. Perché quando rimanete uniti con Me, nulla può avvicinarsi a voi che vi danneggi, perché la Mia Vicinanza vi protegge sempre dall'agire delle forze dell'oscurità, perché, dov'è la Luce, non può mai esserci l'oscurità e, dove Sono Io, il nemico non ha mai accesso alla vostra anima. Ed imprimetevelo profondamente, che Io Sono in grado di bandire ogni miseria, e, credete profondamente ed irrimovibilmente, vi è sicuro il Mio Aiuto. Lottate per la fede forte, pregate per questa senza interruzione, allora ogni miseria vi rimane lontana, perché voi stessi siete capaci di bandirla con la Mia Forza, che vi apporta una forte fede.

Amen

La fede viva può spostare i monti, questo è per voi tutti soltanto un modo di dire, perché non avete ancora provato la Forza della fede, e quindi non sapete nemmeno il suo effetto, non sapete, che l'uomo profondamente credente può servirsi della Mia Forza, e perciò gli è anche tutto possibile. Ma quanto deve essere profonda questa fede, perché possa eseguire tutto ciò che un uomo vuole? Per possedere una tale forza di fede, l'uomo deve essere così intimamente legato con Me, che non si sente più come essere singolo, ma come una Parte di Me, che è inseparabile da Me, e perciò è anche compenetrato della Forza che procede da Me. Deve sentirMi sempre e costantemente intorno a sé, la Mia Presenza gli deve essere divenuta una tale certezza, che in questa convinzione pensa, parla ed agisce. E dato che Mi riconosce come il più sublime Amore, Sapienza ed Onnipotenza, cioè che questa fede in lui è diventata pura ferma convinzione, per lui non esistono nemmeno dei limiti del Mio Agire, e così neanche per lui, che si sente una Parte di Me Stesso ed è compenetrato dalla Mia Forza. Una tale fede può tutto, e così compiere anche delle cose, che si trovano al di fuori del potere umano. Allora egli opera dei miracoli, ma questi sono soltanto dei procedimenti naturali di un uomo che è così come deve essere sulla Terra, che ha raggiunto la sua meta, e che ha messo la sua anima a riposo, che è simile al suo stato primordiale. Una tale forte fede richiede totale dedizione a Me, un totale sciogliersi dal terreno, e richiede un'unificazione con Me, mediante l'amore. Un uomo può credere fermamente e profondamente soltanto quando è continuamente attivo nell'amore, perché l'unificazione con Me deve aver avuto luogo prima che l'uomo Mi senta così vicino, che la Mia Presenza gli è garanzia per ogni agire secondo la sua volontà. La Forza dell'Amore, che gli affluisce come conseguenza di un tale agire nell'amore, deve approfondire la sua fede, perché testimonia di Me Stesso e della Mia Presenza. E chi sente Me Stesso in sé ed accanto a sé, sa anche, che non può esistere più in eterno uno sciogliersi da Me, perché Io Stesso voglio, che egli agisca al Posto Mio, per dimostrare ai prossimi la Forza della fede e dell'amore, per dare loro testimonianza del Mio Amore ed Onnipotenza, che forma la creatura diventata amore così che essa stessa poss'agire nella fede con la Mia ForzaA in tutta la pienezza. La fede trasporta dei monti, perciò rendete vostra propria questa profonda fede, e sarete capaci di fare tutto, anche già su questa Terra. Prima formatevi nell'amore, e poi anche la vostra fede crescerà in forza, la vostra fede diventerà vivente, potrà diventare attiva, mentre una fede senza amore, rimane una fede morta, una fede solo secondo la parola, a cui però manca ogni forza. Non le parole: "Io credo" bastano, per indurMi all'Agire mediante voi, ma dovete poter credere vivamente nel vostro cuore, e questa viva fede è soltanto possibile mediante una continua attività d'amore, mediante la quale ricevete la Forza da Me, per agire ora, e potete persino eseguire qualcosa che sembra impossibile. Una profonda fede può tutto. Ma richiede la Mia Presenza, e potete assicurarvi questa soltanto mediante l'agire d'amore. Quindi l'amore è la prima cosa, e se non avete l'amore, allora non avete nemmeno fede, anche se cercate di assicurare la fede sempre mediante le parole. Ed ora vi sarà anche comprensibile, perché predico sempre di nuovo l'amore, perché ho mandato i Miei discepoli nel mondo, per diffondere la Mia Dottrina dell'Amore. Potete bensì appropriarvi intellettualmente la fede, la fede in un Potere, che è oltremodo amorevole, potente e saggio, ma potete entrare in contatto con questo Potere solamente mediante l'agire nell'amore, e soltanto allora la vostra fede conquista un significato, perché soltanto allora potete servirvi della Mia Forza, per poter lasciarla agire nella forte fede in Me, come ve l'ho promesso.

Amen

La fede senza dubbi procura all'uomo l'ultramisura di forza

L'uomo è debole, e potrebbe comunque disporre di una misura di Forza, che gli sarebbe possibile, se soltanto credesse che in collegamento con Me riesce a fare tutto. Deve unirsi solo intimamente con Me e chiedere pienamente fiducioso l'Aiuto a Me. Deve soltanto credere che Io posso e voglio aiutarlo e non lascio andare in rovina questa fede. Ma dove si trova una così profonda fede? In voi uomini si insinuerà sempre di nuovo il dubbio, e questo indebolisce la Forza della fede, questo dubbio

Mi impedisce far diventare evidente il Mio Amore e la Mia Potenza. Voi uomini potreste davvero spostare dei monti, potreste compiere tutto e malgrado ciò non utilizzate questa possibilità perché siete deboli nella fede.

Potete sviluppare la vostra fede nella piena forza, se siete attivi continuamente nell'amore disinteressato per il prossimo, perché l'agire nell'amore garantisce anche l'unificazione con Me, Che Sono l'Eterno Amore Stesso. E la Mia Vicinanza, la Mia Presenza avrà l'effetto nel sentimento di sicurezza, di ottenere anche da Me tutto ciò che richiedete. Che ora le vostre richieste sono orientate prevalentemente allo spirituale, s'intende da sé, perché l'amore illumina anche il vostro pensare, ma malgrado ciò vi sono concesse anche delle richieste terrene, appena hanno di nuovo per motivo l'amore, appena volete aiutare coloro che sono nella miseria.

Potete ottenere molto con una forte fede, ma avrete sempre soltanto una tale fede attraverso l'agire nell'amore, che vi procura direttamente la Mia Forza ed una tale Forza di fede può anche tutto, dovete sempre tenervi davanti agli occhi la Mia Promessa, le Parole, che ho detto agli uomini, quando camminavo sulla Terra, che sono Verità e si adempiono. E quando vi ho promesso che riceverete ciò che chiedete "al Padre nel Mio Nome", allora potete aspettarvi anche con sicurezza, che Io mantengo la Mia Parola. Vi dovete sempre di nuovo chiamare alla mente le Mie Parole ed attenervi a tutte queste Parole.

E se ora credete in Me come vostro Dio e Padre, come vostro Redentore dal peccato e dalla morte, allora sapete anche, che posso togliere da voi ogni sofferenza e lo faccio anche, se Me lo chiedete pienamente fiduciosi. La fede di tutti voi è ancora molto debole, e con ciò voi stessi legate le Mie Mani, perché non posso compiere nulla di insolito, per non costringere la vostra fede, finché siete ancora deboli. Ma sappiate, che per Me nulla è impossibile, e sapete anche che Io Sono l'Amore. L'Amore non si nega, ma vuole sempre rendere felice e compiere, e se ora vi tenete questo davanti, allora diventerà per voi anche certezza, che non chiedete invano. Allora venite a Me fiduciosi e confidenziali, ed allora Mi chiedete nello Spirito e nella Verità ed attendete l'esaudimento. Vi verrà dato, perché non lascio andare in rovina una tale fede.

A chi posso Essere presente, costui Mi sente anche, ed è sicuro dell'esaudimento della sua richiesta. Ma posso Essere presente soltanto a coloro, che sono attivi nell'amore disinteressato, e perciò la Forza della fede dipenderà sempre dall'agire nell'amore. Ma tutti voi potete arrivare ad una forte fede, se soltanto adempite i Miei Comandamenti dell'amore, che perciò sono la cosa più importante nella vita terrena. Perché solo l'amore genera una fede viva, ed allora nulla vi sarà impossibile di compiere.

Amen

La forza della fede nel tempo della fine

**La Forza della fede è Grazia, che diventa però efficace solo
tramite la volontà**

B.D. No. 4966
12. settembre 1950

La Grazia dell'onnipotente Iddio è particolarmente percettibile nel tempo della fine, quando s'impadronisce degli uomini una miseria terrena che sembra quasi insopportabile, e chi si rivolge solo nel cuore a Lui, costui viene afferrato dal Suo Amore e colmato con la Sua Grazia. L'uomo giusto e che si dichiara per Dio aumenterà in conoscenza e questa soltanto è già una Grazia, dato che aiuta l'uomo alla Forza della fede ed alla Forza di resistenza che ne consegue. L'uomo che si avvale della Grazia di Dio, non si sentirà più debole, vivrà coscientemente nella speranza di una repentina salvezza dalla miseria.

La Forza della fede è una Grazia, perché l'uomo stesso in questa grande miseria del tempo della fine, non lavorerà più così su di sé da giungere da sé alla fede fortificata; ma Dio vede la volontà rivolta a Lui ed aiuta anche là, dove l'uomo è debole, gli mette una fede nel cuore che è irremovibile e che lo aiuta a sopportare l'ultimo tempo sulla Terra. Gli mette la fede nel cuore, ma questo non deve significare che Dio fa diventare credente sconsideratamente tramite la Sua Grazia. La Forza della fede è bensì una Grazia, che diventa però efficace solamente su colui che vuole credere e chiede l' Aiuto di Dio nella sua debolezza. Ogni uomo potrebbe davvero sperimentare la Grazia e la Misericordia di Dio, ma questo premette la volontà rivolta a Lui, e questa è riconoscibile a Dio in ogni ora.

Vi sarà un tempo di miseria che per voi uomini sulla Terra è ancora inimmaginabile, e gli uomini buoni temeranno i loro prossimi che sono diventati veri diavoli. In questa paura e timore diventeranno deboli ed invocano pregando Dio. Allora percepiranno apertamente la Mia Grazia, ed ogni debolezza sarà passata. Loro sentono la Sua Presenza e si danno fiduciosi nelle Mani di Dio. Basta solo la chiamata nello Spirito e nella Verità per poter sperimentare l'apporto di Grazia nel tempo della fine, e sin da quell'ora gli uomini percorrono più facilmente la loro via perché sentono, che non camminano più da soli.

Voler riconoscere Dio e tendere a Lui rende l'uomo usufruttuario della Grazia divina, allora non può più essere debole, osserva tutto con occhi del sapiente, e nel suo cuore entra quella calma che può essere descritta come Pace in Dio, perché ora è costantemente unito con Dio nello spirito, sente costantemente il Padre accanto a sé, sente sempre la Sua Forza e Potenza e sa, che si va verso la fine, che ogni giorno può portare la liberazione dalla miseria terrena, che venga salvato attraverso un Miracolo. Lui sa che la Venuta del Signore nelle nuvole significa la fine della sua miseria e l'attende con cuore credente, perché la sua fede ha ora quella Forza che lo rende capace di perseverare e di rimanere fedele a Dio fino alla fine.

Amen

La fede viva - La Forza per la resistenza

B.D. No. 5267
8. dicembre 1951

Nella viva fede si trova tutta la Forza per la resistenza, quando s'infiammerà la lotta contro di Me e la Mia Dottrina. La viva fede vi fa rendere conto della Mia Presenza, e non temete nulla nella Mia Vicinanza, nemmeno gli aventi il potere mondano che vi minacciano in ogni modo con le loro disposizioni. Fate solo in modo che Io vi possa Essere sempre presente, allora nulla vi spaventerà più, qualunque cosa venga anche intrapreso conto di voi. Ma vi procurate la Mia Presenza tramite l'agire nell'amore. Dov'è l'amore, devo Essere Io in base alla Mia Entità, Che in Sé È Amore. E dove Sono Io, vi è anche Forza e Potere in tutta la pienezza, persino quando come uomo siete deboli e disperati. E

dov'è l'amore, anche la fede in Me è così profonda ed irremovibile, perché tramite l'agire nell'amore attirate a voi inevitabilmente la Mia Forza, e questa si manifesta in totale calma e sicurezza, nella convinzione che non vi lascio mai senza Aiuto. Questa convinzione è fede **viva**, una fede la cui Forza è percettibile, una fede che vi eleva, mentre una fede morta vi schiaccia, perché è totalmente senza Forza. Una fede viva però può essere conquistata solo tramite l'agire nell'amore, non può essere sostituita tramite la riflessione o autosuggestione, c'è, appena vi è l'amore. E' la conseguenza della Mia Presenza che garantisce ogni opera d'amore.

La vostra fede dev'essere così forte che vi colma del tutto, che vi è sempre insignificante tutto ciò che si svolge intorno a voi, che è rivolto contro di voi, ed è importante solamente come state verso di Me, vostro Padre celeste, il Quale vi può guidare fuori da ogni miseria e lo farà anche, perché Egli vi ama come figli Suoi. Se ho una volta preso possesso del vostro cuore in modo, che Io posso quindi sempre Esservi presente, allora Mi faccio anche notare con evidenza ed allora non potete più dubitare della Mia Presenza e perciò nemmeno diventare inquieti da ciò che vi si avvicina dall'esterno. Portare Me nel cuore è la meta più alta che potete raggiungere sulla Terra, perché allora dimorate solo ancora secondo il corpo su questa Terra, ma l'anima è già nel Regno spirituale, perciò l'anima non teme nemmeno più il mondo e ciò che proviene da questo. Vi renderà beati questa viva fede e vi darà la Forza per la resistenza, quando viene preteso da voi l'intervento più estremo, quando dovete dichiarare apertamente Me, il Quale dovete rinnegare. Allora scegliete con naturalezza il giusto, allora non temete di dichiarare il Mio Nome davanti al mondo, guardate tranquilli incontro alla morte di cui vi si minaccia, perché sapete che vi viene l'Aiuto da Me, il Quale E' in voi e non vi abbandona più, il Quale vi comparirà anche visibilmente, quando la miseria è grande ed avete bisogno di un insolito apporto di Forza. Non vi può essere torto un capello senza la Mia Volontà, ed Io posso distogliere tutto da voi e nemmeno la miseria più grande vi deve fare paura, perché dopo questo tempo di miseria viene per voi il tempo della gioia che vi risarcirà per tutto ciò che avete dovuto subire sulla Terra per Me. La Forza della fede aiuta a superare ciò che è bensì ancora destinato al corpo, ma non aggraverà particolarmente l'anima. La Forza della fede vi fa sopportare tutto per via di Me, Che Sono in voi e non vi lascio più in eterno, Che vi vengo a prendere e portare nel Mio Regno che vi ho promesso.

Amen

La lotta di fede - La forza per la dichiarazione

B.D. No. **5660**

26. aprile 1953

Se voi uomini sapeste delle sofferenze del tempo in arrivo, della lotta che verrà condotta contro coloro che credono in Me, allora comprendereste anche, del perché guido prima la Mia Parola sulla Terra, del perché Io Stesso Sono disceso sulla Terra. Riconoscereste che dovete dapprima essere consolidati nella fede, per prendere tutto su di voi, per non fallire in questa lotta di fede. La pura Verità vi dà la Forza, perché la ricevete da Me, perché dalla Mia Parola attingete la Forza, con cui questa è benedetta. Gli uomini senza fede saranno poco toccati, sia dalla Mia Parola guidata alla Terra come anche da quella lotta, perché questa non è rivolta contro loro, piuttosto la promuovono ancora.

Li credenti avranno molto da soffrire, perché a loro non viene soltanto sottratto ciò di cui hanno bisogno come nutrimento per la loro anima, ma attraverso disposizioni brutali vengono costretti a rinnegare la loro fede. E sarà difficile perseverare, e del tutto impossibile dove manca la fede viva. Perché soltanto questa darà loro la Forza, soltanto la viva fede significa intimo collegamento con Me e da ciò la diretta ricezione di Forza. La fede viva però dev'essere risvegliata attraverso la Mia Parola. Perciò Io parlo a voi uomini, affinché voi, se le Mie Parole vi toccano intimamente, stabilite il contatto con Me, perché allora vi posso sempre trasmettere ciò di cui avete bisogno: Forza e Luce, per poter prestare resistenza, quando si procede contro di voi.

Io so della tiepidezza degli uomini, che pensano di essere credenti, ma con il minimo colpetto crollano, perché la loro fede non è viva. Ed a tutti costoro voglio venire in Aiuto. Io so a quale tormento sono esposti, che lo devo comunque concedere, per risvegliarli alla Vita, perché ciò che finora hanno adempiuto solo come formalità, deve ora stimolare alla riflessione ed indurli alla presa di

posizione. Chi rinuncia facilmente alla fede in Me, era già come una foglia morta, che cadrà con il minimo soffio di vento e viene spazzato via, costui non deve soffrire nella lotta di fede, che viene condotta per via della fede, ma dovrà soffrire per questo di più dopo la fine, che non si farà più attendere a lungo.

Chi ha già un piccolo grado di conoscenza, saprà all'improvviso, che cosa significa quest'ultima lotta, e darà maggior valore alle Mie Parole, attraverso le quali veniva annunciato ciò che ora si adempie. Io so sin dall'Eternità del tempo in arrivo, e potete riconoscere la Mia Preoccupazione per voi nell'apporto della Mia Parola, che vi deve rendere forti e resistenti, quando la decisione viene pretesa anche da voi. E soffrire per via della fede è difficile, finché la convinzione più intima, la fede viva, non ve ne dà la Forza; ma allora nemmeno il potere terreno più vigoroso non è capace di farvi vacillare. Allora l'uomo riconosce volentieri e gioioso il Mio Nome davanti al mondo, perché allora attinge dalla Mia Parola tutta la Forza per la resistenza, coglie da Me Stesso la Forza, e rimarrà davvero vincitore nell'ultima lotta su questa Terra.

Amen

La disponibilità per la ricezione della Forza divina dell'Amore

Formare l'anima per ricevere Luce e Forza - L'attività salvifica

B.D. No. 2280
29. marzo 1942

Solo pochi uomini sono in grado di mettersi nella situazione che è necessaria per essere riceventi di Luce e Forza da Dio. Perché questi devono annientare la volontà per il mondo, ma far diventare sempre più forte la volontà per Dio e questo è possibile solamente quando l'uomo è profondamente credente, cioè deve rivolgersi a Dio come conseguenza della fede, perché non gli potrà essere dimostrato né il vantaggio di un collegamento con Dio né lo svantaggio della vita senza Dio. Deve in certo qual modo aspirare ad una meta che può essere motivata solo nella fede. E solo pochi uomini perseguiranno una tale meta, perché non può essere data loro nessuna garanzia per la giustezza o veridicità di ciò che credono. E malgrado ciò, proprio questa fede procura un immenso successo. La fede in un Dio dell'Amore, Sapienza ed Onnipotenza è di inestimabile valore, perché attraverso questa l'uomo si forma in modo come dev'essere per poter ricevere Luce e Forza da Dio. La Divinità la Quale riconosce, lo accetta, gli Si avvicina e lo copre con l'ombra della Sua Grazia. Lo attira a Sé e fa di un essere debole ed impotente un essere colmo di Forza e Potere. Attraverso il riconoscere l'eterna Divinità, attraverso la fede in una Potenza Che E' oltremodo forte, saggia e buona, l'uomo diventa il co-ricevente di ciò che defluisce da Questa Potenza e si stacca in certo qual modo dall'umanità alla quale appartiene sulla Terra. Ancora nella vita corporea può essere al di fuori dove dimora il corpo. Può unirsi con il mondo che è al di fuori della Terra, può mettersi in collegamento con gli esseri al di fuori dalla Terra e può persino entrare in collegamento con Dio Stesso attraverso la sua profonda fede, che esiste un mondo al di fuori dalla Terra e che non esistono barriere fra sé ed il mondo spirituale, dei suoi abitanti e della suprema Entità. Perché l'uomo crede nell'Amore di Dio, sa anche che questo Amore Si china a lui colmo di Compassione, egli sa che lo ha creato questo Amore per via di uno scopo ed ora cerca di sondare questo, per poter adempiere il suo compito. E così diventa attiva la sua volontà e più profonda diventa la sua fede, più forte diventa anche la sua volontà. Questa fede e volontà però Dio l'approfondisce attraverso l'afflusso della Sua Forza, perché ad un uomo che tende verso di Lui, Egli gliela fa giungere in tutta la pienezza e quindi viene riccamente provveduto l'uomo che si stacca dal mondo terreno per via della sua fede, riceve e viene risarcito in modo ultraricco per ciò a cui rinuncia sulla Terra

(29.03.1942) L'aspirazione dell'uomo però è quasi sempre l'aumento della ricchezza terrena e quindi è inidoneo per ricevere Luce e Forza da Dio, perché non adempie nessuna delle condizioni e perciò la sua anima non è formata come dev'essere per ricevere il deflusso da Dio. E questo ha per conseguenza anche la messa in discussione che lo sviluppo verso l'Alto della razza umana, dato che questo sviluppo non è pensabile senza la trasmissione della Forza da Dio. L'umanità rimane sempre sullo stesso gradino se non si sviluppa persino a ritroso. Non utilizza la Grazia dell'incorporazione sulla Terra e così rimane nello stato lontano da Dio che aveva da mostrare all'inizio dell'incorporazione dell'anima. E' subentrato un arresto nell'intero processo di sviluppo verso l'Alto attraverso la volontà degli uomini, perché la fede è debole o manca del tutto in un Dio dell'Amore, Sapienza e dell'Onnipotenza. E perciò gli uomini hanno urgentemente bisogno di Aiuto e cioè in forma di istruzioni attraverso un prossimo nel quale la fede è ancora forte e che perciò può trasmettere su costoro la Forza da Dio che lui stesso riceve grazie alla sua fede. Un tale mediatore ha da adempiere un compito oltremodo importante che può eseguire nuovamente soltanto quando Dio Stesso lo assiste ed aumenta la sua Forza, affinché attraverso lo straordinario agire può risvegliare o approfondire la fede dei prossimi. Quindi deve sempre rimanere pronto ad essere attivo come mediatore fra Dio e gli uomini e questo richiede tutta la sua volontà e dedizione servente. Ma è il più bel compito che l'uomo possa adempiere durante la sua esistenza terrena, di portare Luce all'umanità

che vive alla giornata nella più profonda oscurità spirituale e per strapparla da lì. E questi pochi potranno rallegrarsi sempre della Grazia di Dio, Egli li assisterà ed aumenterà la loro Forza, Egli afferrerà nel Suo Amore l'anima che Gli si offre e la conduce sicuro verso l'Alto, perché adempie il vero scopo della sua esistenza, è attiva in modo salvifico già sulla Terra e con ciò è un'aspirante al Regno di Dio che non è di questo mondo.

Amen

Vaso d'accoglienza per la divina Corrente dell'Amore divino

B.D. No. 6044

7. settembre 1954

Voglio davvero rendervi felici e colmarvi come vaso del Mio Spirito con la Corrente della Mia Forza d'Amore. Voglio far affluire a voi l'Acqua viva, voglio darvi il Nutrimento per la vostra anima; voglio offrirvi nell'infinito Amore una Bevanda che risveglia alla Vita. Voglio **darvi** del continuo se volete ricevere. Non lascerò davvero nessun vaso vuoto che si apre a Me, per venir gratificato da Me. Sapete voi che cosa significa essere un vaso d'accoglienza del Mio Spirito? Sapete, che lo potete essere tutti voi, ma che vengono solo raramente adempiute le condizioni che preparano il vostro cuore ad un vaso aperto per la Corrente della Mia Forza d'Amore? E che solo pochi lo fanno nella fede nel Mio Amore, che vuole donarSi? A voi uomini che dovete allacciare con Me il legame, questo non vi può essere facilmente reso credibile, perché questo può essere stabilito solo tramite l'amore e poi si dimostrerebbe anche da sé stesso, ma l'amore dev'essere esercitato nella pienissima libertà della volontà e per questo manca ancora la volontà. E perciò vi manca anche la fede nel Mio Amore, che vorrebbe sempre soltanto darvi, ma che può donarSi solamente a colui, che attraverso l'agire d'amore ha formato il suo cuore in un vaso che Io voglio colmare. Quanto incommensurabilmente molto potreste ricevere, quanto potreste essere ricchi, in quale pienezza di Luce e Forza potreste passare attraverso la vita terrena, perché Sono sempre pronto a dare. Ma trovo solo raramente dei cuori aperti, e perciò gli uomini vanno a mani vuote, benché a loro stia a disposizione una ricchezza incommensurabile. Ma quello che non accolgono da Me Stesso, lo possono comunque ricevere da coloro, che ricevono da Me in ultramisura, e da ogni Fonte, dalla quale fluisce l'Acqua viva, ogni Fonte, che il Mio Amore ha dischiuso, sarà per l'uomo un luogo di Grazia che può visitare, per guidare alla sua anima Luce e Forza, che potrebbe aiutarlo alla trasformazione, affinché ora lui stesso stabilisca il collegamento con Me. E quello che gli è stato finora portato, lo potrà ora ricevere direttamente da Me attraverso lo Spirito. La Mia Parola, che gli è stata trasmessa, gli ha insegnato l'amore, ed attraverso l'agire d'amore ha raggiunto la fede, che Io, come l'Eterno Amore, voglio sempre soltanto regalare e rendere felice. Ed ora si apre e Mi accoglie nel suo cuore, ed ora posso agire in lui e colmarlo con la Mia Grazia, la Mia Luce e la Mia Forza.

Amen

L'apporto di Forza da Dio è assolutamente necessaria, per sospendere la separazione

B.D. No. 7124

19. maggio 1958

La Forza da Dio vi viene guidata direttamente e potete farvi compenetrare da questa in ogni tempo e quante volte lo desiderate. Dovete soltanto essere disposti per riceverla, cioè aprirvi, darvi al vostro Dio e lasciare a Lui il resto. Allora Gli siete anche dei vasi idonei nei quali Egli Stesso, il Suo Spirito, può lasciare irradiare la Sua Forza ed allora siete anche uniti con Lui, affinché Egli possa anche continuamente agire in e su di voi. Questa Irradiazione di Forza è della massima importanza per il vostro sviluppo spirituale, che è l'unico scopo della vostra vita terrena, perché l'anima riceve continuamente la Forza che le è mancata finora, per trasformarsi nel suo stato della perfezione di una volta. Senza l'apporto di Forza non né è capace. Ma dato sia l'apporto di Forza come anche l'attività delle anime sono procedimenti puramente spirituali, ma proprio questo Atto più importante della ricezione della Forza da Dio non viene 1888avoro1888a; solo di rado gli uomini si preparano che la Forza da Dio possa influire in loro. E malgrado ciò, ogni uomo ne è capace. Già il desiderio di volerLo ascoltare e perciò ricevere la "Parola di Dio", è un tale aprire il cuore che rende possibile

l'influire della Forza di Dio. Ed ora la Forza agirà anche nell'uomo, lo spingerà dall'interiore al lavoro sulla sua anima, cioè all'agire nell'amore, perché la trasformazione dell'essere nell'amore è il vero lavoro sull'anima, che l'uomo deve prestare durante la vita terrena. Ma finché all'uomo non può essere guidata la Forza da Dio, la sua anima sosterrà nell'inattività, perché il suo stato spirituale all'inizio dell'incorporazione come uomo è ancora uno stato di debolezza e cecità, che sperimenta dapprima un cambiamento, perché la Forza da Dio tocca l'anima. Ma questa Forza è costantemente a disposizione di voi uomini, Dio Stesso non ve la nasconde, non la limita nemmeno, ma non la può guidare a voi contro la vostra volontà, perché voi stessi la dovete desiderare e richiedere, per poi anche esserne provveduti senza restrizione. Se voi uomini approfittereste di questo vantaggio, vi aprireste così sovente possibile a quella Corrente di Forza, sareste davvero presto liberati da ogni sensazione di debolezza e sperimentereste anche fisicamente una fortificazione, perché ora l'anima agirà favorevolmente sul corpo, che ora impiega questa Forza nella piena consapevolezza per l'agire nell'amore e con ciò rende quindi sempre possibile un nuovo apporto di Forza. (19.05.1958) Questo apporto di Forza premette quindi una volontà di ricevere, un cosciente stabilire il contatto con Dio, la Fonte di Forza dall'Eternità. E perciò nessun uomo può aspettare che gli venga guidata arbitrariamente questa Forza, che non può altro che svolgere opere d'amore e con ciò giungere alla Forza. Può bensì essere indotto con la costrizione ad un determinato agire, ma a questo agire mancherebbe poi l'amore, perché l'amore dev'essere acceso nella libera volontà. Ma se è una volta divampato nel cuore dell'uomo, allora il suo sguardo si rivolge anche a Dio, allora vuole il legame con Lui, ed allora si apre anche all'Afflusso di Forza da Dio. Allora sente in sé il desiderio di darsi a Dio, i suoi pensieri ritorneranno sempre di nuovo a Lui, ha solo un desiderio, di essere unito con Lui. E' l'anima che cede alla spinta dello spirito in sé e spinge pure incontro allo Spirito del Padre dall'Eternità. Allora è anche sospesa la separazione che l'essere ha una volta stabilito nella volontà, ma che **non** si può sospendere senza l'apporto di Forza da Dio. L'uomo deve quindi soltanto rivolgersi di nuovo a Dio, come si è una volta allontanato da Lui. Ed ogni uomo **può** sviluppare questa volontà, proprio così, come rivolge la volontà al mondo e non ne è costretto, appunto perché la scintilla spirituale nell'uomo, che inizialmente come voce della coscienza agisce solo del tutto dolcemente su di lui, è in ognuno e perché ad ogni uomo viene anche sottoposta la Volontà di Dio, lui stesso se ne può disporre liberamente. Rispetto alla sua volontà gli vengono ora anche offerte le Grazie, il corso della sua vita gli darà pure abbastanza motivo di rivolgersi al suo Dio e Creatore, saprà di Gesù Cristo e della Sua Opera di Redenzione e potrà chiedere a Lui la fortificazione della volontà. Ha la possibilità di riconoscere Dio e dipende unicamente da lui stesso, se stabilisce o no il contatto con Lui. Ma solo questo cosciente contatto gli assicura l'apporto di Forza di cui ha bisogno, per iniziare la via del ritorno nella Casa del Padre, solo questo cosciente contatto con Lui è la decisione della volontà, per il qual scopo vive sulla Terra.

Amen

La valutazione della Parola divina significa ricezione di Forza

B.D. No. 7245

4. gennaio 1959

Voi valutate troppo poco la Mia Parola. Ciò che potrebbe fornirvi Forza senza misura, l'accogliete con indifferenza, senza impossessarvi della Forza che vi affluisce, se ascoltate o leggete con tutta l'anima ciò che Io vi voglio dire. Voi dimenticate che Io Stesso vi parlo, che voi, quando sentite la Mia Parola, sentite **Me Stesso**, vostro Dio e Creatore dall'Eternità, il Quale vuole essere vostro Padre e perciò vi parla anche da "Padre". E perciò non è la stessa cosa, se sentite il Discorso del vostro Dio oppure il Discorso del Padre a Suo figlio. Perché quando il Padre parla con il Suo figlio, allora è una dimostrazione del Suo Amore per lui, e delle Parole d'Amore hanno sempre l'effetto, che sono per il figlio una Fonte di incommensurabile Forza. Ma delle Parole d'Amore devono essere afferrate con il cuore, per agire come Forza d'Amore. Non soltanto l'orecchio deve ascoltare, ma il cuore deve essere impressionato da loro, solo allora la Mia Parola diventerà una Fonte di Forza, alla quale il figlio può saziarsi e fortificarsi in ogni tempo. Io non vi richiamo per questo, perché so come il Mio avversario cerca di influenzarvi ed opprimervi continuamente, appena Mi ascoltate, appena leggete la Mia Parola.

Io so, come s'insinua nel vostro pensare e quanto siete deboli per prestargli resistenza. Ma so anche, quanto sarebbe facile per voi la vita terrena, se soltanto v'immergeste più sovente nella Mia Parola, se la consideraste come costante Donatore di Forza e Mi permetteste più sovente di parlarvi. Voi lo potreste, se soltanto chiedeste la fortificazione della vostra volontà e poi seguiste sempre la vostra voce interiore, che ora vi spingerebbe più sovente ad approfondire la Mia Parola ed ora agirebbe anche su di voi nello spirito giusto, insegnando, confortando e fortificandovi, dove vi manca la Forza. La Mia Parola è un mezzo sicuro per giungere in possesso di Forza; la Mia Parola è una sicura garanzia per ciò che ricevete, per ciò che vi manca, e la Mia Parola è un diretto apporto di Forza in ogni tempo. La fortificazione della volontà vi viene trasmessa dal divino Redentore Gesù Cristo, quindi dapprima dovrete sempre collegarvi con **Me** in Gesù Cristo, se volete anche attingere il giusto successo dal Mio Discorso, che sperimentiate la Mia Irradiazione d'Amore, che certamente impedisce, che ora vi sentiate ancora senza forza. Fate la prova, immergetevi nella Mia Parola, appena vi trovate nell'oppressione terrena o animica, collegatevi intimamente con Me e lasciateMi solo agire. E presto s'impadronirà di voi una calma interiore, presto sentirete Me Stesso vicino a voi ed ogni debolezza o timore cadrà da voi, la Mia Forza diventerà potente in voi deboli, e vi renderete giustamente conto della Potenza della Mia Parola che tutto vince e sostiene tutto. Con la Mia Parola avete una sicura Fonte d'Aiuto, perché ne potete attingere costantemente la Forza, se soltanto v'immergete seriamente e non l'ascoltate o leggete soltanto superficialmente. Ma questo richiede la vostra volontà, che Io non costringo mai. La volontà di ascoltarMi, Mi chiama a voi, ed allora Io vi parlo anche inevitabilmente, e la Mia Parola vi toccherà come un Raggio di Luce, che penetra profondamente nel vostro cuore e vi si accende. E *l'Amore è Forza*. E quindi ogni debolezza deve svanire da voi appena viene acceso in voi l'amore tramite la Mia Parola. Su di voi deve venire la Forza divina, appena vi collegate seriamente con Me, affinché Io possa parlarvi, che Io possa parlare a voi delle Parole d'Amore, che non mancheranno mai il loro effetto.

Amen

L'apporto di Luce e Forza dev'essere desiderato

B.D. No. 8142

4. aprile 1962

Vi deve sempre essere accessibile la Corrente delle Mie Grazie, appena la volete lasciar dischiudere in voi. Non metto mai limiti a questa Corrente di Grazie, ma voi stessi, cioè la vostra volontà è determinante, in quale Forza vi può toccare. E perciò potrete ricevere illimitatamente, quando desiderate la Mia Corrente di Grazie. E questa significa sempre l'apporto di Forza, che la vostra anima percepisce benevolmente e l'aiuta alla maturazione. Perché l'anima viene interpellata da Me ed il Mio Discorso non può mai rimanere senza effetto, l'anima percepisce il Mio Amore e ne risponde, e questo significa sempre l'avvicinamento a Me, significa un passo verso l'Alto. Perché siete sempre i riceventi, quando vi lasciate interpellare da Me, perciò dovete camminare irrevocabilmente verso l'Alto attraverso ogni collegamento con Me, che vi procura il Mio Discorso. Ma Io voglio anche, che aumentiate in conoscenza e perciò ogni Discorso è anche unito con un Insegnamento. Cerco di guidare a voi un **sapere** che possedevate bensì una volta, ma che avevate perduto per propria colpa, quando vi siete coscientemente allontanati da Me ed avete teso all'oscurità. Vi voglio restituire questo sapere, quando lo desiderate nella libera volontà, perché possedere la Luce della conoscenza vi fa anche percorrere coscientemente la vostra via terrena, sempre con la meta di unificarvi definitivamente con Me e di essere di nuovo beato, come lo eravate in principio. Quindi il Mio Discorso vi porta Forza e Luce. L'anima conquista un sapere ed ora impiega anche giustamente la Forza affluente, cioè l'utilizza per il suo perfezionamento. Il Mio Discorso non può mai rimanere **senza** effetto premesso però, che sia desiderato e reso possibile dall'uomo stesso attraverso la sua volontà. E perciò non potete fare nulla di meglio che unirvi il più sovente possibile con Me e chiedervi Forza e Luce. Non lascio mai inudita una tale richiesta e non Mi negherò mai a voi, dato che Mi appartenete in tutta l'Eternità ed anche **Io** bramo il legame con voi. Ma voi stessi lo dovete stabilire, perché voi stessi lo avevate una volta sciolto. Ma non Mi invocherà invano nessun uomo che vorrebbe essere unito con Me. E'anche sempre garanzia la sua volontà che Io Mi chini giù a lui, che Io gli Sia

così vicino, che è in grado di sentire Me, se soltanto ascolta nell'intimore nella fede e nell'amore per Me. Ed allora anche la sua vita terrena non sarà una corsa a vuoto, perché la Forza e la Luce che affluisce a lui viene percepita benevolmente dall'anima ed anche valutata in modo giusto, l'anima maturerà ed adempirà lo scopo della sua vita terrena, l'anima riconoscerà la sua Origine e vi tenderà di nuovo con tutte le Forze e per questo viene sostenuta da Me in ogni modo. E perciò dovete anche sapere, quale inaudito Dono di Grazia vi distribuisce il vostro Padre, quando Egli Stesso vi parla; dovete sapere che senza il Mio Aiuto siete deboli e senza Luce, che l'anima non vedrebbe né la via né avrebbe la Forza di percorrerla. Ma Io vi indico la via e la illumino e guido a voi la Forza per percorrerla, anche se sale verso l'Alto. Ma voi stessi Mi dovete dare la possibilità, dovete cercare nella libera volontà il collegamento con Me e desiderare di essere interpellati da Me. Ed in Verità, il vostro desiderio verrà esaudito, ovunque e quando sia, perché questo legame con Me è lo scopo della vostra vita terrena che vi condurrà davvero anche alla meta, all'ultima unificazione con Me, vostro Dio e Padre dall'Eternità.

Amen

L'Afflusso della Forza da Dio

La Forza da Dio

B.D. No. 1488

23. giugno 1940

Quello che il figlio terreno riceve, è la Forza da Dio, perché gli esseri di Luce trasmettono ora questa Forza che loro hanno ricevuto prima, agli esseri che la desiderano e la accolgono con gratitudine. E la Forza da Dio è una Particella Di Sé Stesso, la Forza da Dio è Sostanza spirituale, che aumenta di nuovo lo spirituale nell'uomo. La Forza da Dio è l'anello di congiunzione fra Dio e le Sue creature e poter ricevere questa Forza, è una inimmaginabile Grazia, perché Dio manifesta Sé Stesso ed il Suo Amore in ogni apporto di Forza, che rende felice il figlio terreno. La Forza da Dio dev'essere desiderata per poter essere ricevuta; non giunge all'uomo non richiesta, e perciò gli esseri di Luce tentano di risvegliare nell'uomo intanto il sentimento di debolezza, affinché ora chieda la Forza e questa gli possa giungere. Dopo la preghiera per la Forza, l'uomo deve aprire il suo cuore e quindi essere pronto a ricevere. Deve coscientemente accogliere in sé l'Afflusso divino, dev'essere colmo d'amore e di desiderio per Dio e la Sua Forza, lui stesso deve prepararsi, che Dio possa agire su di lui, allora ogni apporto di Forza può penetrare senza ostacolo nel cuore, e la riceverà come fortificazione di fede e volontà, come amore e sapere accresciuti e sconfinata devozione a Dio. E se ora l'uomo è nella conoscenza di essere proceduto da Dio, di essere guidato dall'Amore di Dio, di poter operare qualcosa di incredibile nella fede in Dio e poter formare sé stesso secondo la Volontà divina, allora sa dello scopo della sua vita terrena, vive nell'amore ed ogni pensiero è rivolto al suo Creatore. E tutto questo è Forza da Dio, che agisce in modo inimmaginabile, perché procede direttamente da Dio e viene trasmessa dagli esseri di Luce all'uomo desideroso. Questa Forza non è nulla di terreno afferrabile, nulla di terrenamente dimostrabile e nulla di limitato nel tempo, ma è solo un prodotto puramente spirituale, che viene percepito solo da Dio, perciò viene rifiutato dagli uomini mondani come qualcosa di completamente estraneo, come fantasia. E malgrado ciò questa Forza è la Cosa più preziosa, di cui l'uomo si possa appropriare sulla Terra, perché è defluita dalla divina Fonte di Grazia, e giunge smisuratamente all'uomo che ne ha sete. La Forza da Dio è il Suo Spirito il Quale introduce l'uomo in tutto il sapere. Questo Spirito gli trasmette la Parola divina come il più grande Dono di Grazia, affinché da questa Fonte defluisca l'Acqua viva, che è nuovamente soltanto la manifestazione della Forza dell'Amore divino. "Chi beve di quest'Acqua, non avrà mai più sete in eterno...." Così il Signore promette eterno refrigerio al figlio terreno che riceve la Sua Parola, e quindi la Forza che defluisce dalla Sua Parola, deve durare oltre tutto il terreno ed avere l'effetto nell'Eternità. E questa inimmaginabile Grazia il Padre nel Cielo la rivolge a coloro che aprono il loro cuore e Gli concedono l'accesso nella Parola, perché la Parola di Dio è eterna, non passerà mai, perché la Forza divina è indistruttibile in eterno e deve sempre e continuamente essere desiderata per elevare lo spirito e per l'esecuzione di tutto ciò che Dio offre agli uomini, perché Lui E' un Dio dell'Amore, il Quale dà la Forza alle Sue creature per adempiere ciò che Egli pretende, e gli uomini dovrebbero ringraziare senza sosta questo Dio dell'Amore.

Amen

L'Afflusso della Forza da Dio richiede la dedizione

B.D. No. 7003

26. dicembre 1957

Ognuno di voi dovrà darsi a Me, se vuole ricevere da Me la forza ed il grado della sua dedizione determina ora anche la misura della Forza che ora gli affluisce. Il vostro rapporto primordiale verso di Me vi assicura un costante affluire della Mia Forza, eravate così intimamente uniti con Me tramite l'amore che colmava tutto il vostro essere, che anche il Mio Amore irradiava costantemente

attraverso di voi, che quindi vi colmava anche con la Forza e la Luce e perciò eravate incommensurabilmente beati. Da Parte Mia nulla è cambiato, cioè Io Sono pronto proprio come allora d'irradiare attraverso di voi il Mio Amore, come una volta, ma avete cambiato il vostro essere e siete diventati incapaci di accogliere il Mio Amore, oppure Mi avete prestato resistenza e perciò la Mia Forza d'Amore ha anche perduto il Suo effetto. Se ora rinunciate alla resistenza, allora anche il Mio Amore diventa di nuovo efficace e rinunciare alla resistenza significa che vi date di nuovo a Me nell'amore, come era in principio.

La vostra dedizione a Me consiste nella totale sottomissione alla Mia Volontà. Siete stati creati con una libera volontà, che una volta vi ha fatto cadere e che vi deve di nuovo far prendere la via verso di Me. Ora questa libera volontà determina il vostro pensare, volere ed agire ed attraverso la libera volontà vi sentite come creature autonome, che decidono su sé stesse, che possono formarsi la loro vita terrena secondo il proprio misurare e che perciò si sentono anche sovente abbastanza forti per affrontare la loro vita terrena. Dovete riconoscere tuttavia che non potete nulla con la vostra propria forza. Dovete sapere che solo la Mia Forza vi veniva data in forma di forza vitale, ed inoltre dovete sapere, che voi stessi potete impiegare anche erroneamente questa forza vitale, che però Uno ve la può anche aumentare illimitatamente, quando tutto il vostro volere e pensare è rivolto a questo Uno, quando vi date a Me così come siete e vi affidate del tutto alla Mia Guida, se lasciate a Me il volere e pensare.

Apparentemente questo è uno stato d'indifferenza verso la vostra esistenza terrena, che può anche venir interpretato dai vostri prossimi come indifferente verso i vostri doveri terreni. Ma vi assicuro che in Verità farò sbrigare anche questi doveri terreni per voi dai Miei Angeli, dagli esseri di Luce, affinché tutto abbia il suo regolato percorso, quando è preceduta questa intima dedizione a Me, che Mi date anche il Diritto di consegnare voi e le vostre faccende terrene a coloro il cui amore diventa ora attivo per voi, perché è la Mia Volontà. Nulla vi deve aggravare, quando avete di nuovo ristabilito il giusto rapporto di figlio con Me in cui stavate una volta. E comunque tutto si avvicina ora a voi, non vi deve opprimere, ma lo dovete consegnare fiduciosi solamente a Me, perché la minima ribellione contro ciò è già di nuovo una manifestazione della propria volontà, che dovete appunto sottomettere incondizionatamente a Me.

La dedizione a Me ha luogo quando siete in grado di staccarvi totalmente da desideri e brame di ogni genere, quando i vostri pensieri sono sempre soltanto rivolti a Me, al vostro perfezionamento spirituale ed il vostro servizio per Me ed il Mio Regno. Ma finché perseguite ancora delle proprie mete, finché siete colmi di desideri terreni oppure cercate di formare ostinatamente la vostra vita, fino ad allora la vostra volontà percorre le proprie vie, non si è ancora del tutto subordinata alla Mia Volontà, ed allora non posso nemmeno lasciar fluire nella piena misura la Mia forza in voi. Ed ora percepirete anche la mancanza di Forza nella diminuzione della forza vitale, perché altrimenti non lo conquisto del tutto per Me durante il breve tempo della vita terrena.

E così voi uomini potete giudicare da voi stessi, quale grado di maturità avete già raggiunto, se vi sentite senza forza oppure se siete totalmente compenetrati dalla Mia Forza. Quest'ultima cosa la comprenderete solamente, quando avete sperimentato una volta questo afflusso della Mia Forza, quando avete percepito una volta la Mia Vicinanza in modo che ogni debolezza cade da voi e vi sentite come rinati. Solo allora comprendete che cosa intendo sotto dedizione a Me, allora Mi loderete e glorificherete e Mi ringrazierete in eterno, che avete potuto sperimentare visibilmente il Mio Amore, che però Si deve ancora tenere indietro, finché la totale dedizione a Me non ha avuto ancora luogo.

Amen

L'apporto di Forza solo percettibile dall'anima

B.D. No. 3162

19. giugno 1944

L'anima percepisce ogni apporto di Forza spirituale, benché il corpo non lo sente. E perciò l'uomo stesso non può giudicare in quale grado di maturità si trova, perché in lui matura solo lo spirituale, ma per questo il corpo non sperimenta nessun cambiamento, quindi non fa assolutamente

riconoscere nessun progresso spirituale. E perciò l'uomo come tale deve ancora sovente combattere contro le bramosie e debolezze puramente corporee, mentre l'anima se n'è già liberata. Ma allora viene dominata dal corpo e quindi di nuovo legata a questo, cosa che l'anima non ama. L'anima riceve bensì costantemente la Forza e diventerà anche presto vincitrice del corpo, gli presenterà quale pericolo sia il suo desiderio e questo le riuscirà anche quasi sempre, perché la Forza spirituale diventa efficace appena l'anima capita in miseria. Nessun uomo può maturare senza tentazione, perché la sua forza deve crescere nella resistenza e questa è per l'anima ogni tentazione che deve superare.

Il corpo pretende per sé come prima ciò che è parte del mondo, finché l'anima non lo domina del tutto, cioè lo rende incline al suo tendere. Allora può considerare la materia totalmente superata, perché lo spirito in lei è ora più forte e determina l'anima ed il corpo e viene volontariamente ascoltato. L'apporto di Forza deve però procedere nel modo che tocchi solamente l'anima, perché altrimenti la volontà di resistenza del corpo sarebbe subito spezzata in una certa costrizione, perché allora sarebbe un tendere inconsapevole per la ricompensa, ma non un tendere da sé alla perfezione, cosa che muoverebbe allora l'uomo a sopprimere bramosie terrene e godimenti corporei.

Per questo motivo l'afflusso di Forza ha l'effetto solo sull'anima spingendola inarrestabilmente all'attività d'amore, a prestare resistenza a gioie terrene ed al costante lavoro su sé stessa, senza che il corpo ne venga pregiudicato nel suo agire e desiderare. Ma dato che l'anima ha bisogno di lui per eseguire delle azioni a cui l'incarica lo spirito in sé, il corpo perde lentamente il collegamento con il mondo e le sue gioie, perché eseguirà sempre ciò che l'anima esige da lui, anche se inizialmente con titubanza e con i sensi ancora rivolti al mondo. Ma la Forza dello spirito è più vigorosa e la resistenza del corpo è spezzata, appena l'anima si dà totalmente allo spirito in sé, allora determina anche il corpo ad unirsi al suo desiderio e tendere ed è passato ogni pericolo di un appiattimento mondano.

Minori sono le lotte che l'uomo deve condurre contro le tentazioni da parte del mondo, più alto è il suo stato di maturità. Se soccombe nella lotta contro il mondo, questo è un arresto del suo sviluppo, finché non ha di nuovo lottato per rialzarsi, finché non rende di nuovo possibile all'anima l'apporto di Forza che esclude un fallimento. Ma le tentazioni del mondo sono comunque necessarie ed anche salubri, perché in queste l'uomo deve mettere alla prova la sua forza ed ogni lotta, ogni vittoria è un progresso verso l'Alto. L'anima deve rimanere in una lotta sempre continua per la perfezione, non deve cedere nella preghiera per il sostegno di amici spirituali, deve sempre ricordarsi che il suo pensare e tendere diminuisce o aumenta anche l'afflusso di Forza, secondo se è rivolto al mondo o al Regno spirituale. Ma il corpo le è stato dato affinché lo vinca, perché solo attraverso la tentazione cresce la sua forza, se ha la seria volontà di diventare perfetta.

Amen

L'apporto di Forza

B.D. No. 7523

16. febbraio 1960

Potete superare voi stessi, se chiedete Me Stesso in Gesù Cristo, perché Io ho conquistato per voi la Forza tramite la Mia morte sulla Croce, che ora potete ricevere da Me illimitatamente. Per questo dovete sempre di nuovo rifugiarvi in Me ed affidare a Me nella preghiera le vostre preoccupazioni e miserie, ed Io Mi occuperò di voi, vi aiuterò, di questo potete essere certi. Avete bisogno di Forza per vincere, perché voi stessi siete ancora impotenti, finché il Mio avversario può ancora opprimervi, perché non vi attenete abbastanza vicino a Me. L'intimità della vostra unificazione con Me vi trasmetterebbe anche una ultramisura di Forza ed allora potreste anche agire insieme a Me in modo insolito. Ma solo pochi uomini possiedono un amore così profondo, che sono uniti intimamente con Me in ogni tempo. Ma dov'è questo amore, là anche ultraforte la fede e là la Mia Forza può manifestarsi. Ma Io non vi rifiuterò mai il Mio apporto di Forza, se soltanto Me la chiedete. Il vostro spirito e la vostra anima saranno fortificati, anche se il vostro corpo si sente debole, e presto l'anima potrà anche trasferire la Forza al corpo e sarà resistente in ogni maniera. Quindi non dovete lamentarvi di debolezza, fino a che potete chiamarMi in Gesù Cristo, perché ogni invocazione di questo genere troverà l'adempimento. Io non voglio, che camminate nella debolezza, e da Parte Mia la Forza è

sempre a disposizione, ma Io voglio, che veniate da Me Stesso e Mi chiediate, per poter provvedere ora anche abbondantemente con tutto ciò che vi manca. Perché Io vi ho promesso questo Aiuto con le Parole: “Venite tutti a Me che siete stanchi ed aggravati, Io vi voglio ristorare”. Ma dovete venire. Io attendo la vostra invocazione di richiesta, Io attendo il legame con Me, per poter poi anche comunicarMi a voi, per la vostra benedizione e guadagno spirituale. Non manderete mai invano a Me una richiesta di Forza, vi sarà sempre dato l’esaudimento, e se non lo sentite fisicamente, la vostra anima ne trarrà la sua utilità, che poi viene anche trasmessa al corpo per ciò che gli serve. Ma a volte la debolezza del corpo è anche utile a spingere l’uomo sempre più intimamente verso di Me, ed allora l’apporto di Forza si svolgerà anche così certamente, come Io Mi inchino verso ogni figlio, per aiutarlo dalla sua miseria. Ed in vista della vicina fine necessiterete ancora di molta Forza ed Aiuto, sovente crederete di essere troppo deboli nei confronti delle pretese che vengono poste a voi in modo spirituale e terreno, ma non dovete essere deboli, perché la Mia Forza è sempre a vostra disposizione, che potete richiedere in ogni tempo. Già soltanto un pensiero, che inviate a Me chiedendo, vi trasmetterà questa Forza, perché nessuna preghiera che viene rivolta a Me nello Spirito e nella Verità, che non viene pronunciata soltanto dalle vostre labbra, ma viene sentita dal cuore ed inviata a Me è vana. E dapprima la Forza riempie la vostra anima, perché lei dapprima deve essere provveduta, perché si tratta della sua maturazione, finché camminate ancora su questa Terra. Ma anche il corpo verrà rifocillato, anche al corpo arriverà sensibilmente la Forza, se soltanto credete che Io vi amo e vi voglio liberare da ogni miseria. Ma questo è anche lo scopo di ogni miseria, che Mi chiediate l’Aiuto, che cerciate il legame con Me e che ora in questo legame la Mia Forza possa ora inondarvi, in modo che vi sentiate sempre forti, se soltanto vi aprite a Me in intimi pensieri, che Io vi possa dare ciò che desiderate: la Forza e la Grazia ed uno spirito illuminato, che Mi riconosca ovunque ed in ogni avvenimenti, affinché poi impariate anche ad amarMi e l’amore ci unisce sempre più saldamente e poi cada da voi anche ogni debolezza, perché allora camminate con Me e venite nutriti da Me in ogni tempo con Luce e Forza.

Amen

La Forza di Dio può donare anche la salute corporea

B.D. No. 7980

31. agosto 1961

A voi può essere offerto qualcosa di veramente delizioso quando Io Stesso vi parlo; e ne potrete sempre attingere Forza, quando vi aprite coscientemente alla Mia Irradiazione di Forza, quando voi volete che vi irradi la Mia Forza, quando desiderate di essere colmati dalla Mia Forza, quando volete che la vostra fame e sete vengano calmati mediante **quel** Cibo che ricevete da Me. Anche se Me ascoltate con volontà, anche se fate parte di coloro che si vogliono lasciare nutrire ed abbeverare da Me, non potete comunque riconoscere in pieno il Valore del Mio Dono di Grazia. Se voi poteste misurare l’ultragrande Amore che vi vorrebbe continuamente donare e rendere felici, allora sapreste anche che vi offro soltanto dei Doni che hanno per voi un effetto straordinariamente promovente. Allora sapreste che vi offro soltanto ciò che vi serve per il vostro perfezionamento, per la maturazione della vostra anima, ed allora badereste di non subire nessuna restrizione dei Miei Doni d’Amore. Vi aprireste allora coscientemente in ogni ora per ricevere i Miei Doni di Grazia, ed allora avreste dei raccolti di una pienezza di Forza che vi affluisce sempre, appena siete pronti ad accoglierla. E se soltanto possedeste una profonda fede, potreste anche guarire nel corpo all’istante mediante la Forza della Mia Parola. Ma voi non possedete ancora una tale fede solida, e perciò dovete sempre badare ad aumentare il vostro grado d’amore mediante opere d’amore, e con ciò rinsaldate anche la vostra fede. Quando siete colmati totalmente con l’amore, allora nel vostro cuore c’è soltanto più spazio per la Mia Forza d’Amore, tutto il resto viene eliminato, ed allora Mi siete così vicini che percepite la Mia Presenza che vi rende cosciente il Mio Apporto di Forza, allora guarirete nel corpo e nell’anima. Perciò apritevi sempre costantemente di nuovo alla Mia Forza d’Amore, rivolgete sempre di nuovo i vostri pensieri a Me e stabilite con ciò il collegamento con Me, che rende possibile un traboccare della Mia Forza d’Amore in voi, e sappiate che ricevete la conferma della Mia Presenza appena posso parlarvi. Questo collegamento non si scioglierà più, ma lo fate diventare sempre più intimo, ed in

verità, allora percepirete che non dovete più temere alcuna mancanza di Forza. Credete soltanto a Me, O non deluderò la vostra fede, aprite a Me il vostro cuore ed accoglieteMi, ed allora sentirete la Mia Presenza e la Mia Forza che vi affluisce, e sentirete il Mio Discorso e lo riconoscerete come Dono particolare della Grazia. Allora la Forza della Mia Parola sarà percepibile in voi, maturerete nell'anima, ed il grado accresciuto della maturità avrà per effetto che la vostra fede diventa sempre più salda. Ed una fede forte può ottenere tutto, può aiutare anche alla guarigione del corpo, perché nulla è impossibile per colui che crede in ME e nel Mio Amore e Potere.

Amen

La Forza spirituale

L'agire dello spirito - La Forza da Dio

B.D. No. 1160

5. novembre 1939

L'agire dello spirito è da intendere solamente nel modo, che l'uomo si immagini una Forza che è attiva in lui. Deve fare una differenza nel modo e genere dell'attività dello spirito e quella dell'anima. L'anima è il respiro di Vita, ed ogni corpo vivrà, quando in lui abita l'anima. Ma con quest'anima può condurre una vita, che potrebbe essere chiamata per così dire meccanica, che il corpo svolga bensì tutte le funzioni che sono necessarie per la vita terrena, che senza l'anima non potrebbe fare. Ma lo fa senza qualsiasi collegamento con Dio. Lui sfrutta solo la facoltà di vivere ricevuta da Dio, ma non per Dio, ma esclusivamente per sé ed il potere opposto a Dio. Dapprima ha richiesto coscientemente la sua vita terrena da Dio allo scopo dell'avvicinamento a Lui, ma ora non adempie questo scopo, ma si avvale pienamente dell'attività dell'anima. Non ha richiesto la Forza da Dio, dallo spirito divino, che è l'unica possibilità per l'avvicinamento a Dio. Ha lasciato inosservato la scintilla divina, che gli era stata data come Dono più prezioso di Dio. Lo spirito d'amore, il divino nell'uomo, non era attivo, e con ciò la scintilla spirituale non è stata risvegliata alla Vita, e la Forza da Dio non ha potuto essere trasmessa all'uomo. Dio non può rivelarsi all'uomo nello spirito, non è stabilito il collegamento con Dio, quindi non può aver luogo l'avvicinamento, non c'è nessuna possibilità di pontificare la separazione, finché lo spirito da Dio non è attivo nell'uomo. Lo spirito da Dio è Forza da Dio. L'uomo può vivere ed essere comunque morto, se non ha avuto luogo la rinascita spirituale. Dev'essere cercato il contatto con Dio, il divino in lui dev'essere portato al risveglio attraverso l'attivo amore per il prossimo, e così lo spirito da Dio nell'uomo diventa attivo. Influenzerà l'anima a subordinare tutto il pensare, fare e volere a questo spirito in sé; l'anima non terrà più conto del desiderio del corpo, ma ascolterà unicamente lo spirito divino in sé; ora Dio Stesso Si manifesterà. In ogni uomo è posto lo spirito da Dio, ma non ogni uomo utilizza questo più delizioso Dono in sé, ed allora la sua vita sulla Terra rimane mancata e non ha portato all'essere nessun progresso, perché senza risvegliare lo spirito da Dio in sé, non può aver luogo l'unificazione con lo Spirito del Padre, che però è l'unico scopo nella vita terrena.

Amen

I pensieri sono Forza spirituale

B.D. No. 1757

30. dicembre 1940

Stando nella conoscenza, l'uomo non considera più il suo bene di pensieri come conquistato propriamente, cioè, come proveniente da sé stesso, ma come ciò che è realmente: l'irradiazione di esseri spirituali, che vogliono dare agli uomini il loro sapere e cercano di trasmetterlo a questi finché se ne saranno appropriati come bene di pensieri. Un pensiero è perciò una Forza spirituale, qualcosa di spirituale, che si è fatta strada dal Regno dell'aldilà alla Terra, per essere accolto dall'apparecchio dei pensieri dell'uomo, che ora gli arriva alla coscienza. Il pensare dell'uomo deve di conseguenza ora corrispondere allo spirito di quell'essere, che prende possesso dell'uomo oppure al quale l'uomo si affida.

Questa irradiazione di Forza degli esseri spirituali è enorme, ma nello stesso modo come degli esseri buoni si sforzano anche quelli cattivi, inviando le irradiazioni alla Terra, ma queste possono essere sempre soltanto ricevute da esseri terreni i quali hanno gli stessi sentimenti. Così verranno guidati all'uomo quelle trasmissioni di pensieri, che corrispondono al suo essere. Verrà distribuito sempre ciò che è stato desiderato, e quindi la Verità viene offerta là dove si trova l'uomo affamato di Verità, ma la

menzogna là dove ugualmente è a casa la menzogna. Il bene dei pensieri dell'uomo sarà costituito perciò come lo vuole l'uomo stesso, perché riceve anche secondo la sua volontà dagli esseri spirituali.

ÖL'uomo non può far sorgere nulla di proprio, è totalmente incapace di far nascere da sé stesso dei pensieri, appunto perché i pensieri sono Forza spirituale, ma questa Forza gli deve dapprima essere rivolta dal Regno spirituale. Solo l'uomo ignaro crede sé stesso autore dei suoi pensieri. Lui pronuncia soltanto l'opinione di coloro, che sono del mondo e che sostengono, che il pensare sia semplicemente la funzione di determinati organi, e che si formi totalmente indipendente dall'influenza estranea. Di conseguenza l'uomo coltiva da sé tutti i suoi pensieri e crede che non vi sia alla base nessuna influenza diretta o indiretta – che quindi dei pensieri buoni o cattivi, profondi o superficiali avrebbero sempre la loro origine nell'uomo stesso e perciò sarebbero merito proprio.

La Forza spirituale che esiste in questo caso, viene da lui negata, perché non la riconosce per niente. E perciò non è possibile nemmeno convincere facilmente tali uomini sulla Verità, cioè che essa venga trasmessa sulla via dei pensieri, perché non comprendono ancora bene il procedimento del pensare, quindi non lo possono neanche credere. Il vero essere del pensiero è per loro ancora qualcosa di incomprendibile e lo rimarrà pure fino al momento in cui riconoscono la loro propria imperfezione, quando si tratta di risolvere dei problemi profondi, quando il percorso dei pensieri fallisce, se l'uomo deve dare da sé l'ultima spiegazione. Soltanto quando si rivolge fiducioso e desiderando la Verità agli esseri spirituali e chiede a loro chiarificazione, sperimenterà su sé stesso come ora gli affluisce la Forza spirituale in forma di pensieri, ed allora riconoscerà che lui non può essere l'autore di tali pensieri, ma che gli è stato trasmesso qualcosa di spirituale da esseri spirituali dal Regno dell'aldilà.

Amen

La materia è Forza spirituale raddensata

B.D. No. 7802

20. gennaio 1961

Consideratevi come Miei allievi ed accogliete i Miei Insegnamenti: il mondo spirituale, come il mondo terreno-materiale è guidato e consolidato dalla Mia Volontà. Se la Mia Volontà non lo consolidasse, si dissolverebbe davvero in un nulla, perché tutti i Miei Pensieri che ho esternato come le Mie Creazioni, sono stati consolidati tramite la Mia Volontà, in modo che potevano sussistere come qualcosa di "Creato". E questa Volontà consolidata si manifesta ora nelle Creazioni più diverse, oppure anche: ogni Opera di Creazione era Forza consolidata mediante la Mia Volontà, che Io lascio irradiare fuori perché Mi rendeva felice di dare Forma a questa Forza, che determinava il Mio Amore e la Mia Sapienza. L'Atto della Creazione era soltanto una Manifestazione del Mio ultragrande Amore, della Mia insuperabile Sapienza ed infinito Potere, quindi tutte le Opere erano dei Pensieri consolidati dalla Mia Volontà. E quando Io lo volevo, questi Pensieri formati diventavano anche visibili. Le prime Opere di Creazione – gli esseri, che esternavo fuori di Me – potevano anche vedersi e così anche tutto ciò che Io ho fatto sorgere in Creazioni spirituali per la loro felicità. Si trovavano in mezzo ad insospettite Magnificenze che però a voi uomini non possono essere menzionate in modo più preciso, perché erano delle Creazioni spirituali, che dimostravano agli esseri il Mio Potere e Magnificenza e li rendeva ultrafelici. E quello che una volta era sorto, non poteva mai più svanire. Ma gli esseri potevano perdere la facoltà di contemplare queste Opere. Ciononostante continuavano ad esistere, perché erano delle Creazioni spirituali, che sono e rimangono imperiture. Ma anche la materia terrena è Forza spirituale consolidata tramite la Mia Volontà, che però ha sussistenza soltanto finché la Mia Volontà Si ritira e la materia si dissolve, cioè la Forza spirituale diventa di nuovo invisibile come lo era prima, e la Mia Volontà la trasforma di nuovo, come corrisponde allo scopo, cosa che può avvenire innumerevoli volte, come lo riconosce la Mia Sapienza e determina il Mio Amore. Se ora una forma terrena-materiale viene dissolta, allora può ben fuggire da ciò la Forza spirituale, ma non può svanire, mentre la materia stessa si dissipa, appena la Mia Volontà non la tiene più consolidata. E la Mia Volontà si ritirerà sempre di nuovo la lei, perché le è sempre assegnato un compito che è limitato. Deve essere peritura, perché deve sempre di nuovo dare la libertà allo spirituale, che deve maturare nella materia secondo il Piano dall'Eternità. Nella dissoluzione delle Creazioni materiali però

partecipa a volte anche l'uomo stesso, che ora può agire nella Volontà di Dio oppure anche contro la Sua Volontà, ma questa manifestazione della libera volontà è concessa da Dio, benché l'uomo ne deve rispondere, quali motivi lo hanno spinto alla dissoluzione delle Opere di Creazione materiale. Perché queste Dissoluzioni della materia eseguite dagli uomini possono essere buone, quindi "volute da Dio". Ma ne possono anche essere motivi cattivi alla base, che non corrispondono alla Mia Volontà e che vengono valutate come infrazione contro l'Ordine divino. Voi dovete comprendere anche questo per comprendere, che nessuna materia potrebbe sussistere, se la Mia Volontà non la tenesse; che Io però non ostacolo mai la libera volontà dell'uomo, quando si mette contro la Mia Volontà e cerca di distruggere la materia. Allora può ben intervenire nella Mia Opera di Creazione, ma soltanto in misura limitata, ed è poi stata anche determinante la sua volontà errata per il Mio Piano di Salvezza, oppure anche: Io lo sapevo sin dall'Eternità ed ho basato il Mio Piano di Salvezza su quella volontà.

Le Creazioni materiali sono periture ed a volte inducono anche l'uomo stesso ad intervenire in modo distruttivo, che può avere l'effetto buono o cattivo secondo i motivi, perché la Mia Sapienza riconosce la Benedizione, che la dissoluzione della materia può portare con sé, mentre l'uomo può mutare l'effetto del suo agire a suo stesso danno mediante la sua volontà e perciò l'uomo deve rispondere quando ha peccato contro la Legge dell'eterno Ordine. Perché Io Stesso lego e sciolgo, e questo secondo l'eterna Legge, nell'Amore e nella Sapienza, perché ho a Mia Disposizione tutto il Potere, come lo decide la Mia Volontà.

Amen

La prova dell'agire spirituale e della Forza d'Amore

B.D. No. 3655

13. gennaio 1946

Dovreste provare la Forza dell'amore e l'agire dello spirito, allora nulla vi sembrerà più impossibile e la vostra fede sarebbe fortificata di molto. Io Stesso vi mostro la via attraverso i Miei messaggeri, attraverso i Miei servitori sulla Terra e se ora volete percorrere questa via, avete nelle mani una sicura dimostrazione che la Mia Parola è la Verità. Dovete lasciar diventare attiva solo la vostra volontà, mentre eseguite ciò che esigo da voi, mentre vivete nell'amore. Perché solo allora il Mio spirito può diventare efficace in voi, perché posso agire solamente là dov'è l'amore, altrimenti il Mio Agire sarebbe una costrizione per un progresso spirituale contro la volontà dell'uomo. E quindi voi stessi vi potete procurare la dimostrazione del Mio Agire e della Verità della Mia Parola, se vi è difficile credere senza questa. E sarete sorpresi della Forza dell'amore. Io vi dò l'Annuncio che otterrete alti progressi spirituali, se siete attivi nell'amore. E se credete ai Miei servitori sulla Terra e prendete a cuore le loro parole, se adempite il Mio Comandamento dell'amore, sentirete anche presto la Forza dell'amore. I vostri pensieri prenderanno una direzione che conduce vicino alla Verità e saprete che percorrete la via verso la Verità. Perché ora opera il Mio spirito in voi e vi dà conoscenza di ciò che desiderate avere. E non vi insegnerà altro di quanto vi viene insegnato tramite i Miei servitori sulla Terra, che hanno ricevuto da Me la stessa Verità e la devono diffondere. Vi viene sempre presentata la Forza dell'amore e l'agire dello spirito, si muoverà la scintilla spirituale in voi e vi annuncerà l'eterna Verità, che senza amore nessuno può diventare beato, che senza amore nessuno penetra nel sapere della divina Verità e quindi lo spirito in voi vi spingerà costantemente all'amore, affinché da ciò diventiate saggi, affinché possiate ricevere direttamente la Mia Parola attraverso il Mio spirito in voi. Fate voi stessi la prova su di voi, lasciate diventare attiva la vostra volontà ed adempite il Mio Comandamento dell'amore. E riconoscerete limpidamente e chiaramente la Verità della Mia Parola che vi giunge attraverso i Miei messaggeri per fare anche di voi diretti riceventi della Mia Parola, se ne siete volenterosi. Lasciate agire Me Stesso in voi, formatevi attraverso l'amore in vasi d'accoglienza del Mio Spirito e la vostra parte sarà Luce e Forza in tutta la pienezza, sarete sapienti e forti, perché attraverso di voi fluisce la Forza dell'Amore. Io Stesso opero in voi come ve l'ho promesso.

Amen

Finché la vostra anima porta ancora l'abito terreno, ha molte possibilità di maturare, perché finché è ancora nel possesso della forza vitale che deve soltanto usare nel modo giusto per raggiungere anche con sicurezza un grado di maturità, la rende capace di entrare dopo la sua morte corporea nel Regno di Luce. Finché cammina sulla Terra, le sta a disposizione questa forza vitale, che però decade con il momento della morte. Ma con l'aiuto di questa forza vitale può conquistarsi una ricca misura di Forza spirituale e per questo è incorporata come uomo sulla Terra. Ma quanto di rado viene valorizzata bene questa forza vitale, quasi sempre solo per il ben vivere del corpo, ma raramente per la salvezza dell'anima. E così la forza vitale può anche essere rimasta del tutto inutilizzata per l'anima e la sua sorte è allora oltremodo triste, perché arriva nel Regno dell'aldilà senza Forza e Luce e non può più fare nulla da sé stessa per migliorare questo stato miserevole. Il **giusto** utilizzo della forza vitale però consiste di svolgere opere nell'amore disinteressato per il prossimo, con cui l'uomo si conquista la Forza spirituale. Finché l'uomo vive sulla Terra, è in grado di farlo, soltanto lui stesso deve volere, quindi deve agire nell'amore per propria spinta, per poi anche venir riccamente benedetto con la divina Forza d'Amore, che aiuta la sua anima a Luce e Forza. Un uomo che pensa solo al suo corpo, che vive quindi nell'amore dell'io, usa in modo sbagliato la sua forza vitale, non pensa al prossimo, provvede solo per sé ed i suoi bisogni corporei, spreca la sua forza vitale, non fa nulla per conquistarsi la Forza spirituale, finché non lo sorprende la morte ed ora arriva nell'aldilà totalmente senza Forza, derubato della forza vitale e privo di qualsiasi Forza spirituale ed ora è in uno stato tormentoso, che l'anima stessa non può sospendere. Perché in vista dello stato precedente di forza sulla Terra, sente la sua oramai assenza di Forza come tormento, che lei stessa poteva molto bene evitare, se avesse utilizzata la vita terrena per agire nell'amore. Se gli uomini sapessero quali ricchezze si potrebbero raccogliere nel giusto utilizzo della loro forza vitale, se sapessero quanto amaramente si pentiranno una volta di aver fallito sulla Terra, cambierebbero davvero la conduzione della loro vita, penserebbero meno al loro corpo e di più alla loro anima. Ma nella libera volontà, per propria spinta, devono creare ed agire sulla Terra. Attraverso la Parola di Dio vengono loro bensì indicate le conseguenze di un falso cammino di vita, ma a loro non può essere presentato l'effetto in modo da **dover** credere, perché allora il loro pensare ed agire si svolgerebbe nella costrizione. Dato che non viene utilizzata l'inaudita Grazia del cammino terreno, innumerevoli anime arrivano nell'aldilà senza Forza, per agire ora nella libera volontà per la Benedizione oppure per la rovina.

Amen

L'utilizzo della Forza d'Amore di Dio

Avvalersi della Forza divina

B.D. No. 8190

7. giugno 1962

Vi dovete ricordare che dovete avvalervi della Mia Forza, perché voi da soli siete troppo deboli e cadete di nuovo al Mio avversario ed al suo potere, perché costui non cessa di lottare per le vostre anime, che non gli vadano perdute. Ma appena vi servite della Mia Forza, vi lascerà, perché allora sa che vi ha perduto e che non può procedere contro di voi, perché Io Stesso cammino accanto a voi dopo la vostra intima richiesta rivolta a Me. Perciò non dovete mai essere timorosi, per quanto siate anche esposti a forti aggressioni. Vi protegge la Mia Presenza e di questa potete essere certi, se soltanto voi stessi pensate intimamente a Me, quando vi rifugiate in Me nella preghiera oppure nell'intimo collegamento mentale con Me. E perciò vi voglio sempre di nuovo assicurare la Mia Presenza e voglio fortificare la fede in voi, che Mi prendo Cura di ogni singolo in tutto l'Amore, affinché non lo scoraggi nessuna miseria ed afflizione e dubiti del Mio Aiuto. Perché glielo concedo in ogni tempo, in particolare, quando so che vuole far parte dei Miei, quando so, che è rivolta a Me la sua vita interiore, che Io Sono tutto il contenuto della sua vita e cerca sempre soltanto di adempiere la Mia Volontà. Ed Io conosco i cuori dei figli Miei e non li lascerò nella miseria, dato che vedo che per loro la cosa più importante nella vita terrena è lo stato della loro anima e perciò li assisto anche con tutto l'Amore, affinché non vadano perduti e non cadano al Mio avversario. Li accetto come figli Miei, quando si sforzano di diventare degni della figliolanza di Dio e perciò posso anche adempiere su loro la Promessa: "Cercate dapprima il Regno di Dio e tutto il resto vi verrà sopraggiunto...." "Mantenete solo il legame con Me e non avrete più nulla da temere, né una retrocessione spirituale, né il potere del Mio avversario, che ha un diritto su di voi solamente, quando lo riconoscete ancora attraverso la vostra appartenenza a lui, cosa che però viene escluso, quando nella libera volontà ed in tutta l'interiorità vi rivolgete a Me Stesso e Mi chiedete l'Aiuto in ogni miseria. Ed aprite solo il vostro cuore ed orecchio che vi possa parlare, che sentite la Mia Parola e quindi ricevete direttamente da Me la Mia Forza. **Vogliate** solamente che Io vi parli e Mi prenderò anche Cura di voi, la Mia Parola vi donerà la Forza. (07.06.1962) Mantenete solo il collegamento con Me, che la Corrente della Mia Grazia possa sempre fluire in voi ed allora non avete davvero più nulla da temere di andare a mani vuote, non dovete temere, che Io vi lasci, che non vi Sia più presente. E ricordatevi sempre che la grande siccità spirituale richiede un sempre continuo innaffiamento, che l'Acqua della Vita deve sempre innaffiare il suolo arido, se la semenza deve germogliare e produrre un buon frutto. E ricevete continuamente da Me la semenza come anche l'Acqua vivificante, perché i Raggi del Mio Sole d'Amore giungono alla Terra che giace nel buio e deve portare l'illuminazione ed il calore, per promuovere una buona crescita. Servitevi soltanto sempre dei Doni di Grazia che ricevete direttamente da Me e traete da loro la Forza per voi stessi, per il vostro corpo e per la vostra anima. E lasciate attingere i vostri prossimi dalla Fonte della Vita, offrite loro il bicchiere colmo e raccoglierete una ricca Benedizione; perché per Me è possibile solo di rado dischiudere una Sorgente, perché gli uomini stessi non vengono più a Me con una tale richiesta, che Io potessi parlare loro direttamente. Ma entrano già nel campo del Mio Sole di Grazia, quando accettano la Mia Parola, quando la portate loro al Posto Mio. E perciò vi do sempre di nuovo l'Incarico prestare sempre per Me ed il Mio Regno il lavoro, qualunque cosa vi sia solo possibile e vi riposerà sempre la Mia Benedizione e procurerà successo per tutte le anime che non vi rifiutano, quando prendono conoscenza attraverso voi della Mia Parola. Perché prestate volentieri questo lavoro da Vigna per Me, quando portate oltre ciò che ricevete. E vi affluirà sempre di nuovo la Mia Forza, perché allora state in collegamento con Me, appena trasmettete la Mia Parola ai vostri prossimi e costoro quindi possono ricevere **attraverso voi**, che anche loro si mettono nello stesso modo intorno alla Sorgente di Vita e ricevano la vera Bevanda

di Vita che porta la guarigione alle loro anime, e che è anche la dimostrazione del Mio Amore per le Mie creature che possono costantemente cogliere la Forza dalla Fonte, dalla Quale fluisce l'Acqua viva. Devono bere tutti dalla Coppa che Io colmo sempre di nuovo, per offrire agli uomini ciò che manca loro in Cibo e Bevanda per la loro anima, che solo Io Stesso posso offrire loro, se devono guarire e maturare, finché vivono sulla Terra. Perché Io amo le Mie creature e non voglio che vadano perdute, Io voglio che raggiungano la loro meta ancora su questa Terra e quindi devono essere ristolte e saziare alla Mia Fonte e ricevere tutto ciò che serve alle loro anime per poter entrare maturate nel Regno di Luce e Beatitudine, quando sarà venuta l'ora del decesso da questa Terra.

Amen

La Forza d'Amore di Dio garantisce la riuscita

B.D. No. 6867

7. luglio 1957

Solo dove Io Stesso opero con la Mia Forza, esiste una riuscita. Ma là è anche garantita la riuscita. Voi tutti dovrete far vostra questa certezza, che non vi può malriuscire nulla, se vi servite della Mia Forza, se vi spinge l'amore e Mi chiedete il Sostegno. Perché l'amore attira Me Stesso a voi e la vostra preghiera trova anche sicuro esaudimento, perché tutto è buono per cui l'amore è la Forza di spinta. Perciò ogni uomo può disporre di una inesauribile Fonte di Forza, quando lo spinge l'amore di unirsi con Me ed Io ora posso agire insieme con lui. Ogni uomo potrebbe quindi compiere cose straordinarie, che al prossimo sembra però solo "straordinario", ma in Verità è qualcosa del tutto naturale: che nell'uomo giungono di nuovo allo sviluppo le Forze che possedeva primordialmente l'essere che si è incorporato come anima nell'uomo, che questo essere si lascia quindi di nuovo irradiare dalla Mia Forza d'Amore, il cui rifiuto l'ha fatto diventare un essere imperfetto e senza Forza. Gli uomini potrebbero davvero prestare dell'incredibile, se chiedono a Me la Forza d'Amore a loro disposizione e la volessero utilizzare, perché per Me non devono temere nessuna limitazione, da Me giunge loro Forza illimitata. Ma questo richiede però l'apertura consapevole attraverso una chiamata nell'amore inviata a Me. Allora l'essere ha comunicato nella libera volontà che crede in Me e desidera essere unito con Me ed allora riceverà anche illimitatamente. Un uomo che ha acceso in sé l'amore, sa anche dell'infelicità dei prossimi che non hanno né conoscenza né una fede convinta. Ora viene spinto dall'amore in sé di aiutare loro ed allora si può servire in ogni momento della Mia Forza, cioè chiedere a Me Stesso l'Assistenza, ed allora Io agisco insieme a lui, oppure anche, lui agisce insieme a Me. Ma un'opera d'aiuto deve sempre essere amore per poter anche registrare un successo. Non devono esserci interessi egoistici, deve semplicemente essere la volontà di aiutare che induce l'uomo alla chiamata per il Sostegno, se dev'essere raggiunto quel successo. Se ora si tratta di miseria spirituale o corporea, è indifferente. Io non negherò mai la Mia Forza, perché l'amore di un uomo per il suo prossimo è garanzia che possa trarre da Me illimitata Forza. Perché anche questo si spiega molto facilmente: che **senza amore** anche la **fede** nel Mio Aiuto è **debole** e perciò nemmeno la Mia Forza può subentrare persino, quando la vostra bocca pronuncia una preghiera che può bensì essere intesa bene, ma senza Forza di fede rimane comunque soltanto una composizione di parole e quindi non una viva chiamata che raggiunge il Mio Orecchio. Perché l'amore è già **Forza** che ora diventa attiva, l'amore è garanzia per la Mia Presenza, e l'amore porta in sé la sicurezza della riuscita. E così vi voglio sempre soltanto spiegare, perché siete deboli, perché anche sovente la vostra preghiera non trova l'esaudimento. Una chiamata che un cuore amorevole manda a Me, non può echeggiare inudita, perché l'amore parla all'Amore e questo Si apre e garantisce sempre. Ma una preghiera che fa mancare l'amore, non può avere nessun effetto, perché non raggiunge il Mio Orecchio. L'amore per Me o l'amore per il prossimo deve essere il motivo di una preghiera che dev'essere esaudita. E l'amore per il prossimo viene valutato oltremodo alto, rende felice Me Stesso e Mi rende in ultramisura disponibile di dare, oppure anche, l'amore nel cuore di un uomo spalanca la porta all'afflusso della Mia Forza d'Amore e rende ora l'uomo capace per l'insolito agire, per insolita forza di convincimento, ad insolito aiuto di ogni genere. Perché l'amore è Forza alla quale nulla si può opporre, che si tiene silenziosa solamente, quando urta contro assenza d'amore, che è uguale ad una resistenza, che l'amore però non spezza con violenza, ma si tiene indietro, finché non viene rinunciato

a questa resistenza. Ma una resistenza non si oppone quasi mai a lungo contro un vero amore, l'uomo si arrende al quale l'amore vorrebbe portare aiuto, perché allora Io Stesso posso agire e nessuno Mi resiste davvero a lungo.

Amen

**L'agire nell'amore – L'utilizzo dell'apporto della Forza di Dio –
“Chi rimane nell'amore ...”**

B.D. No. 4629

4. maggio 1949

Vi deve sempre di nuovo venir predicato l'amore, senza il quale siete e rimanete inermi. L'agire d'amore vi procura la Forza, con cui però non è da intendere la forza vitale che ogni uomo possiede, anche quando non osserva il Comandamento dell'amore. Questa forza vitale però lo rende capace d'agire nell'amore, in modo che possa venir anche facilmente in possesso della Forza spirituale, con cui poi gli riesce anche lo sviluppo dell'anima verso l'Alto. Anche per questo agli uomini dev'essere predicato l'amore, perché ognuno è capace di compiere delle opere dell'amore per il prossimo, soltanto che lo voglia. Deve utilizzare questa Forza per assicurarsi qualcosa per il tempo dopo la sua morte, quando gli viene sottratta la forza vitale, mentre gli rimane la Forza spirituale che si è conquistata attraverso l'agire d'amore e con la quale può lavorare nel Regno spirituale per il suo proprio perfezionamento e per le anime, che si trovano ancora al di sotto di lui nel loro sviluppo.

Adempite il Comandamento dell'amore. Questo Ammonimento non vi può risuonare abbastanza insistentemente, perché siete tiepidi ed indifferenti e non attribuite molta importanza ai Miei Comandamenti. Ma che ogni opera nell'amore per il prossimo abbia per conseguenza l'avvicinamento a Me, che questo dipende pure da un'opera d'amore, che voi, se amate, attirate Me Stesso a voi, non ve ne rendete conto, altrimenti vi aspirate coscientemente ad un avvicinamento a Me e conquistereste moltissimo per la vostra anima, per l'Eternità. L'agire d'amore è già un utilizzo dell'apporto della Mia Forza che vi viene concessa, se in voi si risveglia la volontà di svolgere un'opera nell'amore per il prossimo. L'agire d'amore è quindi già un agire insieme a Me, e se v'immaginate che Io vi Sono sempre presente, quando siete attivi nell'amore, allora il desiderio per Me e la consapevolezza della Mia Vicinanza vi deve già spingere ad agire sempre insieme a Me.

Non potete ottenere nulla senza amore, senza questo nulla ha valore davanti ai Miei Occhi, e se sulla Terra ottenete tutto e nel cuore siete senza amore, allora non dovete gioirne, perché è senza valore per l'Eternità, non ha nessuna utilità per lo sviluppo della vostra anima ed entrerete nel Regno spirituale poveri e vuoti. Non vi seguono delle opere d'amore, e di questo ve ne pentirete una volta amaramente. L'uomo amorevole però può essere povero sulla Terra, gli possono rimanere rifiutati i beni terreni e la felicità terrena, ma la sua anima può giubilare e lodare, perché ha trovato l'unificazione con Me, perché le Sono sempre vicino ed ogni opera d'amore dimostra la Mia Presenza: “Chi rimane nell'amore, rimane in Me ed Io in lui ...”

Senza amore non esiste nessun'unificazione con Me, soltanto l'amore unisce. L'uomo amorevole adegua il suo essere al Mio Essere UR, che in Sé E' Amore; potrà agire colmo di Forza sulla Terra e nell'aldilà, perché l'amore è la Forza che procede da Me e rende capace di compiere sempre nuove azioni d'amore. Sfruttate la Forza dell'amore e siate attivi nell'amore. Vi esclamo sempre di nuovo questo Ammonimento, perché soltanto l'amore vi redime, vi libera dalle catene dell'avversario e vi procura l'unificazione con Me, Che Sono l'Eterno Amore Stesso.

Amen

**La Corrente della Forza d'Amore riconduce sempre di nuovo a
Dio**

B.D. No. 8232

4. agosto 1962

Quando riesco ad indurvi ad una vita d'amore attraverso la Mia Parola dall'Alto, allora vi è sicuro anche il vostro ritorno a Me nella libera volontà, ed allora è stato valutato il grande Dono di Grazia, perché allora la Mia Parola è stata messa in azione e questo significa, che accendete ora anche una Luce in voi e diventate sapienti. E' un insolito Dono di Grazia che ricevete, ma la vostra libera

volontà deve valutare il Dono di Grazia, solo allora ha successo, mentre adempite ora la Mia Volontà e questo significa, che vi inserite nella Legge dell'eterno Ordine, che vivete nell'amore che è il senso e lo scopo della vostra vita terrena. Ora l'amore stabilirà anche irrevocabilmente il legame con Me e diventa anche possibile l'Irradiazione d'Amore da Parte Mia, che una volta avete rifiutato e perciò siete diventati empi. Ma vi posso riconquistare solamente, quando vi aprite liberamente all'Irradiazione del Mio Amore e questo significa, che Mi regalate la vostra volontà, che i vostri pensieri dimorano sovente presso di Me, che desiderate essere uniti con Me, che Mi riconoscete come vostro Dio e Creatore e vi sottomettete umilmente a Me. Allora voi stessi sospendete il peccato della vostra caduta di una volta, intanto e a Me nei vostri pensieri, con la vostra volontà, finché poi attraverso una cosciente vita d'amore vi unite con Me, perché Io Stesso Sono l'Eterno Amore. (04.08.1962) Perché la Legge dall'Eternità è che ogni Raggio della Forza d'Amore che era stato inviato da Me, deve di nuovo ritornare a Me, perché tutto è spirito dal Mio Spirito, che è eternamente indissolubile e perciò non può nemmeno andare perduto ciò che una volta è proceduto da Me. E così anche la Mia Parola è una Irradiazione della Forza d'Amore che diventa efficace, quando non trova nessuna resistenza e questa efficacia si manifesterà sempre, mentre l'essere irradiato da Me spinge di nuovo verso di Me. La Mia Parola procurerà che l'essere interpellato, l'uomo, forma ora sé stesso nell'amore, che non può fare altro che sottomettersi totalmente alla Mia Volontà, quindi darà anche costantemente amore e perciò riceverà costantemente Amore. E la Corrente d'Amore rifluisce di nuovo a Me ed ora l'essere crea nell'unione con Me e nella Mia Volontà e dalla Mia Forza. Il Mio infinito Amore attira a Sé tutto ciò che è di nuovo diventato amore e perciò la Mia Meta è solamente di guidare indietro a Me la Forza che si è una volta allontanata da Me, affinché possa diventare pienamente efficace, che è sempre solo possibile nell'unificazione di quegli esseri con Me, che richiede un totale cambiamento nell'amore. Perché solo l'amore è la Forza il cui utilizzo procura agli esseri una indescrivibile Beatitudine che ora possono operare con Me nel Regno spirituale.

Amen

Vivere fino in fondo i Comandamenti dell'amore

B.D. No. 8346

3. dicembre 1962

A tutti voi giunge l'esortazione di vivere sulla Terra secondo i divini Comandamenti dell'amore, perché nessun uomo che lascia inosservato questi stessi, non raggiungerà il suo perfezionamento sulla Terra. E perciò dovete tutti ascoltare l'Evangelo che vi portano i Miei discepoli, perché questo ha per contenuto i divini Comandamenti dell'amore e perché soltanto allora, quando li adempite, potete ottenere anche una Luce interiore. Prima passate totalmente ignari sulla Terra ed aspirate solo al sapere mondano, che però non assicura nessuna risalita verso l'Alto. Solo quando vi viene dato il sapere spirituale, quando conquistate uno sguardo nella regione spirituale, condurrete una vita consapevole, e vi voglio dischiudere questa regione spirituale, ma lo possa fare solamente, se prima accendete in voi una Luce d'amore e questo è di nuovo la conseguenza di una vita d'amore su questa Terra. Non credete quanto siano da considerare importanti i Comandamenti dell'amore; non credete che questi devono essere adempiuti prima, se l'anima si deve sviluppare progressivamente. Ma l'anima passa come uomo sulla Terra solamente, per raggiungere il perfezionamento, per maturare, per cambiare nell'amore e di raggiungere di nuovo il suo stato primordiale. E questo può avvenire solo tramite l'agire d'amore, attraverso l'adempimento dei Miei Comandamenti che richiedono l'amore per Me e per il prossimo. E per questo motivo viene sempre di nuovo predicato a voi uomini il Mio Evangelo, per questo motivo vi viene sempre di nuovo portata la Mia Parola, perché non cesserò ad ammonirvi e di spiegarvi quanto oltremodo importante sia di seguire la Mia Parola che vi stimolerà sempre soltanto all'agire d'amore. La vostra imperfezione, i vostri difetti consistono solamente nel fatto che vi manca la Forza dell'amore, che il vostro cammino sulla Terra viene determinato dall'amore dell'io, che pensate sempre soltanto a voi stessi e non avete nessuna comprensione per la miseria del vostro prossimo, che c'è una certa indifferenza verso il vostro compito spirituale sulla Terra e che determina il cammino di vita. Perché tutto il vostro volere e pensare è orientato solo in modo terreno ed ha solo per meta di aiutare al benessere il corpo, ma lasciate inosservata l'anima,

perché non le conquistate la necessaria Forza attraverso l'agire nell'amore. E così la vita terrena rimane sempre soltanto una corsa a vuoto, per quanto conquistate e possediate beni terreni, questi sono perituri e non li potete portare con voi nel Regno dell'aldilà, quando dovete lasciare la vita terrena. Finché la vostra anima deve languire, non adempite lo scopo della vostra vita terrena. Dovete soltanto fare un tentativo ed esercitare l'amore, dovete soltanto una volta non aspettarvi nessun guadagno, ma prendervi cura della misera del vostro prossimo in modo totalmente disinteressato. Percepirete una sensazione felice, che dei desideri adempiuti terrenamente non vi possono preparare. Perché il vostro prossimo porterà nuovamente amore a voi, vi anima ed in Verità, in voi è stata accesa una piccola lucetta. Per questo motivo vi viene anche sempre predicato l'amore, perché dovete essere stimolati, perché appena lo provate, non rimane con questo unico tentativo, voi stessi vi sentirete spinti interiormente a rinnovato agire d'amore, perché ogni opera d'amore significa per voi un apporto di Forza che usate di nuovo per agire nell'amore. Perché questa è la Benedizione di ogni opera d'amore, che viene fortificata la volontà nell'uomo, perché l'amore procura sempre Forza. Ognuno che annuncia l'Evangelo dell'amore, che cerca di stimolare i suoi prossimi ad essere attivi amorevolmente in modo disinteressato, che esso stesso dà un buon esempio mentre vive una vita nell'amore per i prossimi che verrà sempre sentita beneficamente da tutti gli uomini nel suo circondario, ebbene, costui può essere sicuro della Mia Benedizione. Sappiate che l'amore è una grande Forza, che voi tutti potete anche rendervi molto facile la vita se sfruttate l'amore che vi può anche aiutare ad una fede viva ed allora siete anche sfuggiti ad ogni pericolo, perché amore e fede sono i fondamenti della Mia Chiesa che Io Stesso ho fondato sulla Terra; allora anche voi appartenete a questa Mia Chiesa e conquistate anche la conoscenza che avevate perduta attraverso la caduta da Me, che consisteva nel fatto di aver respinto l'Amore, che vi siete allontanati da Me privi di qualsiasi amore. Solo quando l'amore colma di nuovo il vostro cuore, vi potete anche di nuovo unire con Me ed allora è adempiuto lo scopo della vostra vita terrena. Perciò ascoltate i Mieî messaggeri e non respingeteli, quando vi annunciano l'Evangelo dell'amore, perché li mando a tutti voi che camminate ancora attraverso la vita terrena senza Luce ed amore. Ascoltateli e cercate di vivere fino in fondo la Mia Parola che vi portano, ed in Verità, conquisterete molto ed il vostro cammino terreno non sarà stato vano, quando la vostra anima abbandonerà il corpo ed entrerà nel Regno dell'aldilà, che è la vostra vera Patria.

Amen

Forza accresciuta come conseguenza dell'agire d'amore

L'effetto delle opere d'amore – La Forza accresciuta

B.D. No. 1453

4. giugno 1940

La Forza dev'essere aumentata tramite l'amore. Tutto ciò che l'uomo fa, deve nascere dall'amore, allora percepirà anche l'aumentato apporto di Forza e stimolerà tutto intorno a sé all'amore, perché lo spirituale intorno a lui sente l'amore e la volontà per Dio diventa mobile. Questa volontà nuovamente è Forza. L'uomo non può immaginarsi un'opera d'amore nel suo effetto. Si subordina per così dire tutto l'imperfetto al perfetto, cioè tutto lo spirituale buono ha una grande influenza sullo spirituale che si trova nello sviluppo verso l'Alto, e l'imperfetto sente questa influenza come Forza accresciuta. Può eseguire più facilmente ciò a cui tende la sua volontà e così la Forza dell'amore penetra tutto l'essenziale ed aumenta in lui la spinta verso l'Alto. Perciò tutto il pensare ed agire deve avere la sua origine nell'amore, allora porterà abbondante frutto. Lo spirituale nell'uomo desidera la Redenzione, ma può essere redento solamente tramite l'amore. Se ora l'uomo è attivo nell'amore, allora dà la libertà allo spirito in sé e questa liberazione dello spirito gli procura nuovamente la Grazia a riconoscere il valore dell'amore e quindi di vivere ora coscientemente, cioè di esercitarsi nell'amore. E quello che ora fa nell'intenzione di servire Dio ed il prossimo, è l'efflusso dell'amore che gli si rivela, vuole essere buono, vuole tendere verso l'Alto, vuole servire, aiutare il prossimo, vuole portare la liberazione a tutti gli esseri che lo circondano. Ogni opera d'amore gli trasmette ora anche la Forza d'eseguire ciò che vuole. La Forza dell'amore è efficace ad un'ampissima distanza. L'uomo può includere nel suo agire d'amore ogni essere a lui lontano, può concedergli l'aiuto nella miseria spirituale, perché l'amore si farà sempre strada e troverà la via verso Dio; quindi un pensiero che chiede nell'amore raggiungerà sempre l'Orecchio divino e rivolgerà la Forza nella misura più abbondante all'essere per il quale è fatta la preghiera. Quindi alla base della preghiera deve sempre essere il profondo amore; chi prega per il suo prossimo dev'esserne indotto dall'amore, allora ogni preghiera troverà l'esaudimento da Dio. Ogni agire nell'amore ha per conseguenza inimmaginabili successi spirituali, perché in ogni opera E' Dio Stesso, quindi la Sua Forza deve anche fluire su ogni uomo che è attivo nell'amore e portare la Redenzione allo spirituale non redento, perché essere non redento significa essere lontano da Dio, ma essere attivo nell'amore significa sentire la Vicinanza di Dio e questa deve significare anche inevitabilmente l'efflusso di Forza per l'essere. Ogni efflusso di Forza è nuovamente un divenire libero da uno stato non-libero. Ma può diventare libero solamente l'essere che si è formato nell'amore, perché solo l'amore produce la Forza di cui l'essere ha bisogno per la sua liberazione.

Amen

L'agire d'amore – L'apporto di Forza – L'amore dell'io – L'assenza di Forza

B.D. No. 7233

18. dicembre 1958

Vi devo sempre di nuovo indicare, che per voi ci saranno grandi sconvolgimenti, per cui avrete bisogno di molta Forza per dominarli. Nulla dev'essere per voi insuperabile, non deve spaventarvi o intimorirvi, se soltanto siete in possesso della Forza di cui avete bisogno. Ma per conquistarla, è premessa la vostra propria volontà. Non posso provvedervi arbitrariamente con la Forza, senza che voi abbiate assunto l'atteggiamento per conquistarvela. Per questo motivo devo sempre di nuovo urgentemente indicarvi che dovete pensare a ciò che è davanti a voi. Il vostro cammino di vita può procurarvi però la Forza a sufficienza, appena vi sforzate solamente di condurlo nell'amore, che poi vi assicura anche l'apporto di Forza, quando ne avete bisogno. Un uomo attivo nell'amore non sarà mai senza Forza, non deve preoccuparsi del suo destino perché ne sarà all'altezza.

Ma la maggior parte degli uomini pensano solo al loro proprio io, il loro amore è egoistico, ed un tale amore non è un donatore di forza, gli toglie piuttosto ancora la forza vitale che impiega esclusivamente per sé stesso. Il suo destino sarà difficile, quando si trova in situazioni di vita, in cui soltanto la Mia Forza può aiutarlo, che però gli manca. A questi uomini va sempre di nuovo la Mia Chiamata: Impiegate la vostra forza vitale per l'agire nell'amore, affinché voi stessi possediate la Forza nel tempo in arrivo. La vita vi porrà delle sfide, che non siete in grado di affrontare con la vostra propria forza. La Mia Forza però può affluirvi solamente, quando siete attivi nell'amore. L'amore esclude ogni amore dell'io. Chi può retrocedere sé stesso ed i suoi desideri, chi pensa soltanto alla miseria dei prossimi che verrà davanti agli occhi di voi tutti, disporrà anche della Forza necessaria per aiutare e superare tutto ciò che ad altri sembra insuperabile. L'amore stesso è una Forza, solo attraverso l'amore può essere assicurato l'apporto di Forza e rimarrà senza Forza ed incapace per la lotta della vita, chi pensa sempre soltanto a sé stesso e non ha né l'orecchio né l'occhio per la miseria del prossimo. Il suo destino sarà duro, se non richiede dal basso e sperimenta il sostegno a causa del genere del suo essere, che gli porta poi apparentemente bensì del vantaggio, ma la sua anima va perduta non perché è salvabile dal principe dell'oscurità, al quale espone sé stesso. Da questo vi voglio avvertire e mostrarvi contemporaneamente la via, per arrivare alla Forza. Vi salva soltanto l'amore, soltanto questo vi dà la Forza e vivere nell'amore è possibile per tutti, appena retrocedete soltanto il vostro proprio benessere e badate alla miseria che è intorno a voi. Questa miseria verrà, verrà su ognuno e l'aggraverà rispetto al suo modo di vivere oppure passerà oltre, perché dipende da voi stessi, se vi può affluire la Forza oppure no. Prendete sul serio questa Indicazione, perché il tempo è solo ancora breve, in cui tutto si trova ancora nella calma ed apparente ordine, ma cambierà molto presto e poi starete tutti davanti all'amara miseria e pericolo. Allora affermatevi in modo da resistere, affinché voi stessi attingiate la Forza dall'ininterrotto agire nell'amore e la più grande miseria possa esservi tolta.

Amen

L'aumento della Forza tramite l'agire d'amore e la preghiera

B.D. No. 5202

3. settembre 1951

Aumentate la Forza in voi mentre tendete verso di Me e cogliete la Forza da Me nella forma della Mia Parola. Perché con ogni Parola che ricevete da Me, affluisce a voi questa Forza e dà alla vostra anima la fermezza, che il suo tendere verso di Me diventa sempre più intimo e con ciò si unisce con lo spirito in sé, che è la Parte di Me Stesso. Non potete fare nulla senza la Mia Forza, e persino il tendere verso di Me procede dalla Mia Forza. Quindi, dapprima dev'essere efficace in voi la Mia Forza, prima che inizia il cosciente tendere verso di Me, e solo tramite l'agire d'amore potete conquistare la Forza. Chi è di cuore buono e puro, vive anche nell'amore e di conseguenza conquista costantemente la Mia Forza, ma richiede la Forza da Me anche tramite la preghiera ed anche allora gli affluisce e la sentirà come spinta all'attività d'amore. Allora aumenta la Forza che ha chiesto a Me. Ma non vi dovete stancare e provvedere sempre all'aumento della Forza, dovete attingere la Forza dalla Fonte, dovete riconoscere la Mia Parola come deflusso da quella Fonte e perciò desiderare la Mia Parola con tutti i vostri sensi, perché allora vi potete appropriare la Forza in ultramisura, affinché raggiungete senza fatica la vostra meta terrena. Ma non potete fare nulla senza di Me, non potete fare nulla senza la Mia Forza. Sulla Terra potete apparentemente conquistare grandi successi, ma dovete rinunciare a tutto per l'Eternità, se non ricevete nessuna Forza da Me. Siete davvero molto in vantaggio nei confronti dei vostri prossimi che camminano senza Forza e più avanti entrano anche senza Forza nel Regno dell'aldilà. Si possono facilmente procurare la Forza tramite l'intima preghiera oppure tramite l'agire nell'amore. Perché anima di colui che ha accettato la Forza, ha anche comprensione per il Mio Amore e Grazia, ha comprensione per la Verità e percorre una via che conduce in Alto, perché lo attira l'eterna Verità che sa della sua volontà di avvicinamento. E quest'anima non avrà pace, finché non viene afferrata dalla Forza dell'amore, finché non risplende attraverso di lei la Luce della Sapienza, finché non sente direttamente la Mia Parola direttamente oppure attraverso i Miei messaggeri, perché la Forza dell'amore cerca di aumentare, vuole agire nella

pienezza nell'uomo, perché è la Forza divina che non è mai inattiva e che genera sempre nuova Forza. Ricevete la Mia Parola ed allora avete anche una visibile dimostrazione che siete compenetrati dalla Forza divina, avete un segno del Mio Amore che vi attira a Sé, non siete più impotenti, voi stessi potete ora percorrere una vita che conduce alla meta, perché avete depresso ogni debolezza tramite il vostro collegamento con la Fonte di Forza, dalla quale potete attingere continuamente. Aumentate la vostra Forza e siate costantemente attivi nell'amore, allora Io Stesso posso agire in voi e provvedervi con Forza illimitata.

Amen

Forza dell'amore – Guarigione di ammalati – Opere di Miracoli

B.D. No. 5358

9. aprile 1952

Chi ha l'amore, ha anche forza in sé, quindi sarà capace di ogni atto, se non gli manca la ferma fede. L'amore risveglia bensì la fede, ma prima deve essere risvegliato, cioè, l'uomo deve occuparsi di ciò che deve credere, e l'amore gli darà poi anche il vigore, affinché non dubiti più di nulla ed è poi anche in grado di fare tutto. L'amore è perciò la cosa più preziosa, perché rende tutto possibile. Ma voi uomini non sapete più apprezzare la forza dell'amore. Potreste compiere dei miracoli, potreste guarire gli ammalati, potreste vincere ogni preoccupazione, non vi sarebbe davvero nulla d'impossibile, se portaste l'amore in voi alla massima fioritura e credeste nella sua forza. E così non è tanto un dono che vi conferisco, se siete capaci di tutto questo, ma è piuttosto un effetto della vostra forza d'amore, è la conseguenza naturale se vi siete appropriati della Mia Forza attraverso l'amore. Perciò non dovete tendere pianificando un tale Dono, di guarire gli ammalati, di operare dei miracoli e così via, perché non è una facoltà che potete sviluppare, ma dovete far diventare soltanto più forte l'amore in voi; dovete tendere al vostro perfezionamento spirituale, che poi si dimostra attraverso tali facoltà. Perché soltanto l'amore compie tutto. Chi perciò si forma totalmente nell'amore, e con ciò è anche di fede convinta, questo attinge da Me Stesso, si sente come figlio Mio, come parte di Me, e perciò non può pensare diversamente che gli riesce ogni azione, perché Io Sono al suo fianco. Ma l'amore deve infiammarsi nel cuore, deve colmare totalmente l'uomo, deve renderlo beato di liberarsi di tutto ciò che manca al prossimo. Il vero amore è assolutamente altruista, non richiede più nulla per sé, condivide costantemente, lo domina il Principio donante, e ciononostante è indescrivibilmente beato. Un tale amore può tutto ciò che vuole, ciò che si manifesta come conseguenza della sua profondità dell'effervescenza del cuore nell'uomo, ciò che desidera, che sia. Una forte fede vivente spera da Me l'adempimento della sua richiesta, e non chiederà invano. Quindi, ogni uomo potrebbe servirsi della Mia Forza e compiere la stessa cosa che ho compiuto sulla Terra, ma lo può sempre soltanto se è colmo d'amore. Allora non gli do la Forza, ma se ne è appropriato egli stesso mediante opere d'amore, è questo giustifica. Egli è poi di nuovo ritornato nel suo stato ur (primordiale), non si è preso qualcosa ingiustamente, ma è diventato di nuovo ciò che era in principio, colmo di luce e di forza, perché l'amore in sé è Luce e Forza, e l'uomo deve essere perciò anche inondato di Luce e Forza se ha l'amore. Quindi è necessaria soltanto una auto formazione all'amore, che voi uomini potete compiere tutto, simili a degli dei, e che voi volgliate poi soltanto ciò che corrisponde alla Mia Volontà è comprensibile, perché l'Amore è anche contemporaneamente la Fonte della Sapienza, perciò non può agire diversamente come lo vuole la Mia Volontà.

Amen

Richiesta della divina Forza attraverso la preghiera

La Forza della preghiera

B.D. No. 2919

11. ottobre 1943

Se volete superare la prova della vita terrena, allora prendete parte in tutte le miserie e preoccupazioni dei vostri prossimi e rimanete nella preghiera, cioè richiedete sempre e continuamente la Forza dall'Alto, senza la quale siete incapaci di compiere anche solo la minima cosa per il Compiacimento di Dio, perché siete creature deboli finché vi manca la maturità dell'anima, non disponete di propria Forza, ma la dovete richiedere a Dio il Quale inizialmente l'ha ben provveduta per voi, ma non vi ha nemmeno impedito, quando voi stessi vi siete derubati di questa Forza. Avete rifiutato un Dono che vi ha reso oltremodo beati ed ora dovete combattere per riottenere questo Regalo. E perciò dovete pregare ed esercitare l'amore, ed ambedue le cose vi procurano la Forza secondo l'interiorità della vostra preghiera e la profondità ed il disinteresse del vostro amore per il prossimo. Se la lasciate inosservata, allora la vostra lotta sulla Terra è immensamente difficile se desiderate giungere in Alto, oppure vi viene guidata la forza dall'avversario di Dio che ora vi procura bensì un vita terrena facile, ma non può mai condurre verso l'Alto, ma vi spinge inevitabilmente verso l'abisso. Utilizzate la Forza della preghiera. Rimanete con ciò uniti con Dio ed apritevi alla Sua Irradiazione di Forza. Questo è di una così grande importanza e viene comunque così poco riconosciuta ed eseguita dagli uomini! Dovete richiedere solo dei Beni spirituali; la Forza di Dio però è un Bene spirituale e perciò lo potete richiedere sempre e continuamente; e Dio non lascerà inudita la vostra preghiera, perché la Sua Preoccupazione è per il vostro perfezionamento, per il quale avete assolutamente bisogno di Forza, perché senza questa siete delle creature deboli che non possono aiutarsi da sole. Ed allora sarete anche capaci di svolgere delle opere dell'amore per il prossimo, sarete spinti dall'intimore di fare continuamente del bene, il vostro cuore prenderà parte al destino del prossimo, sarà morbido e sensibile per la miseria dell'altro e sarete sempre pronti ad aiutare e cercherete di lenire la miseria. Vorrete portare loro l'aiuto spirituale e terreno e lo potrete anche se richiedete a Dio Forza che Egli non vi negherà. Perché potete maturare ed adempiere il vostro compito terreno solo attraverso l'agire nell'amore. Perciò non cedete nella preghiera, rimanete in costante collegamento con Dio, supplicate per la Forza ed il vigore per il cammino della vostra vita terrena e datevi fiduciosi al Padre nel Cielo il Quale guida i figli Suoi attraverso sofferenza e miseria incontro alla Luce.

Amen

Il legame con Dio – L'apporto di Forza

B.D. No. 3482

17. maggio 1945

Cogliete ogni occasione per stabilire il legame con Me attraverso la preghiera e l'agire d'amore e non sarete mai senza Forza. In qualunque situazione di vita vi trovate, avete sempre e continuamente bisogno dell'apporto della Mia Forza e per questa vi aprite attraverso l'intima preghiera. Quando siete attivi nell'amore, affluisce pure la Mia Forza su di voi perché allora attirare Me Stesso a voi, Che Sono l'Amore. Così non avete nulla da temere, né debolezza né solitudine, finché siete attivi nell'amore e pregate, finché la preghiera sale dal cuore a Me, perché allora vi sento e vi esaudisco, come l'ho promesso. Credete e fidatevi quando pregate, allora vi è anche assicurato l'esaudimento della vostra richiesta. La Mia Volontà guida il vostro destino secondo la vostra fede e la Mia volontà bandisce sempre la miseria e la sofferenza. Il Mio Amore però provvede ai Miei sempre con evidenza, affinché debbano riconoscere il loro Padre, quando Si manifesta. Dei Miei però fanno parte tutti coloro che si avvicinano a Me nella preghiera, che sfruttano ogni ora di silenzio, per tenere

il dialogo con Me, che rivolgono sovente i loro pensieri a Me, che Mi cercano per propria spinta ed il cuore ha nostalgia di Me e della Mia Vicinanza. A costoro vengo sempre in Aiuto affinché la loro fede diventi forte, affinché si rendano sempre più intimamente conto della Mia Forza e Mi riconoscano in ogni avvenimento sulle loro vie della vita. Il rimanere in costante collegamento con Me assicura loro la Mia Protezione ed il Mio Aiuto in ogni tempo, perché il collegamento con Me sospende anche la loro miseria spirituale, perché il Mio Spirito può agire in loro. Il Mio Spirito li guida bene, il Mio Spirito indica loro ogni Via, ogni Parola ed ogni Azione, e perciò l'uomo che si lega costantemente con Me, può percorrere tranquillamente la sua via della vita, perché afferro la sua mano e lo conduco e la sua via sarà benedetta,

Amen

La richiesta di Forza - La Grazia - La preghiera

B.D. No. 2769

9. giugno 1943

Richiedete la Forza a Me per la via della vostra vita terrena. Sappiate che siete delle creature deboli senza questa Forza e che camminate attraverso la vita terrena senza volontà oppure con la volontà invertita, se confidate solamente su voi stessi e credete di non aver bisogno del Mio Aiuto. Perciò vi esclamo: Non cedete di richiedere nella preghiera la Forza che vi manca, affinché Io vi possa assistere. Vi potrei anche far affluire questa Forza senza richiesta, per rendervi facile la vita terrena, ma allora la vivreste soltanto per il vostro benessere corporeo, prendereste e godreste ciò che vi offre il mondo e non badereste per nulla al vostro sviluppo spirituale. Ma questo non corrisponderebbe alla Mia Sapienza ed al Mio Amore, perché allora la vita terrena non potrebbe procurare delle creature simili a Me. Vi fermereste in eterno sullo stesso gradino, perché la volontà del mondo escluderebbe ogni tendere spirituale, e questo percorso di sviluppo dovrebbe continuare nell'aldilà sotto condizioni oltremodo difficili. E questo lo vuole impedire il Mio Amore per voi, perciò vi ammonisce inarrestabilmente, finché camminate sulla Terra. Attraverso la Mia Parola vi esclamo sempre di nuovo: Attraverso la presa in possesso della Mia Grazia, del Mio Mezzo d'Aiuto, cercate di mettervi in uno stato già sulla Terra che vi porta vicino a Me, che vi assicura l'Irradiazione della Mia Forza, invocateMi, affinché vi possa assistere quando avete bisogno d'Aiuto e sarete sempre bisognosi del Mio Sostegno. La vita terrena è una costante lotta, se vi deve aiutare alla maturità spirituale. La vita terrena è una lotta o un servire nell'amore. Se fate quest'ultimo, allora non avrete da lottare così duramente, perché allora adempite lo scopo della vostra vita terrena, vi preparate per l'Eternità nell'amore attraverso il servire. Ma se mancate di servire nell'amore, allora dovete svilupparvi verso l'Alto attraverso sofferenze e miserie, attraverso lotte di ogni genere, dovete riconoscere la vostra propria debolezza, per trovare Me nella preghiera. Senza di Me non potete maturare, dovete assolutamente stabilire il legame con Me per poter ricevere da Me la Forza che rende possibile la vostra maturazione. Dovete continuamente lavorare su voi stessi, dovete cercare di adempiere la Mia Volontà e da ciò formare la vostra anima a Mia Immagine. Dovete essere umili, misericordiosi, mansueti e pazienti, se volete somigliare a Me, avvicinarvi a Me e ricevere l'Irradiazione del Mio Amore. E per poter compiere questo lavoro su voi stessi, dovete invocarMi per l'Aiuto. Mi trovo sempre sulla via con il Mio Dono di Grazia e ve lo offro, ma dovete tendervi le mani, dovete desiderare e ricevere chiedendo e ringraziando il Mio Dono di Grazia, allora percorrerete colmi di Forza la via della vostra vita terrena e questa via vi condurrà in Alto, a Me ed all'eterna Patria, dove ogni lotta ha una fine, dove le Mie creature nuotano in un mare di delizie nella più sublime Beatitudine attraverso il servire, perché ora sono intimissimamente uniti con Me e l'Irradiazione del Mio Amore li renderà felici sempre ed in eterno.

Amen

Vi deve sempre di nuovo essere detto che non potete nulla senza la Mia Forza e che perciò dovete inarrestabilmente chiederla, se volete essere benedetti in modo terreno e spirituale, cioè poter registrare successo per il vostro tendere. Perché Mi dovete invocare per la Forza anche per la vostra attività terrena, affinché anche questa sia benedetta da Me e vi procuri anche il vantaggio per la vostra anima. Ma non potete compiere nulla spiritualmente senza la Mia Benedizione, senza l'apporto della Mia Forza che però non vi viene mai negata, perché Mi compiace, quando tendete verso di Me ed Io vi sostengo in ogni modo. Con Me potete tutto, senza di Me nulla, perché appena avete un successo terreno senza aver chiesto a Me la Benedizione, allora potete mettere questo successo sul conto del Mio avversario, che poi vi provvede abbondantemente con forza, se Mi dimenticate, se vi allontanate da Me. Allora non lasciatevi ingannare che bastasse solo la vostra forza, ma lasciatevi avvertire dal suo sostegno, perché è il vostro naufragio, è il prezzo di riscatto per le vostre anime.

Rivolgetevi a Me, che Io benedica ogni iniziativa e questa Benedizione sarà davvero salvifica per voi, salirete in Alto spiritualmente e verrete anche provveduti terrenamente, come serve alla vostra anima. Ed allora comprendete che la vostra invocazione rivolta a Me stabilisce il contatto ed ora la Mia Forza può essere guidata su di voi; comprendetelo, che però deve esistere il contatto, perché il legame con Me è inevitabile per il vostro sviluppo spirituale. Anche se chiedete solo per una minima cosa terrena, siete comunque entrati in collegamento con Me e con ciò Mi date ora il Diritto di poter agire su di voi, perché rispetto la vostra libera volontà e non vi impongo nulla che non chiedete.

Mediante la vostra invocazione rivolta a Me vi mettete coscientemente nella cerchia dei Miei riceventi di Forza che provvedo costantemente, perché li amo e voglio loro rendere facile la via verso l'Alto. Vi riuscirà tutto, perché ora Io Stesso posso Essere co-attivo, posso provvedervi con Forza che, dato che è di Origine divina, agirà favorevolmente su tutto ciò che toccate, sia il lavoro delle vostre mani, sia l'assistenza terrena o di genere spirituale. Vi riuscirà bene ogni lavoro, se soltanto vi svolgete in pensieri a Me e con la richiesta del Mio Sostegno. Ma quello che create spiritualmente sotto l'utilizzo della Mia Forza, adesso non lo potete ancora misurare, ma vi renderete conto stupiti quale dimensione ha assunto il vostro agire spirituale, quando una volta nel Regno spirituale guardate indietro al vostro lavoro che tramite la Mia Benedizione ha un effetto enorme, per il quale siete eternamente grati.

Non cominciate nulla senza di Me e lasciate fluttuare sovente i vostri pensieri verso l'Alto, fate che Io Sia il vostro Collaboratore spirituale e terreno, affinché tutto vi riesca bene, affinché possiate mostrare un ricco successo, che avrà poi sempre un effetto spirituale, perché lo ha procurato la Mia Forza e questa alla fine ritorna di nuovo a Me nella forma di esseri giunti al perfezionamento, che sono diventati beati tramite la Mia Forza.

Amen

La Forza dalla Parola di Dio

La Forza della Parola divina

B.D. No. 5010

29. novembre 1950

Una enorme Forza fluisce attraverso voi, se accogliete la Mia Parola nella fede in Me e nel Mio Amore, se quindi Mi volete sentire e ricevete credenti la Mia Parola. Allora Mi costringete in certo qual modo ad Esservi presente e la Mia Presenza vi deve sempre irradiare anche la Forza che percepisce bensì solo la vostra anima come beneficio e ne è oltremodo grata. Appena l'uomo accoglie in sé il Mio Discorso, è superata la separazione da lui a Me, perché sentire la Mia Voce, è anche una dimostrazione della Mia Vicinanza. Mi basta la volontà ed il desiderio di sentire Me, che Mi chino a lui e gli parlo in ogni forma, attraverso la Scrittura o la Parola, direttamente oppure attraverso messaggeri oppure anche in colloqui spirituali. Mi rivelo sempre a colui che Mi vuole sentire.

Voi uomini avete perciò un mezzo sicuro di sospendere la separazione da Me, mentre vi ritirate nel silenzio oppure vi immergete in meditazione in un libro che ha per contenuto la Mia Parola e quando Mi riconoscete quindi come un Essere al Quale desiderate essere vicini. Allora Mi attirate a voi inevitabilmente, perché Io sento ogni desiderio del cuore e lo adempio anche. Ma la Mia Parola rimane morta per voi, se la leggete solamente senza desiderarMi intimamente. Perciò non ogni uomo trae la stessa Forza dalla Mia Parola, perciò uno può essere oltremodo fortificato, mentre l'altro non sente nessun effetto su di sé, perché il suo cuore non era partecipe, mentre il suo occhio ed il suo orecchio hanno colto la Mia Parola.

Siete voi stessi che determinate l'effetto della Mia Parola su di voi, voi stessi potete entrare in possesso della Forza in ultramisura oppure provvedere scarsamente la vostra anima secondo il grado del desiderio del vostro cuore, perché voi stessi Mi accogliete e Mi lasciate Essere presente in voi, oppure Mi chiudete la porta del vostro cuore, Mi impedite l'entrata, persino quando busso alla vostra porta e desidero entrare. Perché Io Stesso vi vengo sovente incontro, se non Mi attirate a voi attraverso il vostro desiderio. Vi offro un ben delizioso Regalo, perché Io Stesso vorrei volentieri parlare con voi; ma chi non vuole accettare il Mio dono, non glielo impongo, ma chi ha sentito una volta la Forza della Mia Parola, la sua anima la desidera continuamente. Non Mi lascia mai passare oltre, ma Mi accoglie nel suo cuore, affinché Io dimori là e la ristori costantemente. E così non avrà mai da aver fame e non avrà mai da languire, verrà costantemente saziata con la Mia Parola e riceverà Forza illimitatamente.

Amen

L'effetto di Forza della Parola – Padrone sulla materia

B.D. No. 6775

4. marzo 1957

Quando vi si dischiude La Fonte di Grazia dall'Alto, allora disponete anche della Forza, per poter percorrere con successo il cammino della vostra vita terrena, perché allora è già spezzato il legame che voi stessi avevate emesso su voi stessi mediante il rifiuto della Mia Forza d'Amore. Ora l'accogliete pienamente coscienti, quindi anche il vostro stato di debolezza deve essere sospeso in quanto che non state più sotto il potere del Mio avversario, che non vi può quindi più ostacolare sulla via verso l'Alto, perché ora voi stessi siete abbastanza forti per respingerlo, quando vi vuole opprimere. E vi può opprimere solamente quando il vostro tendere verso l'Alto diminuisce, ma finché ricevete il nutrimento dalla Mia Mano, il vostro pensare e tendere sarà sempre rivolto verso l'Alto, altrimenti la corrente dall'Alto si esaurirebbe. Ciononostante il Mio avversario vorrà cercare sempre e sempre di nuovo di tentarvi, perché gli è un abominio, quando viene scoperto il suo agire e quando

perde il suo seguito. Ma queste tentazioni saranno sempre soltanto pericolosi per voi quando siete ancora attaccati al mondo, perché soltanto attraverso il mondo può agire su di voi.

Chi dunque ama il mondo, è anche in pericolo di soccombere alle sue tentazioni, chi le ha superate, non lo può più attirare tramite il mondo. Ma appena il Mio Spirito si può riversare in un cuore d'uomo, anche il mondo ha già perduto il suo fascino per l'uomo, benché stia in mezzo al mondo e vi si deve anche affermare, finché vive sulla Terra. Ma c'è una differenza, se un uomo Mi dimentica per via del mondo, che quindi il mondo ed i suoi beni sono per lui il "suo Dio", oppure se lo considera solo ancora come ultima stazione di prova, i cui beni non li valuta più alti e perciò il suo cuore non è attaccato ad essi.

Ogni uomo che tende verso l'Alto, deve immergersi sempre di più nel suo interiore e quando riceve la Forza dall'Alto tramite la Mia Parola, nulla lo tratterrà dall'entrata nell'interiore, perché questa opera l'Effetto di Forza della Mia Parola, che spinge lo sempre più verso di Me, colui che s'immerge nella Mia Parola. Ma finché vive sulla Terra, si trova anche in una continua lotta con tutto ciò che lo circonda. Ed appena egli subordina tutto a sé, appena egli stesso diventa padrone della materia, appena non le fa ottenere nessun predominio su di sé, egli esce anche vincitore da questa battaglia. Ma non può fuggire al mondo, lo deve vincere, mentre si rende indipendente dai suoi beni, mentre può pure così rinunciare, e deve sempre rinunciare, quando esiste il pericolo, di appiattirsi spiritualmente. Perché allora è all'opera il tentatore, ed allora dovete essere vigili. Ed Io so davvero come posso venire in Aiuto a coloro, che tentano di conquistarMi seriamente, ed Io non lascerò cadere costoro nelle mani del Mio avversario.

Quello che serve all'anima per la guarigione, lo riceverà e servirà anche a volte per malattia e sofferenze, perché un corpo sano non è sempre libero da brame, e la malattia può aiutare ad eliminare degli istinti ancora impuri. Ciononostante non ogni malattia deve essere considerata come tale misura da Parte Mia. Può servire anche alla Magnificenza del Mio Amore e del Mio Potere, perché voi uomini non conoscete i Mieì Piani, non sapete, che vorrei di nuovo aiutare gli uomini al raggiungimento di una fede che è viva. Ma dovete sapere, che potete attingere da una Fonte di Forza, che significa molto di più che un corpo per quanto sano. E finché l'Amore del Padre vi apre questa Fonte, dovete prendere tutto pazientemente su di voi ed essere certi, che andate incontro ad un altro pericolo che minaccia innumerevoli uomini, che gioiscono della migliore salute corporea. E potete sempre attingere la Forza da questa Fonte ed anche riconoscere, che il Mio Amore è per voi in ogni tempo, che la Mia Sapienza ed il Mio Amore orienta e conduce tutto com'è bene per la salvezza della vostra anima. E voi dovete confidare in questa Mia Sapienza ed Amore e darvi totalmente a Me. Allora cadrà da voi ogni preoccupazione, accoglierete tutto dalla Mia Mano, perché vi sapete curati dal Mio Amore.

Amen

L'aumento delle tentazioni – L'intima preghiera – La Forza della Parola

B.D. No. 6959

1. novembre 1957

Vi troverete ancora sempre più sovente in miserie dell'anima, perché il Mio avversario ce la mette tutta per riconquistarvi, perché teme di perdervi. Ed i suoi mezzi sono sempre tali, che vi precipitano in grave oppressione, animica o corporale, affinché dubitate di Me, vostro Dio, il Quale vi ha concesso il Suo Aiuto, il quale vi ha detto: "Chiedete e vi sarà dato, bussate e vi sarà aperto". Se gli riesce a far sorgere in voi tali dubbi, allora vi ha già riportato di un passo indietro, ma voi stessi determinatib, m, perché non vi può costringere di seguire i pensieri che lui cerca di trasmettervi. Voi potete respingere ogni pensiero, appena vi tocca, quando siete sempre in chiaro sul fatto che questo proviene dal Mio avversario, che vi vuole tentare. Voi che tendete verso di Me, dovete sempre soltanto coscientemente rifiutare il Mio avversario, avete soltanto da **volere**, che non cadiate a lui, e le sue tentazioni rimbalzeranno da voi, perché questa vostra volontà vi dà ora la forza per questo. Non dovete dubitare del Mio Amore per voi, per quanto il vostro destino di vita possa opprimervi, allora dovete sempre ancora credere fermamente, che questo è soltanto per il bene della vostra anima e che

una volta Me ne sarete grati, dato che Io so davvero, quello che è bene per voi. Ma anche il Mio avversario cercherà sempre di nuovo di includersi e vorrà sfruttare ogni momento debole per sé ed i suoi piani. Ma che voi Mi riconosciate e vi rivolgiate a Me, gli è un abominio, ed è il suo massimo sforzo, di minare questo, di strapparvi di nuovo da Me. E perciò cerca di spargere nei vostri cuori dei dubbi sul vostro Dio, il Quale vi ama e vi aiuta in ogni tempo, come Egli lo ha promesso. E sempre, quando tali leggeri dubbi sorgono in voi, pensate che egli è all'opera, e difendetevi e sappiate, che siete figli Miei, il cui bene sta al Cuore del Padre ed ai quali Egli non rifiuta mai il Suo Amore. E poi accettate tutto con rassegnazione, perché è per il meglio della vostra anima. Il suo agire però nell'ultimo tempo assumerà una devastante dimensione, e ci vuole una vigorosa forza di fede per prestargli resistenza. Perciò vi faccio sempre di nuovo notare, che non dovete cedere, di lottare per una forte fede, che dovete pregare per Forza e Grazia, che Io poi posso anche guidare a voi in grande misura; che voi stessi vi conquistate anche la forza e la vostra fede poi aumenta anche, e che teniate sempre di nuovo l'intimo dialogo con Me, vostro Dio e Padre, dal Cui Amore siete proceduti. Da questo intimo dialogo potrete attingere molta Forza, perché allora può fluire direttamente in voi, quando Mi date la possibilità di parlarvi. Perché la Mia Parola è una Fonte di Forza, che vi apporta certamente ciò che vi manca. E come vi approfondite nella Mia Parola, appena date a Me Stesso l'occasione di parlarvi, al Mio avversario è impossibile di opprimervi, perché allora state in un raggio di Luce, che lui fugge, che è il vostro migliore muro di protezione contro i suoi attacchi. E come siete in miseria animica o corporale, allora sperimentate la Forza della Mia Parola. Datevi a Me nell'umile dialogo, lasciate agire in voi la Mia Parola, e potete resistere al tentativo del Mio avversario, potrete prestare resistenza, e la vostra fede nel Mio Amore e Misericordia, nel Mio Potere e Sapienza, crescerà, e vi spingerete sempre di più verso di Me per staccarvi da colui che è il Mio e vostro nemico.

Amen

Usare la Forza della Parola divina

B.D. No. 4902

23. maggio 1950

Fortificatevi costantemente con la Mia Parola, che vi sarà nutrimento per i tempi della miseria più profonda, come però vi porta già prima Forza e Fortificazione per la vostra volontà e la vostra fede. Ricordatevi che la Mia Parola è un diretto rivolgimento Mio a voi e che il Mio Dono deve essere veramente del massimo effetto; ricordate inoltre che Io Stesso Sono con voi con la Mia Parola, che accogliete l'Amore Stesso nel vostro cuore, quando accettate la Mia Parola. Voi usate troppo poco la Forza della Mia Parola, altrimenti non potreste mai essere deboli e scoraggiati, altrimenti non vi opprimerebbe nessuna preoccupazione e potreste percorrere sempre lieti e contenti la vostra via terrena. Vi date troppo poco all'effetto della Mia Parola, non penetrate abbastanza a fondo nel senso della Parola e volteggiate troppo sovente con i vostri pensieri nel mondo terreno, che non deve per nulla farvi paura, se soltanto fortificaste la vostra fede, a cui vi aiuta la Mia Parola. Immergetevi più sovente nella Mia Parola, e lasciateMi parlarvi in ogni situazione di miseria della vostra vita, nelle ore liete come in quelle tristi. La Mia Parola irradia in voi una Forza, che vi fa sopportare o percepire debolmente ciò che vi opprime. Rendete sempre i vostri cuori ricettivi per Me, che Io voglio venire da voi nella Parola, per fortificarvi e per consolarvi. Io voglio Essere sempre con voi con il Mio Amore, ma se Mi chiudete la porta del vostro cuore, mentre vi rivolgete al mondo, sarete e rimarrete anche deboli, perché dal mondo non affluisce nessuna forza che ristori la vostra anima. Unicamente la Mia Parola è cibo e bevanda per la vostra anima, la Mia Parola è il giusto nutrimento che dovete sempre apportare all'anima, se volete accogliere in voi anche Me con la Parola. Accogliere la Mia Parola però non significa leggerla solamente oppure accoglierla con le orecchie, perché allora non sentirete nessuna Forza, allora rimarrà senza effetto, perché allora sono soltanto delle vane lettere, nelle quali Io non posso mai Essere. Collegatevi intimamente in pensieri con Me e desiderate ascoltarMi, e poi lasciateMi parlare a voi, e percepirete la Mia Presenza nella Forza, che vi affluisce con ogni Mia Parola. Sentirete che Io vi parlo, e sarete felici, perché la consapevolezza della Mia Presenza vi colma con tranquillità e pace, con una beatitudine di felicità che vi fa sopportare tutto ciò che per via della

vostra anima ed anche per via dei prossimi è concesso di venire su di voi. Immergetevi nella Mia Parola, e l'effetto della Mia Parola non mancherà.

Amen

“Ascoltate la Mia Parola ...” La Forza vitale – La Forza spirituale

B.D. No. 8581

6. agosto 1963

Per il vostro corso terreno ricevete l'apporto di Luce ed un costante Aiuto da Parte Mia, perché la forza vitale, di cui disponete come uomo, non basta per perfezionarvi sulla Terra, e voi stessi non l'aumentate attraverso l'apporto della Forza spirituale che potete conquistare voi stessi attraverso l'agire d'amore oppure che dovete richiedere a Me come Dono di Grazia. E perciò dovrete sempre stare in collegamento con la Fonte di Forza dall'Eternità, che voi quindi stabilite tramite la preghiera e l'agire nell'amore. Allora non esiste nessun pericolo che non raggiungete la meta della vostra vita terrena, perché ogni Forza spirituale ha di nuovo l'effetto nell'agire d'amore, ed allora si svolge la trasformazione dell'essere nell'amore, che è scopo e meta della vita terrena. E potete aumentare in ogni momento quest'apporto di Forza, quando vi lasciate coscientemente interpellare da Me, quando desiderate sentire la Mia Parola e l'accettate, quando e dove questo è possibile. Perché la Mia Parola è benedetta con la Mia Forza, la Mia Parola è la diretta Irradiazione d'Amore da Parte Mia sulle Mie creature, che hanno bisogno di Forza ed attraverso l'apporto di Forza vengono costantemente resi felici in una misura, che contribuisce all'aumento della Benedizione per gli esseri che stanno già nella Luce. Perché la Mia Parola è la dimostrazione dell'intimissimo legame di quegli esseri con Me, e sentire la Mia Parola è anche la dimostrazione che l'essere è entrato nel suo stato primordiale, nel quale stava prima della sua caduta da Me, quando ha sentito la Mia Parola ed era oltremodo beato.

Dovete sempre mantenere il collegamento con Me, la Mia Forza deve sempre fluire attraverso di voi, perché nel Regno di Luce questo significa insospettata Beatitudine, ma sulla Terra, finché non siete ancora perfezionati, vi giunge in continuazione la Forza di cui avete bisogno per giungere alla Perfezione. La forza vitale è bensì a disposizione di ogni uomo, ma può essere impiegata del tutto inutilmente, quando l'uomo la usa soltanto nel senso terreno-materiale. Ma se vi avallate della Forza vitale per agire nell'amore, allora vi affluisce anche una misura di Forza spirituale, che vi lascia percorrere sicuri la via verso il Regno di Luce, perché vi unite intimamente con Me Stesso attraverso l'agire d'amore, Che Sono l'Eterno Amore ed ora la Mia divina Forza d'Amore può splendere continuamente attraverso voi e formare il vostro essere, che vi avvicinate sempre di più a Me, che vi uniate di nuovo con Me, prima che vi siete allontanati da Me. Ma ogni legame con Me vi procurerà anche il Mio Discorso, perché vi voglio dimostrare la Mia Presenza, la Mia Presenza avrà anche sempre per conseguenza il Mio Discorso, perché il Padre parla con il figlio Suo, perché l'amore unisce ambedue ed ora vuole anche manifestarsi. Quindi, ora Mi dovete sentire, e ciò che ora vi voglio dire, vi renderà felici, perché per voi è un ricco sapere, perché entrate in uno stato di chiarissima conoscenza appena Io Stesso posso parlare a voi.

E questo Discorso può avvenire anche in modo di trasmissione, che Mi annuncia a voi attraverso una persona il cui orecchio dell'anima Mi può sentire chiaramente, ed ora parlo a coloro che si mostrano degni del Mio Discorso, che vivono secondo la Mia Volontà, che agiscono nell'amore e con ciò si mettono loro stessi in contatto con Me, che potrebbero anche sentire direttamente il Mio Discorso, se soltanto si preparassero come vaso di ricezione per il Mio Spirito. Ma è indifferente se percepiscono la Mia Parola direttamente o indirettamente, perché è sempre la stessa Parola che ho benedetto con la Mia Forza e che esercita sull'anima di un uomo un effetto, che deve portare irrevocabilmente al perfezionamento.

Ascoltate la Mia Parola dall'Alto e sappiate, che ne avete bisogno per il perfezionamento. DateMi sempre la possibilità di parlare a voi, affinché riceviate ciò che vi manca ancora. E vi manca ancora molto finché non ritornate a Me totalmente maturati per poter essere beati. Perché la Terra non è ancora il Regno di Luce e Beatitudine, e finché un'anima passa ancora sulla Terra come uomo, ha la

possibilità di aumentare il suo grado di maturità, perché può anche agire illimitatamente nell'amore ed a questo viene sempre di nuovo stimolato tramite la Mia Parola.

Io guido la Mia Parola sulla Terra, per insegnare agli uomini la prima e più importante cosa: essere attivo nell'amore disinteressato e di accendere in sé una chiara Luce, che risplenderà sempre più chiaramente e si diffonderà sempre di più, in modo che la più chiara conoscenza, il sapere più profondo secondo la Verità, è la conseguenza di una giusta vita nell'amore, che conduce alla definitiva unificazione con Me e che procura all'essere anche la Beatitudine a cui una volta ha rinunciato liberamente, ma la quale riconquista anche di nuovo irrevocabilmente, persino quando passano delle Eternità. Ma ciò che è proceduto da Me, è Amore nella sua Sostanza primordiale e non potrà scomparire in eterno. Una volta assumerà di nuovo il suo essere primordiale ed poi potrà sentire anche la Mia Parola, come era in principio, sarà inesprimibilmente beato, perché allora è di nuovo strettamente unito con Me e lo rimarrà in tutta l'Eternità.

Amen

Insolito apporto di Forza attraverso la Parola di Dio nel tempo della fine

La Parola di Dio, Forza nel tempo della fine e della miseria

B.D. No. 6051

13. settembre 1954

Cio che ricevete da Me vi sarà indispensabile per il tempo in arrivo, quando avrete bisogno di Forza e Conforto, perché minacciate di scoraggiarvi. Vi sono ancora destinati dei giorni pacifici, potete ancora utilizzare il tempo per voi stessi, potete ancora seguire le vostre aspirazioni spirituali senza esserne ostacolati, ma verrà il tempo e non è più lontano, quando vi verranno alzate delle barriere, quando non potete più fare ed omettere quello che volete. Verrà il tempo, quando al tendere spirituale verrà dichiarata la lotta e quando gli uomini si lasciano intimidire, perché devono sacrificare in modo terreno se non Mi rinnegano. Allora resisteranno soltanto gli uomini che Mi rimarranno fedeli, i quali ricevono da Me Stesso la Forza attraverso la trasmissione della Mia Parola. Essi stessi Mi sentiranno parlare e perciò saranno senza paura.

Vi indico questo tempo e vi raccomando perciò di raccogliervi già prima la Forza, affinché ciò che arriva non vi spaventi. Ciò che Io vi dò, deve fortificarvi per la lotta contro il Mio avversario, che arriverà irrevocabilmente, come l'ho annunciato attraverso la Parola. Vi trovate davanti a questo tempo, anche se ora non ne sentite ancora niente. Vi preparo per questo tempo, mentre vi interpellò per far rivivere in voi una forte fede, per questo ricompensò voi uomini perché avete bisogno di insolito apporto di Forza e perché dapprima vi deve essere indicato, per prestare un fervente lavoro sulle vostre anime, affinché l'ultima lotta vi trovi preparati, affinché possiate uscirne da vincitori.

Mi prendo cura dei Miei in un modo del tutto speciale. Sono con loro, dove lo permette la loro fede ed il loro amore, e testimonia la Mia Presenza attraverso la Mia Parola. A loro arriverà davvero la Forza in ultramisura, quando nel tempo della miseria si rifugiano sempre di nuovo nella Mia Parola; scomparirà da loro ogni paura e scoraggiamento, perché quando sentono Me Stesso, si sentono custoditi e protetti da Colui Che E' potente e pieno d'Amore, e non temono più gli uomini e nemmeno colui che li vuole rovinare. Confidano nel loro Padre dall'Eternità, attendono Colui Che verrà nelle nuvole, Che li libererà da ogni miseria.

Amen

L'apparente quiete – L'insolita Forza – La Venuta del Signore

B.D. No. 5972

8. giugno 1954

La fedeltà che voi Mi dimostraste nell'ultimo tempo prima della fine, ve la voglio ricompensare mediante un insolito apporto di Forza, affinché possiate sopportare la cosa più difficile, che siate capaci di resistere, finché Io Stesso vengo per prendervi. Voi sperimenterete apertamente l'Amore del vostro Padre, percepirete la Mia Presenza, e perciò verrete da Me in ogni miseria. Sarete così intimamente uniti con Me, che attendete senza paura e sicuri della vittoria, la fine, e pensate soltanto spiritualmente, cioè, considerate tutto ciò che vivete in vista dello sviluppo spirituale, e perciò comprendete anche, del perché avviene così, come voi lo vivete. E vedrete quanto vi è facile la cosa più difficile, se percorrete la vostra via con Me. Perciò non deve temere l'ultimo tempo nessuno che si sente unito con Me, che vuole essere Mio, e che non Mi esclude mai a ciò che intraprende. L'avvenimento del mondo prende il suo corso, apparentemente subentra una quiete, ma è soltanto la quiete prima della tempesta, che irromperà, e cioè quando è meno attesa. Perché Satana infuria tra l'umanità, e non da pace prima che abbia disturbato tutto, finché gli è riuscito di confondere gli uomini, che si rivoltano sempre di più l'uno contro l'altro, che si combattono reciprocamente, che si

superano nel disamore e con ciò gli danno un gran potere, che sfrutta veramente in modo spaventoso. E gli uomini verranno aggrediti in modo particolare da colui che istiga gli uomini, che vi debbano perseguire per via della vostra fede. Gli uomini si spaventeranno e saranno impauriti, ma appena pensano a Me, giunge loro già la Forza, ed ora intraprendono la lotta, perché sanno che combattono per Me, che però precedo loro come Condottiero, che combattono al Mio Fianco, persino quando hanno di fronte un nemico numericamente molto più forte in numero. Chi Mi vuole solo rimanere fedele, la potrà anche compiere, perché non lo abbandono, e davvero non andrò a mani vuote, se si rivolge a Me per Forza ed Assistenza, perché colui che rivolge a Me la volontà, è già Mio, e questo non lo lascerò mai più cadere nelle mani del Mio avversario. Voi uomini dovete contare con sicurezza con un tempo difficile che si trova dinanzi a voi, e che richiede pienamente la vostra forza. Ma non rimarrete inavvertiti, vi verrà sempre di nuovo inviato l'Annuncio dall'Alto e già da questo potrete attingere la Forza, quando vedete, come si compie tutto ciò che ho predetto. La vostra fede diventerà sempre più forte, e con fiducia attenderete anche *la Mia Venuta*, e veramente non invano, perché come la miseria terrena minaccia di diventare insopportabile, verrò a prendervi, e vi strapperò dalle mani dei vostri nemici. Non avranno la vittoria su di voi, perché leggerò il Mio avversario, e con lui tutti coloro che gli sono succubi, com'è annunciato nella Parola e nella Scrittura.

Amen

La Forza della Parola divina - La lotta contro Cristo

B.D. No. 1852

18. marzo 1941

La Forza della Parola divina penetrerà, quando verrà condotta con tutti i mezzi la lotta contro Cristo. All'uomo è ancora lasciata una certa libertà del pensare, ma il mondo la vorrà schiavizzare, mentre verrà impedito ogni orientamento spirituale che afferma Gesù Cristo come Redentore del mondo, quindi vorrà intenzionalmente vietato agli uomini ogni sapere su di Lui. E questo conduce ad una aperta lotta, che può essere combattuta soltanto con la spada della bocca. Sarà colmo dello spirito colui, che si adopera coraggioso e senza timore per il Nome di Gesù e lo pronuncia, benché sia in pericolo di perdere la sua vita. Ed allora si mostrerà che la Parola divina ha davvero un gran potere. Verrà accolto con vera fame ardente là, dove viene annunciata agli uomini; colui che la sente, percepirà in sé la sua Forza e gli farà veramente bene, perché l'uomo langue, se Dio Stesso non Si prende Cura di Lui e gli manda ristoro e refrigerio. La pura Parola di Dio, data da uomini che l'hanno direttamente ricevuta da Lui, risuonerà convinta e con effetto a coloro che portano Cristo nel cuore e non si possono comunque separare del tutto dal mondo. Giungeranno alla chiarezza del pensare, quando viene predicata loro la Parola divina, perché Dio ha provveduto questa Parola con la Sua Forza, in modo che chi l'ascolta volentoso e l'accoglie nel cuore, sarà compenetrato da quella Forza e d'ora in poi prenderà soltanto parte per quella Parola.

Ed allora si mostrerà che di questa nulla può essere confutata, che può essere accettato incondizionatamente ciò che verrà trasmesso all'umanità attraverso i portatori di questa Parola.

I seguaci di Cristo senza la Parola di Dio non possono uscire vittoriosi da quella lotta, e la supremazia spirituale sarà comunque là, dove viene insegnata la pura Verità, la Luce dai Cieli. Ai portatori di questa divina Verità non potrà essere confutato nulla, scopriranno ogni oscura confusione, illumineranno l'errore e marchieranno ogni non-verità, ed anche se vengono perseguitati dai rappresentanti del potere avverso a Dio, si trovano insieme ed agiscono all'unisono, e nessun potere del mondo potrà resisterli, perché Dio Stesso E' con i combattenti, e la vittoria sarà davvero là dove viene riconosciuta la Verità, il Dono di Dio, dove viene conservato il Patrimonio più sacro e rappresentato apertamente davanti al mondo.

Amen

L'insolito apporto di Forza nel tempo della miseria attraverso la Parola di Dio

B.D. No. 5496
28. settembre 1952

Aprite tutti i vostri cuori, quando vi tocca la Mia Parola, e sappiate che è un insolito Dono di Grazia, che il Mio Amore vi rivolge ancora prima della fine. Sappiate che è un apporto di Forza che vi rende capaci di sopravvivere al tempo in arrivo, indenni nella vostra anima, quando vi sarà difficile prestare resistenza contro le forze dell'oscurità. Vi trovate davanti alla fine, ma nessun uomo deve temere la morte del corpo, appena soltanto l'anima è pronta ad entrare nel Regno dell'aldilà, e vi voglio preparare questa disponibilità attraverso l'apporto della Mia Parola, perché appena ricevete il Chiarimento sul vostro compito sulla Terra, appena diventa chiara la vostra vera destinazione e siete di buona volontà, allora perdetevi anche la paura nella morte del corpo, perché siete certi che non potete morire secondo l'anima e che quest'anima gusterà una volta una Vita eterna. Vi do Luce, Forza ed il Chiarimento, i mezzi per il raggiungimento della vostra meta, vi do la Forza spirituale che potete richiedere e ricevere illimitatamente. Aprite i vostri cuori, quando vi tocca la Mia Parola, perché questa vi trasmette Forza in ultramisura.

Presto la vita sarà finita per ognuno di voi uomini, eccetto per pochi, che chiamerò nell'ultimo giorno, che verrò a portare in una Regione di Pace, che ho eletti come stirpe della nuova generazione. Tutti gli altri non possono più contare su una lunga durata di vita, e benedetti coloro, che chiamo dalla Terra ancora prima dell'ultimo giorno, perché costoro non sono condannati alla Relegazione sulla nuova Terra. Ma vi sarà ancora indicibilmente tanta miseria, prima che arrivi la fine. Ma Io voglio rendere sopportabile per tutti questa miseria e perciò do a voi uomini quello che vi aiuta e che vi dà Forza: la Mia Parola.

Aprite i vostri cuori quando vi tocca, e percepirete che è un Dono d'Amore del vostro Padre nel Cielo, ed ogni miseria terrena vi sembrerà piccola, appena siete uniti con Me attraverso l'ascolto della Mia Parola. E non sciogliete questo collegamento con Me, aggrappatevi saldamente alla Mia Mano, vivete secondo la Mia Volontà, osservate i Miei Comandamenti dell'amore per Me e per il prossimo, invocateMi in ogni miseria del corpo e dell'anima, fate che Io possa Essere sempre presente attraverso il costante agire nell'amore. Eseguite ciò che vi ordina la Mia Parola, ed allora accettate anche le Promesse, sappiate che Io mantengo pienamente la Mia Parola e che vi darò qualunque cosa Mi chiedete, perché dovete andare incontro alla fine, fortificati nella vostra anima, dovete rivolgere i vostri sguardi in Alto, da dove verrà Colui il Quale vi Si annuncia attraverso la Sua Parola.

Sulla Terra verranno molte cose gravi, ma verrà data anche molta Grazia e Benedizione a coloro che si aprono, che vogliono ricevere dalla Mano del Padre un mezzo di fortificazione e perciò non devono nemmeno temere la fine, perché sono capaci di perseverare, persino l'inferno con i suoi abitanti procederà contro i confessori del Mio Nome, perché Io Stesso Sono e Rimango con voi, che volete essere Miei, e vi proteggerò contro tutti gli attacchi del Mio avversario. Perché Io Stesso vengo a voi nella Parola, e perciò dovete aprire i vostri cuori, dovete sentire che Io busso, quando desidero entrare, perché vi voglio portare un buon Dono, la Mia Parola, che vi dà Luce e Forza, affinché la vostra anima non subisca alcun danno.

Amen

Raccogliere Forza prima del caos

B.D. No. 8549
5. luglio 1963

Fortificatevi sempre di nuovo nella Mia Parola, perché avrete bisogno di questa fortificazione nel tempo in arrivo, e per questo dovete già ora raccogliere Forza, perché allora non sarete in grado di raccogliere i vostri pensieri per la preghiera, quando si compirà il Mio Intervento, che Io ho annunciato già da molto tempo. Quello che è deciso nella Mia Sapienza e nel Mio Amore, verrà anche eseguito ed ogni Previsione che Io vi ho fatto giungere, si adempirà, affinché l'evento non vi sorprenda inavvertiti.

Dovete sempre pensare a ciò e cercare di rendere libero il vostro cuore da ogni desiderio terreno. Dovete cercare di liberarvi dalla materia, perché una volta dovete rinunciarvi, e meno il vostro cuore ora ne è attaccato, più facile sarà per voi la perdita, meno sarete aggravati dal Mio Intervento. Io vi dico sempre di nuovo, che dovete prepararvi a questo tempo, dove sarà un caos senza uguale, e soltanto l'intimo legame con Me vi darà il Sostegno di affrontare tutti gli impegni. Perché chi non è direttamente colpito dalla catastrofe, che deve dare la sua vita, dovrà ora condurre una difficile esistenza, perché non sono delle condizioni di vita ordinate, e perché ora vi aggraveranno delle miserie terrene, che voi da soli, senza il Mio Aiuto, non potete dominare.

Dovete sempre di nuovo accogliere la Mia Parola nei vostri cuori ed attingerne Forza, dovete conquistare una forte fede tramite il Mio diretto Discorso, che nel tempo a venire nulla sarà più in grado di sconvolgervi, che vi affidate poi totalmente a Me ed aspettate sempre soltanto il Mio Aiuto. E credetelo, che Io vi aiuterò, che deve soltanto essere stabilito l'intimo legame con Me, che poi potrà anche solo stabilire quell'uomo, che è totalmente dedito a Me e che riconosce nel grande avvenimento soltanto l'adempimento delle Mie Previsioni ed ora attende ancora più credente il Mio Aiuto, che gli verrà anche dato. Io eseguirò poi ciò che appare impossibile su coloro, che confidano totalmente in Me.

Ed ogni uomo deve abituare sé stesso al pensiero, che l'ordine intorno a lui non rimane così; egli deve credere che un così grande scuotimento colpirà la Terra, come voi non siete in grado di immaginarvi, e che innumerevoli uomini saranno vittime dell'avvenimento della natura, ma che i sopravvissuti giungeranno in condizioni di vita così difficili, che richiedono molta forza e fiducia sul Mio Aiuto per poter essere superate. Allora si mostrerà dove viene esercitato l'amore per il prossimo, perché solo là il Mio Aiuto sarà visibile. Ed ognuno che bada soltanto timorosamente a sé ed al suo bene, dovrà anche sforzarsi da sé e malgrado ciò non sarà padrone della sua situazione. Perché voi uomini dovete venire a sapere che l'Amore è Forza e che potete fare molto, quando l'amore per il prossimo è la spinta per il vostro agire.

Vi indico sempre di nuovo quel tempo, in cui un grande caos irromperà su di voi, la cui causa è una potente catastrofe della natura, perché Io voglio dare a voi uomini ancora un ultimo segno del Mio Potere, al Quale siete sottomessi. Ma voi che ricevete la Mia Parola, direttamente oppure anche trasmessa attraverso i Miei messaggeri, dovete anche sempre sentire il Mio Ammonimento, di immergervi in questa Mia Parola, e la vostra forza aumenterà, anche nella miseria più grande non perderete nemmeno il collegamento con Me, e poi siete anche certi in ogni tempo del Mio Aiuto, perché Io voglio assistere in modo evidente i Miei, affinché la loro fede ed anche la fede dei prossimi sia fortificata e stabiliscano con Me il vivo collegamento e non vi rinunceranno più.

E non contate sul fatto, che rimanete risparmiati, che vengano colpiti altri territori, che sono lontani da voi. Questo evento è così immenso che comprende grandi territori, benché non riguarderà l'intera Terra. E perciò la grande miseria sarà percettibile ovunque, e lo comprenderete soltanto quando l'avvenimento sarà avvenuto, quando la Mia Voce risuona nel mondo e quando sentite di effetti devastanti, che passerà di nuovo tanto tempo, prima che possa essere contemplato in tutta la sua vastità.

Ancora vivete nella quiete e non siete in grado di immaginarvi un tale caos. Ma Io vi faccio notare che tutto avverrà come è stato annunciato prima, ed Io voglio agire su di voi fino al punto, affinché dovete fare di tutto per poi anche possedere la forza di resistere. Perché Io non abbandonerò voi che vi date a Me e volete appartenere a Me. Ed Io vi apporto costantemente la Forza. Fate sempre che Io possa parlarvi ed attingete la Forza dalla Mia Parola ed in Verità, vi sarà possibile trovarMi anche nella più grande sofferenza ed Io Sarò sempre pronto ad aiutare, Io vi assisterò sempre e mediante voi porterò l'Aiuto anche a coloro che voi cercate di assistere amorevolmente.

Amen

Condizione con e senza Forza nell'aldilà

Uno stato colmo di Luce o senza Luce e Forza nell'aldilà

B.D. No. 2070

14. settembre 1941

Il decedere dalla Terra dell'uomo è un processo che è così importante, dato che cadono da lui tutte le forze corporee per essere sostituite attraverso Forze spirituali, oppure, dove questo non è possibile per mancanza di maturità dell'anima, significa per l'anima uno stato senza forza. Sia l'afflusso della Forza spirituale come anche la perdita della stessa è percettibile dall'anima e sente, proprio come nella vita terrena, la mancanza o la pienezza di ciò che ora le affluisce, come tormento e come felicità. Si sente trasportata in uno stato, che è bensì libero da ogni pesantezza corporea, ma le sue sensazioni determinano il grado del suo benessere. Dopo un breve intervallo di riposo, l'anima sarà ora o vivacemente attiva, oppure sosterrà in una tormentosa inattività e dalla stessa non si potrà liberare da sé stessa.

All'anima non liberata manca la Forza e riconoscere questo stato la rende immensamente opprimente. L'anima è come legata, è in una condizione nella quale non si sente bene e non se ne può liberare. Ha il desiderio per cose terrene e questo rimane inasaudito. Si trova in una triste zona oscura e ne vorrebbe fuggire, ma è tenuta come con catene al luogo del suo soggiorno. Tutta la sua condizione è disagio, perché non le è tolta la capacità di percepire, perché può vedere solo con gli occhi spirituali, quindi si trova in una zona totalmente buia. E lo stato senza Forza è per lei estremamente tormentoso, dato che si ricorda ancora lo stato sulla Terra e si rende conto di essere regredita. Ed ora dipende quale effetto ha la conoscenza della sua situazione sulla sua volontà, che possiede pure ancora immutata. La sua situazione è così sconsolata, che è costretta a rifletterci; ora la può far passare su di sé in modo del tutto apatico, anche se non le aggrada lo stato. L'assenza di Forza può essere così grande, che pure la sua volontà è inattiva, che non inizia nulla per cambiare la situazione, cioè che non ha nemmeno la volontà per il cambiamento di questo stato. Allora sosterrà sempre nella stessa situazione, finché l'anima non può più sopportare il tormento e desidera un altro ambiente. Ma può anche pensare in disperazione ed odio a Colui il Quale ha imposto all'anima questo stato. Può contendere con il suo destino e far irrompere tutti i cattivi istinti in pensieri e nel volere. Allora lei stessa aggrava la sua condizione e questa diventa sempre più oscura e sempre più legata. Perché ora viene oppressa da tutte le forze del mondo inferiore, che cerca di conquistarla del tutto per sé.

Ma d'altra parte le vengono anche incontro degli esseri dal Regno di Luce, ma coperti, e cercano di muoverla ad essere lei stessa attiva, per cambiare il suo stato oscuro in uno colmo di Luce. E nuovamente è determinante la volontà, a quale spinta cede l'anima. Un desideroso pensiero verso l'Alto le procura già un sollievo e può essere l'inizio della via verso l'Alto. È decisiva solo la volontà e porterà all'anima o tormenti più profondi oppure la liberazione ed indurrà contemporaneamente all'apporto di Forza. L'essere inerme deve soltanto volere che gli affluisca la Forza, allora gli viene anche trasmessa. Ma finché la volontà è inattiva e non desidera questa Forza, non subentra nessun cambiamento della sua situazione in senso favorevole.

E' determinante unicamente l'apporto di Forza per lo stato di felicità dell'anima nell'aldilà. Un'anima alla quale viene trasmessa la Forza subito al suo ingresso nel Regno spirituale, è una creatura beata. Ora non può essere altro che attiva, perché l'apporto di Forza aumenta la sua spinta per l'attività. Si sente così felice, che non vuole e non può portare da sola la felicità, che è bisognosa di comunicare e vorrebbe dare della sua Forza alle anime infelici, perché la sua percezione è profondissima compassione per le anime ancora immature che devono languire. E si trova nel mezzo della Luce e le fa anche riconoscere sia le delizie della Beatitudine come anche le sofferenze degli

esseri non liberati. Ora vorrebbe portare la Luce nel regno dell'oscurità, vorrebbe aiutare le anime che sono in miseria ed ora comincia la sua attività, mentre cerca l'accesso alle anime infelici e di influenzarle mentalmente a venir via con la forza alla loro letargia e di tendere, cioè di aiutare come lei, coloro che stanno ancora più profondamente nella notte spirituale. Se questo le riesce, allora ha attizzato l'amore nelle anime immature, ed allora cominciano il loro lavoro su di sé.

Il desiderio di aiutare è l'unica possibilità per migliorare la loro situazione e se la volontà è diventata una volta attiva in questa direzione, allora per l'anima esiste solo una risalita, perché le giunge la Forza nella stessa misura, come ne ha bisogno per aiutare altre anime infelici. L'amore è l'unico potere salvifico. Senza amore non esiste nessuna via d'uscita dallo stato inerme; ma dove l'amore ha fatto una volta breccia, là è anche presto superato lo stato tormentoso, buio, l'ambiente che diventa sempre più luminoso e chiaro è visibile per l'anima, il desiderio per la Luce diventa più forte e rispettivamente le affluisce anche la Forza che fa scaturire nell'anima lo stato di Beatitudine ed è di nuovo la spinta per maggior attività, l'attività salvifica nell'aldilà.

Amen

L'assenza di Forza viene sospesa tramite l'amore

B.D. No. 6167

17. gennaio 1955

Voi che siete senza Forza sulla Terra oppure nel Regno spirituale, vi potete conquistare la Forza solo attraverso l'agire nell'amore. La vostra volontà è e rimane libera, e grazie a questa volontà potete ora anche pensare e volere bene o male. Ora sulla Terra potete portare all'esecuzione la vostra volontà, perché è ancora a vostra disposizione la forza vitale. Nel Regno dell'aldilà però siete totalmente senza Forza per eseguire azioni cattive, e malgrado ciò una cattiva volontà o un cattivo pensare sarà a vostro danno, perché vi indurite sempre di più e vi sentite sempre più deboli. Nello stesso modo potete volere e pensare anche bene nel Regno dell'aldilà, con ciò può essere accesa in voi una scintilla d'amore, e vi sentirete già nel possesso di Forza, anche se solo in minima misura, quindi averne una dimostrazione, che sempre soltanto l'amore ottiene la Forza, perché esso stesso è Forza. Le anime però che non sono capaci di avere un buon pensiero, che sono solo colmi di odio ed anche così vogliono e pensano, se la passano male, se non trovano nessun aiutante che trasmette loro la Forza con il suo amore, che agisce sull'anima in modo che questa diventa più mansueta e cambia il suo volere e pensare. Ed è di nuovo l'amore che porta l'aiuto, che è l'unico mezzo di portare la salvezza alle anime inermi nell'aldilà, per cui una intercessione nell'amore per le anime nell'abisso è oltremodo benefica e compie anche che queste anime cambino in modo, che una preghiera nell'amore non rimane mai senza successo ed ogni anima può essere liberata, se ha lasciato solo sulla Terra degli uomini che la ricordano con amore nella preghiera. Una tale preghiera non rimane senza effetto, perché nel loro stato tormentoso le anime sentono ogni sollievo, ogni apporto di Forza e sanno anche, chi trasmette loro questa Forza, ed ora portano a loro volta l'amore per il benefattore, ed una scintilla d'amore, per quanto minima, si accende e si diffonde. Anche sulla Terra può essere raggiunto lo stesso effetto, che l'amore di una persona risveglia l'amore corrisposto. Ma l'amore può anche essere respinto, perché la miseria dell'**anima** non è così percettibile, finché il corpo non viene tormentato oltremodo da miserie. Ma è diverso nel Regno spirituale, dove solo ancora l'anima percepisce ed ogni miseria nel modo più tormentoso. Allora non respinge ciò che sente come beneficio ed allora è anche accessibile agli insegnamenti, che le possono essere offerti mentalmente da parte degli uomini ed allora per tali anime c'è anche la speranza per il miglioramento della loro situazione, per il cambiamento della loro mentalità ed infine la liberazione, perché l'amore compie tutto, anche la liberazione di un'anima dall'oscurità.

Amen

Ognuno tenda a perfezionarsi finché dimora sulla Terra, perché se è una volta entrato nel Regno dell'aldilà nello stato imperfetto, avrà molto meno forza che sulla Terra e dapprima dovrà conquistarsi la Forza attraverso l'agire nell'amore, che però premette nuovamente Forza, mentre sulla Terra dispone di forza che può impiegare secondo la propria volontà, quindi anche nell'agire d'amore. Ricordate che sempre soltanto *l'attività d'amore* vi procura la perfezione, che la vostra anima può maturare solamente attraverso l'attività d'amore, non importa se sulla Terra oppure nell'aldilà. Ricordate che in ogni caso avete bisogno di Forza. Siete da compiangere se arrivate di là nello stato senza forza ed ora dipendete dall'aiuto degli uomini sulla Terra oppure degli esseri di Luce nel Regno spirituale, per giungere intanto di nuovo ad un po' di Forza. Gli uomini vi possono trasmettere quest'apporto di Forza attraverso l'amorevole intercessione, per cui dovrete però anche conquistarvi sulla Terra l'amore dei prossimi, che ora vi includono nella loro intercessione, affinché otteniate la Forza. Anche gli esseri di Luce vi vengono in aiuto, ma non possono guidare a voi la Forza arbitrariamente, dovete essere volenterosi di aiutare altre anime nella loro miseria con quest'apporto di Forza e proprio questa stessa volontà d'amare deve risvegliarsi in voi, solo allora vi giungerà la necessaria Forza per l'agire d'amore. C'è bensì anche molta miseria nel Regno dell'aldilà, ma chi sulla Terra è passato oltre alla miseria dei prossimi, ne verrà anche toccato poco nell'aldilà, perché l'amor proprio è ancora troppo grande e lui pensa soltanto alla propria situazione di miseria. Perciò è molto più difficile giungere ad un grado più elevato di perfezione che sulla Terra e voi uomini non dovrete perciò essere indifferenti, ma utilizzare bene la forza vitale a vostra disposizione per la vostra salvezza nell'aldilà. Vi potete davvero raccogliere molti tesori sulla Terra, se soltanto svolgete delle opere ferventi nell'amore disinteressato per il prossimo ed entrerete colmi di Forza e di Luce nel Regno spirituale e quindi potrete subito valutare i vostri tesori spirituali come aiutanti di esseri infelici, che hanno mancato sulla Terra di raccogliersi la ricchezza spirituale e che perciò nella loro estrema miseria dipendono dall'aiuto amorevole, perché soltanto l'amore può portare l'aiuto, anche se prima dev'essere pronta la propria volontà ad accettare quest'amore e di aiutare a sua volta i loro compagni sofferenti la miseria, che pure loro stessi hanno mancato di conquistarsi dei tesori sulla Terra. La miseria è grande nel Regno dell'aldilà e chi lo sa, chi crede a ciò che gli giunge in relazione a questo, deve cercare ancora sulla Terra di arrivare alla maturità della sua anima e sarà felice entrando nel Regno spirituale, di aver seguito questi Ammonimenti, perché non potrà mai recuperare ciò che gli sarebbe stato oltremodo facile sulla Terra con la buona volontà. Egli giungerà bensì ancora alla Luce ed alla Beatitudine, ma questo richiederà molto più tempo ed un grande superamento per procedere solo di pochi passi, mentre però la vita terrena bastava assolutamente, per poter raggiungere il grado più alto, il grado della figliolanza di Dio, che nel Regno dell'aldilà non gli è più possibile raggiungere. Perciò vivete nell'amore, fate tutto per portare la vostra anima alla perfezione ancora sulla Terra ed una volta sarete beati in ultramisura e come veri aiutanti potrete svolgere anche il lavoro di redenzione nell'aldilà su coloro che sono rimasti nell'oscurità per propria colpa e che possono giungere alla Luce ed alla Libertà soltanto sotto le più grandi fatiche.

Amen

La ricchezza spirituale nell'aldilà – La Forza

B.D. No. 7379
5. luglio 1959

Voi perdete ogni forza terrena, quando entrate nel Regno dell'aldilà. Vi rimane soltanto la Forza spirituale e soltanto con questa potrete creare ed agire per la felicità vostra e di altre anime che sono senza Forza e dipendono dal vostro sostegno. Perciò dovete conquistarvi questa Forza spirituale sulla Terra, affinché non arrivate di là impotenti e miseri, quando terminate la vostra vita terrena e dovete abbandonare il vostro corpo pesante. Questo non vi può essere detto abbastanza sovente, che nella vita terrena dovete pensare solamente di conquistarvi dei beni spirituali, della ricchezza spirituale, dei tesori, che vi seguono nell'Eternità e che nessuno vi può più togliere. Conquistare questi tesori spirituali richiede ora un fervente agire nell'amore nel totale disinteresse, richiedono un sempre

continuo pensare a Colui, il quale vi ha creato, il Quale E' il vostro Dio e Padre dall'Eternità, perché da Lui procede la Forza che vi deve colmare e vi può colmare solamente nell'intimo collegamento con Lui, nel fervente agire nell'amore. Lui E' l'Amore Stesso e chi vive nell'amore, vive in Lui e con Lui, è contemporaneamente unito con Lui tramite l'amore, il Quale E' l'Amore Stesso Ogni opera d'amore aumenta il tesoro nel bene spirituale, ogni opera d'amore dona un aumentato sapere spirituale, ed ogni opera d'amore significa l'apporto della Forza di Dio e con ciò il vigore e la ricchezza spirituali. Ma chi è privo di qualsiasi amore, rimane povero ed inerme ed entra nel Regno dell'aldilà nel suo stato misero, per quanto possa essere ricco in beni, possa anche vivere come uomo apparentemente giusto, dove manca l'amore, tutto è solamente apparenza e non c'è nessuna giustizia senza amore, non c'è nessuna virtù senza amore. tutto è solamente apparenza davanti al mondo, ma davanti a Dio non c'è nulla da nascondere, il Quale guarda nei cuori e conosce i pensieri più intimi dell'uomo. Vi dovete dapprima adoperare nell'amore, dovete sapere, che questi sono i Comandamenti più importanti, che Dio Stesso ha dato sulla Terra tramite l'Uomo Gesù, e dovete sapere, che soltanto l'osservanza di questi Comandamenti conduce all'eterna Beatitudine, perché l'amore soltanto è la Forza e voi conducete una vita infelice senza amore poi nel Regno spirituale. Allora dipendete dall'amore degli esseri di Luce o dell'intercessione degli uomini sulla Terra, soltanto questa vi possono aiutare nella miseria spirituale, perché voi stessi non potete fare nulla nel vostro stato inerme, inoltre siete totalmente deboli di volontà e perciò è difficile portarvi l'aiuto, perché dovete anche accettare liberamente questo aiuto e per questo vi manca sovente la volontà. Perciò provvedete sulla Terra che vi conquistiate la Forza spirituale, provvedete affinché dissoniate almeno di una piccola ricchezza spirituale, che vi libera poi la via nel Regno di Luce e vi guida in Alto nelle Alture luminose.

Amen

La forza dell'amorevole intercessione

La Forza dell'intercessione

B.D. No. 2868

3. settembre 1943

Appena gli uomini pregano vicendevolmente, i loro cuori sono capaci d'amare e dato che l'amore è Forza, questa fluisce anche sull'uomo a cui è diretto l'amore. Ora la preghiera ha un effetto mentre l'uomo, al quale va l'intercessione, sente sensibilmente la corrente di Forza mentre ora percepisce o un sollievo delle sue miserie terrene oppure le vincerà attraverso la Forza che gli affluisce. Così Dio esaudisce una preghiera rivolta a Lui nell'amore per un prossimo in modo già puramente terreno. Ma la preghiera che è rivolta solo al perfezionamento spirituale, alla conoscenza ed al tendere alla Luce ed alla Verità, è di maggior Benedizione. Anche allora la preghiera ha un effetto nella forma di Forza che il prossimo deve soltanto accogliere volenterosamente, per poter registrare il massimo successo spirituale e con ciò viene diminuita comprensibilmente anche la miseria terrena che deve appunto adempiere solo lo stesso scopo, di procurare una maturazione spirituale. Ma appena l'uomo lascia inosservata la Forza rivolta a lui tramite l'intercessione, Dio non può nemmeno diminuire la sofferenza per via di questa persona, la cui anima Egli vuole salvare e che senza questa Forza va totalmente perduta. L'uomo vuole aiutare il suo prossimo che si trova nella miseria. Ma Dio è l'Amore che vuole venire in Aiuto all'uomo. Ed il Suo Amore e la Sua Sapienza riconosce la sofferenza come unico mezzo per conquistare l'uomo per l'Eternità, e questo Amore e Sapienza deve comprensibilmente lasciare inesaudita la preghiera per il prossimo sofferente, quando mette in dubbio la maturazione dell'anima che è lo scopo e la meta della vita terrena. Perciò l'esaudimento della preghiera deve anche sempre essere presentata alla Volontà di Dio, perché Dio sa davvero al meglio che cosa procura all'anima il massimo vantaggio spirituale. Dio riconosce bensì l'amore, ma se questo amore nell'ignoranza umana volesse far cessare una sofferenza che l'Amore di Dio ha caricato sull'uomo, Egli riconoscerà bensì l'amore, ma non esaudirà la preghiera secondo il Suo Giudizio per portare la liberazione all'anima ed apparentemente lascerà inosservata la volontà umana. Ma la Forza dell'intercessione è a suo vantaggio, mentre il pensare dell'uomo si può rivolgere più facilmente a Dio, appena la volontà dell'uomo non è del tutto avversa a Dio. Perciò sofferenza o gioia, tutto dev'essere lasciato a Dio ed essere accolto dalla Sua Mano con arrendevolezza e gratitudine, perché Egli sa davvero meglio ciò che serve all'uomo, ed Egli guida tutto in modo che sia di salvezza per l'anima e l'uomo possa arrivare alla maturità animica, se ne ha la volontà.

Amen

La Forza dell'intercessione

B.D. No. 5161

30. giugno 1951

Dovete trasmettere la Forza dell'intercessione per i defunti a tutti coloro che vi hanno lasciato, non importa in quale grado di maturità li credete, perché tutti hanno ancora bisogno di Forza e sono grati per ogni aiuto. E' una consapevolezza che rende felice di aver aiutato delle anime dall'abisso e questo lo riconoscerete bene soltanto, quando voi stessi siete arrivati nel Regno dell'aldilà e vedete la miseria in cui languono molte anime, perché sono senza intercessione, perché non hanno nessuno sulla Terra che pensa a loro con amore e rivolga a loro la Forza di cui hanno bisogno per salire in Alto. E' un immenso fervore con cui le anime si danno da fare appena hanno sperimentato soltanto una volta la Forza dell'amore ed ora utilizzano questa Forza, ma a loro deve essere data la prima spinta appunto attraverso l'amorevole intercessione da parte di uomini, perché da questa vengono toccate prima e cambiano così l'orientamento dei loro pensieri. Quest'intercessione deve però essere prestata coscientemente, cioè nell'intento di aiutare le anime nel loro sviluppo verso l'Alto.

Voi uomini dovete sapere che la vostra intercessione ha valore e dovete anche prendere confidenza con la miseria delle anime decedute ed inviare a loro una preghiera dal cuore amorevole per l'apporto di Forza per queste anime. Ed allora sperimenteranno sicuramente questo apporto di Forza e sentono anche con gratitudine l'amore che ora irradia sul loro ambiente ed agisce come una debole Luce che fa bene a tutte le anime. Voi uomini potete agire in modo indicibile in modo salvifico se ne avete soltanto la volontà di lenire miseria e sofferenza, perché questa volontà vi spinge alla preghiera che viene dal cuore e soltanto questa è la Forza salvifica. Tutto ciò che voi fate, lo dovete fare coscientemente, non come forma esteriore oppure preghiera di labbra, perché questa non ha nessun effetto, perché non è attiva la cosciente volontà di aiutare.

Soltanto l'amore libera, questo vi deve essere detto sempre di nuovo. Con l'amore ottenete inimmaginabilmente molto, con l'amorevole intercessione potete portare nell'oscurità così tanta Luce raggianti che là si trovano insieme tante anime che vengono toccate dal raggio di Luce, sempre con il successo che il sentimento dell'amore si risveglia anche in loro e vuole attivarsi. L'amorevole intercessione è un'immensa Corrente di Forza che non perderà mai il suo effetto. Includete tutti i vostri cari in questa intercessione, chiamateli in pensieri a voi e dite loro che volete aiutarli e che devono accettare il vostro aiuto in silenzio e senza resistenza; istruiteli mentalmente, che anche per loro esiste una risalita, se si vogliono servire della Forza che voi rivolgete a loro mediante l'intercessione. Indicate loro sempre Gesù Cristo, l'Uno soltanto può liberarli e quest'Uno E' da conquistare soltanto con l'amore.

Perciò presentate loro che con la Forza trasmessa a loro devono di nuovo aiutare le anime che sono anch'esse in grande miseria, che questo agire nell'amore su quelle anime li porta sempre più vicino a Gesù Cristo, il Quale poi attira tutte a Sé nella più grande Compassione e le introduce nel Regno di Luce. Se avete aiutato un'anima al giusto impiego della Forza guidata a loro, allora la loro risalita è assicurata, allora è scomparsa la debolezza di volontà e l'assenza di Forza e tende con fervore in Alto e con sé attira innumerevoli anime, perché ora trasmette anche a loro la sua conoscenza e così un'unica giusta intercessione ha per conseguenza un'insospettata Benedizione. Voi uomini sulla Terra, non sottovalutate la Forza dell'intercessione, ma ricordate sempre che deve venire dal cuore amorevole, per donare davvero la Forza. Includete tutti i vostri cari, perché tutti necessitano ancora di Forza e vi ringraziano eternamente, se aumentate la loro Forza ancora debole e pensate a loro con amore.

Amen

Chiedere l'apporto di Forza per le anime dei defunti

B.D. No. 9014

13. luglio 1965

Sempre quando vi sorge un pensiero insistente ad un defunto, sappiate, che questa è sempre una richiesta d'aiuto, che voi potete dare loro, perché nessun'uomo si prende cura di loro. E se ora da voi vedono una Luce, allora vorrebbero anche loro trovarsi da voi e fortificarsi in questa Luce, perché sovente non sanno, che cosa significa quella Luce, in particolare quanto fino a quel punto erano aggrovigliati nell'errore. Allora basta solo un pensiero a queste anime e l'invito di trovarsi pure lì, per poter accogliere un insegnamento. Perché la miseria è grande in particolare presso quelle anime, a cui non segue nessuna amorevole intercessione e le quali devono essere pure aiutata, affinché giungano in possesso della pura Verità. Basta già solo un invito cosciente di partecipare ai vostri insegnamenti, per legare ora duraturamente le anime a voi ed il successo sarà sempre, che non vi abbandonano più, che s'inseriscono nella grande schiera, alla quale ora Io Stesso posso parlare.

E sarete sempre circondati da anime, che vogliono ampliare il loro sapere, per distribuirlo a loro volta a coloro, che possiedono ancora poco sapere e le quali vogliono anche aiutare. Ed ora dipende dal fatto che voi date loro conoscenza della Mia Opera di Redenzione, perché solo allora accettano anche un sapere più profondo, quando hanno una volta trovato Lui ed hanno trovato la Redenzione dalla loro colpa. Come premessa per questo devono dapprima essere attive nell'amore, perché soltanto allora può essere dato loro la comprensione, quando loro stesse impiegano di nuovo la loro volontà

d'amore, per aiutare delle anime che si trovano nella stessa miseria. Solo allora loro stesse penetreranno sempre più profondamente e per loro sarà facile di darsi al divino Redentore e chiedere a Lui il Perdono della loro colpa. Ma allora affluisce a loro costantemente la Parola divina, allora l'accettano anche, non importa, dove e come viene offerta. Ma proprio il primo passo è così difficile per l'anima; finché ha sperimentato una volta la Forza dell'intercessione, che poi si manifesta nel cambiamento della sua volontà, che ora è anche più facile da influenzare, ed una tale anima segue anche la chiamata.

Perciò ognuno badi a tali richieste e venga in aiuto alle anime, che bramano un aiuto, che si fanno ricordare bensì a tanti uomini sulla Terra, ma trovano l'intercessione soltanto da coloro, che possono aiutarla spiritualmente, perché sono in cosciente contatto con Me ed Io Stesso posso rivelarMi a loro. E che la Mia Parola sia di un immenso Effetto di Forza, lo potrà sperimentare ogni anima, che si è trovata una volta da voi, perché anche il suo sviluppo verso l'Alto è garantito.

Quando Mi viene offerta una volta l'occasione, di annunciarMi ad un uomo mediante l'Agire del Mio Spirito, quest'uomo si trova in mezzo ad un Raggio di Luce, che attira molte anime che sono volenterose, di accettare lo stesso che viene offerto a voi, e tramite voi anche tutte le anime, che voi includete nella vostra intercessione, che poi non possono più andare perdute, perché allora vi spinge soltanto l'amore verso quelle anime, e per via di questo amore Io rivolgo la Forza anche a quelle, per le quali voi pregate. Anche nell'aldilà Io devo mantenere le Leggi, di cui fa parte per primo la libera volontà dell'essere, che non deve essere toccata, né da Me Stesso, né dal Mio avversario. Di questo si tratta, che voi, che dovete pure rispettare la libera volontà, pensate soltanto amorevolmente a coloro che sono ancora deboli nella loro volontà, ma non possono resistere alla Forza della vostra intercessione, e che perciò potete guidarle nella loro volontà, che perciò non vi si oppone più, perché la tocca benevolmente la Forza dell'amore, e l'attira poi anche irresistibilmente a voi, ed ora potete trasmetterle anche il Vangelo dell'Amore.

Se voi sapeste, con quanta nostalgia le anime accolgono la Mia Parola, quanto sentono che procedono costantemente, e quanto vi sono grate, che le avete aiutate mediante la vostra intercessione nella loro partecipazione nei vostri insegnamenti, non smettereste, di pregare per tutte quelle anime e voi stessi vi rallegrereste della loro salita, perché anche loro vi proteggono dove possono, affinché la ricezione della Parola non venga interrotta; voi purificate anche la vostra atmosfera intorno a voi, affinché non siano esposte a nessuna tentazione tramite l'avversario, appena vi circondano. Perciò proprio la vostra attività è così importante, dato che potete contribuire alla redenzione di molte anime, mentre offrite loro il Pane ed il Vino, cioè la preziosa bevanda di Vita ed il cibo più efficace, ed in futuro percepirete con intima felicità, che avete potuto contribuire alla salita di coloro, che senza la vostra intercessione avrebbero languito ancora per lungo tempo nell'oscurità.

Perciò badate ad ogni pensiero, che vi ricorda un defunto, consideratelo come una chiamata d'aiuto, che non dovete respingere, e poi chiamatelo coscientemente vicino a voi, ed è fatto il primo passo verso l'Alto, perché appena un uomo nell'intercessione si prende cura di una tale anima, a causa di lui Io posso anche rivolgere la Forza all'anima, cosa che altrimenti non Mi è possibile, perché è contro la Legge dall'Eternità, dato che solo la libera volontà può richiederla, che però Io vedo ora nell'amorevole intercessione, e poi dono a quell'anima anche la Mia Misericordia e posso rivolgerle la Mia Grazia del Mio Discorso tramite voi.

Gli uomini potrebbero liberare tutto lo spirituale mediante l'intercessione nell'amore, ma quanto pochi se ne rendono conto, e qual grande potere ha perciò il Mio avversario, che tenta di tutto per disturbare tali contatti con il mondo spirituale alla Terra, che però non può agire, quando un uomo Mi si dà con amore, ed Io ora lo proteggerò anche, in particolare quando tramite lui Io voglio parlare anche alle anime nell'aldilà, che il Mio avversario non Mi può mai impedire. Perché dove esiste la volontà di redenzione, là anche gli uomini vengono liberati da colui, che li ha tenuti legati abbastanza a lungo e la loro unica arma è l'amore, che lo vince e che lui fugge, perché è la Mia Parte e rimarrà in Eternità.

Amen

Trasmissione di Forza attraverso esseri di Luce sulla Terra e nell'aldilà

La Forza luminosa degli esseri di Luce – L'avvolgimento

B.D. No. 2486

30. settembre 1942

Nel mondo spirituale il sapere dell'essere corrisponde al suo stato di maturità, cioè appena l'essere stesso si è formato attraverso l'attività d'amore sulla Terra oppure nell'aldilà nella perfezione, gli è affluita la Sapienza divina in forma di Forza spirituale. Costui sta nella conoscenza di tutto ciò che è nella Creazione, dell'Operare ed Agire di Dio nel Regno spirituale e della destinazione di tutto l'essenziale. E' diventato sapiente e con ciò è in uno stato di Luce. Ma dato che ora il grado di perfezione può essere differente, anche gli esseri si troveranno in una pienezza differente di Luce; quindi anche le sfere nel Regno spirituale non sono uguali; cioè l'Irradiazione di Luce che procede dagli esseri è di diversa Forza splendente, di conseguenza è differente anche l'effetto sugli esseri di Luce. Questo effetto può essere così forte che gli esseri luminosi non possono sopportare la pienezza della Luce, cioè le sue sostanze spirituali potrebbero essere completamente dissolte e questo rende quindi impossibile un agire senza impedimento di questi esseri di Luce. Il loro agire consiste nell'istruire coloro che sono totalmente senza sapere. Quindi l'essere di Luce deve cercare di adeguarsi allo stato dell'essere senza Luce, non deve venire vicino a quell'essere in tutta la sua Forza di splendore, ma deve per così dire smorzare la sua Luce, affinché l'essere senza Luce non venga abbagliato ed ora diventi del tutto inadeguato per l'accoglienza della Luce, cioè del sapere. L'adeguamento allo stato di oscurità è dapprima necessario affinché all'essere venga tolto ogni timore e si possa manifestare senza impedimento, perché solo allora l'essere di Luce può agire con successo. (30.09.1942) Devono smorzare la loro pienezza di Luce, si devono nascondere sotto un involucro affinché si possano avvicinare alle anime bisognose di Luce senza pericolo per loro. Malgrado ciò sono in una Luce più chiara di quelle, per poter far affluire su di loro il beneficio della Luce. Appena l'anima buia percepisce il beneficio, cosa che dipende ancora dalla sua volontà di ricevere Luce, darà anche ascolto alle presentazioni degli esseri di Luce e desidererà sempre di nuovo la loro vicinanza. Lascerà agire su di sé i loro insegnamenti e ne farà pure uso, mentre dà ora oltre il sapere conquistato ad anime ugualmente sofferenti e bisognose di Luce. Perché l'assenza di Luce è uno stato di sofferenza, uno stato di mancanza e del disagio che l'anima sente come tormento. Più l'anima ora si occupa di aiutare le anime co-sofferenti, più vogliono anche dare gli esseri di Luce che ora si avvicinano sempre più chiari e raggianti a coloro che vogliono ricevere e trasmettono loro Luce e Forza, cioè la Sapienza divina. Secondo questo sapere ora è aumentato anche il grado di Luce dell'anima, perché sapere è Luce che si manifesta nell'aldilà, nel Regno spirituale, in raggianti Chiarezza e Forza splendente.

Amen

Pensieri – Forza dal Regno spirituale

B.D. No. 2883

15. settembre 1943

Lo scambio di pensieri puramente spirituale con le Forze sapienti dell'aldilà procura dei risultati oltremodo preziosi che arricchiscono il sapere dell'uomo, lo mettono quindi in uno stato di conoscenza. E perciò ha già raggiunto un progresso spirituale, perché la conoscenza è già uno stato di Luce, rende felice ed è contemporaneamente una capacità per il lavoro spirituale. L'uomo può trasferire la sua conoscenza sul prossimo e fa qualcosa che ha per premessa l'amore per il prossimo. Ed ogni azione d'amore gli procura la maturità spirituale. Perciò le Forze della Luce cercano di rimanere costantemente in collegamento con gli uomini per portare loro conoscenza, perché loro stessi sanno dello stato oscuro. E quindi sanno anche come questo possa essere sospeso al meglio, attraverso

l'amore e cosciente accettazione della Parola divina che viene loro offerta tramite gli esseri di Luce. Ogni uomo è circondato da esseri di Luce che cercano di guidare i suoi pensieri in modo che abbiano come meta Dio ed il Suo Operare ed Agire. Se l'uomo accetta le correnti di pensieri che gli giungono, allora molto presto potrà chiamare sue delle Sapienze che gli sono state trasmesse dal Regno dell'aldilà e che accetta anche convinto come Verità. Tutti gli uomini possono percepire queste correnti di pensieri, vi badano solo molto poco e solo di rado si rendono conto da dove vengono i pensieri e che cosa sono in realtà. Non li considerano come manifestazione di Forza di esseri spirituali e perciò non attribuiscono loro nemmeno il giusto valore. Credono di essere loro stessi autori dei pensieri e non sanno che accettano o rifiutano nella loro libera volontà i pensieri che affluiscono loro, ma che vengono portati loro vicino prima da esseri spirituali e che vogliono essere afferrati, prima che possano diventare il proprio patrimonio mentale dell'uomo. L'uomo come tale non sarebbe capace di far sorgere un pensiero, dato che questo è Forza spirituale che a lui stesso non è ancora a disposizione nella misura da poter generare lui stesso dei pensieri. Coglie in certo qual modo la Forza prima dal Regno spirituale da dove gli viene anche volontariamente offerta ed attraverso questo apporto di Forza deve maturare animicamente, cioè il sapere che gli viene offerto mentalmente, lo deve condurre alla conoscenza e la giusta conoscenza deve fargli trovare la via verso l'Alto attraverso il cosciente tendere alla perfezione. Senza questo sapere non si potrà mai sviluppare verso l'Alto ed il sapere soltanto è la conseguenza dei suoi pensieri che vengono guidati a lui da esseri spirituali. E' la libera volontà dell'uomo di afferrare i pensieri, di permanere con loro, di richiedere altri pensieri attraverso domande e così appropriarsi di una ricchezza spirituale oppure di rigettarla anche subito e non badarvi. Ma deve anche rispondere per la libera volontà, perché allora lascia inutilizzata la Forza che gli affluisce e rispettivamente sarà ora il suo sapere, la sua conoscenza. Gli esseri spirituali si sforzano sempre per gli uomini, cercano sempre di nuovo a procurarsi l'ascolto e si spingono sempre vicino a loro. Ma l'uomo non può essere obbligato all'accettazione dei pensieri e perciò gli uomini stanno in gradi di conoscenza del tutto differenti, secondo la loro volontà. Ma a tutti gli uomini è a disposizione lo stesso sapere appena si affidano soltanto alle Forze spirituali ed aumentano il loro patrimonio mentale che viene loro offerto attraverso l'amore di esseri sapienti.

Amen

La manifestazione di Forza terrena o spirituale

B.D. No. 3133

26. maggio 1944

Potete accogliere ogni Comunicazione con piena fede, perché sono la purissima Verità, perché Dio Stesso le conduce a voi. E se qualcosa vi sembra incomprendibile, allora sottoponetelo a Lui Che non vi lascerà senza Risposta. E le Sue Forze d'aiuto sono sempre pronte a darvi il chiarimento dov'è ancora buio in voi, perché è la Volontà di Dio rendervi sapienti e la Volontà di Dio viene sempre adempiuta da quegli esseri di Luce. Costoro sono riceventi e conduttori della Forza di Dio, la loro attività consiste di colmare con la Forza di Dio tutto ciò che è senza Forza, se questo si rivolge a Dio nella libera volontà. Ma questa Forza avrà sempre un effetto spirituale e perciò non si manifesterà così evidente da essere riconoscibile all'uomo che è lontano dallo spirituale. Gli esseri spirituali che adempiono solo l'Incarico di Dio, ordineranno sempre l'attività mentale degli uomini che nel desiderio per la Verità si rivolgono a Dio Stesso. Questo è l'agire spirituale di questi esseri ed avrà sempre successo appena gli uomini non vi oppongono nessuna resistenza. Ma c'è sempre resistenza quando l'uomo è indifferente verso la Verità oppure la desidera escludendo l'eterna Divinità, quindi cerca di penetrare nella Verità con il puro intelletto. Allora non gli si possono avvicinare quegli esseri, perché è circondato da esseri dell'oscurità che vogliono guidarlo nel pensare errato e quindi trovano un'accoglienza benvenuta per i loro sussurri mentali. Perché gli uomini non vengono istruiti contro la loro volontà dagli esseri di Luce, quindi senza la volontà di accogliere, altrimenti sarebbe uno sviluppo di costrizione. Gli esseri oscuri quindi possono anche agire mentalmente sugli uomini, ma non possono mai eseguire un procedimento spirituale che richiede Forza, che quindi è anche visibile agli uomini, mentre sorge qualcosa che prima non esisteva e quindi va oltre la facoltà naturale dell'uomo. Diversamente è con l'eseguire di azioni che come tali sono nel campo della facoltà umana

che richiedono solo più o meno forza corporea. Queste vengono eseguite con la forza vitale che affluisce all'uomo, che può anche essere rinvigorita attraverso la volontà per quelle azioni. Questa forza vitale gli viene pure trasmessa dagli esseri spirituali rispetto alla sua volontà per il Bene o per il male. Gli esseri di Luce dispongono continuamente della Forza di Dio che ricevono costantemente e la conducono oltre, come anche gli esseri tenebrosi la traggono dal loro genitore che riceve la sua forza da Dio, ma l'utilizza per l'agire contro Dio. La predisposizione verso Dio oppure il Suo avversario è determinante da dove affluisce la Forza all'uomo, come anche la volontà umana l'utilizza ora per azioni buone o cattive. La manifestazione della Forza si può estendere anche su prestazioni naturali o soprannaturali, ma dovrà sempre essere descritta come forza vitale, perché queste azioni vengono eseguite in ogni caso da uomini che ne hanno una certa capacità e che può essere notevolmente aumentata soltanto attraverso l'apporto di Forza. Il procedimento di una trasmissione del patrimonio mentale spirituale è in una forma che i risultati sono anche visibili per altri uomini, quindi percettibili, ma è da valutare diversamente in quanto si tratta di una Irradiazione di Forza spirituale che non contribuisce né alla conservazione della vita corporea né al rinvigorimento della forza corporea, ma promuove solo lo sviluppo dell'anima verso l'Alto. Ed una tale trasmissione di Forza può aver luogo da parte degli esseri di Luce che sono loro stessi riceventi della Forza di Dio. Ma agli esseri nella tenebra manca la Forza spirituale e quindi non la possono elargire e ancora molto meno possono indurre l'uomo ad una attività che richiede la Forza spirituale, che sorga qualcosa per cui l'uomo non è capace senza l'apporto della Forza spirituale. Perché allora ogni uomo dovrebbe poter fare, senza alcun mezzo d'aiuto e nello stesso tempo degli scritti sugli stessi temi, anche deviando reciprocamente, se ai poteri della tenebra stesse a disposizione la stessa Forza per istruire gli uomini. Ma questi poteri usano la forza a loro disposizione per opere del disamore e dell'odio, ma cercano di diffondere l'errore attraverso l'influenza mentale, ma anche soltanto dove la volontà dell'uomo è rivolta al male. E perciò una trasmissione in questa forma, dove agli uomini viene trasmesso il sapere spirituale, deve sempre essere considerata come agire delle Forze spirituali che stanno nella Luce, quindi sono riceventi di Luce e Forza da Dio e con ciò ammessi come Forze insegnanti, cioè che sono ordinati da Dio a portare la Luce fra gli uomini e di diffondere la Sapienza, quindi la Verità di Dio. L'avversario di Dio non temerà comunque nessun mezzo per guidare agli uomini la menzogna e l'errore, ma per questo si serve di uomini di mentalità mondana e che pensano in modo materialistico e li influenza anche in modo puramente mondano e materialistico, affinché perseguano tutti altre mete che quelle spirituali; e costoro non riconoscono né l'errore e la menzogna, né desiderano la Verità. Sono inclini ai sussurri delle forze maligne ed ora sono attivi per propria volontà nella diffusione di questi, mentre utilizzano la loro facoltà umana per trasmettere ai prossimi insegnamenti errati in parola e scrittura. Ma queste trasmissioni non fanno riconoscere nulla di straordinario, non si può parlare di un agire straordinario o di forza soprannaturale, che però gli Scritti spirituali fanno riconoscere inconfutabilmente.

Amen

L'apporto di Forza – L'aprirsi – Amici spirituali

B.D. No. 3271

27. settembre 1944

Vi dovete aprire ad ogni Irradiazione di Forza che vi tocca dal Regno spirituale mentre sviluppate sempre e continuamente la volontà di prendere contatto con le Forze spirituali attraverso un cosciente immergersi in questioni spirituali. Questo può avvenire tramite la preghiera per la maturazione animica, attraverso pensieri rivolti a Dio per la giusta volontà ed il giusto sapere, attraverso la richiesta di Guida ed Aiuto in tutte le questioni terrene ed attraverso un dimorare più a lungo in pensieri spirituali oppure nell'auto osservazione interiore. Con ciò date sempre l'occasione ai vostri amici spirituali di impossessarsi del vostro pensare e questo significa sempre un afflusso di Forza spirituale. Quando passate consapevolmente attraverso la vita terrena che questa vi è stata data per uno scopo spirituale, non sarete mai abbandonati dalle Forze spirituali ed allora vi possono sempre trasmettere l'Irradiazione della Forza di Dio e maturerete nella vostra anima. Aumenterete nel sapere che corrisponde alla Verità, il vostro cammino di vita corrisponderà alla Volontà di Dio, perché

accogliete la Forza di eseguire ciò che vi prescrive la Sua Volontà. E finché mantenete questo collegamento con le Forze spirituali, potrete registrare solo un progresso spirituale, perché l'amore spinge gli esseri della Luce di darvi ciò che possiedono in pienezza ed attraverso i loro Doni dovete maturare. Ogni pensiero che è rivolto al Bene, è una manifestazione di questi esseri di Luce che voi accogliete quindi mentalmente; è la Forza di Dio che vi spinge all'agire d'amore e che vi deve anche nobilitare, se seguite i pensieri che sorgono in voi, cioè fate diventare azione la volontà stimolata. Ed anche per l'esecuzione dell'azione vi giunge la Forza da Dio appena vi aprite a questa, quindi la richiedete coscientemente attraverso la preghiera. E questo procedimento dell'Irradiazione di Forza di Dio si svolgerà così a lungo, come l'uomo mantiene il collegamento con il Regno spirituale, quindi è volenteroso farsi guidare dalle Forze spirituali, anche quando nell'adempimento di compiti terreni interrompe il cosciente pensare su questioni spirituali, perché gli esseri di Luce sanno della volontà dell'uomo e finché questa non è distolta da loro attraverso brame mondane oppure l'evidente collegamento con forze distanti da Dio, attraverso l'agire o pensare peccaminoso, non abbandonano l'uomo e lo guidano anche bene terrenamente nel giusto pensare ed agire. Perché hanno l'Incarico da Dio di aiutare figli d'uomini che lottano ed anche il loro proprio amore li spinge alla loro opera d'aiuto e dato che sono costanti riceventi di Forza, la distribuiscono anche appena viene soltanto desiderata. E perciò l'uomo deve richiedere continuamente la Forza da Dio, non deve credere di poter affrontare nulla senza questa, perché voi uomini siete deboli appena non vi viene concesso l'Aiuto dall'Alto. Ma Dio non vi lascia soli nella vostra debolezza, ma per il tempo della vostra vita vi mette a fianco degli esseri di Luce che vi devono e possono sostenere nel tendere spirituale, appena vi aprite, appena date loro l'occasione di poter agire su di voi con l'influenza, appena date coscientemente la vostra volontà a coloro che la guidano nella giusta direzione, perché siete pronti per il Bene, perché la vostra volontà tende verso Dio. Questo non pregiudica la libera volontà, ma voi stessi la dovete rivolgere a Dio, solo allora gli esseri di Luce possono essere attivi su di voi. Ed appena desiderate quindi Forza ed Aiuto, vi aprite anche all'afflusso dal Regno spirituale e verrete provveduti riccamente con la Forza divina. E perciò dimorate sovente nella preghiera, inviate pensieri di richiesta nel Regno spirituale, con ciò entrate in collegamento con questo ed i suoi abitanti e poi confidate che penserete ed agirete giustamente, perché i vostri amici spirituali vi proteggono e vi assistono e non vi abbandonano. Sono sempre intorno a voi e vi guidano su Incarico di Dio per la loro propria felicità, guidano la Sua Forza ad ogni figlio terreno volenteroso che la desidera.

Amen

L'apporto di Forza mediante il contatto con il mondo di Luce

B.D. No. 8340

27. novembre 1962

Ogni contatto spirituale, cioè ogni legame con Me Stesso, come con il mondo spirituale buono, permette una trasmissione di Forza, che per voi uomini è della massima utilità, perché ricevere della Forza spirituale significa, che l'anima giunge di nuovo alla Vita che dura in eterno. E' uscita dal suo stato di morte rivolgendosi liberamente al mondo di Luce, a Me, Che Regno in questo mondo di Luce, ed ora può anche ricevere la Corrente di Vita, che procede da Me viene guidato a lei anche tramite il mondo di Luce. Voi non sapete quando è di benedizione, quando vi trasportate giornalmente in pensieri in questo mondo di Luce, quando chiamate tutti coloro che vi vogliono bene, quando chiedete il sostegno a ciò che vi circonda, in tutte le vostre faccende terrene, quando vi date fiduciosi ai messaggeri di Luce, che vi sono assegnati su Incarico Mio per guidarvi, e che eseguono sempre soltanto la Mia Volontà, appena pensate anche a Me così intimamente e stabilite con ciò il contatto da voi a Me, che è la premessa per la trasmissione di Forza. E così non lasciatevi irretire, anche quando il vostro corpo non sente quest'apporto di Forza, ma l'anima la riceve, ed in Verità, lei guarirà e maturerà in una misura, che potete camminare attraverso la vita terrena con gioia e speranza, perché raggiungerete certamente la vostra meta, l'unificazione con Me. Per voi è ancora un mondo irreali, nel quale vi trasportate mentalmente, appena cercate il contatto con Me e con tutto lo spirituale di Luce, e malgrado ciò è la vera Patria della vostra anima, e questa riconosce anche la Patria e tende verso di lei coscientemente. Ma non può trasferire le impressioni al corpo, perché questo non lo potrebbe

sopportare e sarebbe incapace di cambiala su questa Terra, ma l'anima stessa è in grado mediante l'apporto della Mia Forza d'Amore, di guardare nel Regno spirituale, ed è felice, di poter entrare una volta in questo Regno. E sempre quando voi uomini pensate a Me, Io posso farvi affluire questa Forza, perché il contatto fra voi e Me ha per conseguenza questo apporto, perché Io irradio ininterrottamente la Corrente di Forza del Mio Amore e dove questa non torva nessuna resistenza, può diventare attiva. Ma dove mai nessun pensiero dell'uomo cerca di rivolgersi al Regno di Luce, cioè a Me Stesso, là è anche impossibile un apporto di Forza, e l'anima rimane nel suo stato simile alla morte e può anche passare nello stesso stato nel Regno dell'aldilà. Perciò stabilite più sovente questo intimo contatto con Me e ricevete da Me illimitata Forza del Mio Amore e credeteMi, che non potete fare di meglio, che sempre di nuovo rivolgere i pensieri a Me e di affidarvi a tutto lo spirituale di Luce, perché in Verità, sarete protetti e condotti come dei figli, che hanno sempre bisogno dell'amorevole Guida. Ma potrete anche camminare tranquilli, e non avrete bisogno di temere nessuna mancanza, perché l'anima ed il corpo riceveranno ciò di cui hanno bisogno, perché voi stessi lo rendete possibile, affinché Io possa provvedere a voi spiritualmente ed anche terrenamente mediante la vostra cosciente attenzione verso di Me. Credetelo, che Io voglio continuamente donarvi, ma per questo ho bisogno delle vostre mani aperte, che accolgano i Miei Doni di Grazia, che i vostri cuori si devono aprire, per ricevere l'Irradiazione della Forza del Mio Amore. E se questo avviene, quando i vostri pensieri si rivolgono a Me e si soffermano sempre di nuovo presso di Me e nel Regno spirituale. Allora non siete più lontani da Me, perché anche il vostro essere sarà pieno di Luce, altrimenti non Mi cerchereste come l'Eterno Amore. E così comprenderete anche, perché Io vi avverto sempre di nuovo del mondo, del perché vi voglio trattenere da lui e pretendo, che dobbiate andare nel silenzio. Perché non Mi trovate nel mondo, e mediante il mondo siete ostacolati nell'intimo contatto con Me e perciò potete anche registrare poca Forza, finché il mondo sta ancora in mezzo a noi. Apparentemente ricevete anche, ma sempre soltanto dei beni compiacenti al corpo, ma mai ciò che serve all'anima, per perfezionarsi. Perché questo lo posso dare soltanto Io, e lei lo riceve pure, appena si unisce con Me e rende possibile l'apporto di Forza, che da solo l'aiuta alla Vita che dura in eterno.

Amen

Portare oltre la Forza da Dio

Il condurre oltre la Verità - L'afflusso di Forza e Grazia

B.D. No. 2153

16. novembre 1941

Una incommensurabile pienezza di Grazia divina affluisce all'uomo che si dà a Dio e desidera la Sua Forza, perché lo afferra l'Amore di Dio, perché ora ha riconosciuto la sua appartenenza a Dio. Dio non Si E' mai staccato dall'essere che è diventato infedele, ma dato che l'essere stesso si è allontanato da Dio, non gli poteva affluire il Suo Amore. Ma ora l'essere stesso ritorna a Dio e si apre alla Corrente d'Amore che ora gli affluisce in tutta la pienezza. La trasmissione di Luce e Forza significa, quando l'essere entra nella cerchia della Corrente della divina Irradiazione d'Amore che la Luce giunge all'uomo nella forma di sapere, quindi lo stato di Luce sarà sempre l'illuminazione dello spirito e chi sta nella Luce, vorrà anche farla risplendere lontano nel circondario, affinché spezzi l'oscurità dello spirito. Lo sforzo di portare Luce nell'oscurità richiede Forza e questa giunge pure all'uomo. Ora potrà compiere ciò a cui aspira la sua volontà, cioè dare ai prossimi lo stesso che rende felice lui stesso, perché è diventato vedente ora che sta nella Luce, conosce la Beatitudine di colui che è nel sapere e cerca di condurlo oltre ai prossimi. Dio benedice questa intenzione, perché il Suo Amore è rivolto a tutti i Suoi esseri, anche a coloro che si sono allontanati da Lui e dato che non desiderano da sé stessi di ritornare a Lui, esiste solo ancora la possibilità che vengano ricondotti attraverso uomini dediti a Dio che si sono posti il compito di assistere costoro aiutandoli. Ed a questi Dio trasmette la Sua Grazia. Egli li istruisce come Suoi veri rappresentanti sulla Terra, annuncia loro la Sua Volontà e li guida nella Verità, affinché ora possano rappresentarla ed annunciare la Volontà divina a coloro che sono ancora sulla via sbagliata. E chi vuole servire Dio, non rimarrà davvero inerme; sarà in grado di compiere delle cose che possono essere compiute appunto solo con la Forza da Dio e che rendono felice l'uomo che accoglie grato questo Dono, che quindi si fa istruire da colui che si è offerto a Dio nel servizio. E così la Luce splende lontano nel circondario e penetrerà nell'oscurità, splenderà nella notte e l'oscurità dovrà scomparire, perché l'Amore di Dio determina l'uomo di darsi a Lui e l'amore per il prossimo determina costui di dare oltre ciò che ha ricevuto e questo lo può attraverso la Grazia divina che gli affluisce in tutta la pienezza come deflusso dell'Amore divino.

Amen

Condurre oltre la Forza di Dio

B.D. No. 7402

1. settembre 1959

Quando vi risuona la Mia Parola dall'Alto, allora questo è un afflusso della Mia Forza d'Amore che deve sempre avere il suo effetto. La vostra anima non rimarrà perciò mai senza impressione, anche quando il corpo non ne sente nulla. L'anima percepisce l'afflusso di Forza e lo sfrutta o subito, quando se ne dà l'occasione, oppure trattiene la Forza, finché ne ha bisogno. E farà agire sempre la Forza per l'adempimento dei Miei Comandamenti, farà qualcosa, con cui adempie la Mia Volontà, viene per così dire sempre spinta dallo spirito in sé di fare o di omettere ciò che corrisponde alla Mia Volontà. Il Mio diretto Discorso deve avere un tale effetto, altrimenti non sarebbe nessuna Irradiazione divina; perché nulla di ciò che procede da Me, rimane senza effetto. Perciò si può considerare ricco un uomo che riceve inarrestabilmente la Grazia del Mio diretto Discorso, perché la sua anima maturerà, perché non è mai senza Forza per l'agire d'amore secondo i Miei Comandamenti. Non vi si deve costringere, verrà spinta dall'interiore; sarà un bisogno dell'uomo di distribuire, perché può rendere felice i prossimi. E questo può avvenire con del bene terreno-materiale, ma anche con dei beni spirituali, perché l'uomo possederà sempre ambedue secondo la Mia Promessa: "Cercate prima il Regno di Dio e la Sua Giustizia, e tutto il resto vi viene sopraggiunto...." Ed anche se un uomo non è

riccamente benedetto in beni, egli avrà sempre ciò di cui ha bisogno e potrà anche sempre dare ai suoi prossimi, che sono nella miseria. E così potrà pure diffondere del bene spirituale, perché riceve questo continuamente da Me Stesso, perché si dà a Me ed apre il suo cuore, quando Io gli voglio parlare. Esiste un diretto collegamento dal Regno di Luce alla Terra, appena un uomo si dà a Me e si aspetta di venir interpellato da Me. E questo legame viene sfruttato anche dagli abitanti del mondo di Luce, che sono presenti ovunque risuona la Mia Parola, perché pure loro la guidano oltre, là dove c'è ancora l'oscurità spirituale. Tutti questi esseri di Luce ricevono pure la Mia Parola, il Mio Discorso, e tutti ricevono anche con ciò di nuovo la Forza che lasciano inarrestabilmente di nuovo fluire sugli esseri che sono ancora senza Forza. E lo stato di assenza di Forza si trova ovunque, sia sulla Terra come anche nel Regno dell'aldilà. Ma ciò che il Mio diretto Discorso dall'Alto significa allora, quando gli esseri sono senza Forza e la desiderano, a voi uomini non può essere reso comprensibile, ma voi stessi siete chiamati a condurre oltre la Mia Forza, e perciò è anche benedetto ogni uomo, che rende possibile che la Mia Forza possa fluire sulle Mie creature che ne hanno bisogno. Deve venir stabilito un contatto fra la Fonte di Forza e degli esseri che sono ancora privi di ogni Forza. E dove si tiene pronto un uomo per questo, là può ora anche riversarsi la Fonte di Forza e fluire attraverso tutto l'essenziale senza Forza, perché sulla Terra c'è una grande miseria fra gli uomini ai quali manca la Forza. Ma anche nel Regno dell'aldilà attendono innumerevoli esseri nell'assenza di Forza ed aspettano affinché a loro venga portato l'Aiuto in forma di apporto di Forza. E viene reso possibile da un uomo sulla Terra, che si prepara liberamente come vaso, nel quale si può riversare la Corrente della Mia Forza d'Amore, colui che apre il cuore e l'orecchio ed ascolta ciò che Io gli dico, e che poi è pronto con fervore, di condurre oltre ciò che ha sentito a tutti coloro che vogliono nuovamente ascoltarlo, che accolgono la Mia Parola nel modo, com'è giunta agli uomini da Me Stesso dall'Alto. Sperimenteranno una ricca Benedizione tutti coloro, che si lasciano soltanto interpellare da Me, ai quali la Mia Parola è un Dono luminoso dall'Alto e che la muovono ora nei loro cuori e vivono di conseguenza. Ma devono essere operatori e non soltanto ascoltatori della Mia Parola, allora ogni Parola sarà per loro una Benedizione, che ha preso la via dall'Alto attraverso un uomo volenteroso per tutti gli uomini che l'ascoltano e la vivono fino in fondo di nuovo nella libera volontà. E la Fonte di Forza non si esaurirà, vi si potranno sempre di nuovo ristorare degli uomini, e potranno nuovamente attingere dalla Fonte della Vita ed Io parlerò sempre di nuovo ad ogni uomo che soltanto desidera di venir interpellato da Me.

Amen

La Forza divina per il lavoro da Vigna

I discepoli del tempo della fine necessitano l'apporto di Forza come portatori di Luce

B.D. No. 7106

29. aprile 1958

Se volete prestare un giusto lavoro come Miei discepoli, allora lo potete soltanto sotto l'utilizzo della Mia Forza che vi affluisce costantemente attraverso la Mia Parola. Inoltre il vostro vero lavoro consiste anche nella diffusione di questa Parola. Quindi voi stessi dovete dapprima prendere conoscenza, dovete dapprima sperimentare il giusto ammaestramento, che vi rende idonei per quel lavoro per Me ed il Mio Regno. Perciò devo parlare a voi stessi ed introdurvi nella vostra attività, dovete rimanere in costante collegamento con Me, per poter sempre accogliere le Mie Istruzioni. Queste consistono unicamente nel portare la Luce nella tenebra. Quindi voi stessi dovete diventare dei portatori di Luce, dove poter costantemente irradiarvi, affinché la fiamma arda sempre più chiara e si possa accendere da voi una Luce per tutti coloro che vogliono sfuggire all'oscurità. Ma la Luce è Verità. La Terra giace nell'oscurità, gli uomini sono molto distanti dalla Verità, e la cecità degli uomini non può più districarsi attraverso l'errore, per giungere alla giusta Verità. Non è un lavoro facile per i Miei discepoli del tempo della fine, cioè di portare la Luce agli uomini, di trasmettere loro la Verità, perché il desiderio per questa non esiste e perché si accontentano con un sapere che devia già molto dalla Verità. E così dapprima dev'essere spiegato loro che, per ricevere una giusta Luce, la devono chiedere e poter accogliere Me Stesso. Certo, non posso sempre parlare agli uomini direttamente, perciò ho bisogno di voi come mediatori. Ma solo la Mia Parola guidata a voi direttamente dall'Alto donerà agli uomini la giusta Luce, e soltanto questa Parola li guiderà di nuovo nella Verità senza la quale non possono arrivare a Me. Perciò devo guidarvi la Mia Parola nel diretto Discorso e perciò voi, Miei discepoli del tempo della fine, dovete sempre di nuovo ascoltarMi ed immergervi nella Mia Parola, che vi dona Luce e Forza e perciò crea la premessa, di essere ora attivi per Me anche con successo. Nessuno di voi deve credere che il Mio Insegnamento sia concluso, che ora sappia tutto ciò che è necessario per il giusto lavoro nella Vigna, perché l'apporto della Mia Forza deve svolgersi continuamente e questo avviene tramite costante accoglimento della Mia Parola, perciò dovete sempre unirvi con Me e dare anche a Me la possibilità di parlarvi, sia nella preghiera oppure attraverso il dialogo mentale con Me oppure anche nella cosciente accoglienza della Mia Parola, nell'ascolto dei Miei Insegnamenti che vi giungono attraverso il Mio Spirito. Non dovete mai e poi mai più allentare il legame con Me, se volete che non cessi l'Irradiazione di Luce, se volete che la sfera intorno a voi diventi sempre più chiara e raggianti e da ciò vengono attratte innumerevoli anime a cui potete donare la Luce. Ma allora compiete anche la vostra missione su questa Terra, diventate veri diffusori del Mio Vangelo, portate la Luce della Verità fuori nel mondo, salvate le anime dei prossimi ed anche innumerevoli anime nel Regno dell'aldilà dalla loro oscurità spirituale, e nella Luce della Verità trovano ora anche sicuramente la via verso l'Alto, la via verso di Me, Che Sono la Luce e la Verità dall'Eternità. Dato che proprio nel tempo della fine l'umanità ha poco desiderio per la Luce della Verità, anche la vostra attività sarà faticosa, che richiede appunto anche la Forza, che però potrete comunque compiere, perché non vi manca mai la Forza appena la traete dalla Mia Parola, appena attingete dalla Fonte viva, appena vi immergete profondamente nella Mia Parola, che vi viene offerta costantemente per la fortificazione della vostra anima. Vi ho assegnato una funzione e vi darò anche la Forza e la capacità per svolgere questa funzione, perché dev'essere sospesa la miseria degli uomini per quanto sia possibile, ed in questo dovete e potete aiutarMi, perché il tempo stringe. Perciò permetteteMi che vi parli sovente, ricordate tutte le Mie Parole, prendetele a cuore, e con ciò lasciate divampare in voi sempre più chiara la Luce dell'amore. Risplenderà fuori nella notte per la benedizione di coloro che vogliono sfuggire all'oscurità.

Amen

A colui che affido una funzione, gli do anche la facoltà di amministrarla. E chi ho eletto per il lavoro nella Mia Vigna, potrà anche prestarlo, perché riceve da Me tutto ciò di cui ha bisogno. Riceve un vero patrimonio di semenza ed anche la Forza, per lavorare con questo secondo la Mia Volontà. Soltanto che lui stesso si deve offrire a Me in servizio, perché nessun uomo ha bisogno di prestare un tale lavoro contro la sua volontà, perché questo sarebbe senza scopo e perché soltanto dove agisce l'amore, è anche da registrare il successo. Un vero operaio della Vigna deve anche svolgere il suo lavoro con amore. All'annunciatore della Mia Dottrina deve andare a cuore la miseria spirituale del prossimo e deve cercare di eliminare questa miseria. Allora potrà davvero registrare un buon successo, allora gli riuscirà bene il suo lavoro e gli porterà Benedizione. Ed ognuno potrà creare ed agire secondo la sua capacità, perché metterò ognuno là dove trova un vero campo da lavoro, che ora può anche svolgere. Perciò è necessaria soltanto la seria volontà per essere attivo per Me nella Mia Vigna, come lo può svolgere e come corrisponde alla sua capacità. Ogni operaio nella Mia Vigna deve anche aspettare finché lo chiamo alla giusta attività, perché Io so quando sia per lui venuto il giorno e l'ora per il lavoro, allora Io Stesso lo chiamo e lui svolgerà volentieri il suo lavoro. Ho bisogno di tutti voi, Miei servitori sulla Terra, perché c'è una grande miseria spirituale e dev'essere ancora sparsa molta buona semenza, con cui vi provvedo dapprima, affinché non abbiate da soffrirne nessuna mancanza. La Mia Semenza è la Mia Parola, che vi arriva dall'Alto. Chi porta oltre questa Mia Parola, chi provvede affinché trovi diffusione, Mi sarà un buon operaio e verrà davvero benedetto, perché gli uomini hanno bisogno della Mia Parola, a loro dev'essere annunciato il Vangelo, devono sapere della Mia Volontà, dei Miei Comandamenti, del loro compito sulla Terra e di ogni difficoltà a cui vanno incontro. Devono sapere, che stanno poco dinanzi alla fine e che non devono fare più nulla di più urgente che lavorare sulle loro anime, perché non c'è più molto tempo. Questo è il lavoro di ogni servitore sulla Terra, che si è offerto a Me per il lavoro nella Mia Vigna. Ognuno deve far notare ai suoi prossimi la Parola dall'Alto, ognuno deve annunciare il grande Amore del Padre, il quale vuole riconquistare i Suoi figli, ognuno deve portare avanti la divina Dottrina dell'amore, che annuncia loro la Mia Volontà. Allora sarà un buon servo ed Io ricompenserò il suo lavoro. Nessuno deve temere di non essere all'altezza di questo lavoro, perché ognuno ne avrà anche l'occasione, perché gli porto i suoi prossimi sulla via quando sono volenterosi di accettare la Mia Parola, e poi verrà da sé, se accettano oppure no la Mia Parola. Ma voi Miei servitori sulla Terra, dovete essere dei mediatori, attraverso i quali Io Stesso posso parlare agli uomini che non hanno ancora permesso un diretto Discorso. E così dovete soltanto **volere** di servire Me e tutto si avvicina a voi che Mi servite coscientemente o incoscientemente, perché per Me è davvero facile darvi il Dono del parlare, se ne avete bisogno, quando Io voglio rivolgerMi ad un prossimo attraverso voi. Ma devo possedere la vostra volontà, che è libera. Ed Io benedico la vostra volontà, quando è rivolta a Me e vuole contribuire alla Redenzione dello spirituale non libero. Vi farò giungere sempre tanta Forza di quanto ne avete bisogno per il vostro lavoro nella Vigna. Sarete sempre in grado di svolgerlo, perché questo lavoro è la cosa più importante e perciò è anche la Mia Volontà, che agiate con la Mia Forza. Perciò non temete mai di diventare inidonei per un lavoro, che nell'ultimo tempo prima della fine è particolarmente urgente e che dev'essere eseguito nella libera volontà, perché mantengo capaci i Miei servitori, finché ho bisogno dei loro servizi. Ed Io so anche, per quanto tempo dovete ancora servire e quale compito assegno ad ognuno nell'ultimo tempo prima della fine. Fino ad allora lo provvedo con la Forza e tengo le Mie Mani in Protezione su di voi, fino ad allora provvederete anche alla vostra funzione, che vi ho assegnato.

Amen

Ogni uomo che vive nell'amore, contribuisce alla Redenzione dello spirituale, perché irraderà anche continuamente amore sul suo ambiente, siano questi i prossimi oppure anche lo spirituale ancora legato nella forma che percepisce beneficamente ogni irradiazione d'amore e matura, perché rinuncia alla resistenza, che è sempre l'opera dell'amore. L'amore risveglia amore corrisposto, e l'uomo e l'animale si assoceranno volentieri con coloro, che irradiano amore. Perciò può essere prestato solo con successo prevalentemente un lavoro missionario, quindi un cosciente lavoro da Vigna, quando la spinta per questo è **l'amore**, perché solo l'amore ha la Forza salvifica, altrimenti sarebbe a rischio il "redimere" le anime, perché solo l'amore ha la Forza **salvifica**. Gli uomini devono riconoscere la miseria spirituale e voler sospenderla; devono sapere che dev'essere portato l'aiuto alle anime che non sono ancora redente, sia sulla Terra oppure nell'aldilà, e li deve spingere l'amore a prestare coscientemente il lavoro redentore. Allora il loro lavoro nella Vigna del Signore sarà anche benedetto. Ma se un uomo vive nell'amore, il suo cammino di vita è un continuo agire nell'amore, allora presta inconsapevolmente il lavoro redentore; costui spiritualizza sé stesso, quindi tutte le sue sostanze spirituali e mette la sua anima nello stato di maturità, che è scopo e meta della sua vita terrena. Ma contribuisce anche alla maturazione animica di coloro, che dimorano nel suo ambiente, perché anche loro non possono resistere a lungo all'irradiazione d'amore, se non è riconoscibile un aperto agire contrario attraverso uomini che sono succubi dell'avversario di Dio. Ma anche costoro si ritireranno, perché non sono all'altezza dell'arma dell'amore. Ma dove l'amore determina il cammino di vita di un uomo, non può mai aver luogo una ricaduta nell'abisso, perché l'amore spinge verso l'Eterno Amore, l'amore è il divino nell'uomo, che non può mai rimanere senza effetto e questo significa sempre liberazione dello spirituale immaturo, non importa, se su e nell'uomo stesso oppure anche nel suo ambiente, di cui fanno parte anche anime dell'aldilà le quali, attratte dalla Forza dell'amore, si soffermano nella sua vicinanza e percepiscono pure la corrente d'amore come Forza. Un uomo che vive nell'amore, è riconoscibile a quelle anime attraverso la sua irradiazione d'amore e perciò è sempre circondato da tali anime che vogliono fuggire all'oscurità. Questa volontà rende anche efficace la Luce d'Amore, ricevono una Forza che aiuta loro di nuovo ad essere attive anche su alte anime, mentre cercano di strappare anche loro dall'oscurità. Quello che loro sentono come beneficio, lo vorrebbero anche trasmettere alle altre anime che sono nella stessa miseria. E quindi viene prestato un lavoro inconsapevole di Redenzione solo attraverso **una vita nell'amore**. Me è bene se gli uomini lo sanno e vogliono partecipare **coscientemente** a quel lavoro da Redenzione, mentre si danno al loro Dio e Padre e pregano Lui per la Sua Benedizione, che anche loro si offrono a Lui per essere attive nella Sua Vigna secondo la Sua Volontà. Ed una vita nell'amore procurerà anche all'uomo un aumentato sapere spirituale, il suo pensare sarà guidato bene, l'uomo si prenderà cura di coloro, che sono ancora nel bando del peccato, che hanno poca o nessuna fede e si può riconoscere la loro miseria. Se ora l'uomo si mette coscientemente nel Servizio di Dio, che è attivo come annunciatore del Vangelo, della divina Dottrina dell'amore, allora gli sarà anche certa la Benedizione di Dio, adempirà il suo compito terreno, presterà con successo il lavoro come operai nella Vigna di Dio e questo successo sarà sempre rispetto al grado del suo amore che lo colma, perché l'amore è una Forza salvifica, perché attraverso l'amore l'avversario viene bandito, perché lo fugge, perché è una Irradiazione divina.

Amen

La messa alla prova della forza di fede – Guarigioni miracolose

B.D. No. 4832

7. febbraio 1950

Dovete mettere alla prova la forza della fede, affinché possiate rappresentare la Verità della Mia Parola davanti al mondo. Quando voi stessi state nella fede viva, quando sapete, che ascolto ogni preghiera, che viene inviata su a Me piena di fiducia, Mi potete chiedere qualunque cosa; la vostra fede stessa vi garantisce l'esaudimento. La richiesta deve soltanto salire da un cuore amorevole, quindi ciò che chiedete, deve servire al bene del prossimo, vi deve essere alla base l'amore e non deve

mai sorgere dall'amore proprio. Fate ogni prova di fede. Dove viene richiesto il vostro aiuto, là concedetelo, e quello che non potete fare con la propria forza, portatelo a Me e chiedetene la Forza necessaria. Sappiate, che non vi nascondo nulla, se soltanto credete e volete agire d'amore. L'amore puro, disinteressato vi deve indurre all'aiuto che volete prestare, allora sarete colmi di forza e non dubiterete più nella riuscita di quello che altrimenti come uomo soltanto vi sarebbe impossibile. Ogni dubbio, ogni titubanza, ogni impedimento è la conseguenza di una fede troppo debole. Allora non posso esaudirvi la preghiera, altrimenti diventerei infedele a Me Stesso, che ho reso dipendente l'esaudimento di una forte fede. La forza deve procedere da voi stessi, affinché i prossimi riconoscano, che cosa può una forte fede. La fede può spostare monti. Ma una tale fede non s'incontra più in voi uomini, e perciò queste Parole vi sembrano anche come un modo di dire. Potete fare la prova in ogni momento, se soltanto Mi lasciate Essere presente in voi attraverso l'amore, che attraverso la vostra forza rende anche la fede forte ed irremovibile. Quando sentite Me Stesso in voi, non vi assalirà il minimo dubbio nella riuscita, ed allora agite con Me e nulla può fallire. Ogni azione varrà bensì come Miracolo davanti agli occhi del mondo, ma è soltanto la conseguenza naturale di una intima unificazione con Me, il Quale vi rende ora anche riceventi di Forza nella misura illimitata. Credete e fate una prova di fede e dimostrate ai prossimi la forza della fede, non per operare miracoli, ma dovete impiegare questa forza di fede nell'amore compassionevole per il prossimo, che vi rende davvero potenti, perché Sono Io Che ora inducete alla manifestazione di Forza e Che non lascia mai e poi mai andare in rovina una forte fede. Verranno a voi degli uomini in cerca di aiuto, non rifiutate loro la richiesta, aiutateli, mentre imponete loro le mani nel Nome Mio. Aiutateli con questo anche ad una fede salda ed istruiteli, che la fede diventa soltanto viva attraverso l'amore. Conto su di voi, Miei discepoli nel tempo della fine, nella grande speranza di conquistare ancora delle anime che ritrovano la fede per via della fede stessa, che voi possedete e che dimostra loro la Mia Esistenza. Aiutate queste anime, perché lo potete se soltanto vi unite intimamente con Me, per ricevere da Me la Forza, che vi rende capaci di ogni prestazione. Provate voi stessi la Forza della fede e potrete agire per la benedizione dei prossimi per Me ed il Mio Regno.

Amen

L'annuncio temerario della Parola divina - La Forza straordinaria

B.D. No. 2048
29. agosto 1941

E' la Volontà di Dio che non venga temuto nessun altro potere, dove si tratta di annunciare la Sua Parola. Verranno dei tempi, dove questo viene vietato nel modo più severo; verranno dei tempi, dove il Vangelo può esser dato agli altri solo in tutto il silenzio e segretezza, perché gli uomini temono il potere terreno e perciò devono bensì agire anche nel silenzio. Ma se si offrono in servizio a Dio, allora devono anche riconoscere Dio come l'unico Signore e quindi servire Lui, che parlino forte e temerari ed annuncino la Sua Parola. Solo allora saranno i veri combattenti di Cristo e Gli svincolano delle anime all'avversario. Il più grande Comandamento è quello dell'amore per il prossimo e quando si combatte per le anime dei prossimi, questo è il vero amore per costoro. Questo sarà un tempo di lotta che richiede dei coraggiosi combattenti e devoti a Dio, perché il mondo procederà spietatamente e non temerà nessun mezzo di violenza per piegare la volontà di coloro che seguono Cristo e Lo confessano davanti al mondo. Ma la Grazia di Dio sarà efficace nella stessa misura, i combattenti saranno compenetrati dalla Forza sovranaturale, prenderanno pazienti su di sé ciò che viene caricato su loro e più intimamente si uniscono con Dio, meno sentono la miseria terrena o la fustigazione del corpo, perché in questo tempo sarà benedetto ognuno che si dà a Dio, e potrà compiere delle cose che stanno al di fuori possibilità terrena. E la fiducia nell'Aiuto di Dio bandirà ogni paura e preoccupazione, l'uomo parla e risponde senza soppesare le sue parole. Perché non è lui che ora parla. Dio usa i servitori a Lui devoti ed opera attraverso loro. Egli spinge la loro volontà di agire e parlare così, com'è la Sua Volontà. Qualunque cosa voglia succedere, Dio assiste voi che dovete annunciare la Sua Parola. Egli vi dà la Sua Forza, vi rende sapienti, guida ogni vostro passo, ed anche se il potere terreno sembra minacciare di distruggervi, nulla vi può accadere contro la Volontà di Dio. Egli vi ha posto un grande compito, e finché vi sforzate ad adempiere il vostro compito, lavorate nella Sua

Amministrazione. Egli E' il Signore del Cielo e della Terra, Egli E' il più Potente al Quale tutto è sottomesso, Egli può distruggere in un attimo ciò che Gli si oppone, e se non lo fa, a ciò Lo determina l'Amore per tutte le Sue creature, perché Egli non annienta ciò che è da Lui, ma cerca di riconquistarlo per l'Eternità. Ed appunto per questo ha bisogno di uomini che compaiono temerari contro uomini dediti al potere nemico. La Parola di Dio dev'essere annunciata ad alta voce, non dev'essere oppressa o offerta solo in piccoli cerchi, ma la deve sentire il mondo e riconoscere quello che può fare una forte fede. Deve riconoscere che esiste una Potenza che E' più forte che il potere terreno, e che l'uomo è intoccabile, quando si affida a questa Potenza. Perché il mondo sperimenterà delle cose, che potrebbero ben bastare per muovere gli uomini alla fede, appena è buona la loro volontà ed aspirano alla Verità.

Amen

Ricevere la Forza per l'agire dalla Parola divina

B.D. No. 3930

7. dicembre 1946

Con la Mia Parola accogliete anche la Forza per agire e per creare spiritualmente e terrenamente. E perciò è esclusa ogni preoccupazione di come potete affrontare la vostra vita. Ristoratevi costantemente con la Mia Parola, lasciatevi nutrire ed abbeverare da Me e siete davvero sospesi da ogni preoccupazione, perché Io Stesso provvedo a voi mentre appiano le vostre vie terrene e vi assicuro anche il vostro benessere spirituale, mentre vi guido attraverso ogni pericolo spirituale e terreno. Io voglio che accogliate la Mia Parola, che siate sempre e continuamente istruiti nella Mia Parola, che conquistiate un sapere secondo la Verità che vi può trasmettere solo la Mia Parola. Io voglio che maturiate nello spirito, che siate istruiti a guide per i vostri prossimi e lo potete diventare solo attraverso la sempre continua ricezione della Mia Parola, che accende in voi la Luce più chiara e vi rende capaci di portare l'aiuto ai vostri fratelli per le loro anime. Se volete essere per Me dei servitori idonei sulla Terra, voi stessi dovete stare in un sapere che viene guidato da Me a voi e perciò dovete lasciarMi sempre e continuamente parlare a voi, affinché vi possa sempre di nuovo istruire, affinché Io possa parlare agli uomini tramite voi, a coloro che sono ancora ciechi nello spirito, che hanno urgentemente bisogno di chiarimento. E se dunque volete essere attivi per Me con fervore, non dovete mai e poi mai escludere la Mia Parola, la dovete accogliere ovunque vi viene offerta l'occasione. Dovete utilizzare ogni ora per il fervente lavoro sull'anima ed Io regolerò tutto il resto per voi, affinché non abbiate mai più da preoccuparvi di cose terrene. Ho bisogno di voi, per agire indirettamente sugli uomini che non concedono più il Mio diretto Agire attraverso la loro fede insufficiente. Ho bisogno di voi che dovete far rivivere questa debole fede attraverso il vostro agire per Me. Parlate ai vostri prossimo del Mio Amore e sempre continua Preoccupazione per le loro anime, parlate loro del Mio Agire attraverso voi, trasmettete loro la Mia Parola e con ciò trasferite la Forza a coloro che accolgono la Mia Parola con il cuore. E voi stessi sarete oltremodo fortificati spiritualmente e terrenamente, adempirete con gioia e dedizione il vostro compito terreno, potrete registrare il successo spirituale ed anche in modo terreno vi saranno appianate le vie, perché Io provvedo i Mie operai con tutto l'Amore e Provvidenza, come l'ho promesso. Attingete dalla Fonte del Mio Amore, refrigeratevi nell'Acqua della Vita, cogliete la Forza in tutta la pienezza dalla ricezione della Mia Parola dall'Alto, immergetevi nel ricco Tesoro di Grazia e sollevatelo, lasciate suonare sempre di nuovo le Mie Parole dell'Amore al vostro orecchio, accoglietele con il cuore e fortificatevi in ogni tempo e lasciate a Me ogni preoccupazione, perché Io Sono vostro Padre, il Quale conosce tutti i bisogni dei figli Suoi e li coprirà com'è bene per voi. E se il Mio Amore di Padre vi dà questa Promessa, allora non temete più la miseria terrena, ma pensate solo alla miseria delle anime dei prossimo e cercate di portare loro aiuto. E la Mia Benedizione vi accompagnerà su tutte le vie e raggiungerete la vostra meta, perché Sono Io Che vi conduco e vi guido ed alla Cui Mano potete camminare senza preoccupazione, se soltanto cercate di adempiere la Mia Volontà, se Mi volete servire sulla Terra e nel Regno spirituale.

Amen

Il vostro percorso di vita non è ancora terminato, potete ancora valutare delle Grazie senza restrizione, ancora vi viene offerta la Mia Parola dall'Alto ed ancora avete una certa libertà dello spirito, per poter diffondere questa Parola, per viverla voi stessi e sentire la Forza della Mia Parola, perché non sarete ostacolati nell'agire d'amore, potete parlare ed agire secondo la vostra volontà. Potete lavorare nella Mia Vigna, potete essere attivi per ME ed il Mio Regno. E dovete essere consapevoli di questa Grazia. Perché una volta verrà il tempo, in cui sarete ostacolati di lavorare per Me ed il Mio Regno e quando viene reso difficile anche a voi stessi, a vivere secondo la Mia Volontà. Ed allora dovete aver raccolto abbastanza Forza per perseverare, anche quando il nemico procederà contro di voi, perché allora gli prestate resistenza, perché è la Mia Forza, che ora agisce in voi e perché lui non può resistere a Me. E perciò dovete già raccogliere molta Forza prima e trarre questa Forza dalla Mia Parola, perché per questo vi parlo, che diventiate forti nella fede e nell'amore e poi siate anche colmi di forza e potrete superare facilmente il tempo di miseria che viene. E così dovete essere, forti nell'attività d'amore e vivi nella fede, e nulla può accadervi, qualunque cosa verrà. Perché allora siete strettamente uniti con Me e la certezza della Mia Presenza vi fornisce la pace interiore e pienissima assenza di preoccupazione, la certezza della Mia Presenza non fa sorgere in voi nessun timore e tutto il difficile passerà oltre a voi, benché non può essere risparmiata all'umanità. E comunque siano i giorni, sono ancora le ultime Grazie per voi e la salvezza della vostra anima. Perché l'anima può e maturerà ancora, se soltanto la vostra volontà è buona ed è rivolta a Me. Allora provvederò che non cada al nemico, IO provvederò, che accresca in Forza e presti sempre la resistenza, quando quello l'opprime. Ma voi dovete usare ancora i giorni, che vi rimangono ancora fino alla fine, non dovete badare alle miserie corporee, ma pensare soltanto all'anima, perché è in gioco la sua salvezza e per la sua salvezza aumentano anche i Miei Doni di Grazia e non mancheranno fino alla fine. Ma questo vi sia detto, che non rimane più molto tempo fino alla fine. Questo vi sia detto, che dovete credere e prepararvi alla fine, altrimenti la Mia Parola tocca invano il vostro orecchio, altrimenti non valutate gli insoliti Doni di Grazia. Ed anche se vi è difficile credere, invocateMi per ricevere Forza e siate pronti, di vivere e pensare nella Mia Volontà, e vi assisterò e provvederò con la Forza, guiderò bene i vostri pensieri affinché non andiate perduti, quando è venuta la fine. Rivolgete i vostri pensieri solamente a Me e non andrete perduti, perché allora imparerete anche a credere, più vicina è la fine. Sfruttate bene il tempo che vi rimane, raccogliete la Forza, mentre la richiedete nella preghiera a Me e siate attivi nell'amore, e potrete aspettare la fine con calma, perché Io Stesso vi proteggerò e vi guido, vi Sono Presente, a voi che MI amate e non andrete perduti.

Amen

La Forza attraverso Gesù Cristo

Gesù Cristo E' il Donatore di Forza e la Guida

B.D. No. 6568

10. giugno 1956

Ogni progresso spirituale dev'essere conquistato. Deve sempre di nuovo essere rilevato, che la via che conduce alla meta, deve condurre in Alto, quindi richiede sempre una certa forza. Dato che voi uomini stessi possedete solo poca forza, la dovete quindi richiedere a Me oppure conquistarla attraverso l'agire d'amore. La via verso l'Alto non potrebbe mai venir percorsa senza apporto di Forza, perché non è piana, è faticosa per ogni uomo che non possiede una misura di Forza d'amore, nel caso che ci sia questa misura non è richiesto nessuno sforzo. Allora l'amore stesso lo porta in Alto. Chi quindi è ancora senza forza e volesse comunque percorrere la via verso l'Alto, deve approfittare dell'Aiuto, di una Guida che lo accompagni, lo sostenga e lo provveda con la Forza. E quest'Aiutante e Guida E' Gesù Cristo, al Quale voi uomini dovete affidarvi sulla vostra via terrena, affinché questa vi porti alla meta. Gesù Cristo vi condurrà dapprima alla Fonte della Vita, dove potete attingere la Forza per il cammino terreno, perché Gesù Cristo vi ha portato la Mia Parola, la Dottrina divina dell'amore, e per prima cosa dovete sempre prendere conoscenza di questa Dottrina dell'amore e poi attivarvi secondo questo Insegnamento. Allora ricevete la Forza ed ora potete intraprendere tranquillamente la risalita al Fianco della vostra Guida, perché ora potete anche superare i più difficili ostacoli grazie all'amore, in cui formate il vostro essere, quando vivete secondo la Mia Dottrina d'amore. All'inizio della vostra vita siete inermi, ma non c'è bisogno che rimaniate così, perché vi potete conquistare molto facilmente una misura di Forza d'amore, quando approfittate dell'Aiuto di Gesù Cristo, il Quale E' morto sulla Croce, perché Lo impietosiva la vostra debolezza e perciò attraverso la Sua morte ha conquistato una misura di Grazie, da cui ora potete trarre illimitata Grazia e Forza. La salita verso l'Alto richiede Forza e soltanto Uno ve la può trasmettere: Gesù Cristo, perché ogni Forza procede da Me, ed Io e Gesù Cristo Siamo **Uno**. Dovete quindi approfittare pienamente consapevoli della Mia Forza, mentre la chiedete a Me, mentre credete in Me ed ora in questa fede adempite anche la Mia Volontà, cioè fate dei divini Comandamenti dell'amore la vostra linea di condotta del vostro cammino di vita. Allora vi conquistate anche la Forza, ed Io Stesso non vi lascerò mai senza la Forza, perché pieni di fiducia l'avete chiesta a Me. Allora percorrete la via verso l'Alto, ed ora potete usare la vostra Forza per vincere tutte le resistenze, per togliere ogni ostacolo dalla via, e non vi stancherete o non vi accaserete senza forza, perché vi provvede con la Forza Colui il Quale cammina anche costantemente accanto a voi, perché Lo riconoscete, perché credete in Me in Gesù Cristo, perché Lo scegliete come vostra Guida, perché Mi lasciate Essere presente a voi, appena conducete una vita d'amore, appena vivete fino in fondo la Dottrina dell'amore. Dovete sapere questo, perché altrimenti non potete comprendere, perché la vostra vita terrena sovente è così difficile e schiacciante e del perché dovete rifugiarvi nell'Uno, il Quale soltanto può diminuire il vostro peso, il Quale v'insegna, come potete percorrere la via senza fatica. Dovete sapere, che soltanto l'amore è la Fonte di Forza, che senza amore non raggiungete la meta, perché iniziate la vostra vita terrena nell'abisso e la dovete lasciare stando in Alto, se il cammino terreno non dev'essere stato vano. Ma voi potete raggiungere la vostra meta, se invocate la giusta Guida, quando seguite Gesù Cristo, che Lui Stesso ha percorso la via ed il Quale vi esorta alla successione, se volete diventare beati.

Amen

Portate ancora l'abito terreno e questo significa anche lotta, oscurità e debolezza, perché soltanto quando avete depresso l'abito terreno potete parlare di libertà, appena avete superato, cioè siete proceduti vittoriosi dalla lotta. Perciò la vita rimarrà per voi una lotta fino alla fine, soltanto potete richiedere a Me più o meno la Forza, che vi giungerà per via di Gesù Cristo, se sapete che voi stessi potete procurarvi la Forza ed il Vigore, se soltanto invocate in tutta l'interiorità Colui, il Quale è morto per voi come Uomo sulla Croce, per conquistarvi la Grazia dell'apporto di Forza. In Lui Io Stesso Sono venuto sulla Terra ed in Lui ho compiuto Io Stesso l'Opera di Redenzione. Quindi pregate Me Stesso per la Forza e perciò non dovrete mai fallire nella lotta contro l'oscurità. Perciò non dovrete mai temere, per quanto scoraggiamento voglia venire su di voi. Quando invocate Me Stesso in Gesù Cristo il nemico della vostra anima viene respinto da voi, perché è costui che vuole mettere in voi la paura, che vorrebbe respingervi da Me, per mantenere lui stesso il potere su di voi. Perciò dovrete combattere contro di lui, ma questa lotta può già essere combattuta vittoriosamente attraverso un'invocazione a Me nello Spirito e nella Verità. Avete soltanto bisogno di pensare a Me interiormente, unirvi interiormente con Me e presentarMi la vostra miseria interiore, che vi sentite deboli e richiedete a Me la fortificazione. Ogni debolezza cadrà da voi perché non vi potete più sentire deboli vicino a Me, ed attrate la Mia Presenza appunto attraverso quell'invocazione interiore nello Spirito e nella Verità. Può essere ancor solo un pensiero, ma non rimarrà senza effetto e presto la sensazione di debolezza farà posto ad una calma e sicurezza interiore, perché la Mia Presenza non permette nulla che vi opprime, perché una vittoria è sicura in ogni lotta, che viene combattuta insieme a Me. E finché dovrete combattere, voglio che Mi invochiate come Co-Combattente, ma allora ogni paura sarà inutile, ogni debolezza sarà sospesa ed uscirete da vincitori, perché Io Stesso combatto con voi davvero vittoriosamente contro il nemico.

Amen

La Forza del Nome Gesù

B.D. No. 6663
6. ottobre 1956

Se pronunciate il Mio Nome in profonda meditazione, ve ne accresce la Forza spirituale in una ultramisura, perché con ciò annunciate la vostra fede in Me, la vostra riverenza ed il vostro amore, che donate al divino Redentore Gesù Cristo, ed Io posso ricompensare questa fede con un apporto di Forza di cui tutti voi avete urgentemente bisogno. E se ora vi radunate nel Mio Nome, allora siete tutti inondati di Forza, e la vostra anima percepisce la Mia Presenza, perché allora Mi trattengo in mezzo a voi, perché Mi permettete anche di essere presente mediante i vostri pensieri di fede. E vi trovate in un tratto dello sviluppo, che garantisce una Redenzione, appena vi confessate per Me in Gesù Cristo. Sin dalla Mia morte sulla Croce la vostra Redenzione dipende quindi dal fatto, se riconoscete questa Mia Opera di Redenzione dell'Uomo Gesù, se credete, che il vostro Dio e Creatore E' disceso sulla Terra, per compiere per voi l'Opera di Redenzione. Voi dovrete perciò testimoniare questa vostra fede e lo fate, quando pronunciate con fede il Mio Nome, quando riconoscete in Gesù Cristo il vostro Dio e Padre e quindi manifestate questo pronunciando il Mio Nome. Io udirò ed esaudirò sempre la chiamata, che inviate a Me in Gesù Cristo, e Mi permettete di esservi presente. Ed Io voglio benedire ogni raduno nel Mio Nome. Voglio guidare i vostri pensieri, illuminare il vostro spirito, Io Stesso voglio parlare a voi, e posso fare questo ora anche, perché posso essere in mezzo a voi, perché credete in Me. E perciò vi dovrete radunare sovente, e dove due o tre sono radunati nel Mio Nome, là Io Sono in mezzo a loro. Io posso includerMi quindi in ogni momento nei vostri discorsi, nei vostri pensieri, Io posso trasmettervi tutto ciò di cui avete bisogno al momento; posso chiarirvi, dove avete ancora dei dubbi, e posso consigliarvi ed aiutarvi, perché tutti voi avete bisogno del Mio Consiglio e del Mio Aiuto, voi tutti siete ancora come dei bambini deboli, che devono essere portati alla mano verso la giusta meta. Ma voi rendete poi possibile una tale Guida, appena pronunciate soltanto il Mio Nome con cuore credente. E perciò gli uomini non potranno dire: "Cristo è qui – Cristo è là", perché non Mi dovrete cercare **localmente**, Io Sono soltanto là dove un cuore umano credente Mi fa Essere presente

mediante l'agire d'amore e dove nella fede viva nella Mia Opera di Redenzione viene pronunciato con riverenza il Mio Nome in piccola cerchia. Perché soltanto la fede diventata viva tramite l'amore riconosce e confessa Me come Redentore Gesù Cristo e permette la Mia Presenza. E così posso ben venire predicato ovunque e prendere comunque dimora soltanto in pochi cuori, perché il Mio Nome viene appunto pronunciato da pochi uomini nella pienissima convinzione, che Io ho portato loro la Redenzione con la Mia morte sulla Croce, perché solo per questi pochi il Mio Nome ha anche la Forza, di compenetrare la loro anima e di renderla veramente vivente. E questi percepiranno evidentemente questa Mia Benedizione, si sentiranno così intimamente legati con Me e staranno con Me, come un figlio frequenta suo Padre, si renderanno conto della Mia Presenza e l'armonia e la pace interiore sarà la loro parte, dove Sono Io, quivi è la Pace e la Benedizione.

Amen

La Forza redentrica del Nome Gesù

B.D. No. 7066

14. marzo 1958

Voi uomini dovete cercare la Salvezza nel Mio Nome, dovete sapere che non potete trovare nessuna Salvezza altrove se non da Me, che dovete assolutamente riconoscere Me Stesso in Gesù Cristo, che dovete credere in Quel divino Redentore e la Sua Opera di Redenzione. Io Stesso Sono venuto nell'Uomo Gesù sulla Terra, attraverso la Sua Bocca Io Stesso ho istruito gli uomini, in Lui si è manifestata la Mia Forza, attraverso Lui ho operato dei Miracoli, ho risvegliato delle azioni alla vita, ho guarito degli ammalati ed ho aiutato degli uomini nella miseria terrena. In Lui Sono morto Io Stesso sulla Croce, perché l'Uomo Gesù Mi ha assunto totalmente in Sé perché Egli Si E' formato in Amore ed E' diventato per Me Stesso quindi un involucro utile nel quale Io potevo compiere l'Opera di Redenzione, per eliminare la colpa di peccato dell'intera umanità. Per questo il Nome Gesù è il Nome del vostro Dio e Padre dall'Eternità, per questo dovete raccogliervi in questo Nome e lasciarMi dimorare fra di voi se volete giungere alla beatitudine che vi ha una volta resi inesprimibilmente felici, che però vi manca ancora finché soggiornate sulla Terra.

Perciò non basta soltanto credere in "Dio", perché una tale fede è bensì il riconoscimento di un Creatore, Che ha fatto sorgere tutto e così anche voi. Ma questa fede non vi riconduce indietro a Lui, ma dovete anche riconoscere il Redentore, il Quale soltanto ha reso percorribile la via per voi verso il vostro Dio e Padre. E soltanto su questa via potete arrivare al "Padre". Perciò dovete credere in Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione, soltanto allora la vostra fede è giusta, soltanto allora la fede vi conduce alla Salvezza, cioè la vostra anima può essere messa nello stato d'un tempo, perché Gesù Cristo la deve aiutare in questo e senza il Suo Aiuto non può mai raggiungere la meta.

Dovete perciò cercare la Salvezza nel Mio Nome. E così comprenderete ora anche che non basta sondare l'Esistenza di un Dio o voler dimostrare, perché ogni uomo può conquistare questa fede che guarda intorno a sé con occhi aperti e riflette sulla Creazione ed il suo sorgere. Ma si tratta della Forza salvifica del Nome Gesù. Voi uomini dovete prima conoscere il significato dell'Opera di Redenzione, per mettervi anche sotto la Croce di Cristo ed invocare il Nome di Gesù come quello del vostro Dio e Padre per la Salvezza della vostra anima. Perché era iniziato un nuovo periodo con la Sua Venuta sulla Terra, dove mediante la morte sulla Croce è stata aperta la Porta nel Regno di Luce e le prime anime totalmente liberate potevano ritornare al Padre. Molte anime si trovavano davanti alla Porta verso la Beatitudine, perché dovevano prima liberarsi della loro colpa di peccato ur per dimorare ora come esseri spirituali di nuovo là dove nel principio ur avevano avuto la loro origine. Ed il divino Redentore Gesù Cristo ha reso possibile questo definitivo ritorno nella Casa del Padre, il Quale deve anche essere riconosciuto da ogni uomo che vuole raggiungere il suo stato ur. Gesù Cristo è la Porta per il Regno dei Cieli, ed il Suo Nome risuona ovunque nelle Sfere di Luce, perché in Lui Sono Io Stesso, Egli ed Io Siamo Uno.

E chi pronuncia il Nome Gesù in profonda interiorizzazione, si rivolge direttamente a Me ed Io gli porto davvero la Salvezza. E perciò voi non farete nessuna richiesta vana, se pronunciate il Nome Gesù in piena fede e portate a Me Stesso la vostra richiesta. Perché come voi credete in Lui e nella

Sua Opera di Salvezza, siete diventati liberi anche dal peccato ur che pesava su di voi e poi il Mio Amore si manifesterà anche di nuovo per voi e l'infantile supplica nel Mio Nome vi assicura anche il Mio Ascolto e l'adempimento della vostra preghiera. Io Sono sempre ed eternamente vostro Dio e Creatore, però potevo diventare vostro Padre soltanto mediante l'Opera di Redenzione, perché solo mediante quest'Opera voi potevate ricevere la Forza di cambiarvi nella libera volontà nel perfetto essere e solo ora da "creature" potevate diventare Miei "figli", se voi utilizzate la libera volontà per ritornare da Me. E questa libera volontà ha sperimentato una fortificazione soltanto mediante la Mia morte sulla Croce, Perciò nel Mio Nome soltanto si trova la vostra Salvezza. Per questo voi uomini vi trovate sulla via del ritorno a Me solo quando voi avete preso la via verso Gesù Cristo, perché soltanto questa via riconduce a Me, di ritorno nella Casa del Padre.

Amen

Ogni uomo potrebbe ricevere la pienezza della divina Forza d'Amore

B.D. No. 5533

14. novembre 1952

La Mia Forza d'Amore può fluire attraverso voi in infinita pienezza, ma potete anche passare attraverso la vita terrena totalmente vuoti, ed ambedue le cose sono nella vostra volontà, di essere colmi di potere e Forza già sulla Terra oppure anche, se la vostra volontà non è per Me, dipendere dall'apporto di forza dal basso, che però ha solo un effetto terreno materiale, quindi non vi assicura nessuna risalita spirituale. Voi stessi lo avete nella mano in quale stato dimorate sulla Terra ed abbandonate anche alla fine la Terra. Vi si può dischiudere il Regno di Luce subito dopo il decesso del corpo, perché la vostra anima è irradiata con la Mia Forza d'Amore e trova subito accoglienza nel Regno della Beatitudine. Perché se la Mia Forza d'Amore può fluire attraverso voi già sulla Terra, questo significa che la vostra anima si è spiritualizzata durante la vita terrena, che ha raggiunto la meta che è scopo della sua esistenza terrena, che ha superato tutto ciò che impedisce l'unificazione con Me e di conseguenza si è formata in un vaso nel quale la Mia Forza d'Amore può fluire senza impedimento. Io Stesso Sono quindi poi presente ad una tale anima, dato che la Mia Irradiazione di Forza dimostra Me Stesso. Ora potete accogliere Me Stesso in voi in tutta la pienezza. Pensate a questa espressione. Quello che E' diventato l'Uomo Gesù, lo potreste diventare anche voi, se foste colmati con la stessa misura d'amore, che l'Uomo Gesù ha sentito per Me ed i Suoi prossimi. Ma voi uomini sulla Terra non avrete la volontà che ha avuto l'Uomo Gesù e che aveva di nuovo la sua motivazione nell'ultragrande Amore. E sarebbe comunque possibile, perché anch'Egli Era un Uomo come voi ed inoltre vi offre il Suo Sostegno, quando avete la seria volontà di raggiungere la meta fissata. Ma chi fa la prova e chiede a Lui una tale vittoria? Potreste essere forti, gli elementi dovrebbero obbedirvi e tutte le Forze del Cielo starebbero a vostra disposizione se voleste operare dell'insolito per la salvezza dei vostri prossimi; potreste davvero compiere miracoli ed essere del tutto compenetrati dalla Forza divina, se solo voi stessi vi formaste del tutto nell'amore, che significa che potreste accogliere Me Stesso in voi tramite l'amore in modo, che Io possa agire in voi con la Mia Forza che ora vi colma totalmente. Voi uomini camminate attraverso la vita terrena piegati dalla sofferenza, deboli e intimoriti ed invece potreste dominare coraggiosi e forti ed a testa alta tutto ciò che vi è sottoposto nella Creazione. Potreste essere davvero signori della Creazione e tutto vi dovrebbe obbedire, se soltanto aveste stabilito in voi l'Ordine divino, se soltanto sviluppaste di nuovo l'amore in voi, che era il vostro essere primordiale. Vi siete privati di qualsiasi Forza, perché avete anche rinunciato all'Amore e quindi sovente siete ancora sottoposti alla creatura che non può dominare la vostra volontà. Ma se lo volete, vi stanno a disposizione le forze dal basso, ma non per la vostra benedizione, però per la rovina. Non c'è bisogno di essere inermi, perché vi sta a disposizione la Mia Forza, ma per riceverla da Me e lasciarvi compenetrare da questa, in voi deve essere l'amore, perché la Mia Forza d'Amore può toccare con efficacia solo un essere che è diventato amore in modo che si senta forte e potente. L'amore è la Forza e l'amore conquista la Forza. Io Stesso Sono la Forza e l'amore attira Me Stesso. Potreste ricevere tutta la pienezza delle Mie Correnti d'Amore e poi sentirvi come figli del Padre, al Quale E' data tutta la Potenza nel Cielo e sulla Terra. A nessun uomo è negata questa Forza, ma se la conquista nella vita terrena, dipende da lui. L'Uomo Gesù però ha dimostrato

che solo l'amore forma l'uomo in vaso d'accoglienza della Forza d'Amore divina, che Egli l'ha lasciato fluire in Sé in tutta la pienezza, e perciò Io Stesso potevo agire in Lui in modo che nulla Gli era impossibile.

Amen

La vita nell'amore - La Forza dell'amore

B.D. No. 6196

23. febbraio 1955

Vi dovete adoperare per una giusta vita nell'amore e voi stessi percepirete la sua Forza liberatrice, perché diventate liberi da tutte le catene della passione, diventate liberi da tutti i pensieri impuri, liberi da bramosie di ogni genere, non potrete più sentire nessun odio, perché anche questo è una catena che l'avversario di Dio ha fatto, ma che viene sciolta attraverso la Forza dell'amore. Voi stessi potrete svincolarvi dal suo potere, perché la Forza dell'amore vi rende forti e sarete in grado di scogliere anche le catene dei vostri prossimi, se lasciate solo sempre regnare l'amore nei loro confronti, perché l'amore è una Parte di Dio e perciò deve avere un effetto liberatorio, perché tutto il divino è libero oppure aiuta alla libertà. Finché siete ancora nel legaccio della passione, finché in voi c'è ancora un pensiero d'odio, vi manca l'amore, altrimenti racchiudereste tutto nel vostro amore e tutto l'impuro sarebbe bandito dal vostro cuore, perché è parte di colui che, privo di qualsiasi amore, sta come avversario di Fronte a Dio. Sviluppare un vero amore rende felice, l'uomo si sente elevato, si sente vicino al suo Creatore, non viene tirato giù da vizi e bramosie sulla Terra, ma eleva i suoi pensieri in Alto, perché l'amore unisce l'uomo con il suo Creatore, perché Egli Stesso E' l'Amore ed essere unito con Dio deve anche necessariamente essere uno stato nella libertà, perché Dio non lascia languire nelle catene l'uomo che si è unito con Lui tramite l'amore. Adoperatevi sempre per un cammino di vita nell'amore, se cercate il collegamento con Dio, perché Egli E' là, dov'è l'amore. Egli Stesso opera in voi, quando svolgete opere d'amore. Ma l'amore non chiede, se il prossimo ne è degno, l'amore comprende, afferra tutto e cerca di irradiarlo, e più forte, più indurito è, più langue nelle catene messegli da Lucifero. L'amore ha pietà del debole ed aiuta il sofferente, l'amore è il balsamo su tutte le ferite causate dall'odio, l'amore è una Forza guaritrice e liberatrice, che orienta in modo giusto tutto ciò che è falso. Conducete un cammino di vita nell'amore e non escludete nessun uomo, perché tutti hanno bisogno di amore per diventare liberi dalla loro miseria. Chi cammina senza amore, è ancora nel potere del nemico della sua anima, che non può spezzare prima, finché non si serve della Forza dell'amore, che però non può essergli regalato, ma che deve conquistarsi attraverso la propria attività nell'amore. Ma l'uomo può disporre di una misura di Forza che gli riesce tutto ciò che intraprende, se soltanto accende in sé l'amore, che ora assicura un agire insieme con Dio e perciò nulla è più impossibile, perché non lui stesso opera, ma Dio agisce attraverso lui. L'uomo è debole, finché vive senza amore. Non può difendersi contro il bavaglio attraverso forze cattive, è esposto a queste senza salvezza. Ma è subito padrone, quando viene compenetrato dalla Forza dell'Amore di Dio, che gli giunge con ogni opera nell'amore disinteressato per il prossimo, che però non deve svolgere per costrizione, ma nella totale libera volontà, per sperimentare il suo effetto liberatore, perché l'amore scioglie tutte le catene, l'amore rende felice e libero.

Amen

La Corrente della Forza di Dio

B.D. No. 8313

29. ottobre 1962

Ogni legame con Me, ogni pensiero rivolto a Me, è della più grande Benedizione per la vostra anima. Ve lo dico sempre di nuovo, perché allora siete sempre di nuovo toccati dalla Corrente della Mia Forza, perché allora vi aprite anche, affinché questa Corrente possa fluire in voi. Non potete misurare quale legame significa questo, dato che è il cosciente distacco dal Mio avversario ed il ritorno a Me, che sospende pure il vostro peccato di una volta della caduta, perché ora i vostri pensieri dimorano presso di Me, se voi stessi volete che la separazione sia sospesa. Ed allora è creata anche la possibilità che vi colpisce di nuovo il Raggio del Mio Amore, perché allora non lo respingete più. Ed

essere irradiato dal Mio Amore significa anche, che il vostro essere cambia di nuovo lentamente in ciò che è stato in principio: Forza d'Amore irradiata da Me, quindi esseri colmati d'amore, che erano incommensurabilmente beati.

Credetelo, che ogni pensiero rivolto a Me rende possibile questa Irradiazione d'Amore e che la vostra anima deve irrimediabilmente maturare su questa Terra, che non le viene più rifiutato l'ingresso nel Regno di Luce. Perché poter essere irradiato dal Mio Amore, include in sé anche tutto il resto, che è premessa che vi siano aperte le Porte nel Regno di Luce. Perché voi stessi agirete nell'amore, perché a ciò vi spinge la Forza che vi fluisce da Me e l'Amore accenderà in voi una chiara Luce in modo, che già sulla Terra potete giungere ad un alto grado di conoscenza. E così comprenderete anche l'Opera di Redenzione di Gesù e questo significa anche, che Egli vi aprirà le Porte nel Regno di Luce per il vostro ingresso nel Regno dell'aldilà. E lo scopo della vostra vita terrena potrà essere adempiuto solamente, quando la vostra anima riceve costantemente da Me la Forza.

La Corrente di Forza da Me però richiede di aprire liberamente il vostro cuore, richiede il cosciente legame con Me che stabilite attraverso i pensieri rivolti a Me, perché non lascio inosservato nessun tale pensiero, attirate Me Stesso a voi, quando i vostri pensieri si occupano con il vostro Dio e Creatore ed ora posso anche guidare bene questi pensieri, posso pure prendere possesso della vostra anima e respingere da voi l'avversario. Perché allora vi date a Me e se questa dedizione a Me si svolge anche coscientemente, che voi stessi Mi donate la vostra volontà, che volete essere afferrati e guidati da Me, che Mi avete scelto come vostra Guida attraverso questa vita terrena, se Mi pregate che Io voglia Essere vostro Amico e Fratello, vostro Padre, il Quale cammina con voi sulla vostra via peregrina su questa Terra, allora vi potete anche lasciare tranquillamente a Me, perché allora raggiungerete anche certamente la vostra meta sulla Terra: la totale unificazione con Me. Allora avete percorso con successo la via del ritorno nella Casa del Padre, siete di nuovo con Me, dal Quale una volta eravate usciti.

Perciò è benedetto ogni minuto del giorno che donate a Me ed allora dimorerete sempre più a lungo con Me, perché la Forza d'Amore che vi tocca, ha l'effetto anche come desiderio per la Mia Presenza, allora non conducete solo la vostra vita terrena, ma il Regno spirituale vi sarà sempre più desiderabile e la vostra vita terrena sarà sempre più orientata spiritualmente. Allora non c'è nemmeno più nessun pericolo che sprofondiate e che desideriate il mondo con i suoi beni. Perché questi non vi seducono più, appena avete potuto prendere in possesso i Beni spirituali che vi sono stati offerti in forma di conoscenze attraverso la crescente Corrente d'Amore. E vi attirerà il Mio Amore, in voi la spinta all'agire nell'amore diventerà sempre più forte e quindi adempite anche lo scopo della vostra vita terrena. Perché soltanto l'amore vi rende liberi da tutto l'essere legato, l'amore vi libera da qualsiasi forma e potete abbandonare il corpo terreno come maturati nell'ora della morte ed entrare come essere libero, spirituale nel Regno di Luce e Beatitudine, nel quale ora potete creare ed agire in unione con Me, com'è la vostra destinazione.

Amen